serli SERLI
via Cavana 14


# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90; «La Sacra Bibbia» € 12,90; «Castelli FVG» € 6,90

ANNO 128 - NUMERO 115
MARTEDÌ 19 MAGGIO 2009
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it


uomo è SERLI in via Cavana 14

CLANDESTINI, LITE CON L'ALTO COMMISSARIO. IN FVG DUEMILA ESPULSI IN UN ANNO

# L'Onu: «Dall'Italia attacchi inaccettabili»

## La Russa non molla: «Sbagliano loro». Laicità, Fini boccia le leggi «orientate dalla fede»

**ROMA** Rimangono tesi i rapporti tra Alto commissario per i rifugiati dell'Onu e l'Italia. Il rappresentante delle Nazioni Unite ha bollato come «inaccettabili» le critiche rivoltegli dal ministro della Difesa Ignazio La Russa sul caso del rimpatrio forzato dei clandestini. Ma il ministro non molla e rincara la dose. In Fvg, intanto, sono oltre 2000 le espulsioni nell'ultimo anno, ma per l'assessore regionale Federica Seganti «i controlli vanno aumentati». Laicità, Fini avverte la Chiesa: «No a leggi orientate dalla religione».

● *A pagina 2*

ECONOMIA MONDIALE

## LE REGOLE DEL CAPITALISMO

di FRANCO A. GRASSINI

Il Financial Times ha raccolto il parere di quattro premi Nobel e di altri noti economisti e operatori sul futuro del capitalismo. Ovviamente le opinioni sono profondamente diverse. Becker, uno dei più autorevoli difensori del modello esistente, ritiene che il sistema abbia funzionato. A riprova ricorda che dal 1980 il reddito mondiale è cresciuto del 145% e, se anche la recessione lo riducesse di un 10%,avrebbe consentito uno sviluppo del reddito pro-capite dell'2,7% annuo e sottratto alla fame centinaia di milioni di persone. Analogamente è convinto che, date le fortissime perdite che istituzioni e persone hanno subito, «la prossima volta ci saranno forti incentivi a correggere gli errori compiuti». Il suo grande timore è la cresciuta ostilità al mondo degli affari e più in generale allo stesso capitalismo indotta dalla crisi che stiamo vivendo. Tale ostilità, a suo avviso, è facile porti a un ampliamento dei poteri dello Stato e, soprattutto, a un uso discrezionale e politicizzato degli stessi che ridurrebbe fortemente le capacità di crescita. Opinioni del genere non hanno molto seguito.

Anche uno dei premi Nobel che maggiormente apprezzano i benefici apportati dal capitalismo, Edmund Phelps, ritiene si sia troppo trascurato di tener presente uno dei suoi aspetti peculiari, quello dell'incertezza, che lo caratterizza. Si è, per tale motivo, arrivati a ritenere accettabile la risibile opinione che possano esistere banchieri onniscienti e capi azienda che non sbagliano. È così avvenuto che la finanza sia divenuta un universo a sé e che orizzonti temporali di brevissimo termine abbiano dominato il mondo delle imprese. Ristrutturarli, scrive Phelps, necessita verificare se ancora disponiamo dei nostri valori umanistici.

● *Segue a pagina 4*

FIAT-OPEL

### La Merkel: trattativa in una fase decisiva

E Marchionne: salve tutte le fabbriche in Germania

FURINI A PAGINA 7

MEDIO ORIENTE

### Netanyahu: no a uno Stato palestinese

A Washington gelate le speranze di Obama

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CALCIO

### Svolta alla Juventus esonerato Ranieri

Squadra a Ciro Ferrara per finire il campionato

IL SERVIZIO A PAGINA 32

A TORINO TAFFERUGLI TRA STUDENTI E POLIZIA

## G8 Università, scontri in piazza

Torino: la carica dei poliziotti travolge gli studenti che avevano lanciato uova e fumogeni

**TORINO** Disordini al G8 dell'università, in svolgimento a Torino. Gli studenti dell'Onda, circa un centinaio, hanno lanciato fumogeni e uova contro il cordone di forze dell'ordine schierato a difesa del castello del Valentino, la sede della facoltà di Architettura dove si tiene il vertice. La polizia ha replicato con una carica che ha respinto i manifestanti. Alcuni contusi e alcuni fermati. A quel punto gli studenti più esagitati hanno bloccato la strada, rovesciando cassonetti della spazzatura e steso fili tra i semafori. Molti negozi hanno abbassato le saracinesche. Non sono mancati i danneggiamenti. E oggi il G8 università continua.

● *A pagina 4*

IL VOTO IN CROAZIA

## HDZ, L'ISTRIA RESTA TABÙ

di MAURO MANZIN

Se vuoi continuare a scrivere le tue stupidaggini ti uccido. Oppure vai in Istria. Lì nessuno ti dirà niente». Così, Branimir Glavas, il «prefetto» di Osijek in odore di crimini di guerra apostrofava, nel '93, pistola alla tempia, un giornalista croato.

● *Segue con i servizi a pagina 6*

L'INTERVISTA

## Cacciari: è il moralismo la calamita di Di Pietro per gli intellettuali ex Pd

«Periodicamente succede che la cultura sposi il partito emergente del momento»

Massimo Cacciari

**VENEZIA** Intellettuali «orfani» del Pd. Il partito democratico non esercita più l'antico fascino sugli esponenti di spicco della cultura italiana. La grande fuga è cominciata quasi in sordina, verso l'Idv di Antonio Di Pietro. Massimo Cacciari, il sindaco filosofo, è da sempre il grillo parlante della sinistra italiana. «È evidente - osserva - che dal Pd hanno avuto una grande delusione. Periodicamente succede che la cultura venga attratta dal partito emergente del momento».

● **Vitucci** *a pagina 3*

## LA SCELTA DI MAGRIS

di GIANFRANCO BETTIN

Claudio Magris, voce preziosa della nostra letteratura, della cultura democratica italiana ed europea, ha creato scalpore sia fra i politici che fra gli intellettuali con la sua scelta, dichiarata, di votare per le prossime elezioni europee per l'Italia dei Valori e in particolare - anzi, in realtà, esclusivamente - per il candidato Giorgio Pressburger, suo amico e, a sua volta, importante scrittore.

Forse da Magris i più si attendevano una scelta, come dire, più scontata, tipo il voto al Partito democratico, oppure più defilata, un voto conferito in cabina elettorale, senza espressione pubblica e preventiva.

● *Segue a pagina 3*

Moda
L'ottava edizione il 10 e l'11 luglio

## "Its" gioca con il circo ma il futuro è incerto

di ARIANNA BORIA

Il concorso triestino per nuovi talenti della moda è al giro di boa dell'edizione numero otto e festeggerà i vincitori, con la sfilata delle collezioni e le mostre di accessori e foto, il 10 e 11 luglio nell'ex Pescheria. Un momento di transizione e di contraddizioni.

● *A pagina 24*

## Elisa aspetta un figlio

**ROMA** La cantante Elisa aspetta un figlio dal compagno Andrea.

● **Vitiello** *a pagina 27*

L'ATENEO ALLE PRESE CON LA RIORGANIZZAZIONE

# A Trieste chiudono 16 corsi di laurea

## Pochi fondi, bisogna risparmiare. Il rettore: «In arrivo altri tagli»

L'Università di Trieste

**TRIESTE** Adesso è ufficiale: l'Università di Trieste si presenterà il prossimo anno accademico con 16 corsi di laurea in meno. E i decurtamenti, necessari per ridurre le spese d'ateneo come prevede il decreto ministeriale 270 del 2004 proseguiranno nel 2010-2011. Lo conferma il rettore Francesco Peroni. «Al momento sono stati cancellati 16 corsi di laurea, il 20% circa del totale».

● **Coloni** *a pagina 18*

UNA RICERCA DEL BURLO

## «Sesso, adolescenti precoci e ignoranti»

**TRIESTE** «Mi scusi, se ho l'herpes posso avere rapporti orali?» Detta così pare una battutaccia e farebbe sorridere se a pronunciarla non fosse stata una ragazzina non ancora quattordicenne in una scuola media triestina. Non si tratta di un caso isolato, né di una sacca di ignoranza in mezzo a oasi di consapevolezza. Gli adolescenti si accostano al sesso precocemente, ma in maniera empirica e con convinzioni errate. Lo rivela uno studio della Clinica Ostetrica e Ginecologica e del dipartimento di Igiene e Medicina Preventiva del Burlo Garofolo di Trieste.

● *A pagina 13*

# Tifosi recidivi, campo Acegas squalificato

## «Arbitro trattenuto». Domani il secondo match di finale di basket si giocherà a Pordenone

**TRIESTE** L'Acegas domani sera non potrà giocare al PalaTrieste la seconda partita della finale dei play-off con Riva del Garda. Il campo è stato infatti nuovamente squalificato per una giornata, dopo i due turni inflitti nella serie precedente. Si torna quindi al Forum di Pordenone domani alle 21. Il giudice sportivo ha punito Trieste perché – così è riportato nella relazione arbitrale – un direttore di gara è stato trattenuto da un tifoso sportosi oltre la transenna e per ripetuto lancio di oggetti.

Scatta la squalifica perché la tifoseria triestina è recidiva avendo, appunto, alle spalle le due giornate inflitte per il ceffone di un tifoso a un arbitro in gara-1 dei quarti con Novara.

Acegas in azione

● **Degrassi** *a pagina 31*

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
COMPRO ORO
PAGO CONTANTI
ACQUISTO
▶ Oro ▶ Platino
▶ Argento ▶ Palladio
▶ Diamanti ▶ Medaglie
▶ Monete • STERLINE • MARENGHI • KRUGERRAND
▶ Orologi • OMEGA • BVLGARI • ROLEX • CARTIER • IWC • TAGHeuer...
▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
▶ Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
TRIESTE - Via Salata, 8
TELEFONO - 338/3404870
UDINE - Via Poscolle, 41

Associazione Amici del Cuore
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

Il caso
Il dossier inviato alla Corte dei conti

## Ispezione all'Azienda sanitaria Ecco tutti i "capi d'accusa"

di PIETRO COMELLI

**TRIESTE** L'incarico esterno a un arredatore di fiducia e i mobili di design rappresentano solo uno degli aspetti contenuti nella relazione ispettiva sull'Azienda sanitaria. Sono ben altri i rilievi fatti dall'ispettore Igino Eleopra sull'attività dell'Ass n. 1 Triestina che hanno spinto l'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic, a trasmettere l'incartamento alla Corte dei conti. Un dossier con nomi e cognomi, cifre, allegati e le considerazioni puntuali dell'ispettore. Sono sette i punti analizzati da Eleopra, a cominciare dall'assenza della figura del direttore amministrativo.

● *A pagina 14*

DOMANI
IL MUSICAL ITALIANO
8° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 9,90 IN PIÙ

LA BATTAGLIA SUI CLANDESTINI

Il commissario Guterres replica al ministro della Difesa riconfermando la fiducia alla portavoce italiana Boldrini

# L'Onu: sugli immigrati attacchi inaccettabili dall'Italia

## La Russa: «Il governo è compatto, sbaglia l'Unhcr». Maroni: «Polemiche incomprensibili»

**ROMA** Gli attacchi all'Unhcr sono «inaccettabili» e «non muteranno la missione umanitaria» dell'Agenzia. Due giorni dopo l'affondo del ministro della Difesa, Ignazio La Russa, contro l'Alto Commissario Onu per i rifugiati («non conta un fico secco») e la sua portavoce italiana Laura Boldrini («disumana o criminale»), arriva la replica del responsabile dell'ufficio Onu, Antonio Guterres. E mentre La Russa insiste («l'Unhcr sbaglia»), il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, invita a chiudere una «polemica incomprensibile» e definisce «fondamentale» il ruolo che l'Alto commissariato può svolgere in Libia.

**UNHCR, ATTACCHI INACCETTABILI** Guterres bolla come «negativi e infondati» i commenti «rivolti al mio Ufficio e a singoli funzionari da un esponente del governo italiano. L'Unhcr - ricorda - ha una responsabilità globale nella protezione dei diritti dei rifugiati. Gli attacchi immotivati e personali sono inaccettabili, non mutano e non muteranno l'impegno dell'Unhcr nel perseguire il suo mandato e la sua missione umanitaria». Il commissario si dice poi «ben consapevole delle sfide che l'immigrazione irregolare pone all'Italia e ad altri Paesi europei. Continueremo a lavorare con i governi e con tutti gli altri partner per affrontare queste sfide in modo da garantire il pieno rispetto dei diritti dei rifugiati e di quanti hanno bisogno di protezione internazionale. Il mio rappresentante in Italia, Laurens Jolles e la mia portavoce in Italia, Laura Boldrini, godono della mia piena fiducia nel portare avanti questo importante compito».

**LA RUSSA INSISTE, UNHCR SBAGLIA** Il ministro della Difesa modera i toni, ma difende la sua posizione. «Mi spiace - fa sapere - se qualcuno si è offeso per una battuta da comizio, ma non ho fatto nessuna marcia indietro» e il governo «è compatto nel dire che l'Alto commissariato dell'Onu sbaglia nel ritenere non adeguato il comportamento dell'Italia in generale, e, dico io, dei marinai italiani, nel riaccompagnare in Libia i clandestini che vengono intercettati sui barconi». Quanto alla portavoce italiana dell'Unhcr, aggiunge La Russa, «sto ancora aspettando dalla signora Boldrini la spiegazione del perché considera più umano riaccompagnare i migranti in Italia, chiuderli nei Cie ed espellerli».

**MARONI, POLEMICHE INCOMPRENSIBILI** Ma il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, parla di «polemica incomprensibile» che va spenta. «Innalzare i toni - osserva - potrebbe pregiudicare il buon lavoro che abbiamo fatto in questi dieci mesi». Secondo il ministro, infatti, l'Unhcr potrebbe svolgere un ruolo importante in Libia, anzi «fondamentale». Il riferimento è alla possibilità di un rafforzamento dell'ufficio libico dell'Alto Commissario in modo da poter valutare direttamente nel Paese nordafricano le richieste di asilo. Anche il ministro degli Esteri, Franco Frattini, è dialogante, pur sottolineando che «nessuna istituzione può indicare l'Italia come un paese razzista e xenofobo». L'Alto Commissariato, ricorda, ha un ufficio in Libia, ma manca di un «accreditamento formale: sosterremo con forza il riconoscimento di questo ufficio e inoltre chiederemo a Tripoli che l'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim) organizzi con fondi europei programmi di rimpatrio degli immigrati dalla Libia ai Paesi di provenienza». Il ministro ribadisce inoltre la richiesta di un vertice Ue dedicato al tema dell'immigrazione «entro giugno».

**FRANCESCHINI, NO A PROPAGANDA SU DISPERATI** Dall'opposizione continuano a piovere critiche. «Non si può - secondo il segretario del Pd, Dario Franceschini - fare propaganda trasformando barconi di disperati in spot per raccogliere qualche voto. Mi pare che tutte le organizzazioni internazionali, la chiesa cattolica, l'Onu, l'Unhcr dicano la stessa cosa». Pier Ferdinando Casini (Udc) invita La Russa a ricordarsi che non è «al Bagaglino della politica» e che «dichiarare guerra all'Onu è una sciocchezza». E Silvana Mura (Idv) chiede se «i giudizi espressi da La Russa esprimono la posizione del Governo o solo quella personale del Ministro?».

**MARONI IN LIBIA** Intanto, ieri sera il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, si è recato a Tripoli dove ieri incontrerà il suo collega, il generale Abdel Fatah Younis al-Obeidi. In cima all'agenda dei colloqui proprio il contrasto all'immigrazione clandestina. Ieri, intanto, sono anche arrivate delle tre motovedette che l'Italia ha consegnato alla Libia giovedì scorso a Gaeta e che saranno utilizzate per i pattugliamenti congiunti.

A sinistra, clandestini fermati al largo delle coste italiane. Sopra, il responsabile dell'ufficio Onu, Antonio Guterres

Roberto Maroni

**LA MEDIAZIONE**

«Innalzare i toni potrebbe pregiudicare il buon lavoro che abbiamo fatto in questi dieci mesi»

Ignazio La Russa

**IL CHIARIMENTO**

«Sto ancora aspettando la spiegazione sul perché sia più umano portare i migranti in Italia, rinchiuderli e poi espellerli»

## Udine, sacerdoti friulani in digiuno contro la discriminazione

**UDINE** È cominciata ieri al Centro «Balducci» di Zugliano (Udine) la giornata di preghiera, silenzio e digiuno promossa da una decina di sacerdoti friulani contro la discriminazione e per l'accoglienza dei migranti.

La giornata, aperta a chiunque, è stata scandita da momenti di riflessione, preghiera e lettura di passi biblici e si è conclusa alle 20 con la celebrazione dell'eucaristia. Nella lettera di annuncio dell'iniziativa, i sacerdoti esprimono «indignazione e tristezza per la diffusione di atteggiamenti di intolleranza, xenofobia e razzismo e per le decisioni politiche che mettono in atto un razzismo istituzionale nel nostro Paese e anche - precisano - nella nostra Regione».

Alla giornata ha aderito anche don Federico Schiavon, cappellano dei Rom a Udine e responsabile della Pastorale dei nomadi in Italia, per conto della Cei. In un messaggio fatto pervenire dalla Francia - e reso noto dal sito web dell'Arcidiocesi di Udine - don Schiavon afferma di non ritenere che i provvedimenti governativi «abbiano intenti razzistici e, tanto meno, che contengano misure di questo tipo, ma il contesto culturale e sociale in cui trovano applicazione - conclude - è tale per cui possono venire interpretati e recepiti in questo modo».

SOLO 164 IN PROVINCIA DI TRIESTE

## Oltre 2mila espulsioni in Friuli Venezia Giulia Seganti: «Più controlli»

**TRIESTE** Sono oltre duemila le espulsioni di immigrati clandestini bloccati negli ultimi 12 mesi in Friuli Venezia Giulia, secondo dati parziali delle varie forze dell'ordine che, nello stesso periodo, hanno arrestato o indagato 89 persone per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il maggior numero di espulsioni (1355) è stato registrato in provincia di Udine, nell'area di Tarvisio. In particolare - secondo i dati del ministero dell'Interno - 1273 clandestini sono stati espulsi con ordine del Questore; 26 sono stati espulsi con intimidazione; 56 sono stati espulsi con immediato accompagnamento alla frontiera mentre per 50 clandestini sono stati adottati provvedimenti di trattenimento presso il Cie (Centro Identificazione Espulsione). La Polizia, inoltre, ha rintracciato 432 clandestini nei pressi della frontiera con l'Austria (144 sono stati respinti con la consegna alla gendarmeria austriaca). Dei clandestini 74 hanno chiesto asilo politico.

Federica Seganti

Parziali i dati relativi alla Provincia di Trieste dove, negli ultimi mesi, i clandestini espulsi sono stati 164 per ordine del Questore, 123 sono stati accompagnati alla frontiera con la Slovenia mentre nei riguardi di altri 45 sono stati adottati provvedimenti di trattenimento presso il Cie. Meno rilevanti sono i dati relativi alla provincia di Gorizia, mentre del tutto trascurabile è il fenomeno in provincia di Pordenone.

Per l'assessore alla sicurezza del Friuli Venezia Giulia, Federica Seganti (Lega), per contrastare l'immigrazione clandestina, «è urgente avviare controlli anche sugli immigrati regolari». «La lotta ai clandestini - ha spiegato Seganti - non si fa solo nel Canale di Sicilia, ma anche a ridosso delle frontiere terrestri. Non è possibile - ha aggiunto Seganti - che chi è entrato in Italia con un permesso turistico o di studio, non rientri nel Paese d'origine allo scadere del permesso e "scompaia" nella clandestinità in Italia o in Europa». «In questo momento di crisi economica, poi - ha continuato - bisogna controllare anche coloro che sono entrati da noi con regolari permessi di lavoro e che, una volta perso il lavoro e scaduto il permesso, devono tornare a casa: non è possibile che diventino clandestini».

CRITICHE AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DALLA CHIESA E DAL PDL

## Bioetica, richiamo di Fini ai parlamentari: «No a leggi orientate da precetti religiosi»

**ROMA** «Il Parlamento deve fare leggi non orientate da precetti di tipo religioso». Gianfranco Fini, presidente della Camera, si smarca di nuovo, strappa rispetto al Pdl, si ritaglia uno spazio suo, sposa la laicità del Parlamento in modo netto. Dure le reazioni della Chiesa e della maggioranza. Il Pd si schiera in larga parte con lui, l'Udc si sorprende per le sue parole e nega, con Pier Ferdinando Casini, che il Parlamento «abbia mai fatto leggi tenendo conto dei precetti religiosi».

Gianfranco Fini è a Monopoli, in Puglia. Sta incontrando gli studenti per parlare di Costituzione. Il discorso si sposta sulla bioetica, la frase arriva inattesa: «Il Parlamento deve fare leggi non orientate da precetti di tipo religioso. Il dibattito sulla bioetica è complesso e mi auguro che venga affrontato senza gli eccessi propagandistici che ci sono stati da entrambe le parti perché queste sono questioni nelle quali il dubbio prevale sulle certezze». Passano sei ore prima che dal Vaticano arrivi una reazione.

Se ne incarica monsignor Elio Sgreccia, presidente emerito della Pontificia Accademia della Vita. La Chiesa cattolica - è il senso della sua dichiarazione - non ha mai pensato di imporre al Parlamento italiano «precetti religiosi», ma non «tacerà sui temi di bioetica, che riguardano i diritti umani, i dettami costituzionali, la stessa razionalità umana e il bene comune». «Non si tratta - aggiunge - di precetti religiosi, ma di argomenti basati sulla ragione e il diritto: il fatto che vengano portati avanti dal clero, o da organismi cattolici, non deve consentire a nessuno di considerarli come il prodotto di una razionalità minore».

È nella maggioranza che si registrano le reazioni più critiche. «Pur essendo scontate in linea di principio - dice Gaetano Quagliarello, vicepresidente dei senatori Pdl - le affermazioni di Fini potrebbero indurre a equivoci se riferite alla realtà dei fatti». In astratto d'accordo, in concreto no. «La verità - spiega Quagliarello - è che sui temi di biopolitica, dall'eutanasia alle coppie di fatto, dal matrimonio omosessuale al testamento biologico fino ai progetti che rappresentano l'eugenetica, in Italia come nel resto d'Europa, la volontà di legiferare nasce sempre da una sola parte o dall'azione delle sue appendici giudiziarie. E questa parte è quella di chi ritiene che la libertà non si eserciti attraverso la responsabilità individuale, ma mediante l'affermazione di diritti che generano altri diritti e la loro trasformazione in leggi dello Stato. È questo il vero Stato etico che si rischia». «Sono stupito dalle dichiarazioni di Fini, non capisco la sua preoccupazione quando parla della necessità di evitare "leggi orientate da preconcetti religiosi" (Fini ha parlato di precetti, ndr)». «Il Parlamento italiano non ha mai fatto leggi tenendo conto dei precetti religiosi - dice Pier Ferdinando Casini, leader Udc - in Parlamento c'è chi fa una battaglia sui valori e sui principi e per fortuna che c'è chi ancora si batte per questo». Più drastico Luca Volonté, sempre Udc: «Siamo alla vergognosa e inaccettabile discriminazione dei credenti come ai tempi dei totalitarismi neri del 900». La risposta di Livia Turco, Pd, non si fa attendere: «Gli echi europei della risposta dell'Udc alle parole di Fini non potrebbero essere diversi da quelli di una risata o di una pernacchia». *(a.c.)*

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 maggio 2009 è stata di 40.900 copie.
*Certificato n. 6481 del 4.12.2008*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

AL FILOSOFO E SINDACO DI VENEZIA

# Cacciari: «Gli intellettuali scelgono l'Idv di Di Pietro perché sono moralisti»

## «Pressburger? Ha una certa età, si è buttato in politica Vattimo? Mi pare che vada dove gli garantiscono il posto»

di ALBERTO VITUCCI

**VENEZIA** Intellettuali «orfani» del Pd. Il partito democratico, erede del Pci poi PdsDs, non esercita più l'antico fascino sugli esponenti di spicco della cultura italiana. La grande fuga è cominciata quasi in sordina, con l'adesione alla Lista di Pietro di Andrea Camilleri e Nicola Tranfaglia, nomi prestigiosi della cultura nazionale. Poi sono arrivati lo scrittore Giorgio Pressburger messo in lista per le Europee, il poeta Valerio Magrelli, l'editrice Luisa Capelli. Fino ai pezzi da novanta come il filosofo Gianni Vattimo.

> «L'appoggio annunciato di Magris? Non è mai stato un uomo di sinistra. Quando c'era l'egemonia culturale il Pci faceva della questione morale uno dei suoi punti forti in politica»

Massimo Cacciari, il sindaco filosofo, è da sempre il grillo parlante della sinistra italiana. Del Pd ha criticato pesantemente il metodo usato nella sua formazione, e poi i criteri per le liste, la «mancanza di coraggio e di rinnovamento». Ma i giornali non li legge. Così delle polemiche sul passaggio armi e bagagli degli intellettuali dal Pd al partito di Di Pietro ha sentito soltanto l'eco.

**Cacciari, ormai è quasi un fenomeno di massa: gli intellettuali italiani lasciano la sinistra e il Pd per andare con Di Pietro.**

Gli intellettuali non mi sembra siano andati tutti là, sono casi singoli, decisioni personali. Non mi risulta che quelli del Mulino si siano iscritti a Italia dei Valori.

**C'è Gianni Vattimo.**

Lui non è nuovo a queste cose. Mi pare che vada dove gli garantiscono il posto.

**Così non si può scrivere.**

Ma è la verità: non credo abbia grandi affinità con Di Pietro.

**C'è anche Claudio Magris.**

Magris non è mai stato un intellettuale di sinistra.

**Pressburger?**

Ha una certa età, forse ha deciso di buttarsi in politica. Ma, ripeto, non mi pare un fenomeno di massa.

**Diciamo che stupisce il fatto che tutti questi intellettuali abbiano scelto il partito di Di Pietro.**

Beh, meglio che vadano da Di Pietro piuttosto che da Berlusconi.

**Ma quali sono secondo lei le motivazioni di queste scelte?**

È evidente che dal Pd hanno avuto una grande delusione. Periodicamente succede che la cultura venga attratta dal partito emergente del momento.

**Ma allora dovrebbero andare con chi governa, con chi comanda. Cioè a destra.**

Perché? Anche negli anni Venti la cultura si era schierata con Mussolini. E lui ancora non era al governo.

**Che paragoni...**

Succede, in alcune fasi storiche succede.

**Fatto sta che da sempre gli intellettuali italiani avevano come punto di riferimento la sinistra. Il Pci, i Quaderni, le riviste, i seminari.**

Ma allora evidentemente c'era qualcosa in più. Il Pci faceva della questione morale uno dei suoi punti forti in politica, questo sugli intellettuali indubbiamente esercitava un certo fascino.

**Significa che la questione morale non è più appannaggio del Pd?**

Beh, è evidente che molte cose sono cambiate. Non c'è più la casa madre.

**La nuova casa madre è il partito dell'ex pm. La cultura deve reagire, ha detto, perchè l'olio di ricino avanza. E ancora: Io sono un uomo di campagna, sbaglio pure a parlare l'italiano, però reagisco.**

Reagisce ma alla fine non basta. Facendo politica in quel modo. resteremo al 10 per cento per tutta la vita.

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari visto da Maria Gianola

**Però intanto l'ex pm raccoglie i delusi dal Pd. Che ci azzecca, direbbe lui, un fine intellettuale come Claudio Magris che ha deciso di appoggiare un candidato del partito dell'ex contadino, ex poliziotto, ex giudice di Montenero di Bisaccia?**

Sono moralisti, trovano espressione politica in quel partito, che ha un alto tasso di moralismo. Un po' quello che succede anche a Micromega, la rivista del mio amico Flores d'Arcais. Era un'ottima rivista di progettualità politica, adesso sta diventando qualcos'altro. Anche qui il libello, le urla. E, appunto, il moralismo.

**Anche Cacciari lascia il Pd? La sua voce non è quasi mai in sintonia con i vertici del nuovo partito.**

Ho detto mille volte che finché questo partito non avrà una vera autonomia territoriale, a cominciare dalla scelta dei candidati più legati al territorio e meno all'apparato, non si va da nessuna parte. Occorre rinnovamento.

**Ma lei a differenza dei suoi autorevoli colleghi voterà ancora Pd?**

Certo che sì. E una cosa è certa: non voterò mai per Berlusconi né per Di Pietro.

DALLA PRIMA

## La scelta di Magris

Fatto sta che l'autore di "Danubio" e "Microcosmi" e di altre opere affascinanti e acute oltre che degli studi rigorosi che hanno fatto scoprire a tantissimi la Mitteleuropa e il grande e suggestivo mondo ebraico - orientale, ha ritenuto di intervenire.

Anche Magris, così, è stato iscritto nell'elenco, non breve peraltro, e tutt'altro che disdicevole, dei delusi dal vecchio centrosinistra e dei nuovi fans dell'ex pm di Mani pulite. In realtà, si tratta davvero d'altro. Magris ha fatto sapere con chiarezza che il suo voto va all' amico scrittore, a Giorgio Pressburger, e che con l'Italia dei Valori, che lo ha candidato, non vuole avere rapporti. È una precisazione significativa, non certo ai fini della discussione e della polemica politica di questi giorni, ma perché segnala qualcosa che Magris, nella sua consapevolezza e sensibilità di intellettuale, ben coglie e interpreta.

Sempre più, oggi, il voto è libero. Non solo da legami di clientela o di ricatto, ovviamente, ma anche da appartenenze pregresse e da visioni ideologiche forti, capaci di avvinghiare a un simbolo, a una lista. Sono sempre di più le persone che scelgono candidati di cui si fidano, spesso a prescindere dalla lista e dal programma elettorale. È un riflesso, al tempo stesso, della fine delle appartenenze ideologiche e politiche e della crescita di un nuovo pragmatismo pubblico. Il quale, certo, può anche trasformarsi in opportunismo e in cinismo e, quindi, contribuire a far rinascere voti di clientela, voti di scambio, quindi voti, a loro volta, non liberi: la stessa scelta di una "persona" conosciuta può esser frutto di un abbaglio, ad esempio candidati capaci di promuovere una propria immagine con dovizia di mezzi, più che di una conoscenza diretta. Insomma, equivoci e inganni continuano a non mancare, anche nel nuovo quadro in cui si formano gli orientamenti elettorali. Proprio per questo è importante che una figura prestigiosa e sincera come quella di Magris abbia dichiarato la propria scelta e le motivazioni che la spiegano. Si sceglie una persona, ma di qualità, direttamente conosciuta ma anche pubblicamente stimabile e valutabile. È un contributo a decidere, a non sottovalutare la questione (e, nel caso, la stessa problematica europea), a schierarsi dopo aver pensato.

C'era una volta il Partito come intellettuale collettivo, mente politica plurale capace di sintesi, di guida della comunità che vi si riconosceva. Oggi si percorre la strada opposta. È l'intellettuale a prender partito, a farsi parte decisionale. Ma quell'intellettuale, in realtà, è ognuno di noi. Non aspettiamo più "la linea", il bigliettino col simbolo e le preferenze da portare in cabina e ricopiare sulla scheda, e non aspettiamo neanche l'ultimo istante per pensarci. Così è, o dovrebbe essere. Col suo voto meditato e dichiarato per tempo, deciso a ragion veduta e pubblicamente proposto, Magris ha dato l'esempio di come si dovrebbe scegliere oggi, di come si dovrebbe compiere uno dei gesti decisivi della vita democratica.

**Gianfranco Bettin**

CENTINAIA DI STUDENTI ASSEDIANO LA SEDE DEL VERTICE

# Torino, scontri e feriti al G8 dell'Università

## Tensione e cariche sui manifestanti in centro. Si teme per il corteo di oggi

**TORINO** Tre feriti, due ragazzi e un poliziotto, e altrettanti manifestanti fermati e poi rilasciati (due greci e un italiano che è stato denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale). Il G8 delle università, che riunisce a Torino i rappresentanti di 200 atenei di tutto il mondo, è iniziato fra le tensioni, con scontri tra le forze dell'ordine e i manifestanti che preoccupano in vista del maxi-corteo di oggi.

Le proteste annunciate nei giorni scorsi sono iniziate di buon'ora, quando i 41 rettori del summit avevano appena fatto ingresso nello storico Castello del Valentino blindato da un ingente apparato di sicurezza. I manifestanti, un centinaio in tutto, li hanno accolti con cori da stadio, fumogeni colorati e striscioni. Una escalation di proteste, che ha costretto le forze dell'ordine ad alcune cariche di alleggerimento.

Sono volate le prime manganellate, a cui il popolo della protesta ha risposto con un lancio di uova e con un corteo spontaneo, con cassonetti dell'immondizia rovesciati per strada e traffico in tilt in diverse zone del centro.

L'intervento della polizia durante la manifestazione dell'onda Anomala davanti all'Università

In piazza Carlo Felice, all'inizio di via Roma, c'è stata una seconda microcarica, per liberare la strada dal corteo non autorizzato. Nello scontro, un poliziotto del reparto mobile ha riportato una contusione a un ginocchio. E sono rimasti feriti anche due dimostranti, tra cui Eleonora Forenza, della segreteria nazionale del Prc.

Intanto, al Castello del Valentino, sulle rive del Po sorvegliate dai sommozzatori, il summit si apriva con la lettura di un messaggio del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: «So che il vostro evento - sono le sue parole - darà un contributo importante, non solo in termini di idee e contenuti, al prossimo G8 dell'Aquila, ma anche di prospettive di più lungo periodo, rappresentando un momento importante in un'ottica di crescente internazionalizzazione del sistema universitario italiano e di creazione di nuove reti accademiche tra i principali attori della scena globale, centrate attorno ai valori della pace, della cultura e dello sviluppo sostenibile».

Una «preziosa occasione - ha aggiunto - di dialogo». Quello che Francesco Profumo - rettore del Politecnico di Torino che organizza il G8 delle università con la Conferenza italiana dei rettori e la Commissione italiana dell'Unesco - ha offerto agli studenti in protesta. «Siamo aperti alle loro richieste - è stato il suo appello - e disponibili ad incontrarli».

Parole cadute nel vuoto: «Non accorriamo come servi al primo richiamo dell'imperatore», ha risposto a distanza un portavoce del movimento di protesta. «Accetteremo il dialogo - è la loro condizione - soltanto se dichiareranno annullato e fallito questo insostenibile G8».

Le preoccupazioni delle forze dell'ordine, che ieri sera hanno vigilato da vicino anche sulla cena di gala alla Reggia di Venaria, sono rivolte al corteo di stamani.

### Studente: mi hanno inciso una svastica sul braccio

**NAPOLI** Uno studente di 23 anni, di nome Luca, residente a Cava dei Tirreni, ha denunciato alla polizia ferroviaria di Torino di essere stato picchiato da alcune persone a bordo del treno Napoli-Torino, che gli hanno anche inciso con un coltello una svastica sul braccio. Il giovane ha raccontato che mentre si stava recando nel capoluogo regionale piemontese per prendere parte alla manifestazione contro il G8 quando, uscito dal vagone per fumare, è stato aggredito, picchiato, e «tatuato» con un coltello. Lo studente ha dichiarato di essere stato aggredito da tre giovani, due dei quali molto alti e con i capelli rasati, che lo hanno immobilizzato e gli hanno tatuato alcuni segni, che possono ricordare una svastica con la lama di un coltello arroventata con un accendino. Luca ha spiegato di «non avere ancora sporto formale denuncia».

## Filmano col telefonino le sevizie a un cagnolino

### Orrore a Canicattì: tre ragazzini impiccano l'animale

**CANICATTÌ** Sono tre i ragazzini identificati e segnalati alla procura dei minori di Palermo per aver seviziato ed ucciso, impiccandolo alla maniglia di un portone, lo scorso 10 maggio, un cane di razza yorkshire.

Ai tre i carabinieri sono arrivati dopo aver visionato le telecamere installate da parte del Comune sulla villa comunale di Canicattì. Dalle registrazioni video è emerso che ad uccidere il cane è stato un bambino di 9 anni che si è fatto filmare con un telefono cellulare dai due complici di 13 e 15 anni. Il bambino di 9 anni frequenta la quarta classe della scuola elementare di Canicattì.

Il piccolo, che non è imputabile, durante l'interrogatorio dei carabinieri non avrebbe dimostrato alcun rammarico per quanto fatto e si sarebbe limitato a parlare di un «gioco». I suoi amici dopo avere registrato la scena col telefono cellulare avrebbero voluto mettere il filmato in rete. A chiamare i carabinieri, il 10 maggio, dopo aver assistito all'impiccagione fu un altro ragazzino che faceva parte del gruppo e che però non volle partecipare all'uccisione del cane. «Occorre una forte presa di posizione da parte delle autorità giudiziarie minorili, ma anche della scuola - dice Lorenzo Croce presidente nazionale dell'associazione italiana difesa animali e ambiente - per mettere un freno a questi atti di violenza compiuti da bande di bambini che non possono restare impuniti».

IL PROCESSO

### Al poliziotto Zernar accusato del taglio

# Unabomber, battaglia sul lamierino

## La difesa: «Non fu manomesso», ma i periti dicono di sì

Ezio Zernar

**VENEZIA** Il lamierino della bomba inesplosa attribuita ad Unabomber è stato manomesso con una sforbiciata o no? Il «taglio del diavolo», come è stato definito ieri, resta un gigantesco interrogativo nel processo a Ezio Zernar, il poliziotto del Laboratorio di indagini criminalistiche (Lic) a giudizio per la presunta manomissione del lamierino. Un atto volto, secondo l'accusa sostenuta dal pm Emma Rizzato, ad incastrare Elvo Zornitta, l'ingegnere di Azzano decimo (Pordenone) a lungo indagato come sospetto Unabomber e la cui posizione, grazie propria all'affaire «lamierino», è stata archiviata. Zornitta, assistito dall'avv. Maurizio Paniz, è parte lesa nel procedimento a Zernar.

Di fronte al giudice monocratico Sergio Trentanovi, è stata battaglia, peraltro scontata, tra esperti che giocano le rispettive tesi su misure di millesimi di millimetro. I periti del Gip hanno affermato, ancora nella scorsa udienza, la certezza della «sforbiciata» del lamierino che, con molti condizionali, sarebbe avvenuta quando il reperto era al Lic.

Ieri, nel corso della sesta udienza, il pool di periti della difesa, Roberto Cingolani, Vittorio Murino e Claudio Martini, ha replicato punto su punto sottolineando che il lamierino «non è stato manomesso» e non esiste alcun «taglio del diavolo».

Martini, in particolare, ha sostenuto che il lamierino è stato tagliato dal misterioso Unabomber con una forbice lungo il cosiddetto lato B, quindi montato e «affogato» nel nastro isolante. Lo avrebbe stabilito dopo aver trovato il lamierino uniformemente sporco di residui del nastro, circostanza in contrasto con una sforbiciata recente. Per la difesa di Zernar risulterebbe così bocciata la tesi del taglio (90 micron) sostenuta dai periti del Gip (per loro la monomissione c'è, come emerso in incidente probatorio davanti al Gip) e secondo i quali la parte interessata sarebbe pulita. Respinta, da Martini, anche l'ipotesi dell'uso di un cutter per confezionare il lamierino, perchè le impurità sul lato tagliato ipotizzerebbero l'uso di una forbice che lascia un residuo di bava infinitesimale; bava che tuttavia si sarebbe staccata nel tempo e in modo autonomo.

Altro fronte è quello delle misurazioni su cui Murino, in base a modelli matematici e statistici di «comprovata affidabilità in campo internazionale», ha dimostrato che è «impossibile stabilire se tagli o modifiche siano state fatte sulla base di misurazioni». Murino ha bocciato severamente l'esame fatto dai Ris dei carabinieri con il programma informatico Photoshop dimostrando, con una simulazione, la sua «totale inaffidabilità». Quindi ha criticato le misurazioni fatte dai periti del Gip sostenendo che «non fossero puntuali per stabilire l'asportazione o meno con la sforbiciata di un infinitesimale pezzo di metallo dal lamierino» lasciando aperta la sola ipotesi del dubbio.

MARSALA

### Imprenditore precipita in un pozzo e muore

**TRAPANI** Il titolare di una piccola impresa specializzata in lavori idrici, Giuseppe Sciacca, di 53 anni, è morto dopo essere precipitato ieri in un pozzo artesiano profondo 30 metri nelle campagne di Marsala, in contrada Fiumara Sant'Onofrio. Il cadavere è stato recuperato da una squadra di speleologi dei vigili del fuoco. La vittima stava lavorando alla manutenzione di una pompa di sollevamento dell'acqua, insieme al figlio e a un operaio, quando il parapetto del pozzo, realizzato con conci di tufo, ha ceduto all'improvviso. L'agricoltore proprietario del fondo dove erano in corso i lavori, Francesco Mannina, è riuscito a salvare il figlio dell'imprenditore e l'operaio afferrandoli per le braccia; Giuseppe Sciacca è invece precipitato all'interno del pozzo dove si è sperato fino all'ultimo che l'imprenditore fosse rimasto in vita. Le indagini per accertare le cause dell'incidente sono condotte dai carabinieri.

TERRORE IN AULA: L'UOMO FERMATO E DENUNCIATO

# Va in classe col coltello per vendicare la figlia

**NAPOLI** Quando hanno visto quell'uomo entrare in aula e brandire il coltello, gli alunni della IV E dell'istituto Scotellaro di San Giorgio a Cremano (Napoli), hanno vissuto momenti di terrore.

A impugnare l'arma era il genitore di una loro compagna. Si era presentato ieri mattina a scuola per vendicare la figlia di 17 anni che, sabato scorso, aveva litigato con un compagno: si erano contesi l'interrogazione in italiano di fine anno e entrambi si erano offerti al professore con l'ansia di chi vuole salvare la materia. Per farsi largo erano volati insulti che la ragazza aveva riferito ai genitori.

Quanto è bastato a far scattare contro il giovane alunno la vendetta del padre di lei, arrivato a scuola alle 8.30, con la moglie e un coltello. L'uomo, 44 anni e piccoli precedenti penali alle spalle, ha approfittato della momentanea assenza del professore e ha afferrato il ragazzo Poi lo ha minacciato puntandogli contro la lama. Mentre il ragazzo si divincolava, le urla degli studenti richiamavano l'intervento di bidelli e professori. Nel parapiglia un docente intervenuto per disarmare l'aggressore è rimasto lievemente ferito a un dito.

Alla fine un bidello è riuscito a neutralizzare il genitore e poco dopo è arrivata la polizia che ha fermato l'uomo e recuperato il coltello che sua moglie aveva cercato di nascondere frettolosamente nella borsa. L'uomo è stato denunciato per porto abusivo di arma, minaccia aggravata e invasione di edificio pubblico.

Una vicenda che ha sconcertato genitori, alunni e docenti della scuola e ha fatto presto il giro della cittadina. La IV E è rimasta sotto shock e uno dei suoi alunni, Francesco (nome di fantasia), 18 anni, ha provato a ricostruirla, con tanta paura ancora addosso. «Che ansia, sono ancora agitatissimo - è il suo racconto _ non riesco ancora a credere che cose del genere possano davvero accadere. Eravamo arrivati in classe da pochi minuti, forse una decina. Improvvisamente ci siamo trovati davanti quell'uomo, con la moglie e il genero: prima ha afferrato il ragazzo per il collo, poi ha tirato fuori un coltello e lo ha minacciato».

Testimone dell'antefatto, Francesco dice: «Volevano offrirsi tutti e due in Italiano, l'anno è quasi finito e avevano premura di farsi interrogare. Hanno litigato animatamente, sono volati insulti. Poi nel giro di qualche ora è arrivata in classe la madre della ragazza: ha protestato per l'episodio, ma la cosa sembrava finita lì».

DALLA PRIMA

### Le regole del capitalismo

Un altro premio Nobel, Amartya Sen, ha trovato negli scritti di Adamo Smith, il padre dell'opinione che la ricerca del tornaconto individuale produce il benessere collettivo, ampia dimostrazione della necessità di regole etiche e giuridiche. Un ritorno alle origini mostra che gli eventi degli ultimi anni sono una forma degenerata di capitalismo e non la sua peculiarità e serve a segnalare ove i valori di fondo possano essere reperiti. Sen, quindi, sottolinea - a rimarcare quanto la corsa al rischio che ha caratterizzato gli ultimi anni si sia allontanata dalla visione del padre fondatore della scienza economica - come lo stesso Smith pensasse che la prudenza «è la virtù che più di ogni altra è benefica per l'individuo». Non solo, «umanità, giustizia, generosità e spirito di servizio pubblico» sono altrettanto necessari. Il problema, quindi, non è tanto quello di ragionare sulla possibile fine del capitalismo, quanto quello di modificarlo. In tale direzione gli anni passati hanno rafforzato il bisogno di maggior supervisione e di maggior regolamentazione. Attività ambedue che non possono non essere esercitate che dallo Stato.

L'unico tra i premi Nobel che hanno espresso opinioni sul futuro del capitalismo che ha delineato in qualche misura aspetti non puramente di valore è stato Joseph Stigliz. A suo parere «la nozione di un capitalismo senza impacci, privo di controlli e di regolamentazioni è superata e lo stiamo discutendo anche negli Usa. Si è modificata l'opinione sul capitalismo americano. Sento che vi è molta più fiducia nel modello sociale europeo». Un modello, come noto, nel quale non c'è solo maggior protezione dei ceti deboli, ma - prima dei recenti casi Chrysler e General Motors - più diffusi interventi pubblici.

In sostanza l'opinione più diffusa è che, dopo la crisi, il capitalismo sarà diverso. Ci saranno maggiori regole e controlli da parte dei pubblici poteri. Di quale entità ed in quali direzioni ancora è molto incerto. Certo fa una certa impressione sapere che in questi giorni nel Congresso Usa, partendo dalla constatazione che una delle origini della crisi che stiamo attraversando è rappresentata da incentivi retributivi sbagliati, si discute dell'opportunità di porre dei vincoli ai compensi dei massimi esponenti aziendali non solo nelle imprese che hanno ricevuto aiuti pubblici, ma in tutte. La questione di fondo è la capacità della politica di fare regole e organi di controllo della loro applicazione che curino gli interessi generali e non quelli particolari. Non a caso i premi Nobel citati, in modo diretto o indiretto, hanno fatto riferimento a un sistema di valori.

Franco A. Grassini

Ricerca svizzera. In farmacia
Pubblicità

# Per capelli e rughe arrivano le Cellule Staminali vegetali Labo

Cellule Staminali Vegetali Attive Labo possono essere utilizzate per le rughe con Laboina Stem

La ricerca sull'uso in cosmetica delle cellule staminali vegetali è recente. Un passo avanti decisivo è stato compiuto quando i ricercatori hanno dimostrato che alcune cellule staminali vegetali erano in grado di essere utilizzate a livello di cellule del derma, dell'epidermide e del follicolo umani per migliorare la loro attitudine a riprodursi naturalmente. Gli strati cellulari di derma e follicolo pilifero vivono e svolgono la loro funzione (rinnovamento della pelle e del bulbo) in quanto continuano a riprodursi. Labo ha selezionato cellule staminali vegetali di particolare capacità (le più resistenti) e le ha utilizzate per dare più vitalità alle cellule dei bulbi piliferi e degli strati superficiali del derma. Le cellule staminali vegetali selezionate da Labo – Malus domestica e Buddleja davidii con Teprenone - miscelate a Crescina, per i capelli, e a Laboina, per le rughe, sono state viatico a un deposito di brevetto svizzero di assoluta novità, capace di combattere, con le rispettive componenti di Crescina e Laboina, su entrambi i fronti: diradamento dei capelli e formazione delle rughe.

L'utilizzo è semplice: miscelare prima dell'uso di Crescina Stem e Laboina Stem le cellule staminali vegetali conservate in un flaconcino a parte. **Crescina** Stem e **Laboina** Stem sono in farmacia. Da usare con il consiglio del farmacista.

Per la crescita fisiologica dei capelli oggi è possibile beneficiare dell'azione di speciali Cellule Staminali Vegetali Labo con Crescina Stem

DIVERGENZE NEI COLLOQUI ALLA CASA BIANCA

# Netanyahu a Obama: no allo Stato palestinese

## Nuovo progetto di espansione dei coloni. E la minaccia dell'Iran domina il vertice

**WASHINGTON** La minaccia di un Iran nucleare ha dominato ieri il primo incontro alla Casa Bianca tra il presidente americano Barack Obama e il nuovo premier israeliano Benjamin Netanyahu.

Obama ha ribadito che gli Stati Uniti intendono perseguire con Teheran la strada del dialogo ma ha aggiunto che questa scelta è condizionata ai risultati che produrrà: «non desidero stabilire scadenze artificiali» ma la volontà è di ottenere progressi «entro la fine dell'anno», ha detto il presidente americano. Obama ha sottolineato che gli Stati Uniti continuano a mantenere comunque «tutte le opzioni aperte» nei confronti di Teheran compresa la possibilità di un inasprimento delle sanzioni.

Sul fronte della ripresa dei negoziati tra israeliani e palestinesi Obama ha ribadito il sostegno degli Stati Uniti alla soluzione dei «due stati» ed ha esortato israeliani e palestinesi «a cogliere questa opportunità e questo momento» per raggiungere la pace.

«Sono convinto che è nell'interesse non solo dei palestinesi ma anche degli israeliani, degli Stati Uniti e della comunità internazionale giungere alla soluzione dei due stati - ha detto oggi Obama - dove israeliani e palestinesi vivono fianco a fianco in pace e sicurezza».

L'inquilino della Casa Bianca ha ammonito comunque Netanyahu che tra gli impegni assunti da Tel Aviv, accettando la «road map» come linea guida, c'è anche quello di bloccare la creazione di nuovi insediamenti.

**STRATEGIA**

Continua il dialogo con Teheran ma il presidente vuole risultati entro la fine anno

Il premier israeliano, ricordando che l'Iran chiede «la nostra distruzione», ha detto di essere incoraggiato dalle parole di Obama circa il fatto che «se l'Iran ottenesse un' arma nucleare sarebbe una minaccia non solo per Israele e per gli Usa ma anche per tutto il mondo» fornendo «un ombrello nucleare» ai terroristi.

Gli israeliani non concordano con la politica del dialogo di Obama ritenendo che possa offrire solo a Teheran una occasione per guadagnare tempo per il suo vero scopo di possedere ordigni nucleari. Alla probabile richiesta di Netanyahu di presentare all'Iran una scadenza Obama ha replicato ieri manifestandosi contrario alle «scadenze artificiali» ma concedendo allo stesso tempo che «entro la fine dell' anno» sarà possibile capire se i colloqui con Teheran «procedono nella direzione giusta» perchè «non è possobile discutere in eterno».

Sul tema dei negoziati tra israeliani e palestinesi, Netanyahu ha detto di essere favorevole «all'autogoverno» dei palestinesi e di essere pronto a far ripartire subito tali negoziati ma a patto che i palestinesi riconoscano Israele come stato ebraico. Il premier israeliano non ha però usato il termine «due stati» nel parlare del problema mettendo in evidenza una mancanza di sintonia con Washington sulla questione.

Netanyahu ha aggiunto che è possibile vedere in futuro israeliani e palestinesi «vivere fianco a fianco in pace» ma che per giungere a tale traguardo devono essere realizzate prima una serie di condizioni «comprese quelle relative alla sicurezza d'Israele e al riconoscimento della sua legittimità».

Il presidente Obama ha in programma nei prossimi giorni colloqui alla Casa Bianca anche col presidente palestinese Abu Mazen e il presidente egiziano Hosni Mubarak.

Il presidente Obama ha segnalato fin dall'inizio del suo mandato l'intenzione di dedicarsi senza indugi alla complessa questione della pace in Medio Oriente. Nel suo primo giorno di lavoro nello Studio Ovale le prime telefonate a leader internazionali erano state indirizzate dal nuovo presidente proprio ai leader del Medio Oriente.

E proprio nel giorno dell'incontro alla Casa Bianca col presidente Barak Obama (che vuole il totale arresto della colonizzazione israeliana in Cisgiordania) i media israeliani riferiscono con rilievo su un progetto di espansione di un nuovo insediamento ebraico.

La colonia in questione è quella di Maskiot, nella Valle del Giordano, dove un gruppo di imprenditori edili ha compiuto una visita di studio del sito - una volta una base militare - per la costruzione di infrastrutture necessarie per venti case di coloni.

Il capo del consiglio regionale degli insediamenti della Valle del Giordano, David Elhayani, ha confermato che è stata emessa una gara d'appalto per l'attuazione del progetto, aggiungendo che i lavori potranno cominciare solo tra diversi mesi, una volta completato l'iter procedurale di legge.

Israele afferma di voler tenere sotto il suo controllo, anche nell'ipotesi di un accordo con i palestinesi, una striscia di territorio lungo la valle del Giordano, adiacente al confine con la Giordania.

Il presidente Obama parla con il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu

CONVEGNO A GORIZIA

# Terrorismo e armi distruttive i nuovi «nemici» della Nato

## Di Paola del Comitato militare: «Sbagliata la nostalgia dei confini, sono ormai superati dalla storia»

di STEFANO BIZZI

**GORIZIA** «La nostra sicurezza è sempre più legata alla sicurezza di altre regioni: regioni che non necessariamente sono a noi vicine. È per questo che dobbiamo rafforzare la cooperazione con gli altri attori della scena internazionale». A fare il punto ieri mattina a Gorizia sul ruolo passato, presente e futuro della Nato è stato l'ammiraglio Gianpaolo Di Paola. Il presidente del Comitato militare dell'Alleanza atlantica ha parlato nel corso del convegno promosso dall'Istituto per la ricerca del Negoziato in collaborazione con il Polo universitario goriziano di via Alviano per celebrare i 60 anni della Nato.

Nonostante la fine della Guerra fredda, l'Alleanza atlantica non si è dissolta. Il suo ruolo è solo cambiato. Se ieri la minaccia era ben definita, oggi i confini del pericolo sono indeterminati. L'ammiraglio Di Paola ha ricordato il terrorismo e la proliferazione delle armi di distruzione di massa, ma ha anche parlato di contrasto alle intrusioni cibernetiche e di difesa delle fonti energetiche. «In una realtà così dinamica come è quella presente - ha detto alla platea presente nell'aula magna di via Alviano - la Nato ha avviato una riflessione sul futuro. Oggi non ci sono più divisioni corazzate da schierare. Le porte dell'Alleanza rimangono aperte a tutte le democrazie che vogliono difendere i valori fondanti della libertà. Per agire contro il terrorismo non bastano gli strumenti militari, ci vuole anche un'azione politica a lungo raggio. Non a caso abbiamo rapporti anche con Giappone, Corea e Australia. C'è anche la Cina tra i nostri interlocutori, ma questo non significa che Pechino entrerà a far parte dell'Alleanza».

L'ammiraglio Di Paola

Sollecitato dalle domande poste dal presidente dell'Irn Silvio Fagiolo («Quali devono essere i Paesi membri della Nato? Quale deve essere il ruolo dell'Europa all'interno dell'Alleanza? Quali sono i confini da presidiare?), Di Paola ha affrontato anche il tema della Frontiera: «Soprattutto in queste zone, emerge sempre una sorta di nostalgia nei confronti del confine. Bisogna però guardare al futuro e non al passato, in particolare se i confini sono ormai superati dalla storia. La questione dei confini geografici non credo rappresenti un problema».

In merito ai nuovi scenari internazionali, Di Paola ha rilevato che la crisi economica avrà come conseguenza diretta la ridefinizione delle gerarchie tra le diverse potenze. «Cina e India saranno i nuovi attori», ha ammonito ricordando che lo sviluppo demografico mondiale non è favorevole all'Europa. «In questo senso - ha quindi aggiunto - il multilateralismo è sempre più necessario».

MISTERO SULLE CAUSE DELL'INCIDENTE

# Bruxelles, paura nel palazzo della Ue: fiamme dal tetto, migliaia in strada

**BRUXELLES** Momenti di paura a palazzo Berlaymont, sede della Commissione europea, a Bruxelles, da sempre simbolo dell'Europa, completamente evacuato all' ora di pranzo a causa di un incendio domato solo dopo quattro ore. Non si segnalano feriti o persone intossicate. Ma restano ancora sconosciute le cause che hanno provocato le fiamme e una colonna di fumo altissima che all'inizio ha fatto temere il peggio. Polizia e vigili del fuoco tendono ad escludere che si sia trattato di un «episodio criminale», anche se le verifiche sono ancora in corso. Tutto è successo intorno all'una. Le prime persone a rendersi conto della situazione di emergenza sono state quelle al livello meno uno dell'edificio, dove si trova la sala stampa. Intorno alle 12.50 i locali, dove già da qualche minuto si sentiva un forte odore di bruciato, sono stati invasi da un fumo denso che ha provocato il fuggi fuggi generale del personale e dei tanti giornalisti presenti. Era infatti terminato da pochi minuti il briefing quotidiano dei portavoce dell'esecutivo europeo. L'allarme antincendio è però scattato solo intorno alle 13.05, quando già si era attivato il sistema a infrarossi che rileva la presenza di fumo mettendo in funzione dei potenti aspiratori.

In pochi minuti tutti i dipendenti della Commissione europea (complessivamente sono circa 2700) più i tantissimi ospiti che in quel momento affollavano gli uffici di Berlaymont sono stati evacuati senza che si sia registrata alcuna scena di panico.

Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco. Tutta la zona circostante il palazzo è stata immediatamente chiusa al traffico. Mentre nell'edificio di fronte, quello che ospita la sede del Consiglio europeo, era in corso il Consiglio dei ministri degli Esteri e della Difesa dell'Ue.

Secondo le ultime ricostruzioni dei vigili del fuoco e della polizia l'incendio sarebbe nato nei locali sotterranei del palazzo, dove si trovano tra l'altro gli archivi, i magazzini e le cucine della mensa. Attraverso i canali di aerazione il fumo e l'aria calda sarebbero quindi saliti fino ai piani alti - quelli che ospitano, tra l'altro, gli uffici del presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso, e dei suoi commissari - provocando fiamme in alcuni «locali tecnici» del tredicesimo e quattordicesimo piano. Lì dove si trovano anche le cucine e le sale da pranzo utilizzate per le colazioni di lavoro dei membri dell'esecutivo europeo.

In serata restavano ancora un mistero, però, le cause dell'incendio. Se cioè all'origine di tutto ci fosse un corto circuito o un altro tipo di incidente. Oppure qualcos' altro.

Anche se il portavoce della polizia ha spiegato: «Non ci sono al momento prove che si sia di fronte ad un episodio criminale». Tra le ipotesi originarie, anche quella di un incendio sviluppatosi nel cantiere che in questo periodo circonda il palazzo della Commissione Ue e in cui si sta realizzando una linea ferroviaria sotterranea. Il Berlaymont, nel quale in serata non sono potuti rientrare i dipendenti per recuperare i propri effetti personali, resterà molto probabilmente chiuso anche oggi.

Una veduta del palazzo Berlaymont durante l'incendio

DOPO 26 ANNI DI GUERRA CIVILE

# Sri Lanka, il governo: «Ucciso il leader Tamil»

**NEW DELHI** Le forze armate dello Sri Lanka hanno reso noto ieri di aver «gloriosamente» portato a termine l'incarico affidato loro dal presidente Mahinda Rajapaksa di «riunificare il territorio nazionale» dopo più di 25 anni e di aver sconfitto la guerriglia dell'Esercito di liberazione delle Tigri Tamil (Ltte).

I media nazionali hanno rilanciato la notizia, aggiungendo che anche il capo storico dei ribelli separatisti, il carismatico Velupillai Prabhakaran, è stato ucciso. Radio e tv hanno riferito di festeggiamenti popolari dei cingalesi a Colombo ed in altre città del paese. Anche la Borsa ha festeggiato la vittoria, con un incremento del 6,45%.

I notiziari hanno dato spazio ai massimi esponenti politici e militari. Il potente ministro della Difesa Gotabhaya Rajapakse ha detto: «Abbiamo concluso la guerra con successo». Gli ha fatto eco il generale Sarath Fonseka, per il quale «il paese è ora libero dal terrorismo».

L'annuncio è stato preceduto da drammatici sviluppi militari nella cosiddetta «zona di sicurezza» sulla fascia costiera nord-orientale del paese dove si è svolta a quanto pare una battaglia campale costata la vita ad almeno 250 guerriglieri Tamil ed ai loro massimi dirigenti, fra cui l'inafferrabile Velupillai Prabhakaran.

Quest'ultimo, insieme ai suoi vice, ha detto la tv di Stato, ha cercato la fuga con un convoglio di veicoli ed una ambulanza nel distretto di Mullivaikal, scoperti però e bloccati dagli uomini della 59/a Divisione dell'esercito.

Prima e durante questo incidente, sono deceduti nomi molto noti della storia dell'Ltte (fra cui il capo dei servizi Pottuamman, poi Pulidevan, Nadeshan, Illango, Sundaram, Kapil Amman) e infine Charles Anthony, figlio di Prabhakaran, il cui cadavere insanguinato è stato fatto vedere a fotografi e cameramen.

L'agenzia Tamilnet, vicina all'Ltte, ha però negato che nell'epilogo della «lotta di liberazione» da parte dell'Ltte vi sia stato un conflitto a fuoco nella selva.

Anzi, si sostiene, nella notte due massimi dirigenti Tamil hanno chiesto in extremis un intervento della Croce Rossa internazionale. L'Unione Europea, comunque, vuole vederci chiaro e ieri 27 riuniti a Bruxelles hanno approvato un documento in cui chiedono «un esame indipendente delle violazioni dei diritti umani in Sri Lanka».

# Il vice presidente Usa in missione nei Balcani

**BELGRADO** Il vicepresidente americano, Joe Biden, comincia oggi un giro nei Balcani occidentali con l'obiettivo principale di rilanciare i rapporti con la Serbia dopo un lungo periodo di gelo e tensioni provocate dai bombardamenti Nato di dieci anni e fa e dal forte sostegno di Washington all'indipendenza proclamata dal Kosovo nel febbraio dello scorso anno.

Biden, che sarà il primo alto esponente della Casa Bianca a giungere a Belgrado dalla visita del presidente Jimmy Carter nel giugno 1980 - trasmetterà alla dirigenza serba il desiderio della nuova amministrazione di Barack Obama di ribadire l'impegno americano nei Balcani, una regione dove gli Usa sono stati molto attivi negli anni novanta per porre fine ai conflitti sanguinosi che hanno disintegrato la ex Jugoslavia.

Prima tappa di Joe Biden sarà oggi Sarajevo, dove il numero due della Casa Bianca sarà accompagnato dal responsabile della politica estera e di sicurezza della Ue Javier Solana.

# Dà alla luce due gemelli, fa il test e scopre che i padri sono diversi

**WASHINGTON** C'è una possibilità su un milione che due gemelli possano avere papà diversi ma l'improbabile circostanza si è verificata in Texas: Mia Washington, notando che i suoi gemelli non si somigliavano affatto, ha sottoposto i due neonati al test del Dna, scoprendo che hanno due padri diversi.

All'epoca del concepimento la donna era in crisi col compagno e aveva ammesso d'averlo tradito. Lui l'aveva perdonata, i due erano tornati insieme e la nascita dei bimbi aveva ristabilito l'armonia.

Dopo il risultato del test del Dna il compagno di Mia ha dichiarato che, «amando» la donna e «avendola perdonata tempo fà », non vi saranno conseguenze: i piccoli Justin e Jordan, che ora hanno 11 mesi, saranno trattati senza distinzioni.

L'unica condizione di James Harrison, padre biologico di Jordan, è quella di non coinvolgere il padre di Justin.

«Quando il bimbo sarà cresciuto - ha dichiarato Mia a FoxNews - sarà lui a decidere se incontrare il padre biologico».

La coppia, che aspetta un altro bambino, ha deciso di rivelare ai gemellini la verità solamente quando «saranno abbastanza grandi da poter capire».

I medici di Dallas hanno dichiarato di «non aver mai visto prima un caso di 'superfecondazione eteropaternalè» (questo il nome scientifico dell'insolita circostanza) e che non si aspettano di vedere un altro caso simile.

# Influenza, prima vittima a New York: morto vicepreside di una scuola media

**WASHINGTON** Con 8.829 casi confermati della nuova influenza nel mondo, 40 paesi contagiati, il virus H1N1 presente praticamente in tutti gli Stati Usa, l'Organizzazione mondiale della Sanità ha mantenuto per ora il livello di pandemia al 5 (in una scala di 6 punti) ma potrebbe essere ad un passo dal dichiarare pandemia globale.

Mentre a Ginevra sono in corso incontri alla sede dell'OMS per fare il punto sulla situazione, il primo morto a New York, un vicepreside di una scuola del quartiere di Queens, ha fatto scattare nuove preoccupazioni nella Grande Mela: 11 istituti scolastici nello stesso quartiere sono stati chiusi e gli ufficiali sanitari della città invitano tutti i residenti con malattie croniche a prendere i farmaci antivirali ai primi sintomi dell'influenza.

Finora i morti accertati a livello mondiale sono stati 74, perlopiù in Messico, ma la lista dei paesi contagiati si allunga ogni giorno. Il Giappone è stato colpito da un'ondata di infezioni soprattutto fra i giovani studenti delle province di Osaka e Hyogo dove 129 persone hanno contratto il virus facendo registrare il numero di casi più al di fuori delle Americhe. Scuole e asili in queste zone del Giappone sono stati chiusi. Quanto agli Usa, il virus H1N1 è stato ufficialmente identificato in 48 Stati, ha contagiato più di 5.000 persone ed ha causato 6 decessi, ma gli stessi dirigenti dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie di Atlanta (Cdc) ritengono che la nuova influenza sia presente ovunque e gli infetti siano molti di più.

*Informazione Pubblicitaria*
*Sperimentata con successo da Ricercatori Americani è arrivata anche nelle Farmacie Italiane*

**Scoperta la «Pomata» che favorisce «L'Erezione Peniena»**

*La pomata non può intervenire nella cura di patologie quali le disfunzioni erettili ma applicata localmente sui genitali di utilizzatori sani alimenta la stimolazione sensoriale coadiuvando le erezioni del pene*

**NEW YORK - A New York sono stati resi noti i risultati dei test di autovalutazione, compiuti sull'ultimo ritrovato ad uso topico, che massaggiato direttamente sul corpo del pene di volontari sani, si è dimostrato efficace nel favorire l'erezione fisiologica del pene. Dopo la primissima distribuzione nelle farmacie europee e d'oltreoceano, l'innovativo preparato è arrivato anche nelle farmacie italiane grazie alla società Lloyd Pharma di Londra che ha finanziato le ricerche e i test negli U.S.A. Il nome del trattamento è "Stimoxina".**

**Leggere attentamente le modalità d'uso. Non è un farmaco. Utilizzare con il consiglio del farmacista.**

**Nei test effettuati dai ricercatori "Stimoxina" non ha presentato effetti collaterali e controindicazioni.**

**LLOYD PHARMA**

NESSUN PROBLEMA PER LA FORMAZIONE DEI NUOVI ESECUTIVI. ENNESIMA SCONFITTA DELL'ACCADIZETA

# Fiume e Quarnero, trionfo socialdemocratico

## I dati ufficiali confermano che sia il sindaco Obersnel che lo zupano Komadina sono stati eletti al primo turno

di ANDREA MARSANICH

**FIUME** Una disputa elettorale finita ancora prima di cominciare. Le amministrative di domenica a Fiume e nella Contea del Quarnero e Gorski kotar hanno confermato lo strapotere del Partito socialdemocratico e dei suoi alleati di centrosinistra, che non hanno dato scampo alla Comunità democratica croata, o Accadizeta, lo schieramento fondato dal defunto presidente croato Franjo Tudjman e che dal 1990, anno delle prime elezioni libere e pluripartitiche in Croazia, tenta di impossessarsi del potere nella città dell'aquila bicipite e nella sua regione. Con risultati, tutto sommato, modesti.

Anche stavolta per l'Hdz si è trattato di un appuntamento che non ha dato i suoi frutti. Il sindaco socialdemocratico uscente, Vojko Obersnel, ha vinto al primo turno con il 58,3 per cento dei suffragi, evitando il sempre fastidioso ballottaggio e centrando il terzo mandato consecutivo alla guida dell'amministrazione municipale a Fiume. Alle sue spalle una «cordata» di senza speranza, con Vesna Buterin, Hdz, al 21,9 per cento, il regionalista litoraneo–montano Nikola Ivanis all'11,7 e Predrag Blecic (Lista per Fiume–Azione Giovani) al 3 per cento. Soli 2 punti percentuali per Vjekoslav Afric del Partito dei Pensionati e buon ultimo (1,3%) Aljosa Babic, del Partito dei Verdi.

Nella corsa per il rinnovo del consiglio cittadino di Fiume, il gruppone socialdemocratico (48,8%) ha centrato 19 seggi, l'Accadizeta (21,3) 8, Alleanza litoraneo–montana 3, il Partito dei Pensionati 2, come pure la sorpresa in positivo della consultazione, ossia Lista per Fiume e Azione Giovani. Un bicolore, il loro, che punta al recupero e alla valorizzazione della fiumanità, del patrimonio storico, architettonico e culturale di Fiume, come pure alla salvaguardia dei diritti della Comunità nazionale italiana. Restando in tema, va detto che a ricoprire il seggio garantito italiano nel consiglio municipale sarà Oskar Skerbec di Dieta democratica istriana (partito alleato dei socialdemocratici). Tutto secondo copione anche a livello regionale.

Nella corsa per la carica di zupano o presidente della contea, il socialdemocratico Zlatko Komadina è stato riconfermato con il 60,5% delle preferenze. L'arbesano Josip Boric (Accadizeta) non è riuscito ad andare più in là del 25,9%, mentre l'indipendente Franjo Butorac, appoggiato dai regionalisti, è stato fatto segno dell'8%. Goran Frkovic di Lista per Fiume–Azione Giovani si è guadagnato il 3,8 per cento. Il parlamentino regionale avrà il seguente aspetto: 23 consiglieri del centrosinistra, 11 del centrodestra, 4 di Alleanza litoraneo–montana, 3 di Lista per Fiume–Azione Giovani e un consigliere serbo del Partito dei Verdi.

Gli italiani saranno rappresentati, in qualità di minoranza autoctona, dal socialdemocratico Erik Fabijanic. Fin qui i risultati in questa contea nordadriatica, una specie di muraglia del centrosinistra e dove l'Accadizeta si è tante volte scornata. In relazione all'affluenza alle urne, è stato confermato il disamoramento nei confronti della politica e dei politici, con Fiume che ha segnato il 36,9% (46 mila votanti su 126 mila), mentre in regione hanno votato 126 mila aventi diritto su 287 mila (44%). «Sono soddisfatto e felice – ha dichiarato un raggiante Obersnel nel dopo voto – ringrazio i fiumani per la fiducia nei miei confronti e posso dire di non avere mai avuto dubbi sul mio successo finale. Volevo però fortemente impormi già al primo turno. I nostri progetti legati al rilancio e allo sviluppo di Fiume vanno avanti».

Contattato dai giornalisti, il vecchio–nuovo zupano Zlatko Komadina ha fatto sapere di avere dato battaglia con un team di affidabili collaboratori, che lo hanno condotto verso la vittoria: «Forse sarò tacciato di immodestia – ha aggiunto – ma finora non ho mai perso alle elezioni amministrative e parlamentari. È stato così anche domenica».

Sia Obersnel che Komadina hanno valutato positivamente l'ingresso nei loro parlamentini degli appartenenti a Lista per Fiume–Azione Giovani, con il neozupano che ha proposta al binomio la cooperazione postelettorale.

Zlatko Komadina, appena confermato zupano

# Istria, la Dieta tiene ma va al ballottaggio

## Cresce il fenomeno delle Liste civiche che con Cuccurin sfideranno Jakovcic

Plinio Cuccurin che sfiderà Jakovcic al ballottaggio

**POLA** Buona tenuta della Dieta democratica istriana, ridimensionamento del Partito socialdemocratico e in parte anche dell'Hdz, mentre l'associazione Ladonja si propone come secondo schieramento politico nella regione. Queste alcune considerazioni che emergono dopo il voto amministrativo locale di domenica scorsa in Istria che ha visto l'adesione del 50% dei 200.000 elettori. I sindaci della Dieta sono stati promossi al primo turno in 8 delle dieci citta, stravincendo a Pinguente (Valter Flego), Rovigno (Giovanni Sponza), Parenzo (Edi Stifanic), Dignano (Klaudio Vitasovic) e Cittanova (Anteo Milos). Vittorie di più stretta misura invece di Tullio Demetlika ad Albona, di Renato Krulcic a Pisino e di Boris Miletic a Pola. Nelle due rimanenti città si andrà al ballottaggio. A Buie si sfideranno Edi Andreasic sostenuto dalla Dieta e dai Socialdemocratici e Darko Jergovic dell'Hdz. Va senz'altro notato che qui la Ddi ha perso molto in termini di popolarità per non aver confermato la fiducia al sindaco uscente Lorella Limoncin Toth che in segno di protesta ha restituito la tessera del partito presentandosi alle elezioni con una lista indipendente che ha ottenuto il 16% dei consensi. E si andrà al ballottaggio anche Umago dove saranno a confronto il sindaco uscente Marinko Blazevic della Ddi e Vili Bassanese sostenuto dal Partito dei pensionati, dai Popolari e dai Verdi. In 19 comuni su 31 ,il sindaco è stato eletto al primo turno, di cui 10 appartengono alla Dieta democratica istriana. In 5 comuni hanno vinto i sindaci indipendenti. Per l'elezione dell'Assemblea regionale la coalizione tra Dieta e Partito popolare ha vinto conquistando il 44,77 dei voti, seguita dalla Ladonja che con il 18,13% diventa il secondo schieramento politico in Istria, un fatto che per il suo leader Plinio Cuccurin è sicuramente degno di nota. «In Istria finalmente sono arrivati i cambiamenti - ha dichiarato Cuccurin - e il consenso che abbiamo ricevuto è la prova che volendo si può sconfiggere il monopolio del potere in sella dagli anni '90.

Potere, ricordiamo, che lo stesso Cuccurin, con il 24% dei voti sfiderà al ballottaggio il leader dietino Ivan Nino Jakovcic al 47%, per l'elezione del presidente della regione il 31 maggio prossimo. Lo stesso Jakovcic si dice convinto di spuntarla facendo notare che la vittoria al primo turno gli è sfuggita per un pelo. Qual e' stato l' esito elettorale per i candidati di nazionalità italiana? «Tutto sommato positivo - ha dichiarato l'on. Furio Radin presidente dell' Unione italiana. Sono connazionali numerosi consiglieri, vice sindaci e il vice presidente della Regione». Sul buon risultato ottenuto dalla Dieta e dalla Ladonja nonchè sul flop dei Socialdemocratici e dell'Hdz (tranne che a Buie) Radin ha dichiarato che «gli elettori hanno premiato i partiti con sede in Istria, il che è positivo per il regionalismo e l'autonomia regionale». *(p.r.)*

# Accadizeta, dura sconfitta nella roccaforte di Spalato

## L'esponente del partito del premier Sanader escluso addirittura dal secondo turno

**SPALATO** Una regione chiaramente votata al centrodestra, dominata dai partiti nazionalisti, con qualche concessione ai socialdemocratici, ai loro collaboratori di centrosinistra e agli indipendenti. La Dalmazia, al contrario delle consorelle altoadriatiche Istria e Quarnero, si è confermata quale feudo del premier Ivo Sanader, presidente dell'Accadizeta. Prendiamo l'esempio di Zara, città per tradizione in mano ai nazionalisti accadizetiani. Qui il candidato a sindaco del partito di Sanader, Zvonimir Vrancic, è stato eletto al primo turno, con il 55 per cento dei suffragi. Partita vinta in maniera facile anche per il candidato Hdz a zupano, Stipe Zrilic, con il 62,8%. La sorpresa però non manca ed è di quelle che hanno fatto venire il mal di pancia al primo ministro, in quanto ha riguardato proprio la sua città. Nella sfida per la carica di sindaco a Spalato, l'indipendente Zeljko Kerum (proprietario di una grande catena di negozi e supermercati) ha tagliato per primo il traguardo con il 40,2%. Va al ballottaggio assieme al socialdemocratico Ranko Ostojic (34,7), mentre il sindaco uscente, l'accadizetiano Ivan Kuret, ha racimolato il 17%, venendo così estromesso. «Io, da uomo non politico, ho saputo sconfiggere i due maggiori partiti – ha detto Kerum – e sono convinto che sarò eletto il 31 maggio». Turno di ballottaggio anche a Ragusa, la cui amministrazione era finora diretta dal sindaco accadizetiano Dubravka Suica. Quest'ultima ha ottenuto il 39,1%, mentre il suo più fiero antagonista, il socialdemocratico Andro Vlahusic, ha registrato il 42,9%. Torneranno alle urne anche gli elettori di Sebenico e della sua contea, per scegliere sindaco e zupano. In lizza esponenti Hdz e del partito socialdemocratico. *(a.m.)*

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE ITALIANA

# Radin: «Resta integra la multietnicità»

**FIUME** «La Dieta democratica istriana ha tenuto nella Penisola e pertanto i nostri connazionali potranno contare su un numero rappresentativo di consiglieri e funzioni nell'ambito delle autonomie locali. Gli italiani possono dunque essere soddisfatti per gli esiti del voto». Da navigato politico qual è, il presidente dell'Unione italiana e deputato della nostra Comunità nazionale al Sabor (il Parlamento croato), Furio Radin, inquadra subito la situazione che emerge in Istria all'indomani delle amministrative. «La seconda considerazione – aggiunge – è che è venuta alla ribalta una forza politica, la Ladonja di Plinio Cuccurin, che aggiunge adrenalina nello spazio politico istriano. Si sa che dopo anni di gestione, le forze partitiche hanno bisogno di vedere spuntare una componente critica, come nel caso della Ladonja. Secondo il mio parere, è probabile che a fine mese il dietino Ivan Nino Jakovcic si imponga al ballottaggio su Cuccurin. In quel caso, avremo in Viviana Benussi il vicezupano di nazionalità italiana. Da non scordare che anche il vallese Cuccurin è di nazionalità italiana. Insomma, l'Istria è destinata a restare una realtà multiculturale, dove si tiene fede ai concetti della convivenza e della tolleranza». Parlando dei risultati avutisi nella Regione quarnerino–montana e a Fiume, Radin parla di successo scontato del centrosinistra. «Faccio inoltre gli auguri al dietino Oskar Skerbec e al socialdemocratico Erik Fabijanic, che rappresenteranno i connazionali rispettivamente nel consiglio cittadino di Fiume e nell'assemblea conteale. Li esorto a rappresentare con forza la nostra Comunità nazionale». *(a.m.)*

Furio Radin

# DALLA PRIMA

## Hdz, l'Istria resta tabù

Giornalista che, ovviamente, non seguiva l'allora «linea» imposta dal padrone-padrone della Croazia, Franjo Tudjman. Anacronismo? Niente affatto. Semplicemente un esempio per confermare l'assoluta «atipicità» del fenomeno Istria - ma anche Quarnero - nell'arcipelago politico croato. E i risultarti delle ultime elezioni amministrative ne sono la controprova.

Per la nomenklatura di centrodestra al potere la sfida elettorale di domenica può considerarsi, tutto sommato positiva. Anche perché il premier Ivo Sanader ha mantenuto il propri rapporti di forza. Ma l'Istria e il Quarnero fanno storia a parte. Fiume e la sua regione si dimostrano fedelissime a quel messaggio socialdemocratico con malcelate sfumature comuniste. Lo stesso succede anche in Istria dove la Dieta democratica istriana (Ddi) sembra aver perso il proprio smalto regionalista, anche per alcuni scandali giudiziari che hanno pesato sulla candidatura del leader Ivan Jakovcic. Una politica, la sua, che negli ultimi dieci anni non ha praticamente permesso un rinnovo del gruppo dirigenziale. Insomma: i soliti noti per un futuro ignoto. E nel frattempo, per sopravvivere, ecco spuntare la solita stampella socialdemocratica.

Ma perché tanto «affetto» per un messaggio ex comunista neppure tanto sublinalmente trasmesso al corpo elettorale? La risposta è univoca. La crisi finanziaria. A Fiume circa 2.500 operai del cantiere «Tre Maggio» e a Pola le 3.000 maestranze di «Scoglio Olivi» rischiano di perdere il posto di lavoro a seguito della privatizzazione del settore che la Croazia è obbligata a portare a termine per poter aderire all'Unione europea. Privatizzazioni dietro alle quali (leggi Pola) si nascondono malcelate velleità di speculazione edilizia più che di sviluppo imprenditoriale. E non dobbiamo dimenticare che Fiume è il «Tre Maggio» e Pola è «Scoglio Olivi». Togliete alle due città le succitate entità produttive e produrrete solo povertà e malessere sociale. E negli ultimi mesi se l'Hdz al potere ha promesso mari e monti ai cantierini, senza poi dimostrare quasi niente nei fatti (solo qualche commessa a Scoglio Olivi ma che risale al passato, non alla presente crisi economica mondiale), i socialdemocratici, con sindaco e zupano in testa (peraltro ampliamente confermati dal voto di domenica), sarà stato forse anche populismo o tattica preelettorale, hanno invece fornito proposte alternative a quelle del governo di centrodestra per cercare di salvare il salvabile. Poca cosa, certo. Ma a volte può bastare l'impegno. Finora nulla è cambiato. La crisi permane. I licenziamenti non sono più solo una minaccia, ma una realtà incombente, eppure gli elettori hanno dimostrato di non arrendersi. Hanno voluto dare un chiaro segnale a quella che sarà la futura classe dirigente: entrare nell'Unione europea è importnate, ma non per questo è assolutamente indispensabile svendere un Paese e la sua forza produttiva (non dimentichiamo che negli anni Settanta al «Tre Maggio» di Fiume erano impiegati 6mila operai).

In Istria, invece, la Ddi paga una sorta di sonno politico che l'ha tagliata fuori dai principali problemi che negli ultimi anni hanno travagliato questa terra. Non fosse altro per il contenzioso confinario tra Croazia e Slovenia e il grosso problema che si sta delineando per la minoranza italiana, componente fondamentale di quello spirito di convivenza e di multietnicità che facevano esclamare nel 1993 il «prefetto» Glavas: «Se vuoi scrivere le tue stupidaggini vai in Istria». Un'Istria che, nonostante alcune clamorose dormite dei suoi politici è comunque cresciuta. Italiano e croato non fanno differenza. A Buie o a Pisino si può chiedere in croato e ottenere la risposta in italiano, senza che si senta il sibilo dei coltelli. E, nei Balcani, scusate se è poco.

**Mauro Manzin**

## NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

| | | |
|---|---|---|
| HENRIKE S. | da Gioia Tauro a Molo VII | ore 8.00 |
| SEA GIANT | da Chioggia a Cava Sistiana | ore 8.00 |
| UN PENDIK | da Istanbul a orm. 31 | ore 11.00 |
| UND ATILIM | da Ambarli a orm. 39 | ore 15.00 |
| RAVENNA | da Durres a orm. 15 | ore 16.00 |
| KRITI AMETHYST | da Marsa al Hamr a rada | ore 18.00 |

IN PARTENZA

| | | |
|---|---|---|
| SEASENATORI | da Siot 2 per ordini | ore 2.00 |
| ERNST RICKMERS | da Molo VII per Venezia | ore 8.30 |
| GUGLIELMO G. | da rada per Chioggia | ore 11.00 |
| SEA GIANT | da Cava Sistiana per Chioggia | ore 12.00 |
| MSC LUDOVICA | da Molo VII per Capodistria | ore 13.00 |
| VENEZIA | da orm. 22 per Durres | ore 13.30 |
| TARA | da orm. 35 per Fiume | ore 14.00 |
| ULUSOY 7 | da orm. 47 per Cesme | ore 19.00 |
| VEGA | da orm. 45 per ordini | ore 20.00 |
| UN PENDIK | da orm. 31 per Istanbul | ore 20.00 |



IL NUMERO UNO DEL GRUPPO A COLONIA PER CHIUDERE GLI ACCORDI

# Fiat-Opel, Marchionne: niente chiusure in Germania

## Per la stampa tedesca «il marchio Lancia sparirà». Merkel: «Trattativa in una fase decisiva»

di GIGI FURINI

**MILANO** Sergio Marchionne è in Germania per cercare di chiudere la trattativa con Opel, ma i problemi stanno nascendo in Italia. Ieri sera il sito internet «Affari italiani» scriveva che, nel piano presentato da Marchionne al governo tedesco, sarebbe prevista la chiusura degli stabilimenti di Pomigliano d'Arco e di Termini Imerese. Nella bozza del documento «strettamente confidenziale», si legge che la fabbrica di Termini Imerese verrebbe chiusa nel 2016 mentre a Pomigliano l'attività dovrebbe cessare nel 2012. Sullo stesso sito è riportato il "no comment" della Fiat.

Intanto i giornali tedeschi scrivono che il marchio Lancia verrebbe sacrificato a favore della Opel mentre Fiat ha allo studio l'apertura di una fabbrica in Cina. In Germania si intensificano i colloqui perchè domani, 20 maggio, scade il termine per presentare le proposte di acquito della Opel, storico marchio tedesco, ma di proprietà di General Motors, il colosso di Detroit alle prese con problemi di liquidità e di indebitameto. Marchionne non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione (dopo aver messo le mani su Chrysler) e in Germania sta incontrando sindacalisti, uomini di governo e i vertici della Opel.

L'ad della Fiat Marchionne

**Opel sì, Lancia no.** Il settimanale tedesco Automobilwoche dice di aver parlato con una persona molto vicina a Marchionne e di aver saputo che «il marchio Lancia verrà soppresso a favore del marchio Opel». La stessa fonte afferma che la Saab (la società svedese sempre di proprietà della Gm) verrebbe fusa con Chrysler per la produzione di modelli sportivi e decappottabili. Marchionne, inoltre, avrebbe aggiunto che «per la Fiat è decisivo che la Opel rimanga un marchio forte su mercato». Sempre secondo il giornale, l'amministratore delegato di Fiat avrebbe detto che nella maxi-società (fatta con i marchi Fiat, Opel e Chrysler), il Lingotto prevede di apportare le attività del settore auto prive di debiti, in modo che il flusso di cassa aiuterà la Opel a far fronte ai propri problemi finanziari. Temendo una bancarotta Gm negli Usa, le autorità tedesche stiano valutando con sempre maggiore attenzione la soluzione che preveda una sorta di «società ponte», fiduciaria, che impedisca di dover portare in tribunale anche i libri di Opel, senza le protezioni che negli Usa vengono garantite dalla formula del Chapter 11.

**Cina e America.** Secondo il South China Morning Post, Fiat e il gruppo Guangzhou avrebbero chiesto di poter costruire una fabbrica in grado di produrre 140 mila auto l'anno.

«**Fase decisiva**». La cancelliera tedesca Angela Merkel parla di "fase decisiva" perché entro domani i piani per l'acquisto di Opel vanno presentati al governo tedesco. Marchionne in questi giorni è in Germania e incontra sindacalisti, banchieri e uomini di governo. Avrebbe promesso il mantenimento di tutti gli impianti Opel (anche se è prevista la riduzione dei modelli) ma avrebbe confermato l'intenzione di Fiat di non presentare offerte in denaro. Dello stesso tenore le offerte di Magna, il gruppo austro-canadese che produce componenti per auto ed è il maggior rivale di Fiat nella corsa al marchio tedesco.

**I sindacati.** Oggi a Francoforte Marchionne incontra il numero uno dei sindacati dei metalmeccanici, Berthold Huber.

LA PAROLA IN CHIARO

### Chapter 11

Quando si parla di Chapter 11 si fa riferimento alla procedura prevista dal capitolo 11 del Bankruptcy Code statunitense (equivalente alla nostra legge fallimentare), finalizzata alla soluzione della crisi dell'impresa attraverso un piano di riorganizzazione. Anche il Chapter 11 è volto infatti al soddisfacimento dei creditori, ma contemporaneamente alla conservazione dell'attività dell'impresa in crisi.

## Mercato dell'auto Ue in picchiata (-30,5%)

### In aprile la produzione del Lingotto registra un calo del 14,9%

**ROMA** In un momento cruciale per l' industria dell'auto, pieno di tensioni sindacali a seguito dei paventati tagli occupazionali, le prime stime sulla produzione di automobili ad aprile in Europa arrivano come una doccia fredda segnando un calo del 30,5%. Il taglio non ha risparmiato nessuno dei principali costruttori europei ma il gruppo Fiat è quello che ha registrato il calo percentuale minore segnando ad aprile una flessione della produzione del 14,9%.

È quanto emerge da un'analisi di J.D.Power che evidenzia come il mese scorso in Europa la produzione di automobili sia scesa del 30,5% passando da 1.919.471 unità di aprile del 2008 a 1.334.396 unità. Ancora più accentuata la flessione nel quadrimestre: -35,9% a 4.531.889 unità (erano 7.066.994 nello stesso periodo di un anno fa). In linea con questo scenario in ribasso anche il gruppo Fiat. Ad aprile la casa torinese ha prodotto tra tutti i suoi marchi (compresi Ferrari e Maserati) 108.238 vetture, segnando un calo del 14,9% rispetto rispetto alle 127.273 unità di un anno fa. Nel quadrimestre, invece, la flessione è stata del 22,6% passando da 472.400 a 365.439 unità.

Tra i primi dieci gruppi automobilistici europei, il Lingotto è stato quello che meno ha tagliato la produzione. Tra i suoi diretti concorrenti, per esempio, il gruppo Psa (Peugeot Citroen) ha ceduto ad aprile il 20,6% della produzione rispetto ad un anno fa (da 230.461 unità a 182.846), il gruppo Renault-Nissan il 25,9% (da 285.819 a 211.679), il gruppo Ford il 36,7% (da 193.155 a 122.143), il gruppo General Motors il 41,9% (da 228.019 a 132.357). Quest'ultimo comprende in Europa anche Opel e Saab che ad aprile hanno tagliato rispettivamente Opel il 40% della produzione (da 166.485 a 99.758) e Saab il 90% (da 10.329 a 1.011).

In generale, da elaborazioni ANSA effettuate sulle stime di J.D. Power, emerge una 'top ten' dei costruttori europei che ad aprile assegna al gruppo Fiat il sesto posto in classifica, ma il Lingotto balzerebbe in terza postazione, dopo il gruppo Volkswagen-Porsche e Renault-Nissan, se comprendesse anche i marchi Opel e Saab raggiungendo le 209.007 unità prodotte.

Al momento però la 'top ten' che emerge dai dati sulla produzione di aprile diffusi da J.D.Power ed elaborati dall'ANSA vede al primo posto il gruppo Volkswagen-Porsche con 317.111 unità (-18,2% rispetto alle 188.776 unità di aprile 2008), al secondo Renaul-Nissan (211.679), al terzo il gruppo Psa (182.846), al quarto General Motors Europa (132.357), al quinto il gruppo Ford (122.143), al sesto il gruppo Fiat (108.238), al settimo il gruppo Bmw (71.824).

## Crolla la produzione nella meccanica (-30%)

### Nel primo trimestre colpiti i beni durevoli e di investimento

**ROMA** L'industria metalmeccanica ha prodotto nel primo trimestre dell'anno il 30% in meno dello stesso periodo del 2008 e, se per i prossimi mesi si attende un attenuazione della caduta, per molti addetti del settore potrebbe essere a rischio il posto di lavoro: la crisi economica infatti - secondo i dati diffusi oggi dalla Federmeccanica con l'indagine congiunturale - ha riguardato prevalentemente i beni durevoli e di investimento: così, mentre per le aziende non metalmeccaniche ha significato un calo tendenziale del 15% (-21,7% l'industria nel complesso), per quelle meccaniche la riduzione di produzione è stata del 30% tendenziale e del 13,4% sull'ultimo trimestre del 2008. Rispetto al 2005 il settore ha prodotto il 20% in meno.

«Siamo andati giù in picchiata - ha detto il vicepresidente dell'associazione Luciano Miotto - siamo nella parte bassa del pozzo, per salire ci vogliono politiche di lungo respiro». È crollata nel primo trimestre soprattutto la produzione di autoveicoli e rimorchi (-46,5%) e della metallurgia (-38,5%), mentre è andata meno male quella degli altri mezzi di trasporto (-9%) anche a causa dell' esistenza, in questo comparto, di commesse di lunga durata.

La situazione di calo dovrebbe protrarsi anche per il secondo trimestre, anche se con una «attenuazione del ritmo di caduta». Le imprese comunque restano pessimiste e, a fronte di appena il 3% che pensa di aumentare gli organici nei prossimi sei mesi, c'è il 41% delle aziende che pensa di ridimensionarli. Nei primi due mesi dell'anno intanto l'occupazione delle grandi imprese (quelle con oltre 500 addetti) è diminuita dell'1,6%, mentre le ore di cassa integrazione autorizzate nel complesso nel primo trimestre sono state 66 milioni di ore (+281% tendenziale), pari a circa 144.000 occupati a tempo pieno. È aumentata soprattutto la cassa integrazione ordinaria (+1014%), mentre quella straordinaria ha segnato un +4,6%.

Le ore effettivamente lavorate nel settore, al netto della cig, sono state il 10% in meno rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le retribuzioni di fatto, soprattutto a causa del crollo degli straordinari, sono diminuite del 3,3%. Tra gennaio e marzo le esportazioni sono diminuite del 25,1% ,mentre le importazioni, anche per effetto della bassa domanda interna, sono scese del 30,8%. Le imprese sono pessimiste anche a causa del portafoglio ordini, con solo il 7% delle aziende che dice di avere più ordini e i 2/3 che dichiara di averne di meno dell'anno scorso.

In questa situazione di difficoltà le imprese guardano con preoccupazione al rinnovo del contratto di categoria in scadenza a fine anno e alle divisioni all'interno del sindacato sulle nuove regole del sistema contrattuale (non condivise dalla Cgil e dalla Fiom). «Sarei l'uomo più felice del mondo - ha detto il direttore della Federmeccanica Roberto Santarelli - se si ricostruisse l'unità sindacale, e sarei felice se non si ricostruisse ai danni delle imprese».

MENTRE I DUE POLI CONDANNANO L'AGGRESSIONE DEI COBAS AL LEADER DELLA FIOM RINALDINI

# Sacconi: salari bassi? Legarli agli utili

## Proposta bocciata da sindacati e Confindustria. Bombassei: «Tagliare il costo del lavoro»

**ROMA** Se i salari in Italia sono così bassi «la colpa è della sinistra borghese e cialtrona». Lo dice il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi che propone anche di legare gli stipendi ai profitti dell'azienda. Proposta bocciata da sindacati e Confindustria. Il ministro dice anche altro: che la sinistra ha perso il contatto con la base dei lavoratori e che Pdl, la sigla del partito a cui appartiene, può essere letta anche come "partito dei lavoratori». Intanto i due Poli condannano l'aggressione dei Cobas al leader della Fiom Gianni Rinaldini anche se ne danno letture diverse; ad entrare prepotentemente nel dibattito politico è però il tema del destino degli impianti italiani della Fiat, specie quelli nel Sud.

A proposito del legame stipendi-profitti, da Alberto Bombassei, vicepresidente di Confindustria, arriva un bel no. «Le esperienze di questo tipo degli ultimi venti-trenta anni, dai Paesi del Nord alla stessa Germania, non hanno mai dato risultati così buoni, quindi accetterei con grande riserva», dice. Per il vicepresidente di Confindustria la questione sono costo del lavoro e produttività. «Abbiamo un cuneo fiscale troppo alto. Su un salario di 100 le aziende pagano 160 e al lavoratore vanno in tasca 70».

Manifestazione di operai Fiat a Pomigliano

«Sacconi non ha letto bene le statistiche internazionali che confermano quello che noi abbiamo sempre detto - dice Guglielmo Epifani, numero 1 della Cgil - c'è bisogno non solo di detassare il secondo livello, ma anche il reddito del lavoro a livello nazionale». «Dio ce ne scampi e liberi dalle proposte di Sacconi - dice Giorgio Cremaschi, Fiom - perché non distribuire ai lavoratori anche i derivati? La verità è che i salari italiani sono i più bassi d'Europa perché ministri e industriali quando si scopre questo parlano d'altro. Per aumentare i salari bisogna aumentare quelli dei contratti nazionali ben più che in passato e abbassare le tasse su questi e non sui rinnovi aziendali».

«Noi siamo con orgoglio il Partito dei lavoratori - dice Sacconi - io accuso la sinistra italiana dei bassi salari generati negli anni 90. Una sinistra prigioniera di borghesie parassitarie e cinicche che hanno idealizzato la moderazione salariale come modo di entrare in Europa. Noi siamo molto liberi da quelle borghesie cialtrone e critiche. L'unico modo possibile per far crescere i salari è in aziende dove si possono distribuire i dividendi dei risultati che si raggiungono».

«Stanno scoprendo adesso che in Italia c'è un problema salari e pensioni. Noi, se avessimo vinto - dice Dario Franceschini, segretario del Pd - saremmo partiti immediatamente da lì con la riduzione del prelievo fiscale sugli stipendi più bassi per aumentarne il potere di acquisto. Il governo ha fatto tutt'altro».

a. ce

LA SOCIETÀ CONTROLLA IN ITALIA UNA QUOTA DI MERCATO DEL 25,3%: I RISULTATI 2008

# Genertel: raccolta premi a 267 milioni (+0,6%)

## La compagnia resiste alla crisi del mercato e cresce del 22% nell'assicurazione casa

**TRIESTE** Genertel, la compagnia online del Gruppo Generali, consolida la propria leadership nel settore delle assicurazioni dirette in Italia, con una quota di mercato pari al 25,3% nel 2008.

I dati di mercato 2008, resi pubblici in questi giorni, evidenziano per la prima volta il limitato sviluppo del mercato diretto (+0,4% su 2007), in un contesto di contrazione complessiva del mercato delle polizze auto in Italia (-3% su 2007). Genertel - informa una nota - ha realizzato una crescita dello 0,6% della raccolta premi a 267 milioni di euro con 733.000 contratti in portafoglio. Nel 2008 la compagnia ha erogato oltre 1,2 milioni di nuovi preventivi, di cui il 75% attraverso il canale Internet (+37% su 2007). La compagnia ha diversificato la raccolta (19% del totale in rami non auto) con una crescita del 22% nelle vendite di polizze per la casa. Per l'ad di Generali, Giovanni Perissinotto «il primato di Genertel è segno di come il nostro gruppo abbia saputo mettere a frutto la capacità di innovare e di anticipare i trend di un mercato sempre più complesso. La qualità e l'efficacia del canale diretto, insieme all'eccellenza delle reti agenziali di tutto il gruppo, rappresenteranno anche per il futuro un importante vantaggio competitivo».

Giovanni Perissinotto

I fattori che hanno inciso sul risultato sono stati la diversificazione del portafoglio in rami diversi dall'Rc Auto (19% sul totale dei premi raccolti), con una crescita nella vendita delle polizze casa del 22% (49.000 contratti).

PARTE IL PROGETTO

# Ok alla galleria del Brennero

## L'opera pronta nel 2022. Da Bolzano a Innsbruck in 50 minuti

**ROMA** 55,6 chilometri, da Fortezza in Italia a Innsbruck in Austria: la galleria di base del Brennero, progetto cardine della linea ferroviaria Verona-Monaco, sarà la più lunga al mondo e ridurrà «da 2 ore a 50 minuti i tempi dei collegamenti tra Bolzano e Innsbruck». I lavori inizieranno entro il 2014, sarà ultimata per il 2022: il memorandum d'intesa firmato a Roma tra Italia, Austria, Germania e Commissione europea segna - dice il ministro delle Infrastrutture e trasporti, Altero Matteoli - un «punto di svolta» verso la «reale esecuzione dell'opera», e «dà certezza» su copertura finanziaria e tempi.

Matteoli ha detto che entro il 30 maggio il progetto «sarà sottoposto all'approvazione del Cipe» in modo che possa «essere parte integrante dell'allegato infrastrutture al Dpef. La galleria consentirà di fare dell'Italia una base di scambio da nave a treno lungo le vie commerciali del centro Europa».


BCC CREDITO COOPERATIVO
TI AIUTIAMO A CAPIRE L'ECONOMIA

## MIBTEL

1,388%
15707

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 20,860 | 23,190 | Marengo Francese | 115,690 | 135,310 |
| Argento (per Kg.) | 286,630 | 348,610 | Marengo Belga | 115,690 | 135,310 |
| Sterlina (v.C) | 152,610 | 175,600 | Marengo Austriaco | 115,690 | 135,310 |
| Sterlina (n.C) | 152,610 | 175,600 | 20 Marchi | 154,940 | 175,600 |
| Sterlina (post.74) | 152,610 | 175,600 | 20 Dollari St.Gaude | 738,530 | 852,150 |
| Marengo Italiano | 117,750 | 140,990 | Krugerrand | 619,750 | 702,380 |
| Marengo Svizzero | 115,690 | 135,310 | | | |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 2171,26 | 1,170 | Londra | 4446,45 | 2,262 | Stoccolma | 243,86 | 1,791 |
| Bruxelles -bel 20 | 2049,67 | 2,211 | Madrid Ibex 35 | 9159,30 | 2,013 | Tokio Nikkey | 9038,69 | -2,443 |
| Dj Euro Stoxx | 225,08 | 2,184 | Nasdaq Comp (prov.) | 1712,35 | 1,917 | Toronto (prov.) | N.R. | 0,000 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2422,74 | 2,480 | New York (prov.) | 8444,58 | 2,128 | Vienna Atx | 1994,03 | 1,545 |
| Francoforte | 4851,96 | 2,416 | Oslo-top25 | 253,05 | 2,045 | Zurigo Smi | 5435,12 | 1,578 |
| Helsinki | 5748,04 | 1,651 | Seul Kospi 200 | 177,26 | -0,304 | | | |
| Johannesburg | 19907,7 | 0,042 | Singapore Straits T | 2172,92 | 1,549 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,3494 | Dollaro Canadese | 1,5779 | Rand Sudafricano | 11,6534 | Dollaro Singapore | 1,9803 |
| Yen Giapponese | 129,280 | Dollaro Australiano | 1,7776 | Lev Bulgaro | 1,9558 | Lira Turca | 2,0981 |
| Sterlina Inglese | 0,8825 | Fiorino Ungherese | 284,150 | Dollaro Hong Kong | 10,4609 | Real Brasiliano | 2,8217 |
| Franco Svizzero | 1,5115 | Corona Ceca | 26,9200 | Corona Islandese | 0,0 | Peso Messicano | 17,8339 |
| Corona Svedese | 10,6049 | Zloty Polacco | 4,4680 | Lita Lituano | 3,4528 | | |
| Corona Norvegese | 8,7785 | Corona Estone | 15,6466 | Lat Lettone | 0,7091 | | |
| Corona Danese | 7,4455 | Dollaro Neozeland. | 2,2861 | Leu Rumeno | 4,1735 | | |

## DOLLARO

-0,178%
1,3494

## KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | **1,320** | 1,285 | 2,72 |
| Acea | **8,865** | 9,300 | -4,68 |
| Acegas-aps | **4,952** | 4,978 | -0,50 |
| Acotel | **66,85** | 66,70 | 0,22 |
| Acq. Potab. | **1,490** | 1,438 | 3,62 |
| Acsm-agam | **0,8300** | 0,8140 | 1,97 |
| Actelios | **4,060** | 4,070 | -0,25 |
| Aedes | **0,6325** | 0,6210 | 1,85 |
| Aeffe | **0,6350** | 0,6300 | 0,79 |
| Aerop. Firenze | **14,980** | 15,260 | -1,83 |
| Aicon | **0,4000** | 0,3970 | 0,76 |
| Alerion | **0,4950** | 0,4240 | 16,75 |
| Alleanza | **5,170** | 5,335 | -3,09 |
| Amplifon | **2,388** | 2,320 | 2,91 |
| Ansaldo Sts | **11,550** | 11,400 | 1,32 |
| Antichi Pellettieri | **1,336** | 1,360 | -1,76 |
| Arena | **0,0732** | 0,0703 | 4,13 |
| Ascopiave | **1,535** | 1,534 | 0,07 |
| Astaldi | **4,723** | 4,638 | 1,83 |
| Atlantia | **13,990** | 14,280 | -2,03 |
| Auto To-mi | **6,515** | 6,425 | 1,40 |
| Autogrill | **6,210** | 6,075 | 2,22 |
| Azimut H. | **5,990** | 5,920 | 1,18 |
| B. Carige | **2,553** | 2,540 | 0,49 |
| B. Carige Risp | **3,095** | 3,143 | -1,51 |
| B. Desio | **4,530** | 4,518 | 0,28 |
| B. Desio R Nc | **4,645** | 4,400 | 5,57 |
| B. Finnat | **0,5130** | 0,5195 | -1,25 |
| B. Generali | **4,793** | 4,440 | 7,94 |
| B. Ifis | **7,880** | 7,975 | -1,19 |
| B. Intermobiliare | **2,980** | 2,900 | 2,76 |
| B. Italease | **1,491** | 1,491 | 0,00 |
| B. Popolare | **6,265** | 5,935 | 5,56 |
| B. Popolare 10 W | **0,2421** | 0,2301 | 5,22 |
| B. Profilo | **0,7800** | 0,7345 | 6,19 |
| B. Sard. R Nc | **8,825** | 8,800 | 0,28 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| B.P. Etruria E L. | **4,440** | 4,440 | 0,00 |
| B.P. Milano | **4,867** | 4,598 | 5,87 |
| B.P. Spoleto | **5,080** | 4,985 | 1,91 |
| Basicnet | **1,630** | 1,581 | 3,10 |
| Bastogi | **2,300** | 2,300 | 0,00 |
| Bb Biotech | **42,87** | 42,49 | 0,89 |
| Bco Santander | **7,210** | 6,930 | 4,04 |
| Beghelli | **0,7275** | 0,7050 | 3,19 |
| Benetton | **6,225** | 6,105 | 1,97 |
| Beni Stabili | **0,5600** | 0,5275 | 6,16 |
| Bialetti | **0,6305** | 0,6600 | -4,47 |
| Biesse | **4,760** | 4,600 | 3,48 |
| Boero | **20,000** | 20,000 | 0,00 |
| Bolzoni | **1,830** | 1,829 | 0,05 |
| Bon. Ferraresi | **36,50** | 36,20 | 0,83 |
| Brembo | **4,165** | 4,027 | 3,41 |
| Brioschi | **0,1945** | 0,1940 | 0,26 |
| Bulgari | **3,648** | 3,665 | -0,48 |
| Buongiorno Spa | **0,8005** | 0,7865 | 1,78 |
| Buzzi Unicem | **10,640** | 10,660 | -0,19 |
| Buzzi Unicem R Nc | **5,800** | 5,950 | -2,52 |
| C. Artigiano | **2,040** | 2,045 | -0,24 |
| C. Bergam. | **25,14** | 25,14 | 0,00 |
| C. Valtellinese | **5,980** | 5,840 | 2,40 |
| Cad It | **4,452** | 4,600 | -3,21 |
| Cairo Comm. | **1,886** | 1,935 | -2,53 |
| Caltagirone | **2,680** | 2,685 | -0,19 |
| Caltagirone Ed. | **1,588** | 1,617 | -1,79 |
| Cam-fin. | **0,2540** | 0,2499 | 1,64 |
| Campari | **5,450** | 5,430 | 0,37 |
| Cape Live | **0,4020** | 0,4000 | 0,50 |
| Carraro | **2,750** | 2,660 | 3,38 |
| Cattolica Ass. | **24,76** | 24,33 | 1,77 |
| Cdc | **1,300** | 1,300 | 0,00 |
| Cell Therapeutics | **0,9605** | 0,9100 | 5,55 |
| Cembre | **3,430** | 3,600 | -4,72 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Cementir Hold | **2,500** | 2,510 | -0,40 |
| Cent. Latte To | **2,090** | 2,010 | 3,98 |
| Chl | **0,2895** | 0,2715 | 6,63 |
| Ciccolella | **1,350** | 1,328 | 1,66 |
| Cir | **1,096** | 0,9995 | 9,65 |
| Class | **0,6825** | 0,7080 | -3,60 |
| Cobra | **1,757** | 1,630 | 7,79 |
| Cofide | **0,3715** | 0,3705 | 0,27 |
| Credem | **4,098** | 4,000 | 2,44 |
| Crespi | **0,2640** | 0,2610 | 1,15 |
| Csp | **0,8790** | 0,8230 | 6,80 |
| D'amico | **1,255** | 1,238 | 1,37 |
| Dada | **6,130** | 5,785 | 5,96 |
| Damiani | **1,090** | 1,100 | -0,91 |
| Danieli | **10,810** | 10,240 | 5,57 |
| Danieli R Nc | **6,100** | 5,940 | 2,69 |
| Data Service | **1,240** | 1,250 | -0,80 |
| Datalogic | **3,868** | 3,882 | -0,39 |
| De' Longhi | **1,750** | 1,735 | 0,86 |
| Dea Capital | **1,340** | 1,380 | -2,90 |
| Diasorin | **18,500** | 18,190 | 1,70 |
| Digital Bros | **2,353** | 2,288 | 2,84 |
| Digital M. Techn. | **10,500** | 9,540 | 10,06 |
| Dmail Gr. | **4,720** | 4,690 | 0,64 |
| Ed. Espresso | **1,050** | 1,036 | 1,35 |
| Edison | **0,9795** | 0,9650 | 1,50 |
| Edison R | **1,190** | 1,195 | -0,42 |
| Eems | **1,550** | 1,477 | 4,94 |
| El.En | **10,600** | 10,800 | -1,85 |
| Elica | **0,9145** | 0,8880 | 2,98 |
| Emak | **3,447** | 3,330 | 3,53 |
| Enel | **4,313** | 4,178 | 3,23 |
| Engineering I.I. | **15,600** | 15,640 | -0,26 |
| Eni | **16,820** | 17,060 | -1,41 |
| Enia | **4,523** | 4,400 | 2,78 |
| Erg | **10,470** | 11,430 | -8,40 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Erg Renew | **0,9670** | 0,9420 | 2,65 |
| Ergy Capital | **0,5550** | 0,5600 | -0,89 |
| Ergycapital 11 W | **0,1800** | 0,1777 | 1,29 |
| Esprinet | **5,700** | 5,810 | -1,89 |
| Eurofly | **0,1950** | 0,1670 | 16,77 |
| Eurotech | **3,030** | 2,962 | 2,28 |
| Eutelia | **0,4120** | 0,3890 | 5,91 |
| Exor | **12,560** | 11,960 | 5,02 |
| Exor Priv | **7,030** | 6,630 | 6,03 |
| Exor Risp | **8,240** | 8,000 | 3,00 |
| Exprivia | **1,045** | 0,9950 | 5,03 |
| Fastweb | **18,600** | 18,160 | 2,42 |
| Fiat | **7,585** | 7,285 | 4,12 |
| Fiat Priv | **4,405** | 4,162 | 5,83 |
| Fiat R Nc | **4,598** | 4,350 | 5,69 |
| Fidia | **5,100** | 5,060 | 0,79 |
| Fiera Milano | **4,960** | 4,915 | 0,92 |
| Fil. Pollone | **0,4140** | 0,4300 | -3,72 |
| Finarte C.Aste | **0,1990** | 0,1950 | 2,05 |
| Finmecc. | **10,310** | 10,490 | -1,72 |
| Fmr Art'e' | **4,980** | 4,968 | 0,25 |
| Fondiaria-sai | **11,490** | 11,610 | -1,03 |
| Fondiaria-sai R Nc | **7,640** | 8,181 | -6,61 |
| Fullsix | **1,670** | 1,636 | 2,08 |
| Gabetti Prop. S. | **0,8800** | 0,8800 | 0,00 |
| Gasplus | **7,400** | 7,335 | 0,89 |
| Gefran | **2,250** | 2,260 | -0,44 |
| Gemina | **0,4385** | 0,4105 | 6,82 |
| Gemina R Nc | **2,270** | 2,081 | 9,10 |
| Generali | **15,690** | 16,000 | -1,94 |
| Geox | **5,365** | 5,460 | -1,74 |
| Gewiss | **2,845** | 2,890 | -1,56 |
| Grandi Viaggi | **1,018** | 0,9980 | 2,00 |
| Granitifiandre | **2,580** | 2,655 | -2,82 |
| Gruppo Coin | **2,780** | 2,780 | 0,00 |
| Gruppo Minerali M. | **3,610** | 3,585 | 0,70 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Hera | **1,615** | 1,598 | 1,06 |
| Il Sole 24 Ore | **2,245** | 2,240 | 0,22 |
| Ima | **13,130** | 13,100 | 0,23 |
| Imm. Grande Dis. | **0,9970** | 0,9420 | 5,84 |
| Immsi | **0,6900** | 0,6850 | 0,73 |
| Impregilo | **2,232** | 2,178 | 2,53 |
| Impregilo R Nc | **9,450** | 9,611 | -1,68 |
| Indesit Comp. | **4,465** | 3,930 | 13,61 |
| Indesit R Nc | **6,300** | 6,150 | 2,44 |
| Intek | **0,3200** | 0,3240 | -1,23 |
| Intek 05-08 W | **0,0546** | 0,0590 | -7,46 |
| Intek R Nc | **0,8900** | 0,8415 | 5,76 |
| Interpump | **3,285** | 3,180 | 3,30 |
| Intesa Sanp. R Nc | **1,900** | 1,798 | 5,67 |
| Intesa Sanpaolo | **2,590** | 2,480 | 4,44 |
| Inv E Sviluppo Med | **0,6500** | 0,6500 | 0,00 |
| Inv. E Svil.Med.11 | **0,0250** | 0,0240 | 4,17 |
| Inv. E Svilup. 09 W | **0,0174** | 0,0176 | -1,14 |
| Invest. E Svil. | **0,0973** | 0,0957 | 1,67 |
| Ipi Spa | **1,302** | 1,310 | -0,61 |
| Irce | **1,560** | 1,604 | -2,74 |
| Iride | **1,123** | 1,106 | 1,54 |
| Isagro | **3,297** | 3,185 | 3,53 |
| It Holding | **0,1844** | 0,1844 | 0,00 |
| It Way | **4,170** | 4,000 | 4,25 |
| Italcementi | **8,470** | 8,630 | -1,85 |
| Italcementi R Nc | **4,067** | 4,310 | -5,63 |
| Italmobiliare | **26,34** | 26,00 | 1,31 |
| Italmobiliare R Nc | **16,240** | 16,150 | 0,56 |
| Juventus Fc | **0,7530** | 0,7380 | 2,03 |
| K.R.Energy | **0,1804** | 0,1681 | 7,32 |
| Kinexia | **2,050** | 2,090 | -1,91 |
| Kme Group | **0,5950** | 0,6005 | -0,92 |
| Kme Group 09 W | **0,0385** | 0,0385 | 0,00 |
| Kme Group Rsp | **0,9645** | 0,9600 | 0,47 |
| La Doria | **1,725** | 1,740 | -0,86 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Landi Renzo | **3,300** | 3,200 | 3,12 |
| Lazio | **0,3680** | 0,3880 | -5,15 |
| Lottomatica | **14,900** | 15,530 | -4,06 |
| Luxottica | **15,780** | 15,370 | 2,67 |
| Maire Tecnimont | **1,800** | 1,771 | 1,64 |
| Management E C | **0,6450** | 0,6430 | 0,31 |
| Marcolin | **1,604** | 1,600 | 0,25 |
| Mariella Burani | **4,400** | 4,700 | -6,38 |
| Marr | **5,640** | 5,800 | -2,76 |
| Mediacontech | **2,902** | 2,960 | -1,94 |
| Mediaset | **4,230** | 4,519 | -6,40 |
| Mediobanca | **8,120** | 8,080 | 0,50 |
| Mediolanum | **3,527** | 3,335 | 5,77 |
| Mediterr. Acque | **2,087** | 2,060 | 1,33 |
| Mid Industry 10 W | **0,1525** | 0,1525 | 0,00 |
| Mid Industry Cap | **15,500** | 15,500 | 0,00 |
| Milano Ass | **2,397** | 2,320 | 3,34 |
| Milano Ass R Nc | **2,440** | 2,440 | 0,00 |
| Mirato | **3,965** | 4,100 | -3,29 |
| Mittel | **2,650** | 2,670 | -0,75 |
| Molmed | **1,180** | 1,194 | -1,17 |
| Mondadori | **3,050** | 2,967 | 2,78 |
| Mondo Tv | **5,240** | 5,130 | 2,14 |
| Monrif | **0,4295** | 0,4200 | 2,26 |
| Monte Paschi Si | **1,322** | 1,286 | 2,80 |
| Montefibre | **0,2028** | 0,2000 | 1,40 |
| Montefibre R Nc | **0,2695** | 0,2660 | 1,32 |
| Mutuionline | **4,237** | 4,185 | 1,25 |
| Nice | **2,640** | 2,700 | -2,22 |
| Olidata | **0,5000** | 0,4860 | 2,88 |
| Omnia Network | **0,2990** | 0,2990 | 0,00 |
| Panariagroup I.C. | **1,479** | 1,478 | 0,07 |
| Parmalat | **1,709** | 1,649 | 3,64 |
| Parmalat 15 W | **0,7420** | 0,7145 | 3,85 |
| Permasteelisa | **11,000** | 10,370 | 6,08 |
| Piaggio | **1,270** | 1,270 | 0,00 |
| Pierrel 12 W | **0,2400** | 0,2400 | 0,00 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Pininfarina | **3,998** | 4,080 | -2,02 |
| Pirelli & C R Nc | **0,2995** | 0,2955 | 1,35 |
| Pirelli & C R.E. | **6,630** | 6,320 | 4,91 |
| Pirelli & C. | **0,2825** | 0,2725 | 3,67 |
| Poligr. Ed. | **0,4200** | 0,4100 | 2,44 |
| Poligrafica S.F. | **14,450** | 14,500 | -0,34 |
| Poltrona Frau | **0,8125** | 0,8200 | -0,91 |
| Premafin | **0,8545** | 0,8780 | -2,68 |
| Premuda | **0,9100** | 0,9300 | -2,15 |
| Prima Ind. | **8,540** | 8,590 | -0,58 |
| Prysmian | **9,630** | 9,345 | 3,05 |
| R. Ginori 1735 | **0,1150** | 0,1140 | 0,88 |
| Ratti | **0,2755** | 0,2715 | 1,47 |
| Rcs Mediag. R Nc | **0,5930** | 0,6173 | -3,93 |
| Rcs Mediagroup | **0,8120** | 0,8095 | 0,31 |
| Rdb | **2,538** | 2,538 | 0,00 |
| Recordati | **4,867** | 4,660 | 4,45 |
| Reno De Medici | **0,1851** | 0,1859 | -0,43 |
| Reply | **13,510** | 13,710 | -1,46 |
| Retelit | **0,4450** | 0,4320 | 3,01 |
| Retelit 11 W | **0,1880** | 0,1920 | -2,08 |
| Ricchetti | **0,8590** | 0,8590 | 0,00 |
| Risanamento | **0,4010** | 0,3800 | 5,53 |
| Roma A.S. | **0,8865** | 0,8995 | -1,45 |
| Sabaf | **12,060** | 11,850 | 1,77 |
| Sadi Serv.Ind. | **0,4970** | 0,4895 | 1,53 |
| Saes G. | **7,705** | 7,550 | 2,05 |
| Saes G. R Nc | **6,395** | 6,330 | 1,03 |
| Safilo Group | **0,4610** | 0,4540 | 1,54 |
| Saipem | **17,610** | 17,650 | -0,23 |
| Saipem R | **18,000** | 18,000 | 0,00 |
| Saras | **1,988** | 2,127 | -6,56 |
| Sat | **9,890** | 9,290 | 6,46 |
| Save | **4,478** | 4,450 | 0,62 |
| Seat P. G. | **0,2030** | 0,1960 | 3,57 |
| Seat P. G. R | **0,8100** | 0,8100 | 0,00 |
| Sias | **4,645** | 4,560 | 1,86 |

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Snai | **2,710** | 2,700 | 0,37 |
| Snam Rete Gas | **3,092** | 3,300 | -6,29 |
| Snia | **0,2103** | 0,2121 | -0,85 |
| Snia 10 W | **0,0142** | 0,0140 | 1,43 |
| Socotherm | **1,572** | 1,530 | 2,75 |
| Sogefi | **1,047** | 1,029 | 1,75 |
| Sol | **3,418** | 3,385 | 0,96 |
| Sopaf | **0,1814** | 0,1831 | -0,93 |
| Sorin | **0,9200** | 0,8960 | 2,68 |
| Stefanel | **0,3510** | 0,3500 | 0,29 |
| Stefanel R | **2,550** | 2,550 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **5,160** | 4,737 | 8,92 |
| Tas | **17,500** | 17,960 | -2,56 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,1254** | 0,1225 | 2,37 |
| Telecom I. Media | **0,0991** | 0,0980 | 1,12 |
| Telecom Italia | **1,018** | 0,9640 | 5,60 |
| Telecom Italia R | **0,7200** | 0,6885 | 4,58 |
| Tenaris | **10,300** | 9,960 | 3,41 |
| Terna | **2,603** | 2,543 | 2,36 |
| Tiscali | **0,3700** | 0,3565 | 3,79 |
| Tod's | **40,31** | 39,17 | 2,91 |
| Trevi | **7,935** | 7,450 | 6,51 |
| Trevisan Comet. | **0,8350** | 0,8200 | 1,83 |
| Txt E-solutions | **7,595** | 8,100 | 6,97 |
| Ubi Banca | **9,620** | 9,854 | -2,37 |
| Uni Land | **0,6545** | 0,6595 | -0,76 |
| Unicredito | **1,800** | 1,673 | 7,56 |
| Unicredito R | **2,962** | 2,940 | 0,77 |
| Unipol | **0,9950** | 0,9600 | 3,65 |
| Unipol Priv | **0,6710** | 0,6295 | 6,59 |
| V.D. Ventaglio | **0,1760** | 0,1765 | -0,28 |
| Vianini I. | **1,498** | 1,470 | 1,90 |
| Vianini L. | **4,397** | 4,440 | -0,96 |
| Vittoria | **4,100** | 4,230 | -3,07 |
| Zignago Vetro | **3,500** | 3,817 | -8,32 |
| Zucchi | **0,4660** | 0,4785 | -2,61 |
| Zucchi R Nc | **1,370** | 1,370 | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 12,789 | 1,12 |
| Alboino Re | 5,493 | 1,23 |
| Allianz Az.It. L | 18,255 | 1,19 |
| Allianz Az.It. T | 17,991 | 1,19 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 3,651 | 1,16 |
| Arca Az.It. | 17,036 | 1,16 |
| Aureo Az.It. | 15,653 | 1,1 |
| Bim Az.It. | 6,246 | 0,63 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,491 | 0,92 |
| Bipiemme It. | 13,287 | 1,1 |
| Bnl Az It. Pmi | 4,641 | 0,94 |
| Bnl Az.It. | 15,166 | 1,35 |
| Bpvi Az.It. | 4,181 | 1,16 |
| Carige Az.It. A | 4,619 | 1,18 |
| Carismi Dynamic It. Cl.A | 3,216 | 1,13 |
| Carismi Dynamic It. Cl.B | 2,921 | 1,07 |
| Ducato Geo It. A | 11,751 | 1,35 |
| Ducato Geo It. Y | 11,959 | 1,36 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 14,612 | 1,16 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 4,120 | 0,98 |
| Eurizon F.Az.It. | 10,409 | 1,11 |
| Euromob. Az.It. | 17,649 | 1,08 |
| Fondersel It. | 16,270 | 1,23 |
| Fondersel P.M.I. | 12,725 | 1,04 |
| Fondit. Eq. It. R | 9,450 | 1,24 |
| Fondit. Eq. It. T | 9,483 | 1,24 |
| Generali Capital | 38,684 | 0,47 |
| Gestielle It. Cl.A | 11,367 | 1,02 |
| Gestielle It. Cl.B | 11,494 | 1,01 |
| Gestnord Az.It. | 8,988 | 1,05 |
| Imi It. | 18,502 | 1,24 |
| Interf.Equity It. | 7,331 | 1,17 |
| Leonardo Ita Opportunity | 7,784 | 0,92 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 14,176 | 0,95 |
| Nextam Part. Az.It. | 3,990 | 0,35 |
| Optima Az.It. | 4,820 | 1,15 |
| Optima Small Caps It. | 4,935 | 1,02 |
| Pioneer Az.Crescita | 11,490 | 1,27 |
| Sai It. | 15,565 | 0,89 |
| Symph.S Az.It. | 9,836 | 0,65 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,369 | 1,02 |
| Synergia Az.It. | 5,401 | 0,75 |
| Synergia Az.Sm.Cap It. | 5,310 | 1,05 |
| Ubi Pra. Az.It. | 4,191 | 0,58 |
| Ubi Pra. Small Cap | 4,401 | 0,48 |
| Vegagest Az.It. Cl.A | 5,491 | 1,42 |
| Vegagest Az.It. Cl.B | 5,491 | 1,38 |
| Zenit Az.Cl.I | 8,010 | 1,43 |
| Zenit Az.Cl.R | 7,951 | 1,43 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 3,621 | 0,22 |
| Agora Equity | 3,301 | 1,26 |
| Alto Az. | 13,356 | 0,26 |
| Aureo Az.Euro | 8,640 | 0,35 |
| Banco Posta Az.Euro | 3,705 | 0,52 |
| Bipiemme Euroland | 3,685 | 0,63 |
| Caam Az.Qeuro | 10,406 | 0,62 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 5,173 | 0,43 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 5,263 | 0,42 |
| Epsilon Qequity | 3,714 | 0,62 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 21,472 | 0,37 |
| Eurizon F.Az.Euro | 11,468 | 0,44 |
| Intra Az.Area Euro | 4,868 | 0,85 |
| Leonardo Euro | 4,663 | 0,11 |
| Symph.S C.Az.Euro | 4,834 | 0,08 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 4,113 | 0,32 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 4,538 | 0,46 |
| Ubi Pra. Eurosect. | 3,739 | 0,38 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 6,198 | 0,76 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 6,158 | 0,77 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,969 | 0,38 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,983 | 0,38 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abn Amro Master Az Eu | 4,387 | 0,34 |
| Allianz Az.Europa L | 12,559 | 0,65 |
| Allianz Az.Europa T | 12,392 | 0,65 |
| Allianz Multieuropa | 5,897 | 0,65 |
| Anima Europa | 3,255 | 0,06 |
| Arca Az.Europa | 7,681 | 0,34 |
| Bim Az.Europa | 8,194 | 0,01 |
| Bipiemme Europa | 10,354 | 0,47 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 5,231 | 0,73 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 9,364 | 0,4 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,445 | 0,29 |
| Bpvi Az.Europa | 3,191 | 0,57 |
| Caam Europe Equity | 3,400 | 0,8 |
| Carige Az.Europa A | 4,523 | 0,36 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,591 | 0,79 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,359 | 0,78 |
| Consultinvest Az. | 7,142 | 0,61 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 14,493 | 1,3 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 14,734 | 1,31 |
| Ducato Geo Europa A | 8,499 | 0,32 |
| Ducato Geo Europa Y | 8,652 | 0,34 |
| Epsilon Qvalue | 4,213 | 0,81 |
| Eurizon Az.Europamult | 4,542 | 0,96 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 5,967 | 1,32 |
| Eurizon F.Az.Europa | 6,551 | 0,41 |
| Euromob. Europe E. F. | 11,580 | 0,44 |
| Fms-equity Europe | 7,089 | 0,72 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 69,760 | 0,29 |
| Fondersel Europa | 10,570 | 0,42 |
| Fondit. Eq. Europe R | 7,345 | 0,44 |
| Fondit. Eq. Europe T | 7,372 | 0,44 |
| Generali Europa Value | 19,832 | 0,28 |
| Gestielle Europa Cl.A | 5,685 | 0,28 |
| Gestielle Europa Cl.B | 5,753 | 0,33 |
| Gestnord Az.Europa | 6,781 | 0,36 |
| Imi Europe | 14,832 | 0,45 |
| Interf.Equity Europe | 4,736 | 0,4 |
| Investitori Europa | 4,157 | 0,46 |
| Kairos P.Europe | 3,882 | -0,03 |
| Laurin Eurostock | 3,046 | 0,36 |
| Mc G.Fdf Europa A | 5,295 | 0,49 |
| Mc G.Fdf Europa B | 3,024 | 0,43 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 4,728 | 0,4 |
| Mediolanum Europa 2000 | 12,365 | 0,37 |
| Nextam Part. Az.Europa | 4,060 | 0,62 |
| Optima Az.Europa | 2,416 | 0,33 |
| Pioneer Az.Europa | 12,356 | 0,24 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 5,476 | 0,35 |
| Ras Lux Equity Europe | 32,527 | 0,38 |
| Sai Europa | 8,656 | 0,55 |
| Sopramo Dj Eu Stx 50 | 3,242 | 0,37 |
| Symphonia Ms Europa | 4,368 | 0,6 |
| Synergia Az.Europa | 5,242 | 0,25 |
| Talento Comp.Europa | 99,106 | 0,76 |
| Unibanca Az.Europa | 4,725 | 0,57 |
| Vegagest Az.Europa Cl.A | 3,819 | 0,45 |
| Vegagest Az.Europa Cl.B | 3,811 | 0,45 |
| **AZ. AMERICA** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Abn Amro Master Az Am | 3,746 | -0,93 |
| Allianz Az.Amer. L | 10,565 | -0,79 |
| Allianz Az.Amer. T | 10,402 | -0,81 |
| Allianz Multiamer. | 4,112 | 0,59 |
| Alto Amer. Az. | 3,622 | -0,98 |
| Anima Amer. | 3,113 | -0,83 |
| Arca Az.Amer. | 12,702 | -0,9 |
| Bim Az.Usa | 4,517 | -1,48 |
| Bipiemme Americhe | 6,869 | -0,81 |
| Bnl Az.Amer. | 12,305 | -0,57 |
| Caam Usa Equity | 3,578 | 0,51 |
| Carige Az.Amer. A | 2,016 | -0,4 |
| Ducato Geo Amer. A | 3,416 | -0,93 |
| Ducato Geo Amer. Y | 3,474 | -0,91 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 14,371 | -0,92 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 6,675 | -0,89 |
| Euromob. Amer. E. F. | 11,153 | 0,6 |
| Fms-equity Usa | 6,322 | 0,25 |
| Fondersel Amer. | 7,866 | 0,28 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,848 | -0,94 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,825 | -0,94 |
| Generali Amer. Value | 13,462 | -0,61 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 6,123 | -0,84 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 6,198 | -0,85 |
| Gestnord Az.Amer. | 8,748 | -0,36 |
| Imi West | 13,629 | -0,96 |
| Interf.Eq. Usa H | 4,084 | -0,92 |
| Interf.Eq.Usa | 3,998 | -0,97 |
| Investitori Amer. | 2,855 | -0,94 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 4,423 | 0,84 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 3,510 | 0,72 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 7,251 | -0,7 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 9,521 | -0,7 |
| Optima Az.Amer. | 3,246 | -0,95 |
| Pioneer Az.Am. | 5,317 | -0,6 |
| Pioneer Cim Us Quaneq Ah | 3,350 | -0,71 |
| Pioneer Cim Us Quanteq A | 12,234 | -0,76 |
| Sai Amer. | 9,020 | -0,6 |
| Sopramo S&p 500 | 3,167 | -0,91 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,221 | 0,75 |
| Synergia Az.Usa | 5,134 | -0,47 |
| Talento Comp.Amer. | 71,414 | 0,42 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 3,133 | -1,04 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.A | 3,033 | -0,2 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.B | 3,044 | -0,23 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.I | 2,806 | -0,74 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.R | 2,796 | -0,71 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 4,280 | 1,69 |
| Allianz Az.Pacif. T | 4,209 | 1,69 |
| Allianz Multipacif. | 5,436 | -0,68 |
| Alto Pacif. Az. | 4,509 | 2,69 |
| Anima Asia | 5,350 | 2, |
| Arca Az.Far East | 4,663 | 1,83 |
| Bipiemme Pacif. | 3,863 | 1,9 |
| Caam Pacific Equity | 3,871 | 1,15 |
| Ducato Geo Asia A | 4,577 | 1,28 |
| Ducato Geo Asia Y | 4,667 | 1,26 |
| Ducato Geo Giap. A | 2,442 | 1,92 |
| Ducato Geo Giap. Y | 2,482 | 1,93 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 7,627 | 1,52 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 3,213 | 2,23 |
| Euromob. Asian Opport. | 1,997 | 1,68 |
| Fms-equity Asia | 7,216 | 1,78 |
| Fondersel Oriente | 5,033 | 0,1 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,625 | 1,23 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,631 | 1,19 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,321 | 2,2 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,330 | 2,24 |
| Generali Pacif. | 8,752 | 1,17 |
| Gestielle Giap. Cl.A | 3,842 | 2,07 |
| Gestielle Giap. Cl.B | 3,887 | 2,05 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 10,195 | 1,03 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 10,313 | 1,01 |
| Gestnord Az.Pacif. | 5,602 | 1,63 |
| Imi East | 5,112 | 1,91 |
| Interf.Eq. Jap. H | 2,200 | 1,95 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,839 | 1,19 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,737 | 1,22 |
| Interf.Equity Jap. | 2,394 | 2,18 |
| Investitori Far East | 4,192 | 1,72 |
| Mc G.Fdf Asia A | 5,629 | 0,93 |
| Mc G.Fdf Asia B | 3,187 | 0,95 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 3,978 | 1,27 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 5,977 | 1,08 |
| Optima Az.Far East | 2,769 | 1,8 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 3,210 | 1,61 |
| Pioneer Cim Jap.Quanteq | 0,400 | 2,04 |
| Sai Fdf Pacif. | 2,869 | 1,06 |
| Sopramo Nikkei 225 | 2,816 | 1,62 |
| Symphonia Ms Asia | 4,270 | 1,57 |
| Talento Comp.Asia | 83,591 | 0,47 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 5,034 | 1,59 |
| Vegagest Az.Asia Cl.A | 4,011 | 1,44 |
| Vegagest Az.Asia Cl.B | 4,015 | 1,44 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Allianz Az Paesi Emer L | 6,800 | 0,52 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 6,708 | 0,51 |
| Anima Emerging Markets | 7,097 | 0,95 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 6,973 | 0,91 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 5,140 | 1,34 |
| Bnl Az.Emerg. | 7,070 | 0,91 |
| Caam Global Emerging Eq | 3,606 | 0,59 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 4,290 | 0,92 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 4,372 | 0,92 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 6,369 | 1,03 |
| Euromob. Gl.Em.Mkt | 6,085 | 0,75 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 8,732 | 1,05 |
| Fms-equity New World | 11,362 | 1,37 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 7,827 | 0,82 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 7,854 | 0,82 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 11,037 | 0,4 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 11,191 | 0,4 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 6,784 | 0,98 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 6,708 | 0,95 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 6,492 | 0,92 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 3,057 | 0,89 |
| Pepite Bric | 3,648 | 0,83 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 7,896 | 0,41 |
| Pioneer Cim Latinamereq | 4,556 | -0,24 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 4,210 | 1,2 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 9,132 | 1,14 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 7,294 | 0,93 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 7,743 | -0,24 |
| Allianz Az.Glob L | 2,490 | - |
| Allianz Az.Glob T | 2,453 | - |
| Allianz Multi90 | 3,016 | 0,53 |
| Alto Int. Az. | 3,448 | 0,06 |
| Anima Fondo Trading | 10,279 | 0,53 |
| Arca 27 Az.Est. | 8,955 | -0,19 |
| Arca Cinquestelle D/E 75 | 2,824 | -0,04 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Aureo Az.Glob. | 7,393 | -0,03 |
| Bancoposta Az.Int. | 2,910 | 0,21 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 4,271 | 0,54 |
| Bim Az.Glob. | 3,308 | -0,36 |
| Bipiemme Glob. | 15,493 | 0,15 |
| Bipiemme Piu' Com. Az. | 3,765 | 0,16 |
| Bipiemme Valore | 3,849 | 0,21 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 3,255 | 0,06 |
| Bpvi Az.Int. | 2,838 | 0,14 |
| Caam Global Equity | 3,395 | 0,38 |
| Capital It. | 58,370 | -0,07 |
| Carige Az.Int. A | 4,826 | 0,33 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 3,852 | 0,39 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 3,845 | 0,39 |
| Consultinvest Global | 3,383 | 0,71 |
| Ducato Geo Glob. A | 19,007 | -0,01 |
| Ducato Geo Glob. Y | 19,344 | -0,01 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 2,969 | 0,37 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 3,004 | 0,37 |
| Eurizon Az.Mondomult | 2,608 | 0,54 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 5,846 | -0,14 |
| Euromob. Megatrend | 9,259 | 0,46 |
| Fideuram Az. | 10,267 | -0,04 |
| Fondit. Global R | 93,639 | 0,13 |
| Fondit. Global T | 93,954 | 0,14 |
| Gestielle Int. Cl.A | 13,744 | -0,12 |
| Gestielle Int. Cl.B | 13,896 | -0,05 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,106 | -0,19 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 5,010 | 0,32 |
| Interf.Global | 47,130 | 0,13 |
| Intra Az.Int. | 4,226 | 0,43 |
| Italfor. Global Equities | 15,730 | -0,19 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 5,717 | 0,74 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 3,350 | 0,69 |
| Med. Elite 95 L | 4,065 | 0,79 |
| Med. Elite 95 S | 7,932 | 0,79 |
| Mediolanum Borse Int. | 11,816 | -0,07 |
| Mediolanum Top 100 | 9,679 | 0,02 |
| Nextam Part. Az.Int. | 3,589 | 0,08 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 2,989 | 0,47 |
| Optima Az.Int. | 3,624 | -0,19 |
| Pepite | 3,520 | 0,8 |
| Pepite Fondi | 3,449 | -0,03 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 27,660 | 0,01 |
| Sai Glob. | 6,809 | 0,19 |
| Sai Linea Aggressiva | 3,054 | 0,76 |
| Symph.S Az.Inter | 5,307 | -0,45 |
| Symphonia Ms Vivace | 4,151 | 0,87 |
| Synergia Az.Glob. | 5,198 | -0,02 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 3,483 | - |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 4,083 | 0,74 |
| Valori Resp. Az. | 3,738 | 0,62 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 8,072 | 1,29 |
| Gestielle Cina Cl.B | 8,174 | 1,3 |
| Gestielle East Europe Cl | 10,275 | 0,43 |
| Gestielle East Europe Cl | 10,412 | 0,52 |
| Gestielle India Cl.A | 4,203 | 2,29 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim India Equity | 4,872 | 3,22 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Ducato Etico Geo A | 2,369 | -0,25 |
| Ducato Etico Geo Y | 2,407 | -0,25 |
| Eurizon Az.Int. Etico | 4,665 | 0,02 |
| Evolution Eq Gl | 33,056 | -1,36 |
| Evolution Equity | 31,819 | -0,81 |
| Gestielle Etico Az.Cl.A | 4,278 | -0,02 |
| Gestielle Etico Az.Cl.B | 4,316 | -0,05 |
| Pioneer Cim Globalgold&m | 6,591 | 0,83 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 7,642 | -0,39 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 12,282 | -0,67 |
| Gestielle Pharma Cl.A | 2,396 | -0,7 |
| Gestielle Pharma Cl.B | 2,421 | -0,74 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 14,163 | 0,02 |
| Fondit. Eu Financials R | 4,874 | 0,87 |
| Fondit. Eu Financials T | 4,876 | 0,87 |
| Gestielle World Finan. C | 2,640 | 0,04 |
| Gestielle World Finan. C | 2,669 | 0,04 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 3,060 | 0,33 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| Gestielle Tecnologia Cl. | 1,487 | 0,27 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,245 | -0,51 |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,193 | -0,5 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 5,357 | 0,51 |
| Ducato Immobiliare A | 6,896 | -0,12 |
| Ducato Immobiliare Y | 7,022 | -0,11 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 9,155 | 0,46 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 8,390 | 1,06 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 8,423 | 1,07 |
| Fondit. Eu Defensive R | 9,702 | 0,17 |
| Fondit. Eu Defensive T | 9,740 | 0,16 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 4,625 | 0,41 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 4,638 | 0,39 |
| Fondit. U.S. T.M.T R | 2,095 | -0,33 |
| Fondit. U.S. T.M.T T | 2,103 | -0,33 |
| Gestielle World Utilitie | 4,555 | -0,74 |
| Gestielle World Utilitie | 4,504 | -0,77 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 26,163 | 0, |
| Optima Tecnologia | 2,131 | -0,05 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,532 | - |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,532 | - |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,205 | 0,44 |
| Bds Arcobaleno Energia | 4,776 | 0,57 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 3,687 | 0,08 |
| Ducato Mix 50-100 A | 3,213 | 0,06 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 3,242 | 0,06 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,516 | 0,37 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,485 | 0,37 |
| Euromob. Dinamico | 29,904 | 0,34 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 3,975 | -0,13 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 3,923 | 0,38 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 3,940 | 0,41 |
| Imindustria | 10,751 | 0,25 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 4,392 | - |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 4,426 | 0,43 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 15,888 | 0,27 |
| Allianz Multi50 | 4,226 | 0,26 |
| Alto Bil. | 14,685 | -0,14 |
| Arca Bb | 27,821 | 0,17 |
| Arca Cinquestelle C 50 | 3,927 | -0,03 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,521 | 0,34 |
| Azimut Bil. | 21,926 | 0,24 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,535 | 0,11 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Bds Arcobaleno Equil. | 4,946 | 0,3 |
| Bim Bil. | 19,858 | -0,25 |
| Bipiemme Int. | 10,706 | 0,09 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,282 | 0,12 |
| Carige Bil.50 A | 5,238 | 0,08 |
| Consultinvest Bil. | 4,336 | 0,44 |
| Ducato Mix 30-70 A | 3,697 | -0,08 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 3,733 | -0,08 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 3,933 | 0,25 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 3,968 | 0,28 |
| Epsilon Dlongrun | 5,451 | 0,28 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 31,089 | 0,45 |
| Eurizon Soluzione 40 | 5,530 | 0,02 |
| Eurizon Soluzione 60 | 21,017 | 0,1 |
| Euromob. Bil. | 24,497 | 0,44 |
| Evolution Balanc | 41,478 | 0,22 |
| Fideuram Performance | 10,418 | 0,01 |
| Fondersel | 40,767 | 0,23 |
| Fondit. Core 1 R | 9,447 | 0,15 |
| Fondit. Core 1 T | 9,474 | 0,14 |
| Fondit. Core 2 R | 8,723 | 0,3 |
| Fondit. Core 2 T | 8,748 | 0,3 |
| Fondit. Core 3 R | 8,323 | 0,42 |
| Fondit. Core 3 T | 8,357 | 0,42 |
| Generali Rend | 23,709 | -0,23 |
| Gestielle Global Asset 3 | 10,072 | -0,02 |
| Gestnord Bil.Euro | 13,341 | 0,26 |
| Imi Capital | 27,553 | 0,27 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 5,441 | 0,41 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,061 | 0,4 |
| Med. Elite 60 L | 4,402 | 0,46 |
| Med. Elite 60 S | 8,461 | 0,48 |
| Nextam Part. Bil. | 5,441 | 0,2 |
| Sai Bil. | 3,135 | 0,13 |
| Sai Linea Dinamica | 3,954 | 0,41 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,631 | -0,22 |
| Symphonia Ms Largo | 4,898 | 0,43 |
| Synergia Bil.50 | 5,146 | 0,14 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 4,798 | - |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 4,751 | 0,32 |
| Valori Resp. Bil. | 5,558 | 0,49 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,004 | 0,18 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 8,972 | 0,16 |
| Allianz Multi20 | 5,301 | 0,08 |
| Arca Cinquestelle A/B 25 | 4,841 | - |
| Arca Te | 14,819 | -0,02 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,600 | 0,17 |
| Azimut Scudo | 7,175 | -0,06 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,411 | - |
| Bds Arcobaleno Etico | 4,451 | 0,5 |
| Bds Arcobaleno Opport. | 5,022 | 0,06 |
| Bipiemme Mix | 5,248 | 0,25 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil30 | 4,498 | 0,29 |
| Bipiemme Visconteo | 30,787 | 0,22 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,652 | 0,11 |
| Bnl Protezione | 21,556 | 0,08 |
| Caam Qbalanced | 7,905 | 0,19 |
| Carige Bil.30 | 4,792 | 0,27 |
| Carismi Dynamic Mix 15 | 3,861 | 0,03 |
| Carismi Dynamic Mix 30 | 3,815 | 0,08 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,468 | -0,2 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,510 | -0,2 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,341 | 0,32 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,367 | 0,32 |
| Euromob. Moderato | 6,296 | 0,08 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,393 | -0,02 |
| Med. Elite 30 L | 4,684 | 0,13 |
| Med. Elite 30 S | 9,068 | 0,13 |
| Symph.S Bil.Eq.Ital. | 5,031 | 0,3 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,416 | 0,18 |
| Synergia Bil.30 | 5,097 | 0,1 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,529 | 0,09 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,350 | 0,02 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,171 | 0,17 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 4,995 | 0,22 |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,143 | 0,19 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 10,069 | 0,02 |
| Allianz Mon. | 15,631 | 0,01 |
| Alto Mon. | 7,020 | 0,03 |
| Arca Mm | 14,584 | 0,03 |
| Bancoposta Mon. | 6,134 | 0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,446 | - |
| Bipiemme Mon. | 11,904 | 0,02 |
| Bipiemme Tesor. Imprese | 6,770 | 0,04 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,330 | -0,01 |
| Bpvi Breve Termine | 6,216 | 0,03 |
| Caam Breve Termine | 7,373 | -0,01 |
| Carige Mon. Euro A | 11,263 | -0,01 |
| Civ. Forum Iulii Prud A | 5,357 | -0,02 |
| Civ. Forum Iulii Prud B | 5,382 | -0,02 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,679 | 0,02 |
| Cs Mon.-i | 7,687 | 0,03 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 6,149 | 0,05 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 6,177 | 0,06 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,241 | 0,06 |
| Euromob. Prudente | 8,365 | 0,02 |
| Fideuram Security | 9,523 | - |
| Fondersel Redd. | 13,964 | 0,04 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,752 | - |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,767 | 0,01 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,857 | 0,01 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,869 | 0,01 |
| Generali Mon. Euro | 16,002 | 0,05 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | 7,464 | -0,01 |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | 7,497 | -0,01 |
| Imi 2000 | 16,888 | 0,01 |
| Interf.Euro Currency | 6,661 | - |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,500 | -0,02 |
| Laurinmoney | 6,870 | -0,01 |
| Leonardo Mon. | 5,934 | 0,07 |
| Mediolanum Ri. Co. | 13,618 | 0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,907 | 0,01 |
| Optima Redd. Bt | 6,595 | 0,03 |
| Optima Riserva Euro | 5,243 | 0,04 |
| Passadore Mon. | 7,074 | 0,01 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,917 | 0,02 |
| Sopramo Pronti Termine | 5,174 | 0,02 |
| Synergia Obb.Euro Bt | 5,004 | 0,02 |
| Teodorico Mon. | 7,406 | 0,03 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,597 | - |
| Unibanca Mon. | 5,686 | - |
| Valori Resp. Mon. | 5,796 | - |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,758 | 0,03 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,741 | 0,03 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,357 | 0,01 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,335 | 0,01 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,718 | - |
| Allianz Redd. Euro L | 31,081 | -0,09 |
| Allianz Redd. Euro T | 30,535 | -0,09 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Anima Obb.Euro | 6,356 | - |
| Arca Rr | 8,563 | -0,06 |
| Azimut Redd. Euro | 15,530 | -0,03 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,677 | -0,06 |
| Bim Obb.Euro | 6,626 | -0,11 |
| Bipiemme Europe Bond | 7,141 | -0,01 |
| Bipiemme Piu' Com.Obbl | 5,189 | 0,14 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,432 | 0,02 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,482 | 0,02 |
| Carige Obb.Euro A | 10,264 | -0,08 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 5,050 | -0,18 |
| Carismi Bond Euro Cl.A | 5,380 | - |
| Carismi Bond Euro Cl.B | 5,414 | - |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,987 | 0,11 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 7,039 | 0,13 |
| Epsilon Qincome | 7,130 | 0,07 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,492 | 0,04 |
| Euromob. Redd. | 14,871 | -0,05 |
| Fondaco Eurogov Beta | 114,595 | -0,07 |
| Fondersel Euro | 7,732 | 0,05 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 6,829 | -0,1 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 6,859 | -0,1 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 10,492 | -0,11 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 10,521 | -0,11 |
| Generali Bond Euro | 9,705 | -0,06 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.A | 6,106 | -0,13 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.B | 6,126 | -0,15 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 7,795 | -0,2 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 7,841 | -0,19 |
| Gestielle Mt Cedola | 6,503 | -0,11 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 14,646 | -0,11 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 14,726 | -0,11 |
| Imi Rend | 9,210 | 0,07 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,710 | -0,09 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,883 | -0,11 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,851 | 0,03 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,197 | -0,02 |
| Intra Obb.Euro | 5,670 | -0,07 |
| Italfor. Euro Bond | 8,340 | - |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 11,474 | 0,03 |
| Leonardo Obb. | 7,295 | 0,03 |
| Mediolanum Euromoney | 6,298 | -0,05 |
| Mediolanum Italmoney | 6,459 | -0,03 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,813 | -0,03 |
| Optima Obb.Euro | 6,710 | -0,01 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 13,199 | -0,2 |
| Ras Lux B. Europe | 54,533 | 0,12 |
| Sai Eurobb. | 12,469 | -0,08 |
| Synergia Obb.Euro Mt | 4,983 | -0,08 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,558 | -0,06 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,707 | - |
| Vegagest Obb.Euro Cl.A | 6,272 | -0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.B | 6,313 | -0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,032 | -0,23 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,057 | -0,23 |
| Vrg Coro Redd. | 5,379 | -0,04 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,407 | -0,09 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,480 | -0,08 |
| Caam Corporate 3 Anni | 99,792 | - |
| Caam Corporate Giu 2012 | 4,995 | - |
| Carige Corporate Euro A | 5,482 | 0,02 |
| Ducato Etico Fix A | 4,930 | -0,04 |
| Ducato Etico Fix Y | 4,965 | -0,04 |
| Ducato Fix Imprese A | 5,888 | -0,05 |
| Ducato Fix Imprese Y | 5,930 | -0,05 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,042 | 0,1 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 6,972 | 0,06 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 7,682 | -0,07 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 7,698 | -0,05 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 6,142 | -0,08 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 6,099 | -0,08 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,541 | -0,07 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,881 | -0,01 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,266 | -0,02 |
| Sai Obb.Corporate | 6,059 | 0,02 |
| Synergia Obbl Corporate | 5,039 | -0,1 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 6,999 | -0,11 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix High Yeld Y | 5,974 | 0,2 |
| Ducato Fix High Yield A | 5,913 | 0,2 |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 5,732 | 0,33 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 10,988 | 0,11 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 10,969 | 0,11 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,019 | 0,16 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 5,923 | 0,14 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Gestielle Cash $ Cl.A | 5,590 | -0,05 |
| Gestielle Cash $ Cl.B | 5,609 | -0,05 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Arca Bond Doll. | 8,581 | -0,12 |
| Azimut Redd. Usa | 5,649 | -0,23 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 5,942 | -0,18 |
| Ducato Fix Doll. A | 7,338 | -0,18 |
| Ducato Fix Doll. Y | 7,386 | -0,18 |
| Fondersel Doll. | 8,495 | -0,05 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,216 | -0,21 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,240 | -0,21 |
| Gestielle Bond Dollar Cl | 8,831 | -0,2 |
| Gestielle Bond Dollars C | 8,773 | -0,2 |
| Interf.Bond Usa | 7,074 | -0,2 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 13,656 | -0,17 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 8,537 | 0,04 |
| Allianz Redd. Glob L | 14,563 | 0,03 |
| Allianz Redd. Glob T | 14,321 | 0,03 |
| Alpi Obb.Int. | 7,155 | -0,1 |
| Alto Int.Obb. | 5,947 | - |
| Arca Bond | 11,913 | 0,12 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,864 | -0,03 |
| Bim Obb.Glob. | 5,604 | 0,2 |
| Bipiemme Pianeta | 8,983 | 0,23 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,573 | 0,31 |
| Carige Obb.Int. A | 5,548 | 0,16 |
| Carismi Bond Int.Cl.A | 5,877 | 0,17 |
| Carismi Bond Int.Cl.B | 5,697 | 0,16 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,840 | 0,24 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,885 | 0,23 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 4,976 | 0,14 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 4,993 | 0,12 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,061 | 0,05 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,248 | 0,1 |
| Fondersel Int. | 12,808 | 0,1 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,121 | -0,07 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,165 | -0,06 |
| Imi Bond | 15,066 | 0,07 |
| Laurin Bond | 5,686 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,167 | -0,1 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,126 | -0,1 |
| Mediolanum Intermoney | 6,126 | 0,05 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,742 | -0,03 |
| Sai Obb.Int. | 7,706 | 0,2 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,377 | - |
| Vegagest Obb.Int.Cl.A | 5,498 | 0,16 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.B | 5,532 | 0,14 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,894 | 0,1 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 6,856 | -0,04 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Ducato Fix Yen A | 4,572 | 0,26 |
| Fondit. Bond Jap. R | 8,868 | 0,25 |
| Fondit. Bond Jap. T | 8,890 | 0,25 |
| Interf.Bond Jap. | 5,321 | 0,24 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 11,582 | 0,09 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 5,305 | 0,3 |
| Bnl Obbl Emerg. | 18,465 | 0,15 |
| Ducato Fix Emerg. A | 11,330 | 0,07 |
| Ducato Fix Emerg. Y | 11,463 | 0,08 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 9,807 | 0,37 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,930 | 0,08 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 8,904 | -0,02 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 8,918 | -0,02 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,783 | -0,08 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,856 | -0,08 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 9,146 | -0,02 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 6,157 | 0,15 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,471 | 0,13 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,303 | 0,21 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,426 | 0,06 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 7,370 | 0,11 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,558 | 0,26 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,520 | 0,26 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 5,275 | -0,42 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,194 | 0,02 |
| Azimut Trend Tassi | 8,884 | - |
| Caam Obb.Euro | 5,333 | -0,09 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,926 | 0,01 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,999 | 0,03 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 5,871 | 0,02 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,166 | 0,02 |
| Fondit. Inflat Linked R | 12,942 | -0,01 |
| Fondit. Inflat Linked T | 12,974 | -0,01 |
| Gestielle Global Conv. | 5,634 | 0,14 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,621 | 0,04 |
| Interf.Inflation Linked | 12,732 | -0,01 |
| Mediolanum Ri. Re. | 10,250 | 0,09 |
| Mediolanum Vasco Degama | 9,654 | 0,07 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Nordfondo Obb.Conv. | 4,572 | 0,07 |
| Pioneer Cim Eurocvtbbnds | 5,209 | -0,04 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,284 | -0,11 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 142,571 | 0,37 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,603 | 0,01 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,961 | -0,1 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,564 | -0,02 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,529 | 0,13 |
| Alto Obb. | 8,521 | -0,01 |
| Anima Fondimpiego | 16,746 | -0,16 |
| Arca Obb.Europa | 7,917 | 0,04 |
| Azimut Contofondo | 5,155 | -0,04 |
| Azimut Solidity | 7,680 | -0,04 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,582 | 0,02 |
| Bim Corporate Mix | 5,207 | -0,06 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil15 | 4,857 | 0,25 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,079 | 0,07 |
| Bnl Per Telethon | 5,521 | 0,05 |
| Carige Bil.10 | 5,134 | 0,06 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 5,082 | -0,02 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 5,029 | -0,04 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,613 | - |
| Eurizon Diversetico | 7,505 | - |
| Eurizon Rend. | 5,867 | 0,12 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,707 | 0,01 |
| Evolution Bo Enh | 44,136 | 0,26 |
| Evolution Bond | 46,517 | 0,83 |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,381 | 0,11 |
| Generali Cash | 6,558 | -0,03 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,437 | 0,02 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,459 | -0,02 |
| Leonardo 80/20 | 5,902 | 0,08 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,739 | 0,09 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,341 | 0,13 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 7,966 | - |
| Sai Linea Prudente | 4,538 | 0,09 |
| Sai Performance | 15,977 | - |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,867 | 0,09 |
| Synergia Bil.15 | 5,046 | 0,04 |
| Total Return Obb. | 4,784 | -0,17 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,749 | -0,02 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,735 | 0,12 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,250 | 0,17 |
| Zenit Obb.Cl.I | 7,779 | -0,04 |
| Zenit Obb.Cl.R | 7,772 | -0,04 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Arca Ced.Gov.Eu. Bond | 5,003 | - |
| Arca Cedola Corp.Bond | 5,061 | - |
| Bipiemme Premium | 6,415 | 0,08 |
| Bipiemme Risparmio | 7,519 | -0,08 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,701 | 0,05 |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 4,423 | 0,25 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 4,461 | 0,25 |
| Consultinvest High Yield | 4,595 | 0,28 |
| Consultinvest Mon. | 5,090 | 0,06 |
| Consultinvest Redd. | 6,419 | 0,11 |
| Ducato Fix Rend. A | 17,738 | -0,15 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,916 | -0,14 |
| Euromob. Total Ret Flex | 6,405 | 0,02 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,373 | -0,04 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,194 | -0,04 |
| Ritorni Reali | 5,569 | 0,02 |
| Symph.S Bond Fless. | 4,959 | 0,04 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,497 | -0,09 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,221 | -0,06 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,152 | -0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,167 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,062 | -0,04 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,181 | 0,02 |
| Volterra Tr Obb. | 5,090 | -0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,366 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' A | 5,580 | - |
| Allianz Liquidita' At | 5,067 | - |
| Allianz Liquidita' B | 5,683 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,506 | - |
| Arca Bt Breve Term. | 8,716 | 0,02 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,730 | 0,02 |
| Aureo Liquidità | 5,696 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 12,271 | 0,02 |
| Bnl Cash | 21,955 | 0,01 |
| Caam Eonia | 101,616 | 0, |
| Caam Liquidita' | 8,904 | 0,03 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,111 | 0,05 |
| Carismi Liquidita' Cl.A | 5,252 | - |
| Carismi Liquidita' Cl.B | 5,264 | - |
| Ducato Fix Mon. A | 8,319 | 0,05 |
| Ducato Fix Mon. I | 8,388 | 0,05 |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,365 | 0,05 |
| Epsilon Cash | 6,199 | 0,03 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,611 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,632 | 0,01 |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,250 | 0,03 |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,405 | 0,04 |
| Euromob. Conservativo | 11,036 | 0,01 |
| Euromob. Contovivo | 11,752 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 14,609 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 114,160 | 0,03 |
| Fondersel Cash | 8,885 | 0,01 |
| Fondo Liquidità | 7,485 | 0,01 |
| Gestielle Cash Cedola | 9,084 | - |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 7,003 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 7,029 | 0,01 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,548 | 0,04 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,729 | 0,03 |
| Nordfondo Liquidità | 6,147 | - |
| Optima Money | 6,127 | 0,02 |
| Pioneer Liquidità | 6,083 | 0,02 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,051 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 11,276 | 0,03 |
| Symph.S Monetaria | 7,358 | 0,01 |
| Synergia Mon. | 4,999 | 0,02 |
| Synergia Tesoreria | 5,004 | 0,02 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,246 | 0,01 |
| Vegagest Mon. Cl.A | 5,794 | 0,05 |
| Vegagest Mon. Cl.B | 5,813 | 0,05 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,591 | 0,04 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 12,271 | -0,04 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,682 | 0,01 |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 4,599 | 0,26 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 4,710 | 0,19 |
| Abis Flessibile | 5,501 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,154 | -0,06 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 4,919 | 0,14 |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,656 | 0,17 |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,363 | 0,02 |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,137 | 0,12 |
| Agora Selection | 4,487 | 0,04 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Agora Valore Prot. | 6,056 | -0,05 |
| Agoraflex | 6,663 | -0,13 |
| Alarico Re | 3,745 | 1,41 |
| Allianz F100 L | 3,472 | 0,09 |
| Allianz F100 T | 3,418 | 0,06 |
| Allianz F15 L | 5,025 | -0,06 |
| Allianz F15 T | 4,965 | -0,08 |
| Allianz F30 L | 4,717 | - |
| Allianz F30 T | 4,662 | 0,02 |
| Allianz F70 L | 23,619 | -0,01 |
| Allianz F70 T | 23,202 | -0,01 |
| Alpi Absolute Return | 8,193 | 0,01 |
| Anima Fondattivo | 11,934 | 0,37 |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,065 | - |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 5,059 | 0,1 |
| Arca Corporate Bt | 5,274 | -0,06 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 4,814 | -0,02 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,431 | -0,09 |
| Aureo Defensive | 4,981 | 0,02 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,134 | 0,12 |
| Aureo Finanza Etica | 5,883 | 0,03 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,716 | -0,02 |
| Aureo Plus | 5,875 | 0,05 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,310 | 0,11 |
| Azimut Str. Trend | 4,552 | 0,26 |
| Azimut Trend | 15,828 | 0,25 |
| Azimut Trend Amer. | 7,018 | -0,75 |
| Azimut Trend Europa | 10,898 | 0,38 |
| Azimut Trend It. | 14,298 | 0,72 |
| Azimut Trend Pacif. | 5,592 | 1,29 |
| Banco Posta Extra | 5,110 | 0,02 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,245 | 0,06 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,170 | 0,02 |
| Bim Flessibile | 3,690 | 0,3 |
| Bipiemme Flessibile | 2,545 | -0,12 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,256 | 0,02 |
| Bnl Target Return Cons. | 4,769 | -0,02 |
| Bnl Target Return Dinam | 11,726 | -0,09 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,277 | 0,15 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,958 | 0,04 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,211 | - |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,626 | 0,02 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,253 | 0,02 |
| Caam Absolute | 5,065 | - |
| Caam Dyn. Allocation | 4,904 | 0,06 |
| Caam Equipe 1 | 5,110 | -0,12 |
| Caam Equipe 2 | 5,004 | -0,06 |
| Caam Equipe 3 | 4,868 | -0,02 |
| Caam Equipe 4 | 4,401 | 0,09 |
| Caam Eureka Double Call | 5,192 | - |
| Caam Eureka Double Win | 5,235 | - |
| Caam Eureka Dragon | 5,566 | - |
| Caam Foeureqop2 2013 | 4,308 | - |
| Caam Fogaemeqre 2014 | 4,822 | - |
| Caam Fogaemeqre2013 | 4,847 | - |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,876 | - |
| Caam For Eu.Eq.Op 2013 | 4,253 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,842 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,575 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,938 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,868 | - |
| Caam Forgaeqre 14 | 5,054 | - |
| Caam Forgarhidiv 14 | 4,755 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,970 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,850 | - |
| Caam Piu' | 5,463 | 0,04 |
| Caam Premium Power | 4,929 | 0,04 |
| Caam Private Alfa | 4,648 | - |
| Caam Qreturn | 4,868 | 0,41 |
| Carige Flessibile Cl A | 5,010 | 0,02 |
| Carige Flessibile Piu' | 4,485 | 0,07 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,910 | - |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,958 | - |
| Carismi Pratico Cl.A | 6,009 | 0,03 |
| Carismi Pratico Cl.B | 6,022 | 0,03 |
| Consultinvest Alto Div. | 2,696 | 0,04 |
| Consultinvest Mercati Em | 4,448 | 0,75 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,278 | 0,75 |
| Cr. Cento Premium | 3,769 | -0,05 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,859 | 0,03 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,914 | - |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo A | 12,004 | 0,61 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y | 12,168 | 0,6 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 2,033 | 0,1 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 2,015 | 0,1 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,345 | 0,79 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,284 | 0,78 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,738 | 0,02 |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,697 | - |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,144 | - |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,193 | - |
| Epsilon Qreturn | 5,504 | 0,42 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 5,019 | 0,12 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,209 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 5,060 | 0,08 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 5,036 | 0,08 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,113 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,188 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,110 | 0,08 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 5,028 | 0,12 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 4,998 | 0,12 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 4,988 | 0,12 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 4,649 | 0,22 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 4,977 | 0,24 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,309 | 0,06 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,162 | 0,02 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,385 | 0,07 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,803 | 0,15 |
| Eurizon Obiettivo Rend | 8,004 | 0,21 |
| Eurizon Team 1 | 5,867 | 0,03 |
| Eurizon Team 1 Cl G | 5,867 | 0,03 |
| Eurizon Team 2 | 5,403 | 0,17 |
| Eurizon Team 2 Cl G | 5,403 | 0,17 |
| Eurizon Team 3 | 4,381 | 0,3 |
| Eurizon Team 3 Cl G | 4,382 | 0,32 |
| Eurizon Team 4 | 3,547 | 0,37 |
| Eurizon Team 4 Cl G | 3,548 | 0,37 |
| Eurizon Team 5 | 3,300 | 0,36 |
| Eurizon Team 5 Cl G | 3,301 | 0,36 |
| Euromob. Flex Dividend | 12,793 | -0,12 |
| Euromob. Real Assets | 3,916 | 0,41 |
| Euromob. Strategic | 2,989 | 0,47 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,427 | -0,02 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 6,587 | 0,12 |
| Federico Re | 5,037 | 0,02 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Return | 8,930 | 0,03 |
| Fondaco Absolutreturn | 82,968 | - |
| Fondersel Duemila | 90,864 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 5,254 | -0,11 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 5,268 | -0,11 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,220 | 0,03 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,246 | 0,03 |

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Fondit. Flexib Growth R | 8,489 | -0,52 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,510 | -0,51 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,518 | -0,01 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,524 | -0,01 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,895 | -0,06 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,904 | -0,06 |
| Formula 1 Balanced | 6,399 | -0,11 |
| Formula 1 Conservative | 6,458 | -0,09 |
| Formula 1 High Risk | 6,594 | -0,14 |
| Formula 1 Low Risk | 6,646 | -0,03 |
| Formula 1 Risk | 6,400 | -0,11 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 5,013 | 0,26 |
| Gestielle Ga Plus 2 | 5,031 | 0,76 |
| Gestielle Ga Plus 3 | 4,770 | 0,29 |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,027 | -0,08 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,081 | 0,02 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 4,992 | -0,14 |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,253 | -0,11 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,477 | -0,13 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,574 | -0,11 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 3,813 | 0,13 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 3,830 | 0,13 |
| Interfund System 100 | 9,205 | 0,13 |
| Interfund System 40 | 10,881 | 0,01 |
| Interfund System 80 | - | - |
| Interfund System Flex | 10,002 | 0,04 |
| Intra Assoluto | 5,876 | 0,03 |
| Intra Flessibile | 6,040 | -0,02 |
| Investitori Flessibile | 6,075 | 0,05 |
| Kairos P.Income | 6,666 | - |
| Kairos P.Small Cap | 8,503 | 0,34 |
| Kairos Partners | 5,195 | 0,02 |
| M.Gestion Trend Global | 4,517 | 0,27 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,189 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,180 | - |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,060 | 0,22 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,468 | 0,23 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,292 | 0,17 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,524 | 0,17 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,335 | 0,25 |
| Nordest Sic | 3,770 | - |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,275 | -0,37 |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,600 | -0,36 |
| Part. Orchestra | 72,146 | - |
| Pioneer Target Controllo | 5,057 | 0,02 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,035 | 0,08 |
| Pioneer Target Sviluppo | 21,563 | 0,03 |
| Profilo Best Funds | 5,463 | -0,33 |
| Profilo Elite Flessibile | 4,775 | 0,08 |
| Sofia Flex | 0,668 | - |
| Sopramo 0 Rit. Ass 6 A | 5,057 | -0,2 |
| Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B | 5,096 | -0,22 |
| Sopramo 1 Rit. Ass 5 A | 5,090 | -0,22 |
| Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B | 5,122 | -0,23 |
| Sopramo Contrarian A | 3,239 | 0,34 |
| Sopramo Contrarian B | - | - |
| Sopramo Global Macro A | 4,734 | -0,25 |
| Sopramo Global Macro B | 4,762 | -0,27 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,345 | -0,07 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,327 | -0,08 |
| Sopramo Relat Value A | 5,304 | - |
| Sopramo Relat. Value B | 5,331 | - |
| Symph.S Asia Fless. | 5,154 | 1,34 |
| Symph.S Fortissimo | 2,168 | 0,28 |
| Symph.S It. Fles | 4,789 | 0,34 |
| Synergia Total Return | 5,045 | 0,04 |
| Tank Flessibile | 4,962 | 0,16 |
| Total Return | 3,096 | -0,86 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,774 | 0,02 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,065 | 0,26 |
| Ubi Pra. Flex Free | 4,815 | - |
| Ubi Pra. Flex Free 2 | 4,398 | 0,14 |
| Ubi Pra. Flex Free 4 | 3,312 | 0,58 |
| Ubi Pra. Redd. Più | 4,984 | 0,22 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,920 | 0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,338 | 0,05 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,301 | 0,02 |
| Unibanca Plus | 5,101 | 0,04 |
| Vegagest Flessibile | 7,522 | -0,01 |
| Vegagest Rendimento | 5,252 | 0,06 |
| Volterra Dinamico | 4,983 | -0,06 |
| Volterra Tr Glob. | 5,306 | -0,11 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,227 | 0,02 |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,318 | 0,32 |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,291 | 0,32 |
| Zenit Hightrend 0-100fdf | 1,238 | -0,32 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,644 | 0,02 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,440 | -2,4 |
| Bpn Un Overl | 5,050 | -0,98 |
| Cu Vita Allegro | 3,840 | - |
| Cu Vita Andante | 5,620 | 0,36 |
| Cu Vita Balanced | 4,690 | -0,21 |
| Cu Vita E. Equity | 4,770 | 0,21 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,810 | 0,63 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 2,400 | - |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,560 | - |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 2,970 | 0,68 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 0,930 | 1,09 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,160 | -1,82 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,160 | 1,41 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 3,200 | 0,31 |
| Cu Vita Europe Cf | 29,250 | -0,03 |
| Cu Vita Global Bond | 4,720 | - |
| Cu Vita Global Eq | 3,900 | - |
| Cu Vita Jap. Cf | 27,010 | - |
| Cu Vita Mosso | 4,540 | - |
| Cu Vita Plus | 10,690 | 0,2 |
| Cu Vita Pres. Eq | 3,270 | 0,93 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,620 | - |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,710 | - |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,760 | - |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,970 | 0,18 |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,750 | 0,57 |
| Ina Val Att | 4,038 | - |
| Ina Val Est | 1,108 | 0,18 |
| Nis Strategic 1 | 27,310 | -0,26 |
| Nv Ina Va At | 7,305 | - |
| Rea Cap Eu | 12,233 | -0,19 |
| Rea Imp Em | 10,663 | 1,73 |
| Rea Imp It | 6,464 | 2,54 |
| Rea Imp Mon | 6,147 | 1,39 |
| Reale Bil.Aggres. | 5,822 | 1,04 |
| Reale Bil.Attiva | 7,896 | 0,57 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,303 | 0,62 |
| Reale L.Garantita | 8,726 | 0,17 |
| Reale Linea Equilib. | 8,630 | 0,21 |
| Reale Linea Futuro | 6,805 | 0,62 |
| Reale Obb. | 11,340 | -0,15 |
| Reale Trasformaz. | 9,647 | 0,21 |
| Sai Alfa2000 | 3,970 | - |
| Sai Beta2000 | 4,090 | 0,25 |
| Sai Omeg2000 | 6,880 | - |
| Sai Quota | 19,960 | - |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,190 | 100,190 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,450 | 101,480 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 100,970 | 100,990 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 101,770 | 101,740 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,390 | 101,400 |
| BTP 01/03/10 4% | 102,320 | 102,290 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 103,990 | 103,960 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,980 | 105,990 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 101,030 | 102,030 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 103,520 | 103,410 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 104,130 | 104,030 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 103,710 | 103,650 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 105,170 | 105,060 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 107,290 | 107,180 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 102,770 | 102,480 |
| BTP 01/03/12 3% | 101,930 | 101,850 |
| BTP 15/04/12 4% | 104,780 | 104,740 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 105,440 | 105,350 |
| BTP 01/02/12 5% | 107,380 | 107,250 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 102,910 | 102,800 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 105,260 | 105,170 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 105,250 | 105,160 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 107,140 | 107,100 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 103,000 | 102,560 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 105,070 | 105,020 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 101,950 | 101,880 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 104,810 | 104,640 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 101,000 | 100,950 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 100,540 | 100,010 |
| BTP 01/02/17 4% | 102,070 | 102,030 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 110,010 | 110,050 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 104,210 | 104,200 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 103,300 | 103,250 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 100,280 | 99,460 |
| BTP 01/09/19 4,25% | 99,370 | 99,280 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 101,120 | 100,960 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 102,200 | 102,130 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 101,300 | 101,190 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 93,540 | 93,460 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 99,460 | 98,400 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 100,520 | 100,410 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 152,980 | 152,980 |
| BTP 01/11/23 9% | 144,250 | 144,340 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 125,440 | 125,150 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 115,680 | 115,780 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 101,490 | 101,220 |
| BTP 01/05/31 6% | 109,150 | 108,930 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 106,140 | 105,980 |
| BTP 01/08/34 5% | 97,640 | 97,400 |
| BTP 01/02/37 4% | 83,550 | 83,400 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 93,380 | 92,120 |
| BTP 01/08/39 5% | 96,150 | 95,940 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,140 | 100,150 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,180 | 100,180 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,220 | 100,220 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,120 | 100,020 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,240 | 100,260 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,150 | 100,150 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,150 | 100,140 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,850 | 99,850 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,100 | 100,090 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 99,740 | 99,740 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 99,120 | 99,120 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 98,830 | 98,830 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 98,500 | 98,460 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 98,280 | 98,220 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 97,720 | 97,760 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 99,920 | 99,900 |
| CTZ 31/12/09 Z.C. | 99,490 | 99,470 |
| CTZ 30/04/10 Z.C. | 99,080 | 99,050 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 98,320 | 98,260 |
| CTZ 31/03/11 Z.C. | 97,100 | 97,000 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 90,01 | 0,01 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 104,74 | -1,06 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 101,74 | 0,00 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 119,36 | 0,00 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 100,17 | 0,00 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 92,93 | -0,02 |
| Bim 05-15 | 83,80 | -0,70 |
| Cogeme 09-14 | 103,00 | -0,01 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 99,80 | 0,12 |
| Sias 05-17 2,625% | 86,90 | 0,02 |
| Snia 05-10 3% | 90,54 | -0,76 |
| Sopaf 07-12 3,875% | 79,90 | -0,28 |
| Telecom It. 2010 1,5% | 116,99 | 0,04 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 249,00 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Apulia Pront | 0,4353 | 0,4278 |
| Arkimedica | 1,0000 | 1,010 |
| Autostrade Mer. | 11,643 | 11,368 |
| B&c Speakers | 2,199 | 2,143 |
| Best Union Co. | 1,530 | 1,530 |
| Biancamano | 1,478 | 1,482 |
| Bioera | 2,264 | 2,360 |
| Borgosesia | 1,255 | 1,235 |
| Borgosesia Rnc | 1,152 | 1,175 |
| Bouty Health | 0,7502 | 0,7800 |
| Caleffi | 1,116 | 1,118 |
| Cia | 0,3010 | 0,2996 |
| Cogeme Set | 0,7695 | 0,7436 |
| Conafi Prestito' | 0,8964 | 0,8855 |
| Enervit | 1,415 | 1,415 |
| Fnm | 0,5915 | 0,5889 |
| Greenvision | 15,924 | 15,956 |
| Iw Bank | 1,877 | 1,873 |
| Kersel | 8,883 | 8,858 |
| Mondo He | 0,2303 | 0,2219 |
| Monti Ascensori | 0,9187 | 0,8963 |
| Noemalife | 5,150 | 5,106 |
| Novare | 1,355 | 1,355 |
| Pierrel | 5,489 | 5,386 |
| Pierrel 2008/2012 W | 0,2653 | 0,2653 |
| Piquadro | 0,9065 | 0,9139 |
| Pop.Emilia Romagna | 10,337 | 9,898 |
| Pop.Sondrio | 6,600 | 6,500 |
| Pramac | 1,101 | 1,045 |
| Rcf | 0,9925 | 1,025 |
| Realty Vailog | 1,687 | 1,666 |
| Rgi | 1,902 | 1,919 |
| Rosss | 0,5816 | 0,5845 |
| Screen Service Bt | 0,6200 | 0,6250 |
| Servizi Italia | 3,655 | 3,555 |
| Tamburi | 1,036 | 1,014 |
| Temienergia | 1,285 | 1,248 |
| Toscana Fin | 1,120 | 1,113 |
| Valsoia | 3,281 | 3,248 |
| Yorkville Bhn | 0,4434 | 0,4580 |

LA CRISI RISCHIA DI COMPROMETTERE LA DIFFICILE CORSA VERSO L'EUROPA

# Incubo svalutazione per la Macedonia

## Il Fmi lancia l'allarme. Progetto Ue con la Camera di commercio di Trieste nell'agroalimentare

di STEFANO GIANTIN

**SKOPJE** Dieci milioni di euro stornati dal bilancio statale per cinque statue in bronzo made in Italy. Una di queste ritrarrà Alessandro il Grande, eroe autoctono per Skopje, greco purosangue per Atene. La bufera scoppiata in Macedonia la settimana scorsa non accenna a placarsi. Nella capitale, la gente è inviperita e non solo per i soldi sprecati in tempo di crisi. Si teme che il monumento ad Alessandro possa essere letto dalla Grecia come una sfida e diventi un nuovo ostacolo al processo d'integrazione atlantica ed europea, bloccato da un veto greco per la questione del nome dell'ex-repubblica jugoslava.

**Recessione nel 2009**

Mentre si dibatte sulla reale utilità delle sculture, la Macedonia sta precipitando in una grave crisi economica. L'Fmi parla di recessione ormai certa per il 2009 e di pericolo deflazione. «L'impatto negativo della crisi globale si sta facendo sentire in tutti i settori produttivi», ha ammesso il premier Gruevski presentando un piano di tagli alla spesa pubblica.

L'industria è quasi ferma, le esportazioni e le importazioni sono in caduta libera. «La nostra economia è basata sull'export di minerali e sul tessile ed entrambi i settori soffrono per il calo dei prezzi e della domanda in Europa», spiega Marjan Nikolov, presidente del Centro per l'Analisi Economica di Skopje.

«La produzione industriale è in contrazione da ottobre», aggiunge l'economista Dragan Tevdovski. A gennaio, il calo è stato del 16,7%, a febbraio dell'11% e la spirale discendente non accenna a fermarsi.

Il rallentamento dell'economia è evidenziato dal calo dei consumi d'energia elettrica e della domanda interna. «Anche le entrate fiscali si stanno riducendo considerevolmente», avverte Tevdovski. Preoccupanti sono i dati sulla disoccupazione. Prima della crisi, il 33% dei macedoni e un giovane su due erano disoccupati. Il numero dei senza lavoro è aumentato del 5,4% solo a marzo. Saranno in molti a rovinare sotto la soglia di povertà, dove già galleggia il 20% della popolazione.

Fra le tante difficoltà che il Paese dovrà affrontare non va esclusa una svalutazione del dinaro. Per difendere la moneta, la Banca Centrale ha prelevato 300 milioni di euro dalle riserve, ma la situazione potrebbe diventare insostenibile. «È il pericolo più grave che corriamo», spiega Tevdovski, «il Paese ha un deficit delle partite correnti in continua crescita, determinato dall'aumento del deficit commerciale e dal calo delle rimesse degli emigranti», illustra l'economista.

Dall'inizio dell'anno, la Macedonia sta accumulando 200 milioni di dollari al mese di deficit commerciale. «Se vuole evitare la recessione, il governo deve al più presto tagliare le spese, investire sulle infrastrutture e negoziare un prestito con l'Fmi», ammonisce Tevdovski.

**Cambiare nome.**

Il timore è che la crisi economica possa riverberarsi sulla fragile stabilità politica della Macedonia. Un quarto della popolazione è d'etnia albanese, molti sono quelli che non accettano Skopje come propria capitale. Solo otto anni fa, un conflitto armato scatenato dagli indipendentisti albanesi aveva messo a rischio l'integrità statale. Il collante che tiene insieme la repubblica è la speranza di entrare nella Nato e in Europa. I negoziati sono però bloccati dall'opposizione della Grecia. Atene vuole che Skopje cambi il nome dello Stato. Il termine "Macedonia" viene letto come un furto d'identità, un errore storico che Skopje non ha voluto finora ammettere e riparare. «Gli albanesi vogliono a tutti i costi che il Paese entri nell'Alleanza Atlantica, il governo deve risolvere la questione del nome», auspica il professor Ljubomir Frckoski, candidato socialdemocratico sconfitto alle ultime elezioni presidenziali ed ex ministro degli Esteri e dell'Interno. Se la diatriba con Atene dovesse rimanere aperta, la Macedonia potrebbe conoscere una fase dagli equilibri incerti. «Non ci saranno un nuovo irredentismo albanese, né modifiche di confini», chiarisce Frckoski, «rischiamo però una separazione interna. Gli albanesi da una parte a perseguire i propri interessi, dall'altra il governo che, per miopia e inettitudine, continua a boicottare l'ingresso del Paese nella Nato. È questo la vera minaccia».

**Pochi investimenti**

Con così tanti problemi aperti, non stupisce l'interesse limitato degli imprenditori stranieri, italiani inclusi, verso Skopje. In Macedonia opera solo una decina d'aziende nostrane. «Ci sono tuttavia 150 imprese macedoni che hanno stretti rapporti con l'Italia tramite collaborazioni commerciali, importazioni tecnologiche e joint-venture», sottolinea il direttore dell'ufficio Ice a Skopje, Paolo Ferrucci. Neppure gli incentivi fiscali hanno attirato un numero maggiore di imprese straniere. La Macedonia offre «zone franche per gli investimenti esteri, una valuta stabile, manodopera a basso costo e qualificata, un mercato ampio grazie agli accordi di libero scambio con tutti i Paesi balcanici e a quelli bilaterali con Unione Europea e Turchia», rileva Ferrucci. «Garantiamo il massimo grado d'apertura verso gli investitori esteri, il più basso costo del lavoro sostenibile, una flat tax. Non possiamo fare di più», afferma Marjan Nikolov.

Skopje dovrebbe forse puntare meno sul basso costo del personale e più su turismo e prodotti di qualità. Della potenzialità di questi settori sembra consapevole l'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio di Trieste. «Con il coordinamento di Eurochambres e di concerto con le Camere nazionali macedone, greca e albanese, stiamo lavorando a un progetto europeo per promuovere gli investimenti sostenibili nel comparto agro-alimentare e nel turismo sul lago di Prespa», precisa Michele Crosatto, referente dell'iniziativa. «Vogliamo lanciare un marchio transfrontaliero e attrarre investitori e operatori turistici nell'area».

## Paoletti presidente di Transpadana: la direttrice Ue dell'alta velocità

**TRIESTE** Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio di Trieste e dell'Unione regionale delle Camere di Commercio del Friuli Venezia Giulia è il nuovo presidente della parte pubblica di Transpadana, l'organismo promotore della direttrice ferroviaria europea ad Alta Velocità/Alta Capacità merci e passeggeri Lione-Torino-Milano/Genova-Verona-Padova-Venezia-Trieste-Lubiana. È stato eletto ieri a Milano assieme al rappresentante del comparto privato, Luigi Rossi di Montelera (Confindustria), Antonio Paoletti presiede ora il consiglio di amministrazione del Comitato Promotore della direttrice ferroviaria Europea Transpadana ad Alta Capacità Merci e passeggeri.

## Il governo convoca i sindacati: domani parte il negoziato a Roma sul piano Electrolux

**PORDENONE** Sindacati e proprietà dell' Electrolux di Porcia (Pordenone) sono stati convocati per domani a Roma dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, per trovare un'intesa sulla riorganizzazione dello stabilimento.

La notizia è giunta alle Rsu nel pomeriggio, mentre erano in corso le assemblee per aggiornare i lavoratori sull'esito delle trattative con l'azienda, interrotte sul nodo irrisolto nella nuova organizzazione del lavoro.

Il tavolo nazionale di trattative dovrebbe in particolare far trovare un'intesa sulla produzione, mentre un pre-accordo è stato raggiunto sugli esuberi. Anche ieri sono proseguite le assemblee allo stabilimento Electrolux di Porcia. Da quanto si è appreso, gli addetti condividono la linea dura di Fim, Fiom e Uilm, che non intendono salire oltre le 91 lavabiancheria prodotte all'ora, contro le 97-99 richieste dall' azienda.

Luca Ciriani

Al centro della convocazione del ministro del Welfare anche i 62 milioni di investimenti su Porcia, che l'azienda subordina all'accettazione della riorganizzazione del lavoro - con riduzione da nove a sei delle linee produttive - e sull'aumento della produttività.Il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, auspica per l'Elelctrolux di Porcia che «entrambe le parti facciano tutto il possibile per trovare un accordo.

STRADE FVG: BILANCIO 2008 IN PAREGGIO

## Costiera, stanziati 12 milioni

### I lavori di sistemazione partiranno entro l'anno

**PORDENONE** Più di 12 milioni di euro per la sistemazione della statale 14, la Costiera e i lavori partiranno entro l'anno. Lo stesso sarà per i cantieri della statale 13 Pontebbana – per cui sono stati stanziati 9,2 milioni di euro – e per la 56 che richiede lavori per 11 milioni di euro.

Sono questi gli interventi che impegneranno maggiormente Friuli Venezia Giulia Strade, la società che ha come unico azionista la Regione e che ha per l'anno in corso un piano della manutenzione ordinaria di 15 milioni di euro e di quella straordinaria che impegna altri 22 milioni.

Le azioni sono state individuate ieri con l'approvazione del bilancio 2008 che chiude in sostanziale pareggio. Dei circa 32,5 milioni di euro incassati dalla Regione nel 2008, la società – che ha 170 dipendenti (ex Anas) e dallo scorso anno gestisce 1000 chilometri di strade prima statali - il 70 per cento è stato speso per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete. Alla messa in sicurezza, il ripristino e l'adeguamento di fondi stradali, gallerie, ponti, barriere e scarpate laterali sono andati in particolare 14 milioni. Altri 10 sono stati spesi dalla Regione per ricapitalizzare la società e 2,7 milioni sono stati investiti per la cartellonistica pubblicitaria, i trasporti eccezionali e le licenze e concessioni, come passi carrai e permessi per il passaggio di utenze idriche, elettriche e telefoniche. Sarà il 2009, però, il primo anno importante per Fvg Strade. Gli investimenti in manutenzione ordinaria su tutto il territorio regionale ammonteranno a 15 milioni di euro mentre altri 22 serviranno per la straordinaria. Le strade interessate da quest'ultimi lavori sono: 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina", la 252 "di Palmanova", la 305 "di Redipuglia", 351 "di Cervignano", 354 "di Lignano", 355 "della Val Degano", 356 "di Cividale", 463 "del Tagliamento", 464 "di Spilimbergo", 465 "della Forcella Lavardet e Valle San Canciano", 512 "del lago di Cavazzo" e 646 "di Uccea", nonché, tra le strade affidate in gestione a FVG Strade, sulle statali 13 "Pontebbana" e 52 "Carnica". Sono in avanzata fase di progettazione - "e i lavori partiranno entro l'anno" spiega l'assessore Riccardo Riccardi – gli interventi sulle statale 13, 14 e 56, strategici perché consentiranno di assorbire il maggior traffico legato ai cantiere della terza corsia. «Con Friuli Venezia Giulie strade – spiega Riccardi – dovremo ora individuare gli altri cantieri della viabilità ordinaria che dovranno essere accelerati, sulla base dei nuovi poteri garantiti alla Regione dall'ampliamento dell'ordinanza del presidente del Consiglio, perché funzionali al decongestionamento del traffico autostradale».

Martina Milia

†

Circondato dalle persone che gli hanno voluto bene, il cuore generoso di

**Bruno Frömmel**

ha cessato di battere il 15 maggio.

Lo annunciano la moglie ILIANA, il fratello CLAUDIO con ANITA, la figlia SABRINA con ELIO, la consuocera GIUSEPPINA, la zia ALICE, ANTONELLA con ROBERTO e nipoti tutti.

Saluteremo

**Bruno**

giovedì 21 maggio dalle ore 8.30 alle 10.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 19 maggio 2009

Il nostro era un bene inscindibile contro tutte le avversità. Ciao fratellino

**Ciuti**

Trieste, 19 maggio 2009

Ciao

**Nonnino**

ZOE

Trieste, 19 maggio 2009

Il tuo ricordo vivrà sempre:
- MYRIAM, ROBI, NOEMI, ANDREA

Trieste, 19 maggio 2009

Il C.I.S.E.A.T. rimpiange il Presidente.

Trieste, 19 maggio 2009

All'impareggiabile amico:
- "I muli de via S. Marco 45"

Trieste, 19 maggio 2009

**Bruno**

non ti dimenticheremo mai, gli amici di sempre:
- PINO, MARIUCCIA, GIORGIO, LOREDANA

Trieste, 19 maggio 2009

Addolorati partecipano al lutto:
- PAOLO e ENZA e famiglia PETRONIO

Trieste, 19 maggio 2009

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA partecipa al lutto dell' amico CLAUDIO.

Trieste, 19 maggio 2009

Partecipa al dolore:
- CESIRA e WALTER
- LOREDANA, FURIO e CHIARA

Trieste, 19 maggio 2009

Vicini alla famiglia:
- FIORE, MAURI e ANDRES

Trieste, 19 maggio 2009

ILIANA ti sono vicina:
- LUCIA

Trieste, 19 maggio 2009

La VC 1986/87 del Carli esprime dolore per l'improvvisa perdita dell'indimenticabile

**Frau Erzeg**

entusiasta insegnante e maestra di vita.

Trieste, 19 maggio 2009

†

Il 18 maggio 2009 è morto

**Vladimir Mihelj**

**giornalista**

Ne dà l'annuncio il figlio STEFANO con ROBERTA e GUGLIELMO unitamente alla sorella SONJA ed HEIDI.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 maggio alle ore 12 nella Chiesa di Duino.

Duino, 19 maggio 2009

Ciao

**Ladi**

cugino amatissimo.
SABINA con CRISTINA, MARTINA, MATTEO, MARIO.

Milano, 19 maggio 2009

Partecipano al lutto la cognata LISETTA e il nipote GABI.

Trieste, 19 maggio 2009

Al caro amico

**Ladi Mihelj**

un ultimo affettuoso saluto dalla famiglia PIRONA.

Trieste, 19 maggio 2009

Ciao

**Ladi**

STEFANO BALDASSI e famiglia.

Duino, 19 maggio 2009

†

Ci ha lasciati

**Graziella Simoniti ved. Suhadolc (Krasulja)**

Lo annunciano con dolore PETER e TANJA, IVANA e FRANCESCO, MITJA e MATJAŽ.
La salma verrà esposta venerdì 22, dalle ore 12.25 alle ore 12.55, in via Costalunga. Seguirà la messa, alle ore 13.30, nella Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

**Non fiori ma opere di bene.**

Opicina, 19 maggio 2009

†

Si è spento serenamente

**Vinicio Hrovatin**

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio WALTER, il nipote LUCA, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 21 maggio, alle ore 11, da via Costalunga.

Trieste, 19 maggio 2009

Partecipa sentitamente:
- GRAZIELLA

Trieste, 19 maggio 2009

†

E' mancato

**Giuseppe Furlan**

Lo annunciano la moglie MARIA, i fratelli OLIVIERO, GIORDANO e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 21, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 19 maggio 2009

†

Il giorno 5 maggio è venuto a mancare

**Mario Scattaro**

A tumulazione avvenuta lo annunciano la nipote GABRIELLA e i parenti tutti.

Trieste, 19 maggio 2009

†

Ha raggiunto sua moglie

**Livio Osvaldini**

Ne danno il triste annuncio i figli VIVIANA con MAURO, CORRADO con ROSANNA, i nipoti ROBERTO e CLAUDIO.
I funerali seguiranno giovedì 21 maggio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 maggio 2009

I ANNIVERSARIO

**George Kennedy**

Eterno riposo.

SONIA

Trieste, 19 maggio 2009

## PROMEMORIA

Oggi in Consiglio regionale, con inizio alle ore 10, le prime sei ore saranno dedicate all'esame del disegno di legge riguardante le misure urgenti sulla crisi economica. Si prevede uno stanziamento di 400 milioni di eruo per le pmi. Successivamente l'aula affronterà la legge comunitaria 2008.

Domani in Consiglio regionale inizierà l'esame della legge comunitaria che si concluderà giovedì 21 maggio, quando il calendario dei lavori prevede anche la discussione delle mozioni sull'amianto, sul diritto dei minori alla registrazione.

RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA

# Prima casa, fino a 10mila euro per i pannelli solari

## La giunta stanzia 9 milioni. L'assessore Lenna: se necessario aumenteremo i fondi

Una casa con pannelli solari

di ELENA ORSI

**TRIESTE** In arrivo 9 milioni in tre anni per installare nelle case della regione sistemi a risparmio energetico come i pannelli solari. Chi infatti punterà a ristrutturare la propria abitazione optando per un maggior uso delle fonti rinnovabili potrà contare su un contributo regionale pari al 50% della spesa (fino a un massimo di 10mila euro).

Il regolamento, appena approvato in giunta, diventerà operativo dal prossimo 4 giugno, dopo la pubblicazione sul Bur. Per il triennio 2009-2011, come detto, sono disponibili 9 milioni di euro.

**IL REGOLAMENTO** Prevede la concessione di finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di «interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici e al conseguimento del risparmio energetico» (pannelli solari, geotermici, fotovoltaici, e altri strumenti finalizzati al conseguimento del risparmio energetico secondo le modalità indicate dal decreto legislativo 192/05). Beneficiari dei contributi sono i soggetti privati proprietari o comproprietari di immobili "prima casa". Beneficiari dei contributi sono i soggetti privati proprietari o comproprietari di immobili "prima casa". I contributi sono assegnati con il procedimento valutativo nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, nella misura del 50 per cento del costo dell'intervento ritenuto ammissibile e comunque con importo non superiore a 10.000 euro e per importi non inferiori a 3mila. La Regione parte con una previsione minima di 300 domande all'anno.

**LE RISORSE** I fondi in totale messi a disposizione dalla Regione sono 9 milioni di euro. Il 70 per cento delle risorse disponibili è destinato agli interventi collocati nella parte superiore della graduatoria, che verrà formata a partire dall'intervento di maggior costo. Le risorse finanziarie disponibili sono ripartite in proporzione alla popolazione residente in ciascuna provincia del territorio regionale( alla provincia di Gorizia l'11%, a quella di Pordenone il 24%, alla provincia di Trieste il 21% e a quella di Udine il 44 per cento). Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda. «Se le richieste di contributi saranno numerose, visto che al momento si stima di dare risposata a circa 300 richieste l'anno, l'importo verrà implementato in assestamento di bilancio, il prossimo giugno» spiega l'assessore all'Edilizia Vanni Lenna. Le domande potranno esser inoltrate alle Direzioni provinciali dei lavori pubblici competenti per territorio entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bur del bando (prevista il prossimo 3 giugno: dal 4 quindi si possono inviare le domande)

**GLI OBIETTIVI** Sono essenzialmente due. «Da un lato – spiega ancora Lenna - i fondi pubblici contribuiranno a incentivare aggiornamenti tecnologici degli impianti esistenti e stimolare interventi volti al risparmio energetico e una nuova cultura dell'abitare; dall'altro il provvedimento risveglia il mercato regionale e sostiene le piccole medie imprese artigiane che non partecipano a gare di appalto pubbliche per le loro dimensioni contenute e non godono di sostegni sociali». In tutto, si parla di oltre 15mila realtà in Fvg.

COINVOLTE LE ANAGRAFI COMUNALI

# Donazione organi, campagna al via

**TRIESTE** Favorire l'informazione, la sensibilizzazione e la cultura della donazione degli organi e dei tessuti, anche attraverso gli uffici anagrafe dei comuni. È questo l'obiettivo del progetto «Sportello comuni donazioni organi» presentato nel corso del convegno «Donazione e trapianto: progetto «Comuni d'Italia» ruolo delle Autonomie locali e delle Associazioni di volontariato», svoltosi a Udine. L'iniziativa, una delle prime a livello nazionale, si inquadra nella Campagna 2009 del Centro nazionale trapianti «Un dono per la vita».

Il progetto - che consiste nella consegna al cittadino, unitamente al rilascio della nuova carta d'identità, di un opuscolo informativo e del tesserino per la dichiarazione di volontà per la donazione - risponde all'esigenza di affrontare in modo coordinato l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione.

# Sloveni e tedeschi uniti alle europee

## Pahor in lista con l'Svp: «Il Sudtirolo ci sostiene» Dorfmann: più autonomia

**TRIESTE** Uniti per difendere le minoranze. Sudtiroler Volkspartei e Slovesnka Skupnost si presentano alle prossime elezioni europee con una lista unitaria ed è ormai una consolidata abitudine. Ieri il capolista Herbert Dorfmann, accompagnato dal candidato dell'Unione Slovena, Boris Pahor, dal segretario regionale Damijan Terpin e dal consigliere regionale Igor Gabrovec, ha incontrato a Trieste i candidati sindaco del partito della minoranza nelle amministrative di Trieste e Gorizia, presentando inoltre la sua candidatura alle europee. «Siamo una forza legata al territorio – ha affermato Dorfmann – e portiamo avanti con successo la politica per le minoranze che non può vedere l'Unione Europea indifferente. Con l'Unione slovena c'è la possibilità di lavorare assieme in questa direzione». Per Dorfmann le minoranze possono essere tutelate e valorizzate anche grazie agli statuti di autonomia che godono le Regioni e le Province autonome. «Spiace che a livello nazionale dal centro-destra l'autonomia venga spesso descritta come una cosa non giusta, soprattutto sul piano finanziario. Credo invece che lo Stato deve essere fiero di questa opportunità che rappresenta un modello da estendere all'Europa».

Secondo Pahor, che ha sottolineato come il Sudtirolo «sia sempre stato amico della comunità slovena sostenendola pur con una maggiore forza politica», la volontà dell'Unione slovena di essere presente a Strasburgo «vuole essere una difesa del diritto di riconoscersi in maniera più decisa». *(r.u.)*

IERI L'OK DA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE, OGGI IL VOTO IN AULA

# Manovra anticrisi da 400 milioni per le imprese

## 150 arriveranno dai «Savino-bond», 200 destinati al Frie, 50 dal fondo garanzie bancarie

**TRIESTE** Un fondo da 50 milioni per l'accesso al credito e il congelamento dei mutui delle imprese, 200 milioni per il rifinanziamento dei fondi di rotazione e 150 milioni di "Savino bond", pure questi contributi per la liquidità delle pmi.

Un totale di 400 milioni "freschi" che la maggioranza inserisce nel ddl anti-crisi da oggi all'attenzione del Consiglio regionale. Una riunione di maggioranza e poi un vertice dei capigruppo. Alla fine ne esce un provvedimento, sottolineano il capogruppo del Pdl Daniele Galasso e il suo vice Franco Baritussio, «che metterà in campo finanziamenti e interventi per un valore di 1,5 miliardi di euro». Anche Massimo Blasoni e Alessandro Colautti rilevano infatti l'effetto moltiplicatore dei 50 milioni per l'accesso al credito: «Si tratta di rafforzare ulteriormente il fondo di Garanzia per le pmi costituito all'interno del Frie e di modificarne le modalità operative per garantire liquidità al sistema produttivo», spiega Blasoni. «E' uno stanziamento – aggiunge Colautti - che potrebbe creare investimenti per circa 1,2 miliardi».

Sandra Savino

Gianfranco Moretton

Contestualmente al ddl anti-crisi, sempre a firma Blasoni-Colautti, sarà presentato anche un ordine del giorno «che punta, attraverso la revisione del regolamento del fondo, a semplificare le modalità di accesso agli strumenti regionali di garanzia e che permetterà al fondo di concedere non soltanto co-garanzie ma anche garanzie dirette».

«La Regione scende in campo con tutti i mezzi a sostegno dei lavoratori in crisi – prosegue Galasso –; si tratta di impegnarsi in questa fase difficile per l'economia per mantenere i livelli produttivi e la tenuta occupazionale, migliorando conseguentemente le entrate del Friuli Venezia Giulia. Avevamo un "tesoretto" di risorse libere e abbiamo ritenuto opportuno metterlo in circolazione». Colautti, presidente della quarta commissione, precisa infatti che non si tratta di 400 milioni a bilancio, «ma di fondi che in qualche modo lo Stato già ci doveva e che la Regione ha anticipato». Quanto alle opere infrastrutturali strategiche, «abbiamo salvato le decisioni dei Comuni: saranno loro a decidere, salvo poi le scelte delle Conferenze di servizi e del Consiglio delle autonomie locali. Portiamo in aula un buon disegno di legge, meditato, discusso e soprattutto concreto».

L'opposizione? «Auspichiamo che il Pd e gli altri partiti mostrino un atteggiamento responsabile – concludono Galasso e Baritussio –, come sostenuto da noi fin qui nei loro confronti mantenendo il tavolo di confronto aperto, valutando in maniera obiettiva l'impegno della Regione per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, semplificare le procedure amministrative e dare un sostegno adeguato alle imprese, alle famiglie e ai lavoratori in difficoltà».

**Marco Ballico**

## Moretton (Pd): operazione possibile grazie alla gestione efficace di Illy

**TRIESTE** Per il capogruppo consiliare Pd, Gianfranco Moretton, il ddl «anticrisi» che approderà oggi al Consiglio regionale «potrà godere dell'azione di buon governo del Centrosinistra nella passata legislatura».

Secondo Moretton la somma di circa 400 milioni di euro utilizzata per intervenire in aiuto alle famiglie e alle imprese in difficoltà del Friuli Venezia Giulia «è il frutto di quella liquidità di cassa che l'efficacia dell' amministrazione Illy ha saputo riportare».

Ricordando che le somme derivano dalla «battaglia» con il governo Prodi per il mantenimento in Regione dell'Irpef sulle pensioni (che ammontano con gli arretrati a 2 miliardi di euro), Moretton sostiene che «tutto ciò smentisce il grande clamore prodotto da Tondo quando in campagna elettorale e dopo il suo insediamento dichiarava esserci un forte indebitamento del bilancio che causava un ritardo di programmazione di azioni di sviluppo economico nell'attesa - conclude - di sanare le casse della Regione».

IL CONVEGNO

## Il nodo allargamento divide la politica

di FURIO BALDASSI

**TRIESTE** Ne sparlano tutti ma, al momento del bisogno, non c'è uno che non si rifugi sotto il suo ombrello protettivo. E, in ultima analisi, non convenga che almeno per noi italiani, per dirla col segretario del Movimento federalista europeo, Giorgio Anselmi, «l'Europa è una necessità, chè l'alternativa sarebbe stata diventare come l'Argentina». L'incontro organizzato dal "Piccolo" al Circolo della cultura e delle arti sul tema "Un voto per quale Europa" ha in effetti evidenziati più che singoli aspetti politici dell'immaginario dei partiti, ben rappresentati dal leghista Pietro Fontanini, da Isidoro Gottardo del Pdl e da Alessandro Maran del Pd, una sorta di carta dei desideri per un'entità interstatuale con la quale tutti si sono abituati a convivere.

La tavola rotonda di ieri al Circolo Generali

A POCHE SETTIMANE DAL VOTO PER IL PARLAMENTO DI BRUXELLES

# «L'Europa allargata alla ricerca di una nuova identità»

## L'Unione fra crisi economica e sfide globali. «Così l'Italia ha evitato di finire come l'Argentina»

Coordinati dal direttore del giornale Paolo Possamai e stimolati dagli interventi di Tito Favaretto, vicepresidente del Cca, e di Anselmi, i tre hanno evidenziato posizioni differenti sulla possibilità del Parlamento europeo di legiferare (entusiasta Maran, diplomatico Gottardo, fortemente critico Fontanini), di designare a maggioranza, tenuto conto dei risultati elettorali europei, il presidente della Commisione («Ma per Barroso – ha annotato Anselmi – non è già stato così?»), di dare vita a una costituente permanente nel caso il Trattato di Lisbona, attualmente in freezer («Ma votato all'unanimità dal Parlamento italiano», ancora Anselmi), dovesse trovare ulteriori difficoltà. Di fare, in ultima battuta, del Parlamento europeo un organismo meno ingessato.

Già, ma di quale Europa? Quella di Fontanini, che vorrebbe un Ue meno disposta agli allargamenti («Abbiamo sbagliato anche con la Slovenia, non bisogna avere troppa fretta per costruire l'Ue») o quella di Maran che si domanda «quale sarebbe il costo del non allargamento» ricordando che «l'apertura dell'Europa a Est ha garantito l'irreversibilità del processo democratico di quei Paesi?». Domande poi fatalmente allargatesi a comprendere il tema dell'immigrazione, con una posizione quasi comune che vuole, per dirla con Maran, «europeizzare la politica sull'immigrazione», posizioni come quella di Gottardo che comunque chiede che «il diritto di asilo abbia le stesse regole in tutti i paesi» e giudica il veto opposto dall'Olanda all'entrata della Serbia nell'Ue «un paradosso», o chiusure come quella di Fontanini, «non ottimista sulla stessa Croazia» e molto critico sulle ultime adesioni, dalla Romania in giù.

A chiudersi nel proprio particolare, peraltro, come ha ricordato Possamai, «si rischia di passare dal G8 al G2, America e Cina», augurandosi che il «Cantiere Europa» non abbia i tempi della cattedrale di Milano, iniziata nel 1320 e conclusa nel 1880.

Da martedì a sabato
9 - 19,30
domenica e lunedì
15,30 - 19,30

In concomitanza con il Salone del Mobile di Milano
MD ARREDAMENTI
presenta la
2ª FIERA DEL MOBILE
con le migliori marche del settore
Sconti fino al 50% sui prodotti in mostra
Sconti fino al 30% sui nuovi ordini
VALCUCINE Cesar ernestomeda Rimadesio Poliform 1946 LAGO CIACCI
MAISTRI Caccaro KRISTALIA BONTEMPI TUMIDEISPA VALENTINI LIVINGSPACE emoretticompact
Trieste Via Economo 5a - tel 040 307028 - www.mdarredamenti.it

# Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

**A. L'IGLOO** - Centralissimo epoca con ascensore, appartamento di ampia metratura da ristrutturare: atrio, salone, cucina abitabile con ampia dispensa, tre matrimoniali, stanzetta e doppi servizi. Termoautonomo. Euro 219.000 tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** - Frescobaldi in buonissime condizioni piano alto con ascensore e vista apertissima: saloncino con balcone, cucina abitabile, due camere, bagno e posto auto. Euro 150.000 tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** - Panoramico, tranquillissimo e con posto auto: soggiorno, cucina abitabile con veranda, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni. Termoautonomo. Euro 118.000 tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** - S. Giusto appartamento in buonissime condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, matrimoniale con cabina guardaroba, stanzetta, servizi separati e poggiolino. Euro 112.000 tel. 0407600243. (A00)

**A. L'IGLOO** - S. Vito tranquillissimo, in ottime condizioni: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, due camere, secondo poggiolo, doppi servizi e ripostiglio. Termoautonomo. Cantina e box auto. Euro 349.000 tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** - Via Nathan nel verde appartamento ristrutturato: soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 86.000 tel. 0407600243.

**A. L'IGLOO** - Via Revoltella in ottime condizioni, palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 99.000 tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** - Zona Stazione mansarda primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio. Termoautonoma. Euro 135.000 tel. 040661777. (A00)

**AQUILEIA.** Recente perfetto rifinitissimo bicamere biservizi cucina, soggiorno, 2 terrazze, grande cantina-lavanderia, garage. Bellissima vista aperta, 140.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**AQUILEIA:** ottimo mini (2005) ultimo piano in piccola elegante palazzina, 2 terrazze, bagno finestrato, cantinona, garage. 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

**AREA** 0407606141 via dell'Agro, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi separati, soffitta, auto metano. Euro 100.000. (A00)

**AREA** 0407606141 via Giuliani alta, perfetto, arredato, moderno, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 125.000. (A00)

**AREA** 0407606141 via Pola, grande cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, due poggioli, cantina. Euro 150.000. (A00)

**BASOVIZZA** primi ingressi villa mq 180 disposta su due piani posti auto coperti e mq 900 giardino; bifamiliare mq 150 per ente composta da salone cucina abitabile 4 camere tripli servizi posti auto coperti giardino: villetta mq 120 con mq 70 taverna composta da soggiorno cucina tre camere doppi servizi posti auto coperti mq 300 giardino. Casaffari 040213366. (A00)

**CERVIGNANO.** Vicinanze centro ristrutturato 2.o piano: soggiorno, cucina, ripostiglio, bicamere, bagno, terrazza, cantina, posto auto coperto. 95.000 euro. Cod. 7/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** a 2 km. Casa unico piano: porticato, soggiorno, cottura, tre camere, bagno, c. termica + bagno lavanderia, giardino. 135.000 euro! Cod. 78/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** centrale, appartamento 3.o piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, bicamere, biservizi, gtarage. 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** centro. 1.o piano, termoautonomo, ristrutturato 100%: soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina. Possibilità ottimo arredo, 90.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**CERVIGNANO** vicinanze (Bagnaria Arsa), grande casa singola giardino 1350 mq con rustico al grezzo. Ottima opportunità: 195.000 euro. Cod. 29/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**CRAUGLIO** (Ud). Tranquilla casa accostata con giardino, garage, orto. su 2 livelli + mansarda, condizioni ottime, 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**FIORINI** Immobiliare 040639600 adiacenze Rive signorile stabile ristrutturato appartamento ampia metratura primingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi euro 360.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Bonomea piano alto totale vista mare soggiorno con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno terrazzi posto auto coperto euro 230.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 249.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Roiano splendido primoingresso salone angolo cottura 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo climatizzazione posto auto euro 249.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Settefontane stabile trentennale con ascensore appartamento con soggiorno angolo cottura 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo euro 93.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 145.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primoingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose euro 305.000. (A00)

**FIUMICELLO** vicinanze centro, occasione: bicamere al 1.o piano, termoautonomo, ristrutturato, cantina, posto auto. 79.000 euro trattabili! Cod. 65/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** nuda proprietà appartamento con soggiorno, zona cottura e balcone, bicamere, bagno, soffitta, euro 165.000 rif. 151/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

Continua in 12.a pagina

Invece delle sòle,
prendi il sole!
Da Trieste, volo + soggiorno
di una settimana a giugno a:
Djerba e Rodi da € 399
Creta e Monastir da € 299
Compra subito la tua vacanza online
su www.alpitourworld.com
Garanzie, qualità e innovazione
del Gruppo Alpitour.
Welcome to
DJ Erba
ALPITOUR WORLD.com
VACANZE WEB. QUALITÀ ALPITOUR.
Offerta soggetta a disponibilità limitata. Controlla sul sito i dettagli dell'offerta.

# LA VERA FELICITÀ COMINCIA DAI 60 IN SU.

OGGI IL JACKPOT È

€ 60.200.000

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.

aams GIOCO SICURO · aams · Sisal · Gioca responsabilmente.

GREY


Continuaz. dall'11.a pagina

**GALLERY** ottimo investimento. Nuda proprietà: zona giorno, cucina abitabile, singola, matrimoniale, bagno. Euro 110.000 rif. 228/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** piazza Borsa monolocali / bilocali primingresso. Ottime rifiniture. Info previo appuntamento. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** S. Vito ristrutturato soggiorno, cucina, camera, servizi, balcone, ripostiglio, finiture di qualità, climatizzato euro 260.000. Cod. 860/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** San Giovanni due appartamenti: cucina, stanza, bagno, balcone. Da rivedere internamente. ottimi anche uso investimento. Cod. 284/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** Servola appartamento da rimodernare internamente: soggiorno con terrazzo, cucinino, bagno, matrimoniale, box. Rif. 205/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Slovenia Sezana nuova villa due livelli con giardino e posti auto, ottime finiture cod. 75/P tel. 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Tribunale in stabile decoroso proponiamo uffici/locali in vendita da ristrutturare internamente. Ottima posizione. Rif. 134/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** via San Michele appartamento arredato, primingresso: soggiorno con zona cottura, camera, bagno. Euro 150.000 cod. 40/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** villetta accostata di testa in costruzione, due livelli, due camere, bagno, soffitta, cantina, posto auto coperto, giardino euro 425.000. Cod. 57/P tel. 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

**GORIZIA** affittasi in zone centrali appartamenti bicamere completamente arredati. Cod. 141/P Gallery 0481969508.

**GORIZIA** Corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P Gallery 0481969508.
(A00)

**GRADISCA** casetta accostata con una camera, giardinetto, box auto e cantina. Cod. 71/P Gallery 0481969508.
(A00)

**GRADISCA** casetta indipendente al grezzo con ampio scoperto di proprietà. Cod. 129/P Gallery 0481/969508.
(A00)

**GRADISCA** in piccola palazzina appartamento bicamere con garage doppio e cantina. Euro 82.000. Cod. 78/P Gallery 0481969508.
(A00)

**OPICINA** appartamento mq 85 ottimo soggiorno bicamere cucina doppi servizi ampio balcone cantina posto auto coperto; altro mq 125 ultimo piano soggiorno ampia cucina tre camere doppi servizi balcone box auto. Casaffari 040213366.

**PALMANOVA** dentro le mura. Ampia casa accostata con scoperto di proprietà. Totalmente da ristrutturare progetto di ristrutturazione pronto. Cod. 51/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

**RABINO** 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 187.000 rif. 1109.

**RABINO** 040368566 centrale vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina euro 195.000 rif. 3709.

**RABINO** 040368566 centro storico pari primo ingresso rifiniture di pregio secondo piano soggiorno cucina a vista matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà euro 280.000 rif. 3809.

**RABINO** 040368566 Paisiello vista aperta sul verde soleggiato e tranquillo ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone ripostiglio box macchina di proprietà euro 166.000 rif. 4009.

**RABINO** 040368566 Silvio Pellico splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostiglio euro 310.000 rif. 8808 a parte box auto e stanza uso cantina.
(A00)

**RABINO** 040368566 Tesa da rimodernare secondo piano ingresso tre camere cucina con poggiolo bagno ottimo affare euro 88.000 rif. 0509.

**RABINO** 040368566 Valmaura quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone ripostiglio posto macchina in garage di proprietà euro 160.000 rif. 4409.

**RABINO** 040368566 Vecellio splendido appartamento primo piano alto soggiorno cucina due camere servizi separati cantina euro 136.000 rif. 4109.
(A00)

**RABINO** 040368566 via Pola nuda proprietà in ottimo stato primo piano soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina posto macchina condominiale euro 73.000 rif. 3909.

**SPAZIOCASA** 040369950 Osp. Maggiore in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 73.000.
(A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 piazza Foraggi in palazzina recente mansarda di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e ampio sottotetto autometano euro 98.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Salesiani (zona) in palazzina recente e signorile monovano di cucinotto soggiorno / letto con bagno terrazzino e posto auto coperto (locato a euro 350 mensili) euro 95.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Scoglio (via) in piccola palazzina con vista aperta di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano terrazzino euro 95.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 villetta di recente costruzione in perfetto stato a Prosecco di cucina con saloncino 2 camere studio 2 bagni giardino alberato euro 325.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Flavia in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 bagni 2 terrazzi box euro 155.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Giarizzole in palazzina recente alloggio immerso nel verde di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box e cantina euro 118.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 Sal. Zugnano in palazzetto alloggio luminoso (da ristrutturare) di cucina saloncino 2 camere bagno ripostiglio poggiolo e cantina euro 85.000.

**TERZO** di Aquileia. Recentissimo rifinitissimo bicamere completamente arredato, tetto in legno, termoautonomo, 2 posti auto. Perfetto, 100.000 euro. Cod. 34/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

**TERZO** di Aquileia centro. Bicamere termoautonomo, ultimo piano, ascensore: ingresso, soggiorno, verandona, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage. 100.000 euro. Cod. 79/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**VALMAURA** 65 mq con balcone e cantina in buonissime condizioni, soggiorno d'ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno. Piano alto con ascensore. Euro 99.000 tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it
(A00)

**VIA DONADONI** SCUOLE ascensore, esposizione tranquilla nel verde (no strada), ingresso, soggiorno, bimatrimoniali, cucina abitabile, grande ripostiglio finestrato (o piccolo studiolo), bagno, bibalconi, cantina. Ottimo stato. Euro 155.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it
(A00)

**VIA ROMA** splendido primo ingresso ultimo piano ascensore 90 mq gran soggiorno con angolo cottura, bicamere, bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato. Finiture di pregio. Euro 235.000 tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

**VIA** Settefontane appartamento: soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile. Euro 100.000 + box sotto casa a euro 40.000 cod. 29/P
www.galleryimmobiliare.it

**VILLA** Vicentina (Ud). Mini termoautonomo, rinnovato recentemente, cucina arredata, terrazza, cantina, posto auto proprietà. Opportunità: 55.000 euro. Cod. 38/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it

## IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

**A.A. CERCHIAMO** appartamento, soggiorno, stanza, cucina, bagno, terrazzo, facilità parcheggio, massimo 200.000. Pagamento in contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

Continua in 26.a pagina


GRAFFITI2000.COM

*Trieste, soluzioni abitative per ogni esigenza*

iniziative immobiliari prodest srl

INFORMA E VENDE
DIODICIBUS IMMOBILIARE T. 040 36 33 33
GALLERY REAL ESTATE T. 040 76 00 250
IMMOBILIARE ROSSETTI T. 040 66 27 67

www.prodest.net

mettiamo il cuore nelle cose

RETROMARCIA DEL SINDACO MONFALCONESE PIZZOLITTO

# Coro di proteste, sospesa la targa a Finazzer Flory

## L'annuncio dell'iniziativa era stato dato dagli uffici del Comune ma la giunta non era stata informata

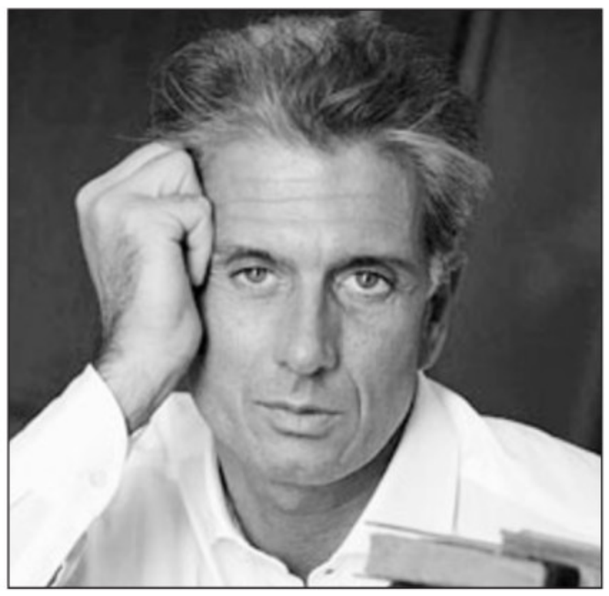
### Il «modello Friuli» per gli abruzzesi

**PALMANOVA** Il "modello Friuli" nell' organizzazione e gestione dell'evento ma, soprattutto, gli interventi di ricostruzione e sviluppo da adottare per il terremoto in Abruzzo. Questo è stato il tema affrontato nella sede regionale della Protezione civile di Palmanova da una delegazione di giovani imprenditori, professionisti e studenti aquilani con l'assessore regionale Vanni Lenna e gli esponenti il Consiglio regionale all'epoca dell'evento calamitoso friulano, Roberto Dominici e Diego Carpenedo. Dunque, i punti di forza che hanno consentito al Friuli terremotato di ricostruire in tempi decisamente brevi e di portare un nuovo sviluppo economico per tutto il tessuto sociale coinvolto nel disastro del 1976 potrebbero costituire la base per la terra d'Abruzzo colpita dal sisma.

Infatti, questa delegazione di giovani dell'Aquila ha immediatamente fatto propri alcuni slogan significativi creati proprio dai friulani trentatre anni or sono: «Prima le fabbriche, poi le case, poi le chiese» e «Com'era e dov'era» per definire il modello di sviluppo e di ricostruzione.

**Alfredo Moretti**

**MONFALCONE** Una targa al concittadino Massimiliano Finazzer Flory, attuale assessore alla Cultura del Comune di Milano, quale «protagonista eclettico nel campo culturale». Ma la decisione, assunta dal sindaco di Monfalcone Gianfranco Pizzolitto e annunciata venerdì scorso con una nota, solleva un vespaio di malumori e imbarazzi. Piovono dissensi e prese di posizione dalla stessa parte politica del sindaco. Il network Facebook ne fa un caso "virtuale", aprendo un dibattito a più voci, tutte del centrosinistra, chiamando in causa la figura dell'assessore di Milano. Insomma, l'uomo che nell'ottobre del 2008 ha varcato le porte del Palazzo municipale del capoluogo lombardo quale neotitolare del referato alla Cultura milanese, e che qui a Monfalcone, c'è chi lo vuole rammentare, «ha compiuto i suoi primi passi di una rapida ascesa nel mondo del culturismo», finisce nell'occhio del ciclone. Tanto che lo stesso Pizzolitto, di fronte a un risvolto del tutto inaspettato, riunisce la giunta. Risultato: tutto sospeso.



Massimiliano Finazzer Flory, assessore milanese alla Cultura

«La mia intenzione - ha affermato il sindaco - era di portare la mia proposta in giunta, volendomi confrontare serenamente. Ma la notizia, per una leggerezza, è stata comunicata anzitempo, creando una forte pressione sull'esecutivo, per cui ho pensato di soprassedere. Si è creata una tensione che ritengo esagerata rispetto al gesto di voler consegnare la targa. E la mia preoccupazione è stata quella di non voler mettere la giunta di fronte al fatto compiuto. Volevo un confronto sereno, a prescindere dall'esito».

Ma cosa ha scatenato prese di posizione e distinguo? Di mezzo c'è l'opportunità di consegnare la targa al concittadino, lontano da circa dieci anni dalla città. C'è l'obiezione secondo cui un riconoscimento ufficiale debba essere legato a risultati effettivi, a un impegno che «ha dato lustro alla città di Monfalcone». Lo ha osservato Arturo Bertoli, ex assessore: «Non posso che esprimere sorpresa e sconcerto - ha osservato -. La targa della città va assegnata a un concittadino che lascia un segno significativo nel tessuto culturale, che abbia operato fattivamente per il bene della comunità. A Monfalcone credo che Finazzer Flory abbia lasciato un ricordo di altro tipo. Nè ritengo possa essere sufficiente la sua nomina a Milano che peraltro aveva provocato le dimissioni di diversi componenti della commissione Cultura, compresa quella di Philippe Daverio».

> L'interessato risponde evitando polemiche: «Sono un uomo di cultura, hanno deciso di premiarmi e io ringrazio a bassa voce»

Il sindaco Pizzolitto, dal canto suo, in mattinata lo aveva spiegato. «Ho avuto modo di conoscere Finazzer Flory in occasione di rapporti istituzionali». «Durante una conversazione telefonica mi aveva espresso il suo rammarico poichè, pur avendo prodotto diversi testi teatrali approdati anche a Parigi, Monfalcone non era mai stata coinvolta». Finazzer Flory, dal canto suo, commenta così l'episodio. «Sono un uomo di cultura chiamato da una istituzione ai fini di un riconoscimento. Il sindaco di Monfalcone ha deciso di premiarmi ed io ringrazio a bassa voce». Non si lascia coinvolgere dalle polemiche e a chi obbietta sull'opportunità dell'assegnazione della targa della città, lui risponde semplicemente: «Io mi occupo di progetti costruttivi».

VERTICE OLIVOTTO-FONTANINI

### Grado, fissate le tappe per evitare la crisi

#### Il vicesindaco Dovier rimane in carica aspettando Marocco

Il sindaco di Grado Silvana Olivotto

**GRADO** Alide Dovier rimane al suo posto di vicesindaco pro tempore, in attesa del rientro in giunta di Enzo Marocco, al termine del periodo di "aspettativa" chiesto per risolvere i suoi problemi di lavoro. E l'assessore Giorgio Laus resta al suo posto. Con il rientro di Enzo Marocco potrà essere ripristinata l'originaria situazione, senza ulteriori variazioni. Diversamente, nella giunta comunale entrerà un esponente della Lista del sindaco Silvana Olivotto. Anche se nessuno lo conferma esplicitamente, questa potrebbe essere la linea da seguire per scongiurare la crisi nella maggioranza che regge la giunta di Grado. Tutto sarebbe emerso ieri, nel corso dell'incontro tra il primo cittadino gradese Silvana Olivotto, il commissario regionale della Lega Nord, Pietro Fontanini, e il consigliere comunale gradese, tuttora dimissionario, Maurizio Delbello.

«Pietro Fontanini - ha spiegato il sindaco Olivotto - ha evidenziato la necessità di compattare la maggioranza di Grado soprattutto nell'interesse della comunità gradese, e, in ogni caso, di ricompattare la compagine della Lega Nord, evitando ulteriori esternazioni o richieste nei miei confronti su questioni che solo io, quale sindaco, posso prendere in esame e decidere».

Fontanini, ha aggiunto il sindaco Olivotto, ha anche evidenziato la necessità di ripartire con «nuovo slancio di piena armonia» tra le compagini di questa maggioranza. Lo stesso sindaco di Grado ha ribadito come sia necessario ora un grande senso di responsabilità, «per evitare che questa amministrazione ne risenta, proprio nell'interesse della cittadinanza, avendo peraltro davanti grandi sfide e la stagione turistica che ormai è alle porte».

Il sindaco ha spiegato ancora: «Si è discusso di quali possono essere gli argomenti che possano portare a questa nuova armonia e il consigliere Delbello si è dichiarato disponibile a trovare delle soluzioni che possano essere confacenti a un futuro duraturo». Delbello, ha sempre riferito il primo cittadino, ha affermato che sulla nomina del vice sindaco prima della decisione ci sarebbe dovuta essere una più ampia discussione.

RICERCA DEL BURLO SULLE MALATTIE TRASMISSIBILI CON I RAPPORTI

# Sesso: adolescenti sempre più precoci ma anche più ignoranti e irresponsabili

**TRIESTE** «Mi scusi, se ho l'herpes posso avere rapporti orali?» Detta così pare una battutaccia e farebbe sorridere se a pronunciarla non fosse stata una ragazzina non ancora quattordicenne in una scuola media cittadina. Non si tratta di un caso isolato, né di una sacca di ignoranza in mezzo a oasi di consapevolezza. Gli adolescenti si accostano al sesso precocemente, ma in maniera empirica e con convinzioni errate. Lo rivela uno studio della Clinica Ostetrica e Ginecologica e del dipartimento di Igiene e Medicina Preventiva del Burlo Garofolo di Trieste, ospedale che dal 1994 ha attivato un ambulatorio dedicato a diagnosi e trattamento delle infezioni dell'apparato genitale, effettuando finora oltre 15.000 visite e registrando, negli ultimi tempi, un'impennata nell'incidenza di malattie sessualmente trasmissibili (MST).

Il dottor Francesco De Seta

I dati? Dalle dichiarazioni di 1030 pazienti emerge che il 10% delle giovanissime inizia l'attività sessuale prima dei 15 anni e il 55,3% fra i 16/18. Nello stesso campione, 629 giovani donne (pari al 61%) non usano metodi contraccettivi mentre solo 88 (9%) ricorrono a un metodo barriera come preservativo o diaframma, l'unico capace di prevenire infezioni. E anche in seguito, raggiunta l'età adulta, una parte consistente delle giovani seguite dal Burlo continua a vivere la propria sessualità in modo irresponsabile (per il continuo turnover di partner), trascurando misure semplici come appunto il profilattico perché ritenuto imbarazzante, fastidioso o inutile.

«L'attività di monitoraggio di MST è diventata una parte fondamentale del nostro lavoro – spiega Francesco De Seta, ricercatore universitario presso il Burlo Garofolo – e i nostri dati lo confermano. Negli ultimi tre anni abbiamo registrato 3000 nuovi accessi (quasi tre al giorno) e ci siamo accorti di quanto poco sappiano i giovani sulle principali malattie, su come si contraggano e su come si prevenga il contagio». Pochissimi hanno chiara la funzione della pillola: per molti è un metodo che protegge da AIDS e da altre malattie.

Quasi nessuno ha sentito parlare di Papillomavirus, causa di cancro della cervice uterina, del batterio Clamidia o di vaginosi batteriche. Molti credono che le epatiti si prendano usando aghi infetti o mangiando cibi avariati. «Una delle infezioni più sottovalutate – conferma De Seta - è causata dal batterio Chlamydia trachomatis, che di solito non dà sintomi e che perciò può agire indisturbata fin dall'adolescenza causando, in epoca riproduttiva, seri problemi di infertilità. I numeri sono significativi: su 701 campioni analizzati 26 sono risultati positivi a questo batterio e questo definisce una prevalenza del 3,7 per cento (la prevalenza è il n. di casi diviso la popolazione totale, NdR). Tale percentuale merita ancora più attenzione se si considera che la prevalenza sale all'11% quando il campione è formato solo da ragazze al di sotto di 25 anni (13 casi su 115 soggetti testati). Possono sembrare dati trascurabili ma non lo sono, proprio perché l'infezione può causare danni a lungo termine come difficoltà nel concepimento».

«L'attività sessuale al di sotto dei 15 anni – puntualizza Secondo Guaschino, Direttore del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia al Burlo – favorisce il diffondersi di MST perché espone un apparato genitale ancora immaturo e incapace di difendersi appieno (come sarà quello in età adulta) a germi aggressivi. L'ostilità verso il profilattico, figlia dell'idea che il preservativo tolga spontaneità all'amore, si coniuga alla convinzione che il principale rischio sia l'AIDS. Ovviamente non è così. A Trieste esiste già un Ambulatorio MST dell'ASS 1, situato presso l'Ospedale Maggiore di Trieste (che opera in stretta collaborazione con la contigua SC Malattie Infettive) il quale offre una serie di servizi gratuiti e ben cinque specialisti diversi. Finora ha garantito assistenza con risorse limitate ma andrebbe potenziato, per non lasciar soli ragazzi che, al di là delle apparenze, chiedono anche di essere informati».

MOLTE LE PUERPERE ORIGINARIE DEL BANGLADESH

# Monfalcone, è straniera una nuova mamma su quattro

## Nell'ospedale di San Polo 209 parti da gennaio a oggi. La crisi economica frena leggermente il baby-boom

**MONFALCONE** La crisi sta leggermente frenando il baby-boom a Monfalcone ma l'attività del Punto nascita dell'ospedale cittadino si mantiene alta, con 209 parti nei primi quattro mesi del 2009.

**I NUMERI.** Un rallentamento, seppure non consistente, c'è stato rispetto lo stesso periodo dello scorso anno, visto che i parti totalizzati sono una ventina in meno. Ma la causa non sta in una "fuga" verso altre strutture, che, a quanto spiega il primario del reparto, Attilio D'Atri, sono alle prese con lo stesso fenomeno. Un calo dunque «fisiologico» che potrebbe essere addebitato proprio a una maggiore prudenza delle famiglie a fronte dell'avanzare della crisi.

**STRANIERI.** Una ragione che sembra preoccupare meno gli immigrati, soprattutto quelli originari del Bangladesh, che continuano a sostenere i livelli di attività del Punto nascita dell'ospedale di Monfalcone, visto che il 20% di neomamme è di origine straniera. Non a caso il reparto si è attrezzato da tempo per fare fronte alle esigenze di cui le mamme straniere sono portatrici, allestendo anche un ambulatorio apposito per le donne del Bangladesh che sono maggiormente predisposte alla patologia diabetica. «Siamo sotto di una ventina di parti rispetto al 2008 - spiega il primario D'Atri -, ma si tratta di un calo fisiologico e non di fuga all'esterno, anche perché l'operatività del reparto non sta conoscendo difficoltà».

**PARTO INDOLORE.** Se l'attività chirurgica si sta mantenendo sostenuta, rimane però ancora aperto il discorso dell'ampliamento del servizio di parto indolore sulle 24 ore e l'intera settimana, rispetto il quale, ammette D'Atri, «non ci sono ancora novità. La richiesta in questo senso c'è - aggiunge il primario -, anche se non è esasperata». La possibilità di usufruire della partoanalgesia viene presentata in fase di prericovero, sottolineando quindi sempre che nei festivi e dopo le 20 e prima delle 8 potrebbe non esserci l'anestesista disponibile.

**CESAREI.** Tra gli obiettivi che il reparto si è posto per quest'anno c'è comunque solo l'aumento della partoanalgesia, ma anche il miglioramento della diagnosi prenatale Ultrascreen, l'attività di prelievo di sangue da cordone ombelicale e il programma di controllo dei parti cesarei, che lo scorso anno si sono attestati sul 22,8% del totale, sotto la media regionale.

**I PARTI ALL'OSPEDALE DI MONFALCONE**

| | MONFALCONE | GORIZIA |
|---|---|---|
| 1996 | 473 | 372 |
| 1997 | 479 | 400 |
| 1998 | 539 | 360 |
| 1999 | 619 | 363 |
| 2000 | 679 | 425 |
| 2001 | 696 | 412 |
| 2002 | 710 | 409 |
| 2003 | 718 | 451 |
| 2004 | 707 | 401 |
| 2005 | 683 (22,2% di cesarei) | |
| 2006 | 691 (25,3% di cesarei) | |
| 2007 | 665 (9 gemellari) | |
| 2008 | 671 | |

## PROMEMORIA

Domani alle 10.30 nell'ex caserma Beleno (via Revoltella 29) si terrà l'inaugurazione del campo scuola dell'educazione stradale della Polizia municipale. All'incontro parteciperanno il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore regionale alla mobilità e trasporti, nonché il comandante della Municipale.

«Pronto chi ascolta» è il titolo della festa-incontro per i ragazzi delle scuole medie che si terrà domenica al Molo IV. La manifestazione sarà presentata domani alle 12 in municipio. Promossa dalla Diocesi con il Comune, l'iniziativa è alla terza edizione.

ECCO LA RELAZIONE DELL'ISPETTORE SULL'AZIENDA SANITARIA

# Dossier Ass: «Troppi incarichi esterni»

## Carriere interne agevolate per dieci dipendenti con le lauree specialistiche

● L'assessore regionale Vladimiro Kosic lo scorso ottobre ordina un'ispezione all'Azienda sanitaria con il fine di fare luce su alcuni provvedimenti amministrativi firmati dal direttore generale dell'Ass Franco Rotelli

● L'ispettore Igino Eleopra, giunto dal Veneto, lavora a Trieste da novembre a gennaio: al termine del suo incarico - per il quale percepisce dalla Regione 22mila euro - stende una relazione in cui riporta un'ampia serie di considerazioni.

● Mercoledì scorso Kosic annuncia che i contenuti della relazione di Eleopra lo hanno indotto a trasmettere il tutto alla Corte dei conti. Il Pd attacca parlando di Kosic come del «peggiore assessore regionale degli ultimi decenni».

di PIETRO COMELLI

L'incarico esterno a un arredatore di fiducia e i mobili di design rappresentano solo uno degli aspetti contenuti nella relazione ispettiva sull'Azienda sanitaria. Sono ben altri i rilievi fatti dall'ispettore Igino Eleopra sull'attività dell'Ass n. 1 Triestina che hanno spinto l'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic, a trasmettere l'incartamento alla Corte dei conti. Un dossier con nomi e cognomi, cifre, allegati e le considerazioni puntuali dell'ispettore.

**LA FIGURA MANCANTE** Sette i punti analizzati da Eleopra, come da mandato. La prima "contestazione" riguarda l'assenza della figura del direttore amministrativo nell'ambito della direzione generale dell'Azienda sanitaria. Una figura «obbligatoriamente prevista dalla legge» scrive l'ispettore, ma «rimasta sconosciuta (o meglio disconosciuta) dal 16 marzo 2004 al 31 agosto 2005». Solo che in quell'arco di tempo, un anno e 5 mesi, sono stati più di mille i provvedimenti assunti dal direttore generale Franco Rotelli. Una situazione anomala rilevata e stigmatizzata anche dal Collegio sindacale.

**L'AFFIDAMENTO DIRETTO** Ma è sul personale, le collaborazioni, le esternalizzazioni e il ricorso all'istituto della proroga per servizi ormai giunti a scadenza che Eleopra concentra la maggior parte dei rilievi. Nel mirino il rinnovo alla scadenza del contratto di diverse figure dell'Ass n. 1 Triestina: un «affidamento diretto» con il ricorso alla proroga oppure al rinnovo dei contratti di fornitura, in particolare di servizi, rilevante e perpetuato nel tempo. Dove in molti casi il provvedimento risulta posteriore a quella dell'inizio del contratto di fornitura. In ballo, ovviamente, milioni di euro. Un quadro definito nello stesso capitolo da Eleopra «di grande difficoltà organizzativa e programmatoria vissuta nell'ambito del servizio "Programmazione e controllo acquisti" che perdura da molto tempo e che a oggi non risulta minimamente risolta».

**L'ESTERNALIZZAZIONE** È definita «anomala» anche la situazione relativa al «conferimento dell'esternalizzazione dei servizi» per un impegno annuale di oltre 1,2 milioni di euro. «Il ricorso a tale strumento deve essere di natura assolutamente straordinaria» si legge nel documento che cita la giurisprudenza della Corte dei conti. E deve avere dei requisiti che Eleopra non rileva nella grande maggioranza degli incarichi. Ad esempio quello assegnato all'ingegner Antonio Villas (146mila 880 euro per due anni, richiesto di provvedere ad arredi e segnaletiche delle sedi) presso le S.O. immobili e impianti «dove risultano presenti, al 28 novembre 2008, due dirigenti (ingegneri) di cui uno in possesso di laurea in architettura».

**L'INCREMENTO DEGLI ASSUNTI** Un'esternalizzazione dei servizi che, secondo quanto scrive Eleopra, fa a pugni con l'incremento delle assunzioni. L'ispettore definisce «singolare che nella premessa del provvedimento si giustifichi le scelte di incremento di Dotazione organica con "l'avvenuta trasformazione in attività ordinaria di prestazioni prima rientranti in progetti ad hoc o in sperimentazione", una situazione confliggente con i presupposti che stanno alla base degli "incarichi esterni"». Un'esternalizzazioni di servizi con cifre a sei zeri.

**LE LAUREE SPECIALISTICHE** Il capitolo più interessante è dedicato all'assunzione di oneri connessi al conseguimento di laurea specialistica per personale dipendente. Dieci operatori appartenenti al profilo di collaboratore professionale sanitario (categoria D, alcuni titolari di "posizione organizzativa" altri di "coordinamento") inviati in comando per il conseguimento di una laurea specialistica che, stando a quanto spiega la relazione, il legislatore ritiene un titolo «non necessario» a svolgere tutte quelle funzioni riconducibili al profilo cui i comandati appartenevano. Titolo invece richiesto per entrare a far parte della "dirigenza".

**IL CONCORSO PUBBLICO** È come se l'Azienda, esempio contenuto nella relazione, investisse nella formazione dei propri geometri facendo conseguire loro la laurea in architettura o ingegneria. Appare quindi «improprio», secondo Eleopra, non solo l'utilizzo dell'istituto del comando ma anche la scelta «senza criteri oggettivi» dei dieci dipendenti. Una sorta di «privilegio» rispetto a chi, dentro e fuori l'Azienda sanitaria, avrebbero aspirato a concorrere al conseguimento della posizione dirigenziale. Nell'attesa di un concorso pubblico a cui potranno partecipare solo coloro che sono in possesso della laurea specialistica.

La sede dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina all'interno del Parco dell'ex Opp di San Giovanni (Foto Sterle)

INDAGINE LEGITTIMA SECONDO LA REGIONE

# «Le risorse sono state mal distribuite»

## «Fondi esagerati per la salute mentale e per le dipendenze»

Prima cestini e porta riviste low cost presentati in conferenza stampa dal Pdl, per sottolineare gli «sprechi» di analogo mobilio, acquistato invece dall'Ass in un ricercato negozio di Trieste. Il giorno dopo la controconferenza stampa del Pd per denunciare l'«attacco politico» a Rotelli, scatenando la polemica attorno alla decisione dell'assessore regionale alla Salute di inviare la relazione dell'ispettore alla Corte dei conti «per le eventuali valutazioni di competenza».

«Un'attività ispettiva legittima», ribatte Vladimir Kosic difendendo quella scelta. Un testo inoltrato dalla Regione ai primi di marzo all'Azienda sanitaria, poi il 7 aprile le contro-osservazioni e infine l'uscita pubblica di quella relazione finale. Tanto attesa, ma che stentava ad uscire. Dopo tutto l'ispettore Eleopra l'aveva consegnata il 27 gennaio con quella fotografia dell'Ass che non si limita ad analizzare i contenziosi tecnici oggetto della missione triestina.

«L'attività risulta fortemente indirizzata verso le problematiche relative alla "salute mentale" e alle "dipendenze"», scrive Eleopra, citando i milioni di euro impegnati nel corso degli anni. Non solo contestazioni di tipo amministrativo, insomma, accompagnate dal chiaro passaggio in cui si ritiene che «spesso non ci sia stata all'Ass correttezza nella gestione dei vari istituti né, pertanto, si possa riscontrare, in riferimento ad essa, congruo utilizzo delle risorse economiche assegnate anche sotto il profilo della legittimità».

L'assessore alla Salute Vladimir Kosic assieme al governatore Renzo Tondo

Alla gestione Rotelli, infatti, vengono ad esempio fatte le pulci sulla riduzione della tipologia di prestazioni erogabili dai distretti. Un'indagine sulla «quantità», che deve ritenersi «parziale» per stessa ammissione dell'ispettore, in cui appaiono «alcuni incrementi» nell'ambito del "Dipartimento delle dipendenze" e nella "deospedalizzazione protetta". Altrettante «flessioni marcate» per "Oncologia", «flessioni» nel "Servizio infermieristico domiciliare" negli ultimi due anni, mentre «altalenante» è definito l'andamento di alcuni dati relativi alle prestazioni del "Centro cardiovascolare". Rilievi rispediti al mittente da Rotelli, allegando una serie di tabelle sulle prestazioni erogate negli ultimi cinque anni. *(p.c.)*

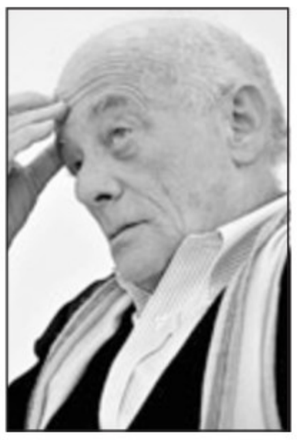
LE CONTRODEDUZIONI

# Rotelli: «Siamo a posto, bilanci in attivo»

## «Abbiamo raggiunto il 90% degli obiettivi assegnati all'Azienda»

Franco Rotelli non ci sta. Ribatte punto su punto alla relazione dell'ispettore con una contro-relazione. «Prendete liberamente spunto da quelle 50 pagine, più gli allegati», dice il direttore generale dell'Ass n. 1 Triestina.

Una risposta lunga e circostanziata inviata all'assessore regionale Vladimir Kosic. Al tono perentorio dell'ispettore il direttore generale dell'Ass risponde senza esitazioni. «Si coglie qui l'occasione per rilevare come il Nostro (testuale, riferito a Eleopra, *ndr*) non abbia ritenuto di evidenziare neanche con una riga il fatto - si legge nel documento - che questa Azienda ha raggiunto regolarmente in questi anni un equilibrio e un attivo di bilancio nonché il superamento del 90 per cento degli obiettivi assegnati. Non appare quindi comprensibile alcun riferimento alla citata "disattenzione amministrativa"».



Franco Rotelli

E allora in merito al "ricorso all'istituto di proroga" l'amministrazione ha «sempre agito nel rispetto della normativa vigente» e il ritardo evidenziato da Eleopra è stato «contenuto in pochissimi giorni», mentre l'ufficio Approvvigionamenti rappresenta un'eredità dello scorporo dell'Aou Ospedali riuniti. Gli incarichi esterni? «Il numero delle collaborazioni è il risultato corretto e coerente con le indicazioni della legge regionale 10 del 2007 - si legge nel controdocumento, che cita anche la deprecarizzazione voluta dalla Regione - Non pare necessario commentare oltre, salvo che non si voglia dire che l'Ass ha troppa attività progettuale».

Sulle proroghe dei rapporti poi «tutte» sono state oggetto di selezione ex novo nell'estate del 2008 «proprio per dare concreta applicazione al principio della trasparenza e della pubblicità». Risposta secca sulla Dotazione organica: «L'ispettore mescola nelle sue riflessioni i dati relativi alla forza numerica presente con quelli formalmente definiti nelle precedenti delibere». E ancora: «Le specifiche riflessioni sul numero dei dirigenti delle professioni sanitarie, poi, dimostrano che l'ispettore non conosce la situazione regionale e l'evoluzione delle norme».

Nella partita delle cosiddette "terziarizzazioni" Rotelli fornisce altre cifre, scorporate dai progetti in cui l'Azienda sanitaria è stata rimborsata da altri enti, mentre è sul capitolo della laurea specialistica a personale dipendente che i toni diventano più accesi. «La narrativa dell'ispettore risulta incoerente e incompleta rispetto al quadro complessivo normativo. Quello degli infermieri (rispetto all'esempio fatto per i geometri, *ndr*) - è la replica - include tutta la categoria nel suo sviluppo di carriera, tant'è che il dirigente infermieristico deve essere iscritto ad un albo Ipasvi». Nel frangente i dieci professionisti prescelti «svolgono da molto tempo funzioni strategiche con contenuto pressoché dirigenziale»; da qui dal 2006 la laurea all'Università di Firenze in Scienze infermieristiche e tecniche «tutti con 110 e lode, dopo aver studiato come pendolari». Ecco la spiegazione del comando finalizzato, ma «certamente l'investimento - è la precisazione - sulle figure dirigenziali dovrà essere compatibile con le risorse disponibili». *(p.c.)*

# Tonon risponde a Comune e Coni: Sgt, ecco le cifre

## Il presidente a Lippi: ci aiuti a rientrare dei 56mila euro dovuti dal "Nordio". Dissidenti domani in piazza

Due lettere indirizzate al Comitato provinciale del Coni e all'Area cultura e sport del Comune. In calce la firma del presidente della Ginnastica Triestina, Carmelo Tonon, deciso a soddisfare le richieste di chiarimenti sulla gestione della società avanzate da Paris Lippi e Stelio Borri dopo le prime avvisaglie della rivolta dei dissidenti. Richieste finalizzate a conoscere in primo luogo il numero esatto, e reale, degli iscritti della Sgt.

«Desidero precisare - scrive Tonon - di aver messo a disposizione attraverso la stampa il numero che attualmente figura nel libro soci della Società. Così facendo ho accolto non solo l'appello inviatomi al fine di una "maggiore trasparenza"(...), ma ho voluto dare un segno di distensione anche ai soci che attualmente contestano la mia presidenza». Quanto alle disponibilità di cassa della Ginnastica, Tonon ricorda nelle missive che «il bilancio è disponibile sul sito internet della Società».

Ma, dopo aver giocato in difesa, Tonon approfitta delle due lettere per sferrare qualche attacco. Al Comune, per esempio, chiede di farsi parte attiva per «risolvere la questione del Nordio, che attualmente ci vede creditori nei suoi confronti per 56.275 euro (cifra dovuta alla Sgt dall'istituto d'arte per l'utilizzo del Palacalvola durante l'anno scolastico *ndr*)». Al Coni, invece, chiede conto della scelta di offrire ai contras la sala dove questa mattina il Comitato pro Sgt terrà una conferenza stampa. «Dato che nella Vostra lettera viene dichiarata una volontà di totale estromissione dai fatti interni della Società e una palese intenzione di non interferire con questa dirigenza - scrive Tonon a Borri -, chiedo a quale titolo è stata concessa la sala, le motivazioni per cui il Coni ha deciso di appoggiare tale manifestazione in aperto contrasto con la mia presidenza, il soggetto giuridico che ne ha esplicitamente fatto richiesta e se tale attività è fornita a titolo oneroso».

Un pressing che tuttavia non riuscirà a intimorirà le centinaia di insegnanti e genitori che hanno firmato la petizione per chiedere la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci. Gli stessi che domani alle 17.30 manifesteranno in piazza Unità in segno di solidarietà al Comitato pro Sgt e «per cercare di farsi ascoltare, riuscire a non chiudere la Società, poter iscrivere nuovamente i propri figli il prossimo anno con una dirigenza che faccia l'interesse di soci, atleti e istruttori». Intanto sul caso Sgt interviene anche il consigliere regionale dell'Udc Edoardo Sasco che ha presentato un'interrogazione all'assessore allo Sport De Anna per capire «quali iniziative si intendono intraprendere per favorire la soluzione del conflitto in atto». *(m.r.)*

www.ilpiccolo.it

Quale rimedio per la Sgt?

Diteci la vostra scrivendo al nostro sito www.ilpiccolo.it

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

# Usura, avvocato accusato per un prestito

## Ernesto Bardi aveva dato 10mila euro a una commerciante ucraina. Il legale: «Volevo aiutarla»

di CORRADO BARBACINI e CLAUDIO ERNÈ

La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato Ernesto Bardi. Secondo l'indagine dei finanzieri del Gruppo investigativo sulla criminalità organizzata, il professionista è al centro di un episodio di usura. Ha prestato a un cliente del suo studio di via Cicerone diecimila euro, pretendendo, secondo la richiesta di rinvio a giudizio, interessi superiori al 50 per cento l'anno.

«Non è vero. Io non presto soldi» ha ribattuto, disperato, il legale. «Ho cercato di aiutare una persona che aveva bisogno e gli avevo chiesto su diecimila dati in prestito, soltanto 450 euro di interesse. Lo dimostra la cambiale che i finanzieri hanno sequestrato nel mio studio e lo dimostra anche la minuta di un 'precetto' che mi accingevo a presentare alla magistratura. Dei diecimila euro me erano stati restituiti solo 3150. Ho atteso invano gli altri settemila per mesi e mesi... Poi è scoppiata questa tempesta. La verità è che sono io la vittima di questa storia. Ho perso i soldi e ora sono anche accusato di usura».

Oltre all'avvocato Ernesto Bardi, 52 anni, maestro di sci e proprietario tra l'altro di due «Porsche», compaiono nello stesso fascicolo i nomi del procacciatore di affari Gianpaolo De Carli e dell'impiegata Assunta Castriotta, dipendente dello stesso studio legale perquisito dai finanzieri alla fine dello scorso gennaio su preciso decreto del Tribunale. De Carli è coinvolto nell'indagine sull'usura, l'impiegata deve invece rispondere di favoreggiamento: avrebbe aiutato il titolare dello studio a eludere le indagini.

Alla perquisizione aveva assistito, come vuole la legge a garanzia dei clienti e della segretezza dei loro fascicoli, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Maurizio Consoli. Bardi è accusato anche di aver svolto senza alcuna autorizzazione una attività finanziaria consentita alle banche o alle società di intermediazione.

L'indagine si è avviata nell'ottobre del 2008, quando Olena Fiskova, una giovane commerciante ucraina residente da anni a Trieste, si era presentata negli uffici di via Giulia dove ha sede la polizia tributaria. Aveva raccontato che nell'ottobre del 2007 il magazzino della sua società aveva preso fuoco e da quel momento era stata assediata dai fornitori. «Pretendevano l'immediato pagamento delle derrate alimentari che mi avevano fornito e che erano state distrutte dalle fiamme. Da quel momento sono iniziate le mie difficoltà di accesso al credito».

La donna aveva raccontato ai finanzieri di essersi rivolta a un suo conoscente che - pensava - avrebbe potuto aiutarla: Giampaolo De Carli le aveva fatto il nome dell'avvocato Ernesto Bardi che, a suo dire, in precedenza gli aveva già dato una mano. Dal cassetto dell'avvocato il 19 marzo 2008 erano usciti diecimila euro in contanti. Come garanzia per il debito il legale, sempre secondo l'accusa, aveva chiesto che la cambiale fosse firmata anche da un garante. Si era fatto avanti lo stesso Giampaolo De Carli.

La restituzione del denaro era iniziata un mese dopo: il 22 aprile Olena Fiskova si era presentata nello studio di via Cicerone e aveva versato 450 euro. Altrettanto era accaduto il successivo 22 maggio, il 25 giugno, il 18 luglio e il 25 agosto. A settembre il versamento era stato effettuato da una terza persona. Era stato, sempre secondo l'accusa, lo stesso avvocato a sollecitarlo, telefonando a Giampaolo De Carli e chiedendone l'intervento. A ottobre è scattata l'inchiesta. E poi le richieste di rinvio a giudizio.

LA TESI DELLA DIFESA

### «Solo la restituzione a rate della somma»

Restituzione a rate del capitale prestato? O, al contrario, il versamento mensile degli interessi?

E' questo il cuore dell'inchiesta che coinvolge l'avvocato Ernesto Bardi. Per i difensori del professionista, gli avvocati Corrado Diso e Guido Fabbretti, non vi sono dubbi: si tratta della restituzione di un prestito come attestano del resto e rate versate dall'aprile al settembre 2007. Per la Procura e la Guardia di finanza, contano invece le parole della donna che ha presentato la denuncia e che si è prestata a fungere da «agente provocatore» per provare le proprie affermazioni. Con l'autorizzazione della magistratura Olena Fiskova si era presentata nello studio dell'avvocato con una telecamera e un microfono nascosti sotto gli abiti e gli ha chiesto altri soldi in prestito. Ernesto Bardi li ha negati e sul nastro sono rimaste impresse anche le parole: «voglio rientrare in possesso del mio capitale».

Va aggiunto, come del resto hanno sottolineato i difensori, la grande sproporzione tra il reddito dell'avvocato che versa allo Stato 130 mila euro l'anno di Irpef e l'entità della presunta usura: 450 euro al mese.

L'esterno del palazzo del tribunale in Foro Ulpiano

Un controllo della Guardia di finanza

L'INCIDENTE DI BASOVIZZA

## Motociclista morto, il pm ordina due perizie

### Un ingegnere dell'Acegas ha investito il centauro con l'auto di servizio

Si chiama Massimo Giacomini, ha 41 anni ed è un ingegnere dipendente dell'Acegas, l'automobilista che ha investito e ucciso venerdì sulla strada che dalle Cave Faccanoni raggiunge il bivio ad H, il motociclista Tullio Chinese, 56 anni, ex camionista.

L'ingegnere che scendeva verso città a bordo di una «Volvo V40» di proprietà della ex municipalizzata, ha svoltato all'improvviso per imboccare la ripida stradina che porta all'abitato di Longera. Ha invaso la corsia opposta e Chinese si è infranto con la sua «Suzuki Intruder 1400» contro la fiancata della vettura. Il motociclista non procedeva a velocità sostenuta: lo dice la forcella della sua due ruote che non ha subito deformazioni, ma lo schianto è stato ugualmente devastante e il casco non è riuscito ad attenuare la violenza dell'impatto.

Oggi, su precisa indicazione del pm Pietro Montrone, il magistrato che dirige l'inchiesta, il dottor Fulvio Costantinides effettuerà l'autopsia sul corpo della vittima. Il decesso, secondo i primi accertamenti svoltisi dal medico del 118, è dovuto a un politrauma.

Il magistrato ha anche incaricato l'ingegner Giorgio Cappel di determinare l'esatta dinamica dello schianto. Certo è che Tullio Chinese procedeva sulla propria carreggiata mentre il conducente della Volvo ha cambiato all'improvviso direzione, senza accorgersi del sopraggiungere della moto.

L'incidente è stato rilevato dalla polizia municipale che per due giorni non ha inteso rivelare nè il nome dell'investitore, nè quello dell'investito. Massimo Giacomini ha nominato proprio difensore l'avvocato Andrea Comisso, suo amico d'infanzia, mentre la famiglia Chinese che intende costituirsi parte civile nell'eventuale processo penale, si è rivolta allo studio dell'avvocato Giorgio Borean. *(c.e.)*

IL PROCESSO

## Poliziotto accusato di corruzione

«Il video che riprende Carlo Lorito nella pescheria di Diego Deste è frutto di un montaggio. Vi è uno sfalsamento di due secondi tra la registrazione dei suoni e quella delle immagini. Una attenta analisi spettrografica mette in rilievo in un verso alcuni tagli netti, nell'altro l'assenza di rumori di fondo».

Lo ha detto ieri l'avvocato Euro Buzzi nell'aula del Tribunale presieduto dal giudice Luigi Dainotti che da mesi e mesi sta processando l'ex capo delle squadre mobili di Trieste e Gorizia, accusato di corruzione e rivelazione di segreti di ufficio. Buzzi ha parlato come consulente tecnico della difesa del vicequestore e in una quindicina di minuti ha sottolineato incongruenze, mancanze, errori e quelli che - a suo giudizio - sono degli evidenti montaggi rivelati da strumenti sofisticati.

In sintesi sarebbero essere state manipolate le intercettazioni ambientali disposte dalla Procura. Su queste registrazioni gli avvocati Riccardo Seibold e Giorgio Borean, legali di Lorito, da mesi avevano già espresso perplessità e dubbi. Ieri questa tesi è emersa in aula nella sua devastante portata.

La difesa del vicequestore ha agito di rimessa. Prima i due avvocati hanno sottoposto a un fuoco di fila la consulente del Tribunale che aveva ricevuto dai giudici l'incarico di trascrivere i contenuti dei Cd rom contenenti i files delle intercettazioni ambientali e telefoniche. Poi si sono avventati sulle risposte della consulente, apparse poco chiare o inutilmente macchinose.

È così emerso che il più importante Cd di tutta l'inchiesta non porta la data del 15 novembre 2007 - giorno in cui Carlo Lorito e Diego Deste si erano incontrati nel retrobottega della pescheria del Villaggio del Pescatore per quella che l'accusa ritiene una "sniffata" di cocaina - bensì quella del 12 agosto 2008. Nove mesi più tardi. In questa data Carlo Lorito - che ha sempre smentito l'uso di cocaina e ne ha dato prova attraverso una analisi ufficiale - era già uscito da tempo dal carcere militare di Santa Maria Capua Vetere in cui lo aveva trascinato quella intercettazione video effettuata nel retrobottega della pescheria. Il 12 agosto 2008 l'indagine era chiusa e i decreti che autorizzavano le intercettazioni scaduti da almeno nove mesi. Il dischetto - come ha affermato la dottoressa Tiziana Lucia Carrario - non dovrebbe essere una copia. Sta di fatto che i difensori ritengono di dovere conoscere la vera registrazione, quella originale, datata 15 novembre 2007 e finora mai emersa. L'avvocato Riccardo Seibold ha parlato di «assordante silenzio» di «creazione di un supporto», di una copia «al momento non certificata da nulla».

Del resto anche la dottoressa Carraro ha confermato che alcuni dischetti delle intercettazioni dell'inchiesta Lorito erano assicurati con del nastro adesivo, senza sigilli e già aperti.

Nuova udienza il prossimo 8 giugno. Sarà interrogato l'unico accusatore del vicequestore, il pescivendolo Diego Deste. *(c.e.)*

Il vicequestore Carlo Lorito con l'avvocato Giorgio Borean

## Lorito, falsificato il video che lo inchiodava

### La perizia: sfalsamento di due secondi tra suoni e immagini che mostrano la "sniffata"

Il fumo che l'altra sera si notava guardando in direzione della Slovenia (foto Silvano)

STERPAGLIE A FUOCO, MOBILITATI POMPIERI E FORESTALE

## S. Dorligo, incendio a cavallo del confine

Vigili del fuoco e Forestale mobilitati l'altra sera per un incendio di sterpaglie che si è sviluppato nella fascia confinaria di San Dorligo. Le fiamme hanno interessato sostanzialmente la parte in territorio sloveno sotto San Servolo.

L'allarme è scattato attorno alle 18. In un primo momento era stato addirittura ipotizzato che alla base del rogo vi fosse la caduta di un aereo utraleggero su un campo poco lontano. Ma la notizia è stata poi smentita dalla polizia di Capodistria. Sul posto, dalla parte italiana dell'area, una pattuglia dei carabinieri di Muggia.

## Hashish in auto, tre giovani fermati dai carabinieri in viale Miramare

Controllo antidroga dei carabinieri domenica mattina in viale Miramare. Sono incappati in un controllo dei militari del nucleo radiomobile tre giovani al rientro da una notte trascorsa in una discoteca della regione.

Sia il conducente che le due passeggere sono risultate positive alle verifiche effettuate. Nell'auto una Alfa Romeo sono stati trovati alcuni grammi di hashish. I tre sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. Al guidatore dell'auto è stata ritirata la patente. L'uomo è stato anche denunciato per guida sotto l'effetto di droghe.

Il controllo è scattato attorno alle 6. FIa parte di una serie di iniziative dei carabinieri dedicate proprio alla prevenzione degli incidenti stradali. La pattuglia dell'Arma era ferma all'altezza del bivio.

COMMERCIO
I CAMBIAMENTI

Extracomunitari un terzo dei titolari: sono soprattutto cinesi e africani

# Ambulanti saliti del 368% in dieci anni

## Boom delle imprese a postazione mobile: banchi "fissi" scesi invece da 305 a 127

A Trieste c'è un settore del commercio in eccezionale espansione: è quello dell'ambulantato cosiddetto "a postazione mobile". Le imprese di questa particolare tipologia sono cresciute nell'ultimo decennio in città del 368%, passando da 48 a 177. Un terzo dei titolari di queste aziende sono extracomunitari, soprattutto cinesi e africani.

È il dato emerso con maggiore evidenza nel corso del convegno intitolato "Ambulantato, i mercati piacciono ancora", organizzato dalla Confcommercio triestina in collaborazione con la Federazione italiana venditori ambulanti (Fiva), a margine di Piazza Europa, la fiera internazionale di settore, che si è conclusa ieri in città e che ha visto presenti decine di migliaia di visitatori.

Il nuovo fronte del commercio è rappresentato dai venditori ambulanti, «capaci di rispondere, in momenti di crisi - spiega Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio provinciale - alle esigenze della gente, che deve fare i conti anche in occasione delle spese più modeste». A fronte di questo netto aumento della tipologia delle imprese "a posteggio mobile" fa riscontro la stasi dei negozi tradizionali, cioè quelli stanziali per definizione: «Siamo da tempo sugli stessi numeri di qualche anno fa - sottolinea Franco Rigutti, vice di Paoletti in Confcommercio e per più mandati a capo dell'Associazione dei commercianti al dettaglio - perché alle chiusure, che comunque ci sono, fanno seguito nuove aperture, spesso con formule nuove, come il franchising».

Bancarelle in una fiera di qualche anno fa

Un banco interno al Mercato coperto di via Carducci

A Trieste l'appeal più forte, soprattutto nei confronti delle categorie sociali a più basso reddito che sono in costante crescita, lo esercitano oramai gli ambulanti. Neppure i loro colleghi "a postazione fissa", cioè coloro che operano sempre nello stesso punto, all'interno di strutture, tengono il passo. Quest'ultima categoria è scesa in città, sempre nel decennio 1999-2008, da 305 unità a 127. «È in atto un profondo riequilibrio a livello locale fra imprese a posteggio fisso e quelle a posteggio mobile - ha detto, nel corso del convegno, Giacomo Errico, presidente nazionale della Fiva - al punto che ci stiamo avviando alla perfetta parità di numero».

Tutti questi elementi trovano conferma anche nei dati regionali. Nel Friuli Venezia Giulia, sempre dal decennio dal 1999 al 2008, le imprese a postazione mobile sono passate da 241 unità a 664, con un incremento del 275%. Più del 95% di questo nuovo e articolato mondo commerciale è formato da imprese individuali a carattere familiare. «A mio avviso - riprende Paoletti - si tratta di un'involuzione, di un passo indietro, ritengo originato dalla grave crisi dei consumi che stiamo attraversando. Un commercio è equilibrato quando sono omogenei i vari settori - aggiunge - quello dei negozi storici e stanziali, della grande distribuzione, dei piccoli negozi di periferia, dell'ambulantato, sia nella forma a postazione fissa che mobile. Del resto - conclude il presidente Confcommercio - se la gente deve fare economia anche quando fa gli acquisti di ogni giorno, la spesa per l'alimentazione della famiglia, di capi d'abbigliamento d'uso quotidiano, il comparto dell'ambulantato può costituire una valvola di sfogo».

Il dato del resto è nazionale: nel 2004 le imprese di ambulantato a postazione mobile gestite da extracomunitari erano 29mila, oggi, dopo cinque anni, sono diventate più di 53mila, rappresentando il 33% del settore. «Credo che in molti debbano recitare il "mea culpa" - è l'opinione di Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori - perché favorendo troppo l'insediamento dei grandi centri commerciali si è strozzato il piccolo commercio stanziale di periferia che ha rappresentato, per lungo tempo, il riferimento sicuro per decine di migliaia di famiglie della città. Si sarebbe dovuto puntare piuttosto sulla qualità dei piccoli esercizi - conclude - favorendo il rapporto di fiducia con la clientela».

**Ugo Salvini**

LA SCELTA ASSUNTA DALLA GIUNTA

# Fiera e Aeroporto, il Comune manterrà le proprie quote

## Rovis: ma occorre riconvertire l'area di Montebello e pensare a una società unica regionale

Il Comune manterrà la sua partecipazione azionaria sia dentro l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari sia nella Fiera di Trieste. Ma mentre nel primo caso, anche alla luce delle linee di sviluppo esposte recentemente dall'assessore regionale Riccardi, la presenza ha una valenza strategica, nel secondo si dovranno per forza accelerare i tempi del trasloco in un nuovo sito, pena l'abbonamento a un "rosso" in bilancio ormai endemico. La scelta è stata confermata ieri dall'assessore Paolo Rovis, ed è stata presa in ottemperanza a quanto prescritto dalla legge 24.12.2007 n. 244, meglio nota come Finanziaria 2008, che obbligava le amministrazioni pubbliche a rendere pubbliche entro giugno le società in cui intendevano mantenere la presenza. «Abbiamo anticipato la decisione a maggio – racconta Rovis – perchè per i due enti in questione era tempo di bilanci e ci pareva dunque più opportuno farlo adesso».

Paolo Rovis

Nel caso della Fiera, come detto, la posizione del Municipio è prudenziale. Il Comune, in sostanza, prende atto che dai documenti di bilancio al 2008 «emerge una perdita realizzata al 31/12/2008 per euro 840.389, alla quale la Società farà fronte con l'utilizzo della riserva da trasformazione in spa del patrimonio netto». In assemblea, dunque, il rappresentante del Comune darà parere favorevole alla proposta di bilancio, precisando però che «che relativamente al Piano di Sviluppo Strategico 2009 – 2013 si limiterà, in via prudenziale, a prenderne atto, in considerazione della dimensione dei mezzi finanziari richiesti per realizzare la svolta di indirizzo strategico». In altre parole, come ammette Rovis, se non si esce da Montebello e si dà avvio alla riconversione dell'area difficilmente il Comune resterà nella società. «Gli ammortamenti di quel comprensorio – spiega Rovis – costano molto. Anche per questo penso di portare anche in consiglio comunale l'ipotesi di pensare a una società fieristica regionale che coordini i quattro comprensori del Friuli Venezia Giulia, con una promozione unica centralizzata e sinergie tra enti. che evitino accavallamenti e altro e valorizzino le specificità. Chiaro, dunque, che una Fiera nautica non può che essere fatta a Trieste e non a Pordenone, così come è leogico che la Fiera della sedia si tenga a Udine...».

Laconico infine il commento su Ronchi. «È stata chiesta una ricapitalizzazione – sottolinea Rovis – vista la perdita accumulata. Il Comune, al momento, resterà dentro, poi deciderà gli atti conseguenti. Gran parte delle perdite, del resto, sono dovute a soldi non incassati da Alitalia, ma le rivalse sono un problema dell'Aeroporto non del Consorzio...». *(f.b.)*

IN VIA CELLINI LA RIVENDITA CHE APRÌ I BATTENTI UN SECOLO FA

# La scomparsa delle vecchie botteghe In centro ne resiste soltanto una

L'ingresso e l'esterno della bottega Concina (foto Lasorte)

La bottega di via Cellini ha aperto i battenti cent'anni fa e nel centro città è l'unica realtà commerciale di quel genere sopravvissuta alla grande distribuzione. A gestirla, dal 1958, c'è la famiglia Concina: in precedenza sull'insegna si leggeva "Alimentari Martino Millonig". Un secolo dopo, lo spirito dell'attività non è cambiato. Nella vetrina che ospita prosciutti, detersivi e pacchi di caffè un cartello scrive: «Vendiamo non tutto ma di tutto». In pochi metri quadri non manca nulla: dall'olio extravergine all'ammorbidente, dai peperoni piccanti venduti all'etto al detersivo per lavatrice, dalla frutta ai pannolini per neonati.

Un negozio di quelli che resistono, in uno scenario sempre più difficile. In un anno infatti i negozi a conduzione familiare che hanno chiuso sono 12. Tutti in centro città, tutte botteghe di una volta dove, rivolgendosi al rivenditore dietro al banco, si poteva trovare di tutto. Rivendite che sono sparite portando con sé un pezzo della storia di Trieste. In via Ghega, accanto a Zampolli, da ormai oltre un anno si sono abbassate le serrande di un fruttivendolo che accanto a meravigliose fragole e radicchio di primo taglio vendeva uova, marmellate, pasta, riso e surgelati.

In via Roma le saracinesche della storica salumeria che vendeva a buon prezzo il latteria stravecchio sono ormai mangiate dalla ruggine, abbassate da anni. Chi non ricorda poi la varietà della merce esposta dal Bottegone di via Crispi dove sacchi di ceci, orzo e vassoi di olive e peperoni la facevano da padrone? Nella stessa via una drogheria che vendeva anche casalinghi ha da tempo salutato i suoi clienti. «Si lavora per lo più con la gente che abita in zona - avverte Maurizio Cappellani, che proprio in via Crispi gestisce una bottega di alimentari alla vecchia maniera e che ha uno dei suoi punti di forza nelle consegne a domicilio - ma un lavoro certosino che mira alla riscoperta dei sapori genuini porta i suoi frutti».

A far chiudere le botteghe non sono state soltanto la crisi e l'apertura dei grandi supermercati, ma anche la presenza sempre più sparuta in questi negozi di acquirenti da oltre confine. «Con la clientela locale si tirava avanti - racconta Diego Concina, titolare con il padre della rivendita di via Cellini - mentre gli sloveni e i croati rappresentavano il vero guadagno. Ora invece sono i triestini che fanno la spesa in Slovenia».

Ripercorrendo la storia della sua attività, Concina ricorda: «Alla fine degli anni Cinquanta lavoravamo con gli istriani che stazionavano dentro al Silos - spiega - e poi con gli austriaci e tedeschi che arrivavano in treno. Allora c'erano anche le grandi famiglie che abitavano il centro città e ora non esistono più».

Negli anni Settanta, la svolta: «Nel '75 inizia l'invasione degli jugoslavi: facevano incetta di jeans, pupe e alimentari - rammenta - e ripartivano con macchine e pullman stracolmi di ogni ben di Dio. Gli vendevamo quattro bottiglie di spumante per mille lire, facevano a gara per accaparrarsi i fustini di Dash con dentro i regali, andavano matti per la Nutella».

Il primo colpo di coda per le botteghe come per l'intero commercio triestino arriva quando oltre confine scoppia la guerra: «Quel tipo di clientela sparì - spiega Concina - ma nel 1995 da oltreconfine sono tornati. Purtroppo contemporaneamente è approdata a Trieste in modo massiccio anche la grande distribuzione. Noi siamo sopravvissuti perché i muri del negozio sono di nostra proprietà - conclude Concina - altrimenti avremmo fatto la fine di molti altri».

**Laura Tonero**

«IMPOSSIBILE TENER D'OCCHIO TUTTO»

# «Furti a Piazza Europa, noi vigilanti solo in due»

«Noi facciamo l'impossibile, ma non riusciamo certo a controllare, in due persone come siamo, tre zone della città distanti tra di loro: piazza della Borsa, Ponterosso e piazza Sant'Antonio. Per questo si verificano i furti. Non ho dubbi. I ladri colpiscono quando noi siamo in un altro posto».

Le parole sono di Walter Bartoli, uno dei vigilanti in servizio l'altra notte a Piazza Europa. I ladri hanno preso di mira due bancarelle della fiera a pochi passi da piazza Sant'Antonio. Dallo stand delle merci di Claut è sparita merce per 350 euro. Decisamente peggio è andata al vicino banco di bigiotteria: sono sparite scatole intere di bracciali in argento, anelli con turchesi e orologi per un valore di oltre 2mila 500 euro.

Dice ancora Bartoli: «Nella zona ci vorrebbero sei guardie giurate. Solo con questo numero di vigilantes si può controllare l'area della fiera. Camminiamo sempre ma, lo ripeto, è praticamente impossibile tenere tutto sotto controllo». Bartoli manifesta tutto il proprio dispiacere nei confronti degli ambulanti che hanno subito i furti, ma precisa le proprie ragioni: «Non si può certo dire che sia colpa delle guardie giurate».

IL DOCUMENTO È USCITO TROPPO TEMPESTIVAMENTE DALL'ASSESSORATO AL COMMERCIO

# Il regolamento sulla musica nei bar aggira la giunta

In municipio lo sanno anche i muri. I regolamenti comunali, prima di ricevere il via libera definitivo, devono seguire un iter ben codificato. Iter che inizia con l'approvazione in giunta e prosegue con la raccolta dei pareri da parte delle Circoscrizioni, il ritorno in giunta, l'esame in commissione e infine il voto del consiglio.

Evidentemente però c'è ancora qualcuno che fatica a mandare a mente una prassi tanto consolidata. Quel qualcuno si annida negli uffici dell'assessorato al Commercio retto da Marina Vlach. Lì infatti è stata presa nei giorni scorsi la decisione di inviare all'attenzione dei parlamentini il nuovo "Regolamento per la disciplina dell'attività di allietamento, intrattenimento e pubblico spettacolo". Un testo agile, cinque paginette in tutto zeppe di indicazioni destinate ai gestori di bar e locali, che però l'esecutivo comunale non ha mai né visto né discusso. Sul tavolo della giunta infatti, confermano gli assessori, erano arrivate in passato solo le linee guida che avrebbero dovuto ispirare in seguito il regolamento. Ma una cosa sono gli indirizzi generali, un'altra il documento finito. Documento che appunto, in barba alle regole della macchina comunale, qualche mano ha inviato anzitempo alle Circoscrizioni e che solo ieri è approdato in giunta per essere poi prontamente rimandato a ulteriori approfondimenti.

E non si pensi che dietro allo "strappo" ci sia lo zampino della stessa Vlach. A chi le chiede lumi sul caso l'assessore spiega di non aver avuto il benché minimo ruolo nella vicenda. «Non saprei dire come si sono svolti precisamente i fatti - osserva la referente per il Commercio -. Io sono un politico, non un tecnico, i passaggi burocratici vengono svolti dagli uffici. In ogni caso non c'è stata alcuna volontà, né da parte mia né da parte dei miei uffici, di esautorare in qualche modo sindaco e assessori. Probabilmente c'è stato solo un accavallamento o meglio uno sfasamento nei tempi: l'invio del testo in giunta e alle circoscrizioni avrebbe dovuto procedere in parallelo mentre un passaggio è stato più rapido dell'altro».

In realtà è proprio questo il punto. L'iter non dovrebbe procedere su binari paralleli, bensì seguire una scansione precisa; prima l'esecutivo, e solo dopo i parlamentini. «Ma visto che si tratta di un testo ampiamente condiviso, frutto di un impegno preso in Commissione trasparenza e delle indicazioni arrivate dalle categoria - aggiunge Vlach - non vedo dove stia il problema». Un testo ampiamente condiviso, dunque. Non sembrano pensarla così però i tanti consiglieri e gestori che, di fronte alle cinque pagine contenenti orari ammessi per la musica dal vivo e sanzioni per chi sgarra, hanno avuto reazioni ben poco entusiastiche. Reazioni manifestate tra l'altro non a Marina Vlach, bensì al responsabile dello Sviluppo economico Paolo Rovis. «In effetti ho ricevuto tante telefonate da parte di persone in disaccordo con il regolamento - ammette l'assessore -. Ma io nel merito di quel documento, che peraltro non ho ancora mai visto, non voglio entrare. Si tratta infatti di un'iniziativa esclusiva di Marina Vlach. E io nel lavoro dei colleghi non metto bocca». *(m.r.)*

LA SOCIETÀ DI MANESCHI SI ESPANDE NELL'AREA CARSICA

# Tmt porta i container al terminal Fernetti

## Da abbattere due magazzini del Molo VII: si trasferirà nell'autoporto l'attività di riempimento dei contenitori

di SILVIO MARANZANA

È Fernetti il più recente, ma probabilmente non l'ultimo obiettivo di Pierluigi Maneschi. Nell'ambito del terminal carsico infatti Trieste marine terminal (Tmt) intenderebbe trasferire le attività di riempimento/svuotamento contenitori che attualmente vengono effettuate all'interno dei magazzini 74 e 75 che si trovano alla radice del Molo Settimo, ma che verranno abbattuti prima di avviare i lavori di raddoppio del terminal. «Siamo stati noi stessi ad offrire a Tmt l'opportunità di usare i magazzini di Fernetti, dal momento che quelli sulla banchina saranno presto eliminati - afferma l'amministratore delegato del terminal carsico, Claudio Grim - a giorni è prevista una riunione tecnica di verifica sulla fattibilità dell'operazione».

Appena completata in Carso la realizzazione di un nuovo hangar: spazi distribuiti su 6mila metri quadri

«Entro il 2014 - ha annunciato agli operatori internazionali Fabrizio Zerbini, presidente di Tmt al recente Transport logistic di Monaco di Baviera - contiamo di avere a disposizione la nuova struttura e con essa la possibilità di movimentare un milione e 200 mila teu all'anno, circa il doppio rispetto alla capacità attuale». Nel frattempo a Fernetti è stata completata la realizzazione di un nuovo magazzino da 6 mila metri quadrati creando così spazi disponibili per accogliere la nuova attività che porterebbe introiti economici non indifferenti e un buon ritorno d'immagine.

Trieste marine terminal è proprietà al 100 per cento della To Delta di Pierluigi Maneschi, che è anche presidente dell'ex Lloyd Triestino oggi parte integrante della taiwanese Evergreen line, e che sta compiendo un'aggressiva campagna di espansione e acquisti in particolare in Friuli Venezia Giulia. La To Delta infatti che ha sede a Livorno e si occupa di trasporti intermodali italiani e internazionali, in joint ventuture assieme a Cemat e Eurofer gestisce anche Friuli terminal gate, che è l'interporto di Cervignano, è proprietaria di Adria marittime, società di feeder con sede a Trieste che conta una flotta di sei navi fino a 650 teu di capacità, nel luglio scorso ha acquistato anche la Compagnia portuale di Monfalcone e poi anche quote della Primavera, la più grossa cooperativa di manodopera attiva nel porto di Trieste.

Pierluigi Maneschi

L'ingresso di Tmt a Fernetti valorizzerà la funzione retroportuale del terminal carsico già avviata con l'area utilizzata dai camion turchi prima di imbarcarsi sui traghetti e con il treno che una volta alla settimana collega Fernetti al Molo Settimo. Nei primi tre mesi di questo servizio sono stati trasportati in questo modo 300 contenitori. Il numero potrà aumentare notevolmente non appena sarà migliorato il tratto di binari tra Opicina e Fernetti. A questo scopo la Regione ha stanziato un milione di euro, ma lo ha congelato in seguito alla querelle tra i soci sulle quote.

La sinergia comunque già avviata tra Fernetti, Tmt, la Samer che gestisce l'autostrada del mare Trieste-Turchia, Alpe-Adria che cura i collegamenti ferroviari e logicamente l'Autorità portuale, è stata sottolineata dallo stesso amministratore delegato, Grim alla convention in Baviera, la più importante al mondo per la logistica. «Il progetto di sviluppo di Fernetti - ha spiegato Grim - prevede di affiancare alla tradizionale attività di autoporto che nel 2008 ha fatto registrare 135 mila transiti, quella di retroporto (sono stati 25 mila i camion turchi che hanno sostato in attesa di imbarco) e ancora quella di distripark, ovvero offerta di magazzini per raccolta e distribuzione di merce. Di conseguenza Fernetti si pone come focal point nel sistema Nord Adriatico - ha concluso Grim - per la penetrazione nell'Est Europa e nei Balcani».

Una veduta dell'autoporto di Fernetti

LA LEGA CON BONICIOLLI

# Boso: d'accordo con Fedriga

«Condivido appieno le scelte del segretario provinciale della Lega Nord Massimiliano Fedriga». L'eurodeputato Erminio Boso ritorna così sul dibattito relativo all'Autorità portuale e all'autoporto di Fernetti, smentendo - in una nota diramata però non da Boso bensì dall'ufficio stampa della segreteria provinciale della Lega - le dichiarazioni che aveva rilasciato sabato in una conferenza stampa. L'europarlamentare aveva parlato di «scelte personali» e errate in merito alla posizione espressa da Fedriga, che con la Lega provinciale si era schierato a fianco del presidente dell'Authority Boniciolli sul nodo delle quote di Fernetti.

«Non vi è mai stata nessuna intenzione da parte mia di entrare nel merito delle scelte della sezione triestina - precisa ancora Boso secondo la nota -, con la quale anzi ho un ottimo rapporto consolidato dalla piena sintonia nella condivisione delle scelte territoriali». «Un passaggio di un mio intervento più ampio - precisa ancora Boso - è stato evidentemente male interpretato: quanto ho detto in merito all'appoggio della Lega triestina a Boniciolli voleva solo essere un monito a non abbassare la guardia di fronte a una sinistra tentacolare che sfrutta ogni circostanza per allargare la propria sfera di influenza».

L'ultimo corteo di protesta dei lavoratori della Ferriera

LA CRISI DEL MERCATO CONDIZIONA L'AVVIO DELL'ALTOFORNO

# Ferriera, rischio di cassa prolungata

## Duecento operai con 750 euro al mese: impossibile mantenere la famiglia

Crescono i timori tra i dipendenti della Ferriera di Servola. «Probabilmente a fine settimana sarò in grado di annunciare se la produzione a giugno potrà riprendere o meno. Sto avendo una serie di incontri proprio a questo scopo», ha affermato ieri il direttore dello stabilimento, Francesco Rosato. La paura è che le 13 settimane di cassa integrazione che scadono il 14 giugno vengano prorogate. Attualmente in «cassa» vi sono all'incirca 200 dei 540 dipendenti, ma un'altra cinquantina sono in ferie, perlopiù forzate.

L'azienda sta anticipando ai lavoratori il trattamento di cassa integrazione che verrà poi liquidato dall'Inps, ma in un incontro avuto nei giorni scorsi con i rappresentanti di fabbrica ha affermato di non poter liquidare il cosiddetto «premio di risultato» proprio perché gli altoforni sono fermi. «La gente è molto preoccupata - spiega Umberto Salvaneschi di Fim-Cisl - anche perché essendo in via di esaurimento pure le ferie, cominciano realmente a farsi sentire le difficoltà economiche. La cassa integrazione non raggiunge nemmeno l'80 per cento dello stipendio base: con 750 euro al mese è pressoché impossibile mandare avanti una famiglia».

Una ventina di giorni fa nello stabilimento di Piombino della Lucchini-Severstal la cassa integrazione è stata prorogata per altre 13 settimane, ma sono state differite al 18 ottobre le date di fine contratto per 259 lavoratori a termine. Lì l'altoforno comunque rimarrà inattivo nei mesi di luglio e agosto poiché la richiesta di prodotti siderurgici è crollata in tutto il mondo e di conseguenza la produzione va al rallentatore. A Servola i contratti a termine sono stai congelati e la loro sorte così come le notizie ufficiali sulla cassa integrazione verranno comunicate ai sindacati in un incontro che l'azienda convocherà entro la fine di maggio.

«La sensazione è che la cassa integrazione sarà prolungata - afferma ancor più pessimisticamente Luigi Pastore di Failms-Cisal - ma il mio personale timore è che potrebbe addirittura annunciare una serie di esuberi. È inutile nascondersi che la situazione è drammatica e anche le amministrazioni locali, il Comune e la Provincia, la stanno sottovalutando».

Frattanto proprio ieri la giunta comunale ha approvato la convenzione tra il Comune e l'Arpa per un'azione di monitoraggio e lotta all'inquinamento atmosferico derivante dalle immissioni provenienti dallo stabilimento di Servola. Nello spcifico verranno svolte mirate analisi delle polveri sottili (Pm 10) e degli idrocarburi policiclici aromatici (benzoapirene). Ma in questo frangente non è l'emergenza ambientale, bensì unicamente la critica situazione del mercato a mettere a rischio l'immediato futuro della Ferriera. Come hanno esplicitato sia l'azienda che i sindacati non esistono più ostacoli né burocratici né tecnici per l'attivazione dell'altoforno numero 3. «I lavori di adattamento dell'altoforno proseguono e sono già giunti alla fase finale - ha spiegato Salvaneschi - l'azienda però non ha mai dato assicurazione che sarà effettivamente attivato».

Il 20 aprile Rosato aveva spiegato che delle centomila tonnellate di ghisa invendute che avevano costretto l'azienda a ricorrere alla cassa integrazione a Servola, ne erano state poi vendute fino a quel giorno 25 mila. Ieri il direttore dello stabilimento non ha inteso neppure aggiornare la cifra sull'invenduto. «Anche in questo momento - ha affermato - sto trattando per tentare di ripartire il mese prossimo». *(s.m.)*


3P fai da te

La FIERA DEL COLORE

Da 3P *"i professionisti del colore"*
**più consigli, più servizio, più convenienza**

**Pavimento prefinito legno**
rovere/faggio
spessore 14 mm **26,90** €/mq

**Pavimento prefinito legno 3 strip**
rovere sbiancato
spessore 15 mm **29,90** €/mq

**Pavimenti in resina**
varie finiture ad uso industriale, abitativo, per negozi e show room
applicazione a rullo

**Guaina liquida impermeabilizzante**
per tetti, terrazzi, balconi e fioriere
applicazione a rullo, autolivellante, pedonabile a parete
NON PIÙ A CALDO

**Sconti strepitosi su: vernici per il legno**
**Impregnante colorato**
da 2.5 lt (cod. 65167)
da ~~36,00 €~~ SCONTO 45% a **19,80** €

**Smalti per il ferro**
**Smalto micaceo vari colori cartella**
da 2.5 lt (cod. 65171)
da ~~54,90 €~~ a soli 30,20 € SCONTO **45%**

**Speciale pitture murali**

**Pitture decorative per interni**
effetto terre fiorentine SCONTO **15%**

**Pittura murale da interno**
bianca da lt 14 (cod. 31568)
resa 56 mq
da ~~22,84 €~~ a **12,90** €

**Pittura murale traspirante coprente**
bianca da 14 lt (cod. 41851)
resa 63 mq
da ~~36,15 €~~ a **19,90** €

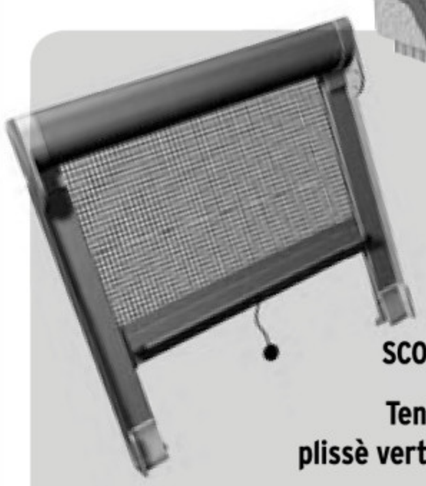
**Pittura murale "BOERO"**
traspirante per interno lavabile
bianca lt 14 (cod. 56079)
da ~~56,45 €~~ SCONTO 40% a **33,90** €

**Pittura murale traspirante extrabianca**
per interni ideale per cucine e bagni
bianca lt 14 (cod. 57114)
da ~~73,60 €~~ SCONTO 35% a **47,85** €

**Pittura murale lavabile traspirante**
**Certificata antimuffa-antialga**
bianca lt 14 (cod. 54011)
da ~~74,08 €~~ SCONTO 30% a **51,85** €

Fino ad esaurimento scorte. Offerta valida fino al 31.05.2009

Tantissime soluzioni anche per l'isolamento
Risparmierai il 50% di combustibile usufruendo di una detrazione fiscale del 55%.
**Termok8®**



**Zanzariere su misura** SCONTO **25%**

**Tende veneziane plissè verticali e a rullo** SCONTO **20%**

**E TANTE ALTRE OFFERTE!!!**

**Via Coroneo 17 angolo Via Zanetti 1, Trieste**
Tel. 040.635066
Lunedì: mattina chiuso / pomeriggio 15.30 - 19.00
Martedì - Sabato: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00

CANCELLATI 16 DEGLI 84 INSEGNAMENTI DI LAUREA PER ATTUARE LE ECONOMIE IMPOSTE DAL MINISTERO

# Università, tagliato un corso su cinque Peroni: costretti ad altri risparmi nel 2010

Adesso è ufficiale: l'Università di Trieste si presenterà il prossimo anno accademico con 16 corsi di laurea in meno. E i decurtamenti, necessari per ridurre le spese d'ateneo come prevede il decreto ministeriale 270 del 2004 proseguiranno nel 2010-2011. Lo conferma il rettore Francesco Peroni. «Al momento sono stati cancellati 16 corsi di laurea, il 20% circa del totale – spiega Peroni -. Ad oggi, nel nostro ateneo, se ne contano 84 complessivi. La diminuzione che siamo stati costretti a realizzare, in linea con le altre università italiane, andrà portata avanti nell'anno accademico successivo. Non si conosce oggi quale sarà l'entità dei tagli – aggiunge il rettore – ma certo, per rientrare nei parametri indicati dal decreto ministeriale 270, ci dovremo adeguare con ulteriori riduzioni di insegnamenti. È un processo avviato due anni fa e ancora in atto».

Francesco Peroni

Se per il 2010-2011 dunque le carte restano al momento coperte, per il prossimo anno accademico i giochi sono fatti. In tutta Italia diminuiscono di oltre mille gli insegnamenti tra triennali e specialistici, il 20% in media. Il record alla Sapienza di Roma, con 46 corsi cancellati, seguita da Siena con 34 (in alcuni casi invece, come a Roma Tre, Bologna e Ferrara, gli insegnamenti chiusi sono uno solo). Trieste è a quota 16; in alcuni casi si tratta di corsi disattivati, in altri si parla di accorpamenti (due o tre corsi concentrati in uno solo).

Quali sono? Al primo posto, tra le facoltà più colpite dai tagli c'è Lettere e Filosofia, che perde tre corsi di laurea triennale. Nello specifico, Discipline dello spettacolo, e Lingue e culture straniere moderne vengono accorpati in Lingue, letterature e spettacolo nelle culture moderne. E poi Filosofia e Storia diventano Discipline storiche e filosofiche. I corsi di Lettere e Scienze dei beni culturali vengono uniti in Scienze dei beni culturali e delle letterature antiche e moderne. Ridotti a Lettere e Filosofia anche i corsi specialistico-magistrali: Storia dell'arte e Scienze dell'antichità accorpati in Beni archeologici e storico-artistici; Storia medievale e Storia della società e della cultura contemporanea diventano un unico insegnamento, Studi storici dal medioevo all'età contemporanea.

Scienze matematiche, fisiche e naturali perde un corso triennale di Informatica, disattivato, e tre specialistici: Biodiversità e biomonitoraggio degli ecosistemi terrestri, Biologia marina e Recupero, gestione e valorizzazione del patrimonio naturalistico vengono uniti in Biologia ambientale; disattivato Geofisica. A Scienze politiche i corsi triennali di Scienze dell'amministrazione e Scienze politiche diventano uno solo: Scienze politiche e dell'amministrazione. Una chiusura anche per i corsi di laurea specialistica: Scienze dell'amministrazione e Scienze politiche e internazionali diventano Scienze del governo e politiche pubbliche. Da Economia scompare il corso di laurea specialistica in Economia del turismo e dell'ambiente, disattivato, mentre Giurisprudenza perde due insegnamenti, entrambi disattivati: di Giurisprudenza e Studi giuridici europei, internazionali e comparati.

Gli studenti di Ingegneria invece il prossimo anno non troveranno corsi di Ingegneria edile (disattivato) e di Ingegneria elettrica e Ingegneria dell'automazione (accorpati in Ingegneria elettrica e dell'automazione industriale); Ingegneria informatica verrà riattivato dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

**Elisa Coloni**

Un'aula della facoltà di Lettere, tra le più colpite dai tagli

L'inaugurazione di un anno accademico nell'aula magna di piazzale Europa

RADUNO AL LAGHETTO TRA STRISCIONI E LIBRI ECOLOGISTI

# «No Tav» schiera anche cani e cavalli

## Duecento persone alla manifestazione di Basovizza: «Progetto impensabile»

Pacifico, silenzioso ma determinato. Il popolo No Tav si è presentato così ieri pomeriggio al laghetto di Basovizza per manifestare il dissenso al Corridoio 5, in particolare al tratto ferroviario che interesserebbe il territorio con la Trieste-Divaccia. Il festoso raduno di circa 200 persone era caratterizzato dal presidio di animali, soprattutto cani e cavalli. L'iniziativa è stata ideata anche con il contributo di Andrej Rismondo, un giovane di Padriciano: «Saputo della Tav qualche mese fa, ho deciso con l'amico Virgilio di far sentire la nostra voce ma anche quella degli animali, che assieme a uomini e ambiente sarebbero le vittime predestinate di un vero stupro alla natura», spiega Andrej. Pochi metri in là Virgilio Zecchini, referente del Gruppo Amici della Val Rosandra: «Questo non è l'ambiente adatto per costruire una linea sotterranea ad alta velocità. Ogni metro di lavoro corrisponderebbe a una grotta: progetto impensabile».

La protesta No Tav a Basovizza (foto Silvano)

Tra i politici mischiati ai presenti anche Alessandro Metz (ex consigliere regionale dei Verdi) e Giorgio Jercog (consigliere comunale uscente di San Dorligo della Valle). Sulle panchine nel piccolo spazio verde alcuni banchetti improvvisati per la vendita di libri ecologisti. In un'altra zona erano esposte su un cartellone bianco alcune foto raffiguranti la Siot e la Grande viabilità. Due gli striscioni poggiati a terra, entrambi con dicitura italiana e slovena: «El Carso no se toca» e «Giù le mani del Carso». Tante infine la bandiere a sfondo bianco con la scritta No Tav in rosso e la locomotiva stilizzata di un treno in nero barrata con una X sempre di color rosso. Singolare la presenza di un pesce rosso dentro una vasca circolare piena d'acqua: «Siamo muti ma ci uniamo alla protesta», il significativo cartello. Il partecipante più osservato è stato però un possente cavallo nero dalla folta criniera: «È un tiro pesante croato di 10 anni e anche lui è qui con me per un protesta silenziosa», ha spiegato Max.

**Riccardo Tosques**

IL RETROSCENA

# Mtv, Quercia Ambiente ha pulito piazza Unità

## Lippi: «Maggio favoloso con grandi eventi e affluenza-record»

Se alle 9 di domenica le Rive e la parte di piazza Unità non interessata dal via vai di operai impegnati a smantellare il maxi palcodi Mtv erano già state ripulite dai rifiuti lasciati dai 50 mila spettatori dei Trl Awards, non si deve all'Acegas, bensì al personale di Quercia ambiente. È stata infatti la cooperativa ad aggiudicarsi l'appalto per le operazioni di spazzamento e pulizia affidato dagli organizzatori dell'evento.

Quell'appalto, tra l'altro, prevedeva che venisse pulita solo l'area occupata da palco, backstage, impianti e catering. In altre parole, in base al contratto, Quercia si sarebbe dovuta limitare a rimettere ordine nella zona transennata e riservata allo staff. Invece, dopo aver constatato che i rifiuti erano stati gettati anche ben al di fuori di quel perimetro, la cooperativa ha scelto di fare più del previsto, intervendo anche in tutte le vie limitrofe alla piazza e persino sul Molo Audace. Le operazioni sono iniziate a concerto ancora in corso e sono proseguite ininterrottamente fino alle 9 del giorno dopo. Dalle 18.30 fino a sera è stata invece liberata la parte centrale della piazza, mentre ieri pomeriggio è stato effettuato un ultimo giro di "rifinitura" con la spazzatrice. In tutto hanno lavorato all'operazione cinque uomini della Quercia, coadiuvati dal personale di Italspurghi e della cooperativa Basaglia.

E un plauso alla riuscita dell'evento è arrivato anche dal vicesindaco Lippi: «Trieste ha vissuto un mese di maggio eccezionale per la qualità delle manifestazioni e affluenza di pubblico. Dal Giro d'Italia ai Trl Awards di Mtv, è stato un susseguirsi di eventi che hanno fatto registrare il pienone anche negli alberghi. E la città - conclude Lippi - ha risposto davvero alla grande, dimostrandosi capace, ricettiva e in grado di attrarre anche il pubblico giovane».

PROTOCOLLO FIRMATO IN COMUNE

# Anziani soli, farmaci a casa

Gli anziani soli, in carico al servizio di assistenza domiciliare del Comune, riceveranno a casa i farmaci di cui hanno bisogno. E' questo il contenuto di un accordo sottoscritto ieri, nella sede dell'Assessorato comunale per la Promozione e la Protezione sociale, dal titolare, Carlo Grilli, e dai rappresentanti dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, Claudio Pandullo, dell'Ordine dei farmacisti, Marcello Milani, dal presidente della Federfarma, Alessandro Fumaneri. Da giugno, gli anziani soli, con problemi di deambulazione e seguiti dalle assistenti domiciliari, circa 400 in città, potranno ottenere direttamente a casa i farmaci loro prescritti. Sul piano operativo, i servizi comunali forniranno a Federfarma l'elenco, suddiviso per zone di residenza, delle persone impossibilitate a provvedere al ritiro dei farmaci e contatteranno i medici di famiglia per le ricette. Il protocollo, della durata sperimentale di sei mesi, «ma con ogni probabilità lo perpetueremo» ha detto Grilli, prevede una procedura che servirà a ridurre i tempi necessari per il rinnovo delle consuete prescrizioni mediche. La collaborazione fra medici e farmacie consentirà di evitare le lunghe file nelle sale d'attesa degli ambulatori da parte degli operatori domiciliari, che vi si recano per conto degli utenti, ai quali potranno dedicare più tempo per altri servizi. Soddisfazione è stata espressa dai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo, «che vuole essere un esempio di concreto aiuto a favore degli anziani soli - ha detto Grilli - un utile strumento per cercare di risolvere con razionalità e buon senso problemi apparentemente semplici, ma che non lo sono per chi ha difficoltà di muoversi». Polemico il presidente di Federfarma, Fumaneri: ha colto l'occasione per punzecchiare l'Azienda per i servizi sanitari «che non sempre sceglie le strade più agevoli per i cittadini - ha affermato - come invece fa la Federazione che rappresento». (u.s.)

La firma dell'intesa ieri in Comune

KM ZERO, ANTICIPO ZERO, SPESE ZERO.
(PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E SPESE APERTURA PRATICA PARI A ZERO EURO*)

LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO
SCONTO: 25%
€ 154/AL MESE
LISTINO ~~13.171~~
€ 9.900

LANCIA YPSILON 1.2 8V ORO PLUS -22%
RISPARMIO € 3.050 ~~13.861~~
€ 168,50/AL MESE € 10.811

LANCIA YPSILON 1.4 8V ORO PLUS -25%
RISPARMIO € 3.901 ~~15.601~~
€ 182,50/AL MESE € 11.700

LANCIA DELTA ORO 1.6 MJT 120 CV VETTURA AZIENDALE 19.500 KM -30%
RISPARMIO € 7.511 ~~27.411~~
€ 310/AL MESE € 19.900

LANCIA DELTA ORO 2.0 JTD 16V 165 CV -18%
RISPARMIO € 5.361 ~~29.811~~
€ 380/AL MESE € 24.450

LANCIA MUSA 1.4 8V ARGENTO -20%
RISPARMIO € 3.231 ~~16.181~~
€ 202/AL MESE € 12.950

LANCIA MUSA 1.6 MJT ORO PLUS -22%
RISPARMIO € 5.371 ~~24.271~~
€ 294,50/AL MESE € 18.900

... E ANCORA ALTRE 10 LANCIA + 10 FIAT A KM ZERO !!!!

Finanziamento in 84 mesi senza spese apertura pratica, tan 7,90%. In caso di adesione al finanziamento le spese relative al passaggio di proprietà saranno a carico della concessionaria. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON LA NUOVA VIABILITÀ
(50 m dall'uscita Muggia)
A SOLI 5 MINUTI
DAL CENTRO DI TRIESTE
MUGGIA (TS)
Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371
NUMERO DEDICATO 333 9070900

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT E LANCIA

MONRUPINO AL VOTO
ELEZIONI DEL 6 E 7 GIUGNO

Le posizioni dei candidati in tema di ambiente e territorio e le loro soluzioni per sciogliere il nodo viabilità a Fernetti

# La sfida tra due colleghi di giunta

## Confronto tra Marko Pisani (Insieme per Monrupino) e Alberto Zenic (Lega)

di RICCARDO TOSQUES

**MONRUPINO** Finora hanno giocato nella stessa squadra, quella dell'uscente Alessio Krizman: uno in veste di vicesindaco e l'altro nel ruolo di assessore esterno ai Lavori pubblici. Ma adesso le strade di Marko Pisani e Alberto Zenic stanno per dividersi. Il primo corre infatti per la poltrona di sindaco appoggiato dalla lista Insieme per Monrupino, il secondo, protagonista di un chiacchierato addio al centrosinistra, aspira al ruolo di primo cittadino sostenuto dalla la Lega Nord. Inizia proprio con Pisani e Zenic il ciclo di faccia a faccia tra gli aspiranti sindaci scesi in campo nei comuni chiamati alle urne il 6 e 7 giugno prossimi.

**Se venisse eletto sindaco quali sono le prime tre azioni sulle quali concentrerebbe l'inizio del suo mandato?**

Pisani: «Puntare sulla raccolta differenziata con le isole ecologiche, sull'impianto fotovoltaico alla scuola materna e sulla gradinata coperta del centro sportivo comunale in gestione al Kras. A livello istituzionale vorrei contribuire ad un maggior coinvolgimento da parte del personale pubblico nei progetti da realizzare per il territorio. Infine vorrei creare dei centri di aggregazione per i giovani, che sono la vera risorsa nonché il logico futuro di questo comune, ad esempio dando man forte al Carnevale carsico».

Zenic: «La prima cosa da mettere a posto è il Piano regolatore per armonizzare al meglio il territorio anche se molto è stato già fatto dall'amministrazione precedente. In seconda battuta direi che il discorso della raccolta differenziata dei rifiuti ha un ruolo molto importante. L'obbiettivo è abbassare i costi alla popolazione, incentivando la raccolta separata attraverso le "oasi" ecologiche. Come terzo punto inserirei la valorizzazione del territorio, sia attraverso l'offerta enogastronomica, sia trovando un punto d'incontro per quanto concerne i limiti imposti dalla zona Sic e Zps: è impensabile bloccare tre quarti di Carso penalizzando agricoltori e artigiani».

**La viabilità di Fernetti: quali le proposte per risolvere questo spinoso problema per i residenti e non solo?**

Pisani.: «Indubbiamente questo sarà un punto cruciale per la prossima amministrazione. A tale proposito la mia lista candida due esperti della zona come Angelo Barani e Lara Komar che vivono quotidianamente i problemi di Fernetti. La proposta più sensata è l'installazione di una rotatoria che possa alleggerire il traffico veicolare e mettere in sicurezza quello dei pedoni, ma il problema è sempre il solito: trovare il referente giusto per realizzare quest'opera».

Zenic: «La viabilità è la cosa più semplice da realizzare a Fernetti: è solo una questione di buona volontà. Purtroppo essendoci tanti gestori come Anas, Fvg Strade, Demanio, Terminal intermodale e forse qualcun altro il Comune, che è quello più coinvolto, non può fare più di tanto. Io comunque proporrei una conferenza di servizi: così facendo emergerebbe davvero chi è il responsabile di questa situazione».

**Pisani, Lei è molto impegnato nella sua attività lavorativa. Non pensa che ci sia il rischio di non riuscire a rendere compatibili il ruolo di sindaco e la sua professione?**

«Credo che non ci sarà nessun problema. Il lavoro e anche la famiglia occupano gran parte del mio tempo, ma pianificando il tutto e avendo una squadra di collaboratori compatta si riuscirebbe a sormontare questo problema».

**Zenic, la scelta di candidarsi con la Lega Nord dopo un mandato da assessore con una giunta di centrosinistra ha provocato non poco scalpore nella comunità. Come pensa che reagiranno gli elettori?**

«Ho operato come assessore esterno senza fare parte però di nessun partito. Sono stato chiamato a svolgere il mio ruolo dal sindaco Krizman, una persona che ha la mia ammirazione e che mi ha insegnato molto in questi anni. Ho deciso di sposare il progetto della Lega perché la visione della gestione del territorio dell'onorevole Fedriga coincide con la mia: affidarlo alle persone che ci abitano e che conoscono la realtà locale».

**Pisani, nella sua lista ci sono tanti volti nuovi rispetto alla tornata precedente. Non crede che la presenza di nomi privi di esperienza politica possa danneggiarvi?**

«Nella mia lista ci sono tante persone che hanno delle esperienze lavorative significative alle spalle e che quindi sono in grado di dare il loro contributo al servizio dei cittadini forti del proprio bagaglio professionale. Non dimentichiamo poi che abbiamo in lista anche degli uomini di indubbia esperienza politica».

**Zenic, tra i candidati consiglieri presenti nella sua lista solo due sono residenti a Monrupino. Dato che la Lega, come dice Lei, vuole promuovere il territorio locale, come pensa la prenderanno gli elettori?**

«La gente ha ancora paura di esporsi, ma tante persone mi hanno detto che approvano il mio progetto anche se abbiamo solo due residenti in lista. Purtroppo i tempi non sono ancora maturi per trovare qualcuno che si esponga in prima linea in un partito diverso da quelli tradizionali».

**In conclusione, fatevi una domanda e datevi una risposta.**

Pisani.: «Quale sarà lo scenario a Monrupino tra cinque anni? Sono convinto che sarò riuscito a portare a termine la maggior parte dei punti del mio programma».

Zenic: «Cosa mi riserverà la sera del 7 giugno? Sicuramente una bella sorpresa».

Pisani: «Spazio ai giovani con più coinvolgimento e centri di aggregazione»

Zenic: «Puntare su raccolta differenziata e revisione del Piano regolatore»

LISTA INSIEME

È L'ATTUALE VICESINDACO

### L'esponente dell'Unione slovena

Il candidato sindaco appoggiato dalla lista «Insieme per Monrupino» Marko Pisani

Marko Pisani è nato a Trieste il 18 febbraio 1963 e vive tra Repen e Voglje in Slovenia. Impegnato professionalmente nel settore pubblicitario, sposato da quattordici anni con la signora Lea, ha con due figli di 10 e 6 anni. Appartenente al comitato esecutivo della Slovenska Skupnost-Unione Slovena, Pisani si presenterà alle elezioni come già accaduto cinque anni or sono con la lista civica Insieme per Monrupino-Skupaj za Repentabor.

LEGA NORD

DAL CENTROSINISTRA AL CARROCCIO

### L'assessore ai Lavori pubblici

Alberto Zenic in corsa per la carica di primo cittadino con la Lega Nord

Alberto Zenic è nato a Trieste il 25 gennaio 1967 e risiede a Col, frazione del comune di Monrupino. Ex motociclista e corridore a livello europeo di Formula 3, impiegato come responsabile vendite per il settore pneumatici in una ditta slovena, Zenic è assessore ai Lavori pubblici uscente della giunta di centrosinistra retta dal sindaco Alessio Krizman. Celibe, convivente, senza figli, si candida per la prima volta come sindaco nelle file della Lega Nord.

FREQUENTA IL COLLEGIO DEL MONDO UNITO

# G8 degli studenti, anche una lituana rappresenta l'Italia

**DUINO** Protagonista al Summit G8 delle Università. Il Collegio del mondo unito di Duino è l'unica istituzione italiana preuniversitaria invitata formalmente a presenziare ai lavori del G8 Studenti. L'evento vede protagonista il rettore della struttura di Duino, Peter Howe, ieri e oggi presente a Torino, e ha visto due studentesse far parte della sezione studenti, svoltasi due settimane fa a Palermo. E la presenza del Collegio del mondo unito a un simile vertice, coorganizzato dall' Unesco, si è fatta notare, perché a rappresentare la struttura è stata, accanto a una studentessa italiana, Viviana Calmasini, proveniente dalla provincia di Treviso, una studentessa lituana, Ieda Dudaite.

Da sinistra Ieda e Viviana

Le due studentesse hanno vinto un concorso interno per poter partecipare all'evento, Un concorso - spiegano dal Collegio del mondo unito - volto a testare le conoscenze e le sensibilità sui temi cardine del G8 studenti, legati alla legalità, alla globalizzazione e alla diffusione della cultura. E a Duino la scelta di inviare un'italiana e una lituana in rappresentanza della struttura locale è risultata assolutamente normale: «Il fatto che una delle dueragazze non sia italiana - spiega Matej Rolich, che ha seguito il progetto - per noi non rappresenta un elemento di particolare importanza, visto che l'obiettivo era rappresentare il nostro Collegio, cioè un'istituzione dove l'internazionalità è l'elemento cardine ed essenziale».

Tra i temi trattati - ha precisato proprio Ieda Dudaite, sottolineando di aver vissuto questo eventi come un' esperienza molto formativa - un accento particolare è stato riservato a globalizzazione e legalità: «In tutti questi aspetti, dal punto di vista educativo, il Collegio del mondo unito ha un importante know how e tanta esperienza. Per questo - ha continuato la studentezza - il nostro contributo è stato importante».

I lavori del G8 studenti universitari si sono conclusi con la votazione di una risoluzione su questi argomenti, che verrà sottoposta oggi anche all'attenzione dei rettori: contiene una serie di affermazioni condivise dagli studenti dei paesi che fanno parte del G8 sullo sviluppo del sistema formativo. «Siamo orgogliosi - ha detto ancora Matej Rolich - che il Collegio del mondo unito di Duino sia stato l'unico istituto non universitario ad essere invitato a questo importante evento, e siamo lieti di aver dato un diretto contributo». *(fr.c.)*

TRA GLI ACQUIRENTI, OLTRE AI TRIESTINI, MOLTI VENETI E FRIULANI

# Ex Europa, venduti già 90 alloggi

## La consegna dei 130 appartamenti è prevista a fine anno

**DUINO** Per l'ex Hotel Europa si avvicina il rush finale, vale a dire la consegna (gli appartamenti saranno terminati entro la fine dell'anno) e la conclusione delle vendite. Al momento risulta acquistato il 70 per cento degli appartamenti del residence, mentre il 30 per cento è ancora sul mercato. I clienti? Molti di Trieste (circa un terzo), tanti friulani e veneti, qualche austriaco, milanese e romano, tutti con precedenti legami con la città.

Da poco è ripartita la campagna vendite del sito, che conta 130 appartamenti, portata avanti con un'imponente operazione pubblicitaria, orientata in particolare al Veneto è ripartita : «In realtà le vendite non si sono mai fermate - spiega la responsabile, Morena De Stefani che fa capo alla società Palazzo Ralli - anche se nei primi mesi dell'anno, complice la crisi economica, i tempi decisionali dei potenziali acquirenti si sono di molto allungati. Nelle ultime settimane il numero di visite e richieste, anche grazie al bel tempo, è aumentato notevolmente». Di qui la nuova campagna pubblicitaria volta a presentare il sito, le coste dell'Alto Adriatico, indirizzata in particolare al Veneto: «Almeno un terzo di coloro che hanno già acquistato proviene da quella regione, mentre un'altra quota importante arriva dalla provincia di Udine: abbiamo quindi rivolto la nostra attenzione a questo bacino d'utenza». Un bacino, specie quello composto dai veneti, che conosce solo superficialmente la costiera triestina: «È indescrivibile - dice De Stefani - la sorpresa di queste persone quando vedono di persona la zona del residence».

A conti fatti, sono ancora una quarantina le residenze in vendita, di tutte le tipologie: dai 35 metri quadri del monolocale sul retro, senza vista mare (il cui valore al metro quadro si assesta sui tremila euro, escluso il costo del parcheggio) ai 330 metri quadri dei super appartamenti vista mare, il cui valore per metro quadro lievita fino a 6mila euro, in totale una cifra che sfiora i due milioni di euro per una residenza. «Non abbiamo modificato i costi al metro quadro da quando abbiamo iniziato le vendite - ha spiegato ancora il responsabile commerciale della Palazzo Ralli -. Si tratta di prezzi compatibili con questo tipo di mercato».

La tipologia di acquirenti è varia, ma nessuno sembra aver acquistato per abitare stabilmente, ma nemmeno - e questo è un elemento sorprendente - per investimento, e quindi per riaffittare per brevi periodi. «C'è qualche cliente che ha comprato per utilizzare il residence per un periodo all' anno, e poi affittarlo, ma direi che la maggior parte dei clienti l'ha comprato per sé, come appoggio a Trieste d'estate, come seconda casa in un contesto unico».

La consegna, come detto, è prevista per fine anno, e nelle scorse settimane già le prime impalcature della zona fronte mare sono state smantellate.

**Francesca Capodanno**

I PREZZI

Tremila euro al metro quadrato, parcheggio escluso. In vendita residenze da 35 a 330 mq

Il cantiere dell'ex albergo Europa a Marina d'Aurisina

L'ANNUNCIO DI NESLADEK

# «L'ex Lazzaretto diventerà un grande polo didattico»

**MUGGIA** Un'enorme scuola didattica. Ecco quello che potrebbe diventare l'ex zona di Lazzaretto a Muggia. L'ha anticipato direttamente il sindaco Nerio Nesladek in occasione della tavola rotonda del Pd che ha visto tra i partecipanti anche la candidata alle Europee Debora Serracchiani.

Il progetto strategico, organizzato in collaborazione con Capodistria e presentato alla Ue (si punta infatti a realizzarlo con finanziamenti comunitari), ha già superato lo scalino dell'ammissibilità formale. Ora bisognerà attendere i prossimi passaggi previsti dall'iter burocratico. L'idea è quella di risistemare l'intera zona di San Bartolomeo a scopi didattici con l'aiuto dell'Università. «Vorremmo attivare un meccanismo economico, nonché di salvaguardia ambientale, basato sul turismo scolastico - spiega Nesladek -. Le lezioni potranno sfruttare sia l'ambiente marino che quello terrestre. Lo scopo è riuscire a creare un progetto che riesca a sostenersi economicamente da solo e che, allo stesso tempo, guardi all'ambiente e alla formazione».

Il sindaco, sottolineando l'importanza di saper sfruttare al meglio i finanziamenti europei dedicati a progetti specifici («il solo confronto tra il milione e mezzo di euro ricevuti da Sgonico e i 40 mila raccolti dal Comune di Trieste dovrebbe far riflettere»), ricorda come il compito dei Comuni di confine sia ora quelli di allargarsi. «La geopolitica ci aiuta, i Comuni come il nostro devono far da ponte, da tessuto connettivo». Ecco allora altri progetti in collaborazione con la vicina Slovenia. «Abbiamo pensato di creare una rete di percorsi molto vasta - continua Nesladek -. Itinerari ambientali, ecologici, enogastronomici da percorrere a piedi, in bicicletta o a cavallo e che sconfinino da un confine all'altro. Dal castelliere di Elleri sarà così possibile raggiungere Parenzo, o recarsi a Gorizia, godendosi i nostri meravigliosi territori».

Muggia è anche il primo territorio della Regione ad aver presentato un piano energetico comunale ed è intenzionata ad usufruire di fondi europei anche per iniziative di produzione di energia di fonti rinnovabili. Altre idee, sempre assieme a Capodistria, riguardano la viabilità, per riconnettere parzialmente una buona fetta del territorio e parlando dei finanziamenti europei Nesladek conclude: «Non bisogna ragionare solo in termini di soldi, ma piuttosto di opere. Ora noi possiamo avere una funzione da cerniera, la sanità, la viabilità, il turismo e l'ambiente, sono tutte tematiche che vanno riviste in chiave transfrontaliera».

**Cristina Polselli**

INAUGURATO IL LABORATORIO VIRTUALE «ESPLORACOSMO»

# A Basovizza si naviga tra le stelle

**TRIESTE** Si chiama «Esploracosmo» e offre la possibilità di navigare tra le meraviglie dell'universo. È il nuovo laboratorio virtuale progettato dall'Osservatorio astronomico, inaugurato ieri all'interno della Stazione osservativa di Basovizza, in occasione dell'apertura della Settimana nazionale dell'Astronomia.

«Esploracosmo» è uno spazio pensato appositamente per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori ma, al caso, potrà ospitare anche i più piccoli. Gli studenti, attraverso postazioni informatiche, avranno la possibilità di "toccare con mano" le meraviglie dello spazio, muovendosi con il mouse e a colpi di click all'interno del sistema solare, tra stelle, nebulose e galassie. E il software utilizzato permetterà loro di seguire percorsi interattivi, ottenere delle immagini dei corpi celesti, calibrarle e infine analizzare assieme ad un astronomo, sperimentando anche le leggi che regolano il funzionamento e l'evoluzione dell'universo.

Il laboratorio - finanziato dall'Inaf, dal Miur, dal Consorzio per l'incremento degli studi e della ricerca dei dipartimenti e istituti dell'Università di Trieste e dalla Ue - è unico in Italia nel suo genere e funzionerà appunto da "virtual observatory", utilizzabile anche in caso di condizioni meteo avverse. «Esploracosmo - ha spiegato il responsabile del progetto Massimo Ramella - è attrezzato con un computer centrale avanzato per la grafica, una serie di postazioni per i ragazzi e due maxi schermi al plasma per poter visualizzare le immagini. In futuro contiamo di poter contare anche su sponsor privati e garantire quindi postazioni multiple per ottimizzare l'intervento dei singoli studenti. Le osservazioni - ha precisato ancora Ramella - possono essere fatte in diretta, manovrando a distanza il telescopio robotico, oppure virtualmente sulla base dei nostri archivi».

I ragazzi con Massimo Ramella, responsabile del progetto

«L'inaugurazione del nuovo laboratorio - ha aggiunto il direttore dell'Osservatorio astronimico Stefano Cristiani - dimostra ancora una volta il nostro impegno nel portare le conoscenze scientifiche più vicino al grande pubblico».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

**19 MAGGIO**

- **IL SANTO**
  Santo Pietro di M.
- **IL GIORNO**
  è il 139° giorno dell'anno, ne restano ancora 226
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.34
- **LA LUNA**
  Si leva alle 2.34 e tramonta alle 13.53
- **IL PROVERBIO**
  La morale è spesso il passaporto della maldicenza.

DA TRIESTE I VOLONTARI DEL GRUPPO "FRATELLI DI ARES E BAGHY"

## La spedizione animalista in Abruzzo ha salvato undici cani abbandonati

### I tre giovani hanno distribuito 2000 chili di cibo collaborando con i veterinari locali

Sono partiti in tre da Trieste alla volta dell'Aquila, per portare soccorso con medicine e cibo agli animali colpiti dal sisma, sono tornati con 11 cani abbandonati ed una gatta gravida di nome Libertad. Michela Cossetto, Chiara Marzari e Marco Licito, tre giovani appartenenti al gruppo "Fratelli di Ares e Baghy", hanno mantenuto fede alla passione animalista anche in occasione del terremoto in Abruzzo, senza esitare di raggiungere le zone disastrate a bordo di un vecchio furgone, prestato dal canile di Pordenone. Poco meno di quattro giorni la durata della loro missione, interamente a loro spese e organizzata nei dettagli da Giovanna Costa, a contatto con il canile dell'Aquila.

Un periodo breve, a cavallo del ponte del 1 maggio, ma sufficiente per respirare fatiche e tormenti di una tragedia che non ha risparmiato nessuno: «Nessuno infatti. E quanto ci è apparso evidente sin dal nostro arrivo in città - ha spiegato Michela Cossetto, portavoce dei volontari del gruppo "Fratelli di Ares e Baghy", realtà animalista triestina con sede a San Dorligo - Al nostro arrivo abbiamo visto una città fantasma, con case che presentavano solo le facciate e gli interni visibili, con le macerie. Scene strazianti, difficili da dimenticare, che mi hanno fatto stare male».

Il gruppo di volontari triestini ha lavorato giorno e notte, distribuito gli oltre 2000 kg di cibo per cani giunto con il "tam - tam" effettuato con facebook, e collaborando a stretto contatto con i volontari ed i medici veterinari del canile abruzzese, una sede già nota agli animalisti triestini in seguito ad una intensa collaborazione maturata negli ultimi anni: «Da quelle parti il randagismo è molto diffuso - ha specificato Michela Cossetto - e ultimamente noi ci siamo adoperati per custodire, curare e cercare affidamento per molti cani che provenivano da quelle zone».

I volontari dell'associazione "Fratelli di Ares e Baghy" con alcuni colleghi abruzzesi e torinesi

Una esperienza tradotta non solo a contatto con cani feriti o altri animali domestici coinvolti nel sisma, ma anche nel rapporto con la popolazione, soprattutto gli anziani: «Dormivamo nelle tendopoli - ha aggiunto la volontaria triestina - e ricordo le premure delle persone del luogo nei nostri confronti, ci ringraziavano, cercavano di non farci mancare nulla, mentre molti di loro non avevano più niente. Il popolo abruzzese è molto forte, fiero, si riprenderà ma ha un timore: non vuole essere dimenticato».

Non faranno così sicuramente i volontari targati "Fratelli di Ares e Baghy", già alle prese con la seconda missione, programmata a giugno.

Degli 11 cani portati dall'Aquila, ben 9 hanno trovato padrone a Trieste, 2 altri cuccioli meticci sono in attesa, mentre Libertad, la gatta, diventerà a breve mamma proprio a casa di Michela, la sua nuova amica. Del primo viaggio permane intanto un ricordo speciale, inciso dai versi di un bimbo abruzzese e recitati durante una messa: "l'Italia è uno stivale che cammina, quando la terra si muove".

**Francesco Cardella**

## Dentro l'anima tormentata di sedici donne

### Il nuovo libro di Lori Gambassini sarà presentato domani al Museo Sartorio

Lori Gambassini con il sessuologo Filippo Nicolini

Da sempre vicina al mondo delle donne – per trent'anni è stata presidente dell'associazione di volontariato «Movimento Donne Trieste per i problemi sociali» –, quel mondo Lori Gambassini lo ha ora trasferito nella scrittura schiudendolo a un respiro di emozioni e a una gamma inesauribile di sentimenti. **«Essenza di donna – Immagini riflesse» (a cura del Mdt edizioni «Italo Svevo» Trieste; introduzione di Maria Teresa Bassa Poropat presidente della Provincia; premessa di Filippo Nicolini; pagg. 212)** è il titolo del libro che comprende sedici racconti: storie vissute che hanno ciascuna il commento e le conclusioni dello psicoterapeuta e sessuologo Filippo Nicolini, così come lo avevano i racconti del precedente libro della Gambassini, quel «Badante per amore» che nel 2007 ne aveva segnato l'esordio.

In questo libro dunque – sarà presentato dalla giornalista Luciana Versi **domani, alle 17.30, nella sala «Giorgio Costantinides» del Museo Sartorio** di Largo Papa Giovanni XXIII, con letture di Nikla Panizon. L'autrice ha raccolto sedici ritratti di donne, donne che le hanno raccontato con sincerità, senza falsi pudori, la loro vita. Per alcune, un percorso di affanni e di malessere ma anche di ritrovata serenità conquistata talora con pacata tenacia, talora con rabbioso mordente. Donne che pur nel buio della loro esistenza non hanno perduto la speranza e sono ancora capaci di colorare i loro sogni, di credere nell'amore, di aspettarlo. Per qualcuna di loro invece, è la struggente nostalgia per il proprio uomo anzitempo strappato alla vita, a diventare un sentimento lacerante: così per Patrizia sollecitata a cercare un contatto spirituale con l'anima del marito nella convinzione che la morte sia soltanto «un incidente provvisorio di una vita senza fine». Divorante nostalgia che per Renata invece diventa incapacità di abbandonarsi all'intimità di una nuova relazione, consapevole com'è che dopo si sentirebbe sopraffatta da un senso di colpa e di rimorso.

Patrizia e Renata: nomi fittizi come quelli delle altre protagoniste – tra cui Nimue, Giuditta, Luna, Frida, Francesca, Leda, Alessandra, Olga – di questo raccontarsi guardando la propria immagine riflessa in un ipotetico specchio, così da mettere a nudo la propria interiorità attraverso un'introspezione le cui luci e ombre Lori Gambassini ha saputo cogliere con rara limpidezza e sensibilità, entrando con calda partecipazione nei meandri dell'animo, nei percorsi umani e sentimentali di queste donne, nei loro comportamenti spesso frutto del disagio familiare, di un'infanzia sofferta, di un'educazione troppo severa, o semplicemente del crudele gioco del destino. Protagoniste, talora vittime del loro stesso carattere come Alessandra, incapace di aprire completamente il proprio cuore e lasciarsi vivere, oppure rimaste un po' infantili come Dalia, inadeguata a una maternità che a volte può essere traumatica. Maternità per la quale invece un'altra protagonista, per evitare gli «inconvenienti» della gravidanza, ricorre disinvoltamente alla fecondazione omologa, procurando il totale sconcerto di sua madre. Ma in questo affresco di sentimenti così intensamente inciviso che è «Essenza di donna» (il ricavato della vendita dei libri sarà devoluto in beneficenza), il personaggio di Luna – con la sua diversità dichiarata – che piange desolata fra le braccia della madre, è tra i ritratti di più profondo turbamento.

**Grazia Palmisano**

Un "messaggero" di granito firmato Borgarello esposto all'Area di ricerca, che il 6 giugno aprirà le porte ai visitatori con altri istituti scientifici

APERTE LE PRENOTAZIONI

## «Open day» all'Area

Si è messa in moto la macchina organizzativa dell'edizione 2009 della giornata di porte aperte ai laboratori dell'Area Science Park, dell'Ogs a Borgo Grotta Gigante, dell'Osservatorio Astronomico e del Centro Didattico Naturalistico di Basovizza, in calendario il **6 giugno**.

All'ormai tradizionale programma fatto di dialogo diretto con i ricercatori e visite, Open Day 2009 propone la presenza di musicisti e di artisti che accompagneranno con le loro opere l'intera giornata. Inoltre, laboratori del gusto, con degustazioni guidate a carattere scientifico-didattico di prodotti tipici locali e un percorso polisensoriale. Non mancheranno spazi per i bambini.

Per partecipare e scegliere i percorsi di maggiore interesse, consultabili sul sito www.area.trieste.it/openday è opportuno prenotare in anticipo al **call center attivo fino al 4 giugno**, da lunedì al venerdì (9-13 e 14-18) tel. 040-362317, inviare un fax allo 040-635007 oppure e-mail a openday@theoffice.it .

OGGI LA CONFERENZA DELLA RICERCATRICE FRANCESCA PERROTTA

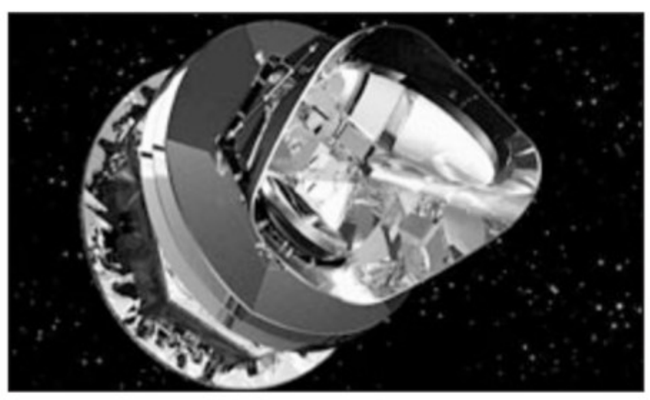
## I "vagabondi del cosmo" intercettano il satellite Planck

Tempismo straordinario per "Vagabondi del Cosmo". Il satellite Planck è partito giovedì scorso in cima al vettore Ariane 5 dal poligono franco-europeo di Kourou, in Guiana, ed ecco che oggi, alla Casa della Musica, il quarto appuntamento del ciclo di incontri astronomici propone proprio il resoconto di questa nuova avventura scientifica che vede la nostra città in un ruolo di protagonista. **"Planck alle soglie del Big Bang"** suona infatti il titolo della conferenza odierna (inizio alle 18 in via dei Capitelli 3, ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili).

Presentata dal giornalista scientifico Fabio Pagan, sarà **Francesca Perrotta (ricercatrice della Sissa)** a raccontare gli obiettivi scientifici di questo nuovo satellite astronomico nonché le emozioni degli astrofisici e degli informatici coinvolti nel progetto.

Laureata in fisica all'Università di Roma La Sapienza, dottorato alla Sissa, Francesca Perrotta ha lavorato negli Stati Uniti all'Università di Berkeley assieme a George Smoot (premio Nobel per la fisica nel 2006) e in Germania al Max-Planck-Institut di Heidelberg. Fa parte dell'équipe di una ventina tra ricercatori e tecnici (dell'Osservatorio astronomico, della Sissa, dell'Università) che da Trieste si occuperanno dell'analisi e dell'interpretazione dei dati di uno dei due strumenti montati sul satellite.

Attualmente Planck viaggia su una traiettoria che in due mesi lo porterà in orbita attorno al punto lagrangiano L2, da dove - protetto dalla Terra dalla micidiale luce solare - potrà studiare con il suo telescopio la radiazione fossile che permea l'Universo, residuo dell'energia sprigionata al momento del Big Bang che segnò la nascita dell'Universo che conosciamo, all'incirca 13,7 miliardi di anni fa. In particolare, Planck dovrà misurare - con un'accuratezza molto maggiore di quella ottenuta dai satelliti americani - le minime differenze di temperatura che indicano la presenza dei "grumi" di materia da cui hanno avuto origine le prime galassie.



Planck, il satellite dal "cuore" triestino di cui si parlerà oggi

**50 ANNI FA**

**IL PICCOLO**

*19 maggio 1959 di R. Gruden*

● Un lettore chiede il ripristino del ponte fra via Cassa di Risparmio e via Trento. Sul modello di quello di Rialto, con la parte di mezzo piana per il passaggio dei veicoli e sui fianchi dei negozietti lungo i marciapiedi.

● A quanto pare, la polizia jugoslava ha posto una taglia di 500 mila dinari per Elio Iugovaz, la «Primula rossa», organizzatore di espatri clandestini verso l'Italia, già arrestato ma fuggito dal tribunale di Pola.

● Il direttore generale della Raffineria «Aquila», dott. De Pastrovich, ha assicurato la commissione interna sul potenziamento dello stabilimento, ma ha ventilato la possibilità del trasferimento a Milano della direzione.

● Seconda rassegna bovina, ieri, sulla strada antistante il Municipio di San Dorligo della Valle, con schierate 146 bovine di 79 piccoli proprietari. Ai convenuti ha porto il saluto il sindaco, Dusan Lovrika.

● Domani alle 9, nella chiesa di S. Antonio Nuovo sarà celebrata una Messa in suffragio delle vittime della strada, a cura di una famiglia che ha perduto un proprio caro in una sciagura automobilistica.

### FARMACIE

**■ DAL 18 AL 23 MAGGIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| via Giulia, 1 | tel. 040-635368 |
| largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19) | 040-766643 |
| via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia | 040-232253 |
| Sgonico (Campo Sacro, 1) | 040-225596 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| via Giulia, 1 | |
| largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19) | |
| corso Italia, 14 | |
| via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia | |
| Sgonico (Campo Sacro, 1) | 040-225596 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| corso Italia, 14 | 040-631661 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 125,2 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 137,5 |
| Via Svevo | µg/m³ | 76,3 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 24 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 27 |
| Via Svevo | µg/m³ | 34 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 81 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 79 |

### EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Sala operativa Sogit | 040/638118 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111 |

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

AL VIA IL CONCORSO PER CANTANTI E BAND

# Vetrina per artisti

Cantanti e band alla ricerca della notorietà, questa è la vostra occasione. Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione del concorso musicale per artisti emergenti **"Artisti in Vetrina 5"** promosso dall'associazione **Meta Turisti**. Il concorso che si terrà **dal 2 luglio al 27 novembre**, è aperto a tutti gli artisti, siano cantanti, band, musicisti o cantautori.

Le selezioni si svolgeranno nella sede di via Alpi Giulie, 10. I giovedì sera dal 2 luglio all'8 ottobre e i venerdì dal 16 ottobre fino al 27 novembre, data della serata finale, con pausa nel mese di agosto, gli 80 artisti in gara avranno modo di confrontarsi in una sfida diretta. Il regolamento prevede che durante le eliminatorie ogni concorrente si esibisca per tre volte durante la stessa serata, garantendo così un divertimento per tutti: anche per coloro che usciranno alla prima fase. I concorrenti saranno suddivisi in due categorie: cantanti e band. A valutare le esibizioni sarà una giuria qualificata.

Alcuni degli artisti in gara

Oltre al divertimento assicurato per tutti, sono in palio numerosi premi. Nell'edizione 2008 sono stati assegnati trofei per un valore di oltre 2.500 euro e diffusi mille volantini e 50 locandine. La promozione per i partecipanti sarà garantita anche da Radioattività, partner della manifestazione, che seguirà l'evento per tutta la durata del concorso e metterà in onda le migliori audizioni.

La scheda di adesione può essere scaricata dal sito internet **(www.metaturisti.com)**, dove è possibile anche consultare il regolamento completo della manifestazione. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, la sede di **via Alpi Giulie 10 è aperta tutti i pomeriggi dalle 16.30 alle 20.30**.



PREMI AGLI STAND PIÚ BELLI NELL'AMBITO DI "PIAZZA EUROPA"

# L'inglese Miller, bancarella da podio

Le ceramiche inglesi, il pesce della Sicilia, i profumi di rosa della Bulgaria. Sono stati gli espositori di questi particolari settori merceologici a venir premiati ieri, nell'ambito di "Piazza Europa", la coloratissima fiera dell'ambulantato internazionale, in corso in centro città. Il premio più ambito, quello destinato alla **"Bancarella più bella d'Europa", è andato all'impresa commerciale inglese Miller**, che propone porcellane e ceramiche inglesi. Come "Bancarella italiana più bella d'Europa" è stata giudicata quella della **ditta Favonia Mare**, che commercializza il tonno siciliano e le conserve ittiche. Il titolo denominato "Bancarella più originale d'Europa" è stato assegnato all'azienda **Deshew, specializzata in profumi di rosa provenienti dalla Bulgaria**.

A sin., il vincitore della Miller; a destra i titolari di Favonia Mare (foto Lasorte)

A compilare le classifiche è stata anche in questa edizione la commissione composta da Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio provinciale, Maurizio Bucci, consigliere regionale, Marina Vlach, assessore comunale al Commercio, Eliana De Giacomi, giornalista, Marino Sterle, fotografo e da Sabina Miotto, direttore del Servizio Sostegno e promozione dei comparti commercio e terziario del Comune e da Caterina Gasparini, della Turismo Fvg.

I riflettori sono stati poi puntati sugli studenti della Scuola di Design "Naba" di Milano, che hanno presentato le opere realizzate sul tema "Trieste, il souvenir, il vento", finalizzate alla creazione di un oggetto ricordo, capace di celebrare la città e la manifestazione. L'occasione è servita per ricordare che la città non vanta un carnet particolarmente ricco in questo campo. Antonio Scarponi e Claudio Farina, i docenti che hanno coordinato i lavori progettuali, hanno detto che "il souvenir, materiale o immateriale, ha la funzione di far ricordare un luogo, un'esperienza, un'emozione, costruendo un'identità". I lavori concepiti dagli studenti della "Naba" si sono basati sul concetto della "parte per il tutto".

La rassegna completa delle opere realizzate, alcune delle quali sono state presentate nel corso della fiera, sarà inaugurata a giugno al Museo della Bora, al Magazzino dei Venti, in via Belpoggio, dove trovano spazio numerosi prototipi, aventi come soggetto la Bora, che sono stati ideati nel corso degli ultimi anni. *(u. s.)*

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di mamma Ondina nell'IV anniv. (17/5) dai figli 25 pro Ass. de Banfield (progetto Alzheimer).
- In memoria della madre Francesca Salvi nel I anniv. (18/5) dal figlio Leopoldo Skerlavay 50 pro Emergency.
- In memoria di Romano Cimarosti (19/5) dalla figlia 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di papà Giuseppe dalla figlia Lucia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Marzi nel X anniv. (19/5) dalla moglie Edda 50 pro Frati Montuzza, 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Santina Marzi in Lorenzi nel XVI anniversario dal marito Sergio, e figli Bruna e Flavio con le famiglie 25 pro Chiesa S. Giovanni Decollato, 25 pro Chiesa B. V. del Rosario (don Antonio Dessanti).
- In memoria di Matteo Radoicovich per l'anniversario (19/5) da zia Sil, Mari, Giuli, Fabri, Baby 100 pro Agmen.
- In memoria di Ribera Elena dal fratello e cognata Benito e Licia 40 pro Ass. Azzurra malattie rare, 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Guerrino Spadaro per il compleanno (19/5) dalla moglie Etta 20 pro Agmen.
- In memoria di Dario Zardi nel XV anniversario da Livia e Giorgio 50 pro Agmen.

QUESTA MATTINA ALL'ISTITUTO

# Ariella Reggio parla di Svevo ai ragazzi della "sua" scuola

Reggio è Olga Veneziani

**Oggi alle 10 Ariella Reggio**, l'attrice di punta della Contrada, incontrerà i giovani studenti della scuola media **"Italo Svevo"** per una chiacchierata informale sul grande autore triestino da cui l'istituto prende il nome. L'incontro sarà introdotto e moderato da Paolo Quazzolo, docente universitario e responsabile delle relazioni culturali della Contrada, mentre Ariella Reggio interpreterà per i ragazzi alcuni brani tratti da "Italo Svevo genero letterario", lo spettacolo che Tullio Kezich ha scritto appositamente per l'attrice che qui vi interpreta Olga Veneziani, la suocera di Svevo.

L'idea dell'incontro, voluto dalla preside dell'istituto Maria Rosaria Cavalagli Orel, è quella di far conoscere agli studenti gli aspetti privati e familiari di Svevo, che ben emergono dal testo di Kezich e che raramente trovano spazio sui profili letterari ufficiali dedicati al grande autore triestino. Ad esempio viene palesato come a Trieste, e perfino in famiglia, fosse completamente disconosciuto il genio di uno dei più grandi scrittori del '900.

Ma l'incontro fra l'attrice e gli studenti diventa anche un'occasione per porre a confronto i diversi "progetti sveviani" che la Contrada da una parte e l'istituto dall'altra hanno realizzato nel tempo. Lo Stabile di Trieste porta avanti da oltre un decennio un "Progetto sveviano" volto a recuperarne e valorizzarne le opere, diventando il primo teatro in Italia ad allestire anno dopo anno tutte le sue commedie (Terzetto spezzato, La verità, La rigenerazione, L'avventura di Maria, Atto unico, Un marito, Le ire di Giuliano, Inferiorità); e sono inoltre "in cantiere" due nuovi allestimenti che saranno presentati quest'estate.

La scuola "Italo Svevo" dal canto suo, in occasione degli ottant'anni dalla morte dello scrittore, ha realizzato nell'arco dell'anno scolastico un percorso di ampio respiro sull'epoca sveviana, in tutte le sue prospettive: dall'architettura alla musica, dall'analisi dei siti legati all'autore al clima letterario del periodo. Dal progetto, che ha dato vita anche a una serie di "interpretazioni teatrali" in costume d'epoca, è nata una mostra fotografica già allestita alle Assicurazioni Generali e attualmente in visione nella scuola stessa.

Informazioni: 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

## MATTINO

**● PRO SENECTUTE**
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 10 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi di Bibione, Arta Terme, Grado e Auronzo.

## POMERIGGIO

**● CORO AUSER**
L'Università delle Liberetà Auser comunica il calendario delle esibizioni del Coro, con brani del suo repertorio: oggi alle 17 alla casa parrocchiale S. Maria del Carmelo in via Carmelitani 10; venerdì 22 maggio alle 16.30 alla Sala Rovis di via Ginnastica 37; martedì 26 maggio alle 16.30 alla Residenza Mademar in via Madonna del Mare 16.

**● CAFFÈ LETTERARIO**
Oggi, alle ore 18.30, al Caffè letterario San Marco, via Battisti 18, Gisella Paoletti, dell'Università di Trieste, presenterà il libro di Franco Landriscina «La simulazione nell'apprendimento. Quando e come avvalersene» (Edizioni Erickson) sarà presente l'autore. L'ingresso è libero.

**● MOSTRA DI SALVO**
Inaugurazione della mostra di Mario Salvo oggi al Caffè Stella Polare alle 18 dal titolo: «Ritratti caricaturali».

**● RIFLESSOLOGIA OLISTICA**
Questa sera con inizio alle 18, avrà luogo una conferenza dal titolo: «Come recuperare e mantenere la salute con la naturopatia e la riflessologia olistica» a cura dell'Associazione Essenia - Pronatura che con l'occasione presenterà la propria attività nella nuova sede di piazza Goldoni 5.

**● ASSOCIAZIONE CORBATO**
Oggi alle 18 nell'aula «Marcello Gigante» del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università (via Lazzaretto Vecchio 6, I piano) il prof. Claudio Zaccaria terrà una conferenza sul tema: «Le fonti epigrafiche sulla produzione della lana ad Aquileia: novità e riletture».

**● DANTE ALIGHIERI**
Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini, delle Assicurazioni Generali Spa, via Trento 8, a cura del Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri, Giovanni Balsamo - Commissario del Governo e Prefetto, terrà una conferenza riguardante le attribuzioni e i poteri delle Prefetture. Le manifestazioni culturali della «Dante» sono aperte a tutti.

**● POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi, alle 18.15 si svolge il consueto «incontro fra poeti» dell'Associazione Poesia e solidarietà nella sede della Società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano (c'è l'ascensore!). L'incontro è aperto a tutti coloro che desiderano ascoltare e leggere poesie o pagine di prosa, anche ai non soci. Info: www,poesiasolidarieta.it e 040-638787.

**● CIRCOLO GENERALI**
Oggi alle 17.30 al Circolo Aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1 - Salone degli Incontri, VII p.) verrà presentata l'antologia di poesie «Su la strada de casa» di Claudio Grisancich, con traduzioni di Marko Kravos.

**● ASSOCIAZIONE HYPERION**
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/c, i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040-380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 347-5161468.

## SERA

**● MOSTRA DI SILLANI**
Si inaugura stasera alle 19, nella saletta del Caffè Stella Polare, in piazza Sant'Antonio, la mostra fotografica di Igor Sillani, artista proveniente dalla ex Juvoslavia e da tempo residente a Trieste. Nelle sue opere prevalgono i paesaggi.

**● CIRCOLO THELONIOUS**
Il Circolo del Jazz Thelonious, propone per oggi un concerto del duo composto dalla voce di Luisa Longo e dal contrabbassista Marc Abrams. Al Knulp di via Madonna del Mare 7/a con inizio alle ore 20.45. Info: 320-0480460, thelonious.trieste@gmail.com.

**● ASSOCIAZIONE MODOTTI**
L'Associazione culturale Tina Madotti propone la proiezione del film di Riccardo Jacona «La scuola tagliata» oggi alle 20.30 nella sede dell'Associazione, in via Ponziana 14, I piano.

**● PSICOSI E NEVROSI**
Oggi, dalle 16.30, alla Microarea Cittavecchia in via del Pane 6, si parla di "Psicosi e nevrosi" con il dottor Massimo Marsili, per il ciclo promosso dal Gruppo del Protagonismo del Dipartimento di salute mentale.

**● ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti alle 20.30 al Jolly. La scrittrice Mariangela Rinaldi terrà una conferenza sul tema: «A tavola con i grandi della storia: leggende, storie e curiosità in punta di forchetta».

## VARIE

**CONOSCENZA DEL SÉ**

■ All'agenzia Sea e Centro promozione inizia il primo laboratorio di conoscenza del sé (pratiche filosofiche di I e II livello) per un massimo di dieci persone. Quattro incontri, che si basano sul metodo autobiografico della lettura e del racconto, da venerdì 22 maggio. Per iscrizioni telefonare al numero 340-7832901.

**AMICI HOSPICE PINETA**

■ L'Associazione Amici Hospice Pineta organizza alla casa della Pietra Igo Gruden di Aurisina, una mostra-asta di beneficenza di quadri e di fotografie, messi a disposizione da numerosi artisti. Tale mostra-asta è visibile fino a domenica 24 maggio (10-12, 16-19). Il ricavato delle opere vendute sarà impegnato per l'acquisto di presidi sanitari per i malati dell'Unità di cure palliative - Hospice.

**ACQUEFORTI DEL CARSO**

■ È aperta presso la galleria Milko Bambic di Opicina (via di Prosecco 131) la mostra di acqueforti di M.S.S. ispirata al Carso: «Pietre, muretti e case, prati, sentieri e piante sull'Altopiano».

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
ANTICHITÀ e PREZIOSI
GIOIELLI VECCHI
OGGETTI D'ARGENTO
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
OROLOGI DA POLSO
COLLEZIONI DI MONETE e MEDAGLIE
RILEVA GIACENZE EREDITARIE
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

## CERCASI

**SMARRITO/TROVATO**

■ Domenica mattina 17 maggio alle 11.45 circa a Muggia in largo Nazario Sauro ho trovato una chiave di una macchina modello Peugeot. Si prega il proprietario di mettersi in contatto con me 334-6017945.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro
«La cultura in viaggio» - propone: 6/7 giugno: La Ferrovia Vigezzina: da Domodossola a Locarno (CH); 27 giugno: Le miniere di Cave del Predil. 5 per mille? Un contributo alla cultura. C.F.: 900 953 10 323. Infoline: 340-7839150. Web: ilcentrotrieste via Coroneo 5.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

## Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30.
Aula Razore, 15.10-16.20, Stagione Lirica Teatro Verdi: L'italiana in Algeri - conclusione corso; aula Razore, 16.30-17.50, Lingua Inglese - corso intermedio avanzato - B2; aula A, 15.45 saggio del corso di dizione e recitazione della M.A N. Pecchiar; 18.30 Messa di chiusura dell'anno accademico presso la chiesa di S. Antonio Vecchio in p.zza Hortis.
**Sezione di Muggia:** Via XXV Aprile 1/a. Sala UNI3, 9.00-11.30, Maglia; Sala UNI3, 15.30-17.30, Corso Computer.

## Università Liberetà-Auser

largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese 1. Ore 15-17 Recupero Lingua e cultura spagnola III livello; 15.30-18, Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 16.30-18, Il periplo del Mediterraneo: La Bosnia Ottomana; 17-19, Gruppo Teatrale delle Liberetà Auser; 17-19, Lingua e cultura inglese I livello B; 18-19, Lettura e commento della Divina Commedia.

## AUGURI

**ROSETTA** *Anche i 100 xe rivai...* Auguri per questo splendido secolo da Luisa, Claudio, Antonella e Massimo

**TULLIA** Tanti auguri per i 60 anni dalle sorelle Silvia e Manuela e da tutti i parenti che creano ora le sue "radici"

**NEVIA E SERGIO** Tagliano il traguardo dei venticinque anni insieme! I migliori auguri per questo bel giorno ai genitori perfetti da Giulia e Lorenzo.
Buon anniversario di matrimonio con affetto

**MARCELLO** Celo, adesso ne hai sessanta di anni, ti riconosci? Auguri di buon compleanno da tutti i parenti

**LARA E GIORGIO** 25 anni insieme! Auguri tesoro anche dai tuoi figli Martina e Massimiliano, genitori, parenti, nipoti e amici

**OLIMPIA** Tanti auguri alla mia piccola ma grande mamma per i 75 anni da Franca, Elpidio, Luciano, Stefania e Veronica

**ORNELLA E FULVIO** Auguri per i 25 anni di nozze dal figlio Fabrizio, mamma, papà, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti

# FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La **guida** con le migliori offerte dal mondo dei motori

**Venerdì 12 giugno in regalo il magazine mensile**
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto

moto

camper

natanti

pneumatici

officine e assistenza

ricambi e accessori

pratiche auto

Rubriche e approfondimenti
**pensati per voi**

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432
Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311
Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611
Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291
Agenzia generale di **Monfalcone** (GO) - tel. 0481 798829

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IN REGIONE

# «Dopo Facebook un taglio anche ai blog»

Singolare che, per scoperchiare la pentola dei privilegi concessi ai dipendenti pubblici, serva una becera violazione della privacy. Perché, oltre agli aspetti legati all'inopportunità di pubblicare foto di malati su un social network e di farlo violando la deontologia professionale, c'è anche il non trascurabile risvolto derivante dall'usare risorse e tempo di lavoro pagati dai contribuenti. A questo proposito, se mai avvenisse, è giusto che il presidente Tondo, il suo assessore al personale e i dirigenti regionali prendano drastici provvedimenti chiudendo l'accesso a Facebook.
Ma si è forse dimenticato il Presidente dei blog? Forse è più lecito che un dipendente pubblico impieghi il suo tempo a rispondere ai post, ad aggiornare il suo profilo, ad inserire foto e rispondere ai suoi interlocutori su un blog. Oppure la dimenticanza è dovuta al fatto che il presidente stesso è un cultore dei blog e proprio uno di questi, la Donzella di Orleans (ladonzelladiorleans.blogspot.com), aperto poco prima delle elezioni che lo hanno visto vincitore, ha dato voce al malcontento serpeggiante tra i regionali per la sforbiciata ai loro privilegi e la maggiore trasparenza sui carichi di lavoro decisa dalla precedente giunta che aveva anche introdotto (che scandalo!) sistemi di valutazione dell'operatività.
Sono sicuro che, avendo la pazienza e il tempo (che ai dipendenti pubblici evidentemente non manca) di guardare le migliaia di post del blog da quando è stato aperto, si ravviserebbe più di una violazione alla privacy e si constaterebbe che la gestione avviene per la maggior parte in orario d'ufficio. Anzi, per la maggior parte i post, tutti rigorosamente anonimi come la donzella che lo gestisce, sono pettegolezzi o petulanti lamentele su privilegi non ancora ottenuti.

**Renato Sacco**



REPLICA

## Soccorsi efficienti

In riferimento alla segnalazione pubblicata sul «Piccolo» il 7 aprile 2009 dal titolo «Appuntamenti e attese» firmata dalla signora Edda Nella Carpenetti, questa amministrazione ritiene opportuno effettuare alcune precisazioni.
La signora Carpenetti riferiva di aver atteso a lungo, in seguito a un trauma alla spalla, prima di ottenere una diagnosi e delle cure adeguate. Inoltre evidenziava di aver ripetuto delle radiografie che aveva già effettuato in una struttura radiologica esterna, presso la quale si era recata, subito dopo il trauma.
Dalla documentazione clinica agli atti risulta che nell'arco di circa 5 ore, la signora ha effettuato, presso la struttura complessa di Pronto soccorso, tutti gli accertamenti, le prestazioni specialistiche necessarie, compresa la radiografia di controllo, che non era una duplicazione dell'esame fatto esternamente, ma la necessaria verifica che viene di norma eseguita dopo la riduzione e l'immobilizzazione di una frattura del collo dell'omero e del trachite omerale. La signora è stata quindi dimessa con le opportune prescrizioni: precauzioni da tenere, farmaci da assumere, indirizzo telefonico a cui rivolgersi per il controllo radiologico e ortopedico dopo 8 giorni.
Da quanto sopra esposto si evince che, nella gestione clinica e assistenziale della signora Carpenetti non vi è stata «né superficialità né disorganizzazione» come rappresentato dalla segnalante; al contrario, il Pronto Soccorso ha risposto, con efficienza e appropriatezza, a un bisogno non urgente.

**Franco Zigrino**
direttore generale
Azienda ospedaliero
Universitaria

L'ALBUM

## La scuola dell'infanzia di Domio ospite dei Vigili del fuoco

I bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia di Domio ringraziano i Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Trieste, e in particolare il pompiere Alberto Vendola, per la disponibilità nelle dimostrazioni e nelle spiegazioni sui vari interventi che li vedono protagonisti. Grazie di cuore per l'interessante visita, che ha entusiasmato tutti i piccoli partecipanti

COMUNE

## Cani e norme

Si risponde alla cortese richiesta del signor Italo Teja, pubblicata sul «Piccolo» il 9 maggio. In base alla normativa vigente, L.R. nl. 39/90, è fatto obbligo ai proprietari/detentori di cani di iscrivere gli animali all'anagrafe canina del proprio Comune di residenza, entro 30 giorni dall'acquisizione del cane (acquisto, dono, ecc.).
È parimenti fatto obbligo ai medesimi proprietari/detentori di comunicare all'anagrafe canina del proprio Comune di residenza – entro il termine di quindici giorni dall'avvenimento – i seguenti casi: decesso dell'animale, cambiamento di indirizzo e/o residenza, cessione a terzi dell'animale, furto, smarrimento.
Alla denuncia di decesso va allegato il certificato di morte dell'animale, rilasciato da un medico veterinario, e la documentazione che attesti la destinazione della spoglia ovvero se cremata o sepolta. La normativa vigente consente, infatti, la sepoltura ma esclusivamente in terreno privato. In quest'ultimo caso è necessario allegare alla denuncia di morte anche il certificato del medico veterinario che attesti che l'animale non è morto per causa di malattia infettiva o infestiva trasmissibile all'uomo. In caso di furto, alla denuncia all'anagrafe canina va anche allegata copia della formale preliminare denuncia presentata alla Questura. Si precisa, inoltre, che la violazione delle predette disposizioni o il mancato rispetto dei termini previsti comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 103,29 a euro 619,75.

**Giuliana Cicognani**
direttore dell'Area
Affari generali e istituzionali
Ufficio Zoofilo

RIFIUTI

## Raccolta indifferenziata

Il «report promo-informativo» sulla raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio, pubblicato a intera pagina su Il Piccolo del 6 maggio scorso dal Cial con il patrocinio del Comune di Trieste in collaborazione con AcegasAps, ha vistosamente richiamato l'attenzione sulla necessità della raccolta differenziata dei rifiuti da conferire nelle cosiddette campane e specifici cassonetti stradali; raccolta «differenziata» per suddividere i rifiuti che possono essere riciclati (come carta, plastica, alluminio, vetro ecc.) da quelli di effettivo scarto.
Anche dal Servizio Relazioni Esterne della Divisione Ambientale di AcegasAps, nel trascorso mese di marzo, in molte abitazioni è stato recapitato un utile foglio informativo sull'importanza e le modalità della raccolta dei rifiuti urbani, unitamente al periodico «I servizi» della stessa Acegas, sulla cui copertina Trieste viene definita «città virtuosa nella gestione dei rifiuti»! Ma perché tanto virtuosa se è notorio che Trieste si colloca ai più bassi livelli nella classifica della raccolta differenziata, sia nazionale sia regionale, superata anche da Comuni limitrofi e principalmente dal Comune di Muggia?
Di chi la colpa di tale disinteresse? Di una mancata imposizione organizzativa da parte delle Istituzioni locali nonostante il notevole balzello della Tarsu (imposta smaltimento rifiuti), o della mancata esortazione che deriverebbe implicitamente da una presenza capillare di cassonetti e campane differenzianti i vari tipi di rifiuti?
Perché la Divisione Ambiente della AcegasAps, oltre a specificare i punti di raccolta per rifiuti ingombranti, non provvede a divulgare anche una mappatura stradale dove stazionano tali tipi di raccoglitori, tanto rari da dissuadere anche i cittadini più volenterosi? Probabilmente si tratterebbe di un «censimento» molto deludente che vanificherebbe i contenuti del recente citato foglio informativo.
Infatti, nell'area dove è ubicato il mio ed altri caseggiati contigui, esistono cassonetti di sola raccolta «indifferenziata» nei quali viene gettato qualsiasi tipo di rifiuto famigliare, artigianale e di uffici, bar, ristoranti!
Io e tanti altri abitanti in zona saremmo ben intenzionati ad organizzarci per la raccolta differenziata purché ci sia presenza degli adatti contenitori non necessariamente sotto casa, ma in punti stradali facilmente raggiungibili anche dalle persone anziane.

**Aldino Destro**

CRITICHE

## Servizi Acegas

Volevo spendere alcune parole in merito ad alcuni dettagli riguardanti l'AcegasAps che lascerò giudicare a chi legge.
In occasione del cambio di intestatario dei contratti di fornitura, mia madre, un'anziana signora di quasi ottanta anni con forti problemi alla vista, ha ricevuto un nuovo contratto da sottoscrivere e rispedire al mittente. Una volta aperta la busta mi sono trovato personalmente davanti ad una serie di fogli scritti con il carattere «Arial 6», per chi ne capisse qualcosa di videoscrittura. Per i meno esperti significa che per leggere il testo è necessaria una lente di ingrandimento anche a chi ha la fortuna di avere 11/10 come il sottoscritto.
Non si tratta delle solite clausole scritte in piccolo per non essere lette, ma dell'intera proposta di contratto. Personalmente trovo il tutto decisamente vergognoso e invito le varie associazioni dei consumatori ad una verifica in tal senso. Non mi si venga a parlare poi di risparmio di carta perché il retro di ogni foglio è rimasto candido mentre poteva essere sfruttato scrivendo tutto in maniera leggibile con un carattere più grande.
Concludo con una constatazione sul call center della stessa ditta... no comment... sono rimasto 55 minuti in attesa prima di riuscire a parlare con un'operatrice. E' giusto avere mire espansionistiche verso altri mercati, ma è altrettanto necessario essere poi in grado di fornire un livello di assistenza quanto meno decoroso a tutti gli utenti. Infine un consiglio per quanto riguarda la procedura di sostituzione dei contatori elettrici; l'utente apprezzerebbe molto conoscere almeno la fascia oraria in cui potrebbe avvenire l'operazione senza dover essere obbligato a rimanere in casa tutto il giorno trovandosi di fronte ad una comunicazione del genere: «Si prega di farsi trovare in casa il giorno x».

**Andrea Prassel**

ESTATE

## Cani in spiaggia

Complimenti ai nostri politici per aver avuto la bella trovata di ammettere l'accesso ai cani alle spiagge pubbliche dopo le 20 e prima delle 8. I proprietari di ventimila cani costituiscono indubbiamente un bacino di elettori che fa gola. Pazienza se poi chi andrà in spiaggia rischierà di distendere l'asciugamano dove i cani poche ore prima avranno fatto i loro sacri bisognini.

**Diego Logar**

DEGRADO

## Viale Terza Armata

Segnalo ancora una volta le condizioni del marciapiede sinistro di viale Terza Armata che, se possibile, sono ulteriormente peggiorate. Il marciapiede è inagibile da anni, la sporcizia «indifferenziata» si accumula e ora è franato un muretto adiacente la zona militare. Nessun ulteriore commento.

**Agata Barbera**

MODA

di ARIANNA BORIA

## Il "nudo" diventa il colore dello chic pensoso

Cipria, pervinca, piuma, talco. Nomi evocativi per un colore che sempre ci suggeriscono come un ritorno entusiasmante: il beige e le sue nuance più prossime. Anzi, non chiamiamolo beige, nè tantomeno "carne", quella definizione così cruda che un tempo si riservava solo alle calze senza fantasia o all'intimo più ordinario. Oggi è "cameo", "ostrica", "pulviscolo", "pelle d'angelo" e via fantasticando su una tinta che è sempre un po' un'incognita, sbatte le pelli chiare, appesantisce le scure. Povero "nudo", che ha bisogno di tutto questo sforzo di aulicità, di questi eufemismi cromatici, per allontanare l'idea di essere solo la tinta dei golf delle suore.
Quest'anno, però, le sue fortune potrebbero essere diverse, la sua impalpabilità un pregio, quasi un rifugio. Nel bombardamento dei "clashing colours", dei colori che fanno a pugni uno con l'altro, degli abbinamenti gridati, da combattimento, la tonalità piuma avvolge e rassicura, quasi un involucro aggiuntivo e protettivo. Rende aeree, non spigolose, soffici, in sintonia con i tempi di riflessione.
È la sfumatura di chi non esibisce il corpo, eppure non ha paura di mostrarne i difetti, le imperfezioni, le debolezze. Perchè in una costante overdose mediatica di labbra pompate, zigomi rialzati, pance piallate e seni sparati in orbita, la più disarmante trasgressione è quella di svelare un corpo così com'è, con i suoi cedimenti e i suoi appesantimenti, con le irregolarità e i segni del tempo o, semplicemente, con la sua sorprendente normalità. E in questo, il color carne non fa sconti, è una pellicola che aderisce e non maschera nulla. Difficile e insieme sensuale. Trompe l'oleil del corpo nudo.
Le tinte brutali e le dimensioni su cui sono spalmate - borse da città che sembrano gli zaini di un globetrotter nordico in incredule tonalità zucca, verde acido, giallo evidenziatore, panterate o zebrate, e che le "tappe" paiono avere una perversa inclinazione a privilegiare - gli accostamenti a contrasto, il tutto mega e megacolorato, trasforma il "new nude", la tinta più ostica, più indefinibile, meno valorizzante, nell'ultra chic di questa stagione un po' pensosa.
Tutta colpa di Michelle, dicono i gossipari internazionali. L'arrivo sulla scena delle sue gambe bronzee e sempre nude ha costretto le signore che non possono competere con l'abbronzatura ad appellarsi alla quintessenza del neutro, a enfatizzare i pallori, a puntare sull'intera "palette" del carne, che sfuma dal rosato allo champagne. Sarà un caso, ma anche Carla ha sfoggiato calze da infermiera.
E l'effetto non va spezzato. È un total look, una sapiente ricerca di ton sur ton. Abito, coprispalle, scarpe, borsa, occhiali: tutto cipria. Anche il make-up è leggero, quasi trasparente, abbinato a un uso costante di esfolianti, emollienti, setificanti. La pelle lattea e curata cattura di più che troppa pelle esposta, peggio se brutalmente abbronzata.

L'INTERVENTO

## «Alle cittadine "dimezzate" piacerebbe una via Medea Norsa»

Per tutte le civiltà il nome del luogo dove si vive è importante: segno tangibile di speranze e di aspirazioni, appello alla memoria, emblema di orgoglio municipale, elemento distintivo dello spazio condiviso, espressione di testimonianza consapevolmente accettata dalla collettività. L'attuale politica toponomastica comunale, connotata peraltro da uno spiacevole retrogusto revanscista e di meschina rivalsa ideologica nemmeno troppo mascherata, si segnala per una nuova caratteristica: l'attitudine tutta maschile di «marcare» il territorio innalzando a metafisica il chiacchiericcio autoreferenziale di «quattro amici al bar».
Le cittadine dimezzate di questo Comune, ambirebbero, invece, passeggiare in viale Fausta Cialente (1898-1994, scrittrice, che ne «Le quattro ragazze Wieselberger», ha offerto una descrizione estremamente affascinante della realtà cosmopolita triestina dell'inizio '900). Oppure percorrere via Wanda Wulz (1903-1984, fotografa) per raggiungere corso Alida Valli (1921-2006, indimenticabile interprete di «Senso»). E che dire di un largo Miela Reina (1935-1972, pittrice) piuttosto che Leonor Fini (1908-1996, pittrice)? Nel nostro utopistico stradario cittadino non vorremmo dimenticare neanche le attrici Ave Ninchi (1910-1977), Elsa Merlini (1903-1983), la cantante lirica Fedora Barbieri (1920-2003) o Jole Silvani (1910-1994) compagna d'arte e di vita del geniale, quanto misconosciuto, Angelo Cecchelin (anche lui peraltro orfano di intitolazioni). Se all'alpinista Tiziana Weiss (1952-1978) è dedicato un istituto scolastico e alla nuotatrice olimpionica Romana Calligaris (1924-2002) almeno una piscina del Polo natatorio, non potremmo ricordare la scrittrice Lina Galli (1899-1993) almeno con un vicoletto? E, volendo continuare a sognare, all'apice dei nostri desideri potrebbe esserci almeno una piazzetta dedicata alla triestina Medea Norsa (1877-1952) papirologa e grecista insigne sconosciuta ai più, ma ben nota nel mondo accademico: insegnante al liceo femminile di Trieste, docente universitaria (si pensi ai tempi!), nonché direttrice dell'Istituto di papirologia di Firenze, almeno fino a quando le leggi razziali non la costrinsero a farsi da parte. Ma le donne, si sa, sono cittadine di seconda classe e, per il momento, devono accontentarsi di una scalinata Granbassi!

**Zanette Chiarotto**
delegata di sede del Circolo Udi-Zži
«La Mimosa»

## RINGRAZIAMENTI

■ In questo particolare momento della mia vita mi sento di poter esprimere un profondo riconoscimento alla Sanità Triestina.
Tutto è cominciato il pomeriggio del 24 febbraio quando un ictus mi ha colpita all'improvviso. Sono stata ricoverata a Cattinara alla S.S. Stroke Unit condotta dal dottor Chiodo e le cure mediche e la professionalità di tutta la équipe mi hanno permesso dopo un mese di uscire dalla fase acuta. È iniziata quindi la ripresa all'ospedale Maggiore nel reparto di riabilitazione condotto dalla dottoressa Zadini. Ora stanno finendo i due mesi di degenza durante i quali ho toccato con mano l'umanità e la professionalità di tutti quelli che mi hanno aiutata a rientrare nel mondo «normale». Un grazie particolare alle fisioterapiste, alle logopediste, alle psicologhe, alla musicoterapista ed alla responsabile della terapia occupazionale. Un abbraccio finale a tutti i compagni della riabilitazione che mi sono stati vicini con affetto in un momento particolarmente triste.

**Lidia de Lugnani**
presidente del
Filo d'argento Auser

■ Desidero ringraziare a nome della mia famiglia il sindaco e la giunta comunale, per avere sistemato, in occasione del 25 Aprile il cimitero dei partigiani muggesani, in modo da renderlo bello e decoroso. Ringraziando.

**Gianni, Norma e Bruna Depangher**

## PROMEMORIA

Ben cinque autori francesi al Premio Andersen-Il mondo dell'infanzia: "ABC3D" di Marion Bataille; "Il mio mondo a testa in giu" di Bernard Friot; "Il piccolo Nicolas" di Jean-Jacques Sempè e Renè Goscinny; "Le lacrime dell'assassino" di Anne-Laure Bondoux; "Il ventre della cosa" di Hubert B. Kemoun e Stèphane Girel.

Sono Massimiliano & Doriana Fuksas ad aggiudicarsi quest'anno la Medaglia d'Oro all'Opera della Triennale di Milano, nella terza edizione del Premio che ogni tre anni valorizza e promuove l'architettura italiana.

### IL CONCORSO PER GIOVANI STILISTI IL 10 E 11 LUGLIO A TRIESTE

# ITS 8 PORTA I TALENTI DELLA MODA AL CIRCO
# Ma il futuro della manifestazione si fa incerto

di ARIANNA BORIA

Armi e fiori. Natura e guerra. Libertà e paura. Abiti etici e pellicce. Corpi maschili valorizzati da nuove proporzioni, corpi femminili sviluppati in posticci deformanti. È la moda, sono gli accessori e le immagini, che fotografano la creatività giovanile da un lato all'altro della terra, dalle Maldive alla Moldavia, da Trinidad Tobago alla Serbia alla Guyana, tanto per segnare i nuovi confini, aggiuntisi quest'anno, della geografia di «Its».

Il concorso triestino per nuovi talenti è al giro di boa dell'edizione numero otto e festeggerà i vincitori, con la sfilata delle collezioni e le mostre di accessori e foto, il 10 e 11 luglio nell'ex Pescheria. Un momento di transizione e di contraddizioni, con poche novità, tante citazioni e tendenze omogenee. La crisi investe i giovani creativi e prosciuga i loro entusiasmi, i colori si spengono e si ritraggono verso le tinte «basic», polvere, bianco, nero, gli abiti sono trasformabili in contenitori protettivi, le proposte sono accurate e il livello sempre alto, ma il contraccolpo psicologico della recessione si legge nei disegni, nei soggetti scelti, nelle realizzazioni.

La selezione dei finalisti delle tre sezioni, tenutasi qualche giorno fa nella sede dell'agenzia «Eve» in piazza Venezia, quartier generale dell'organizzazione, ha rivelato numeri da record: 1392 le domande di partecipazione, settecentottanta per la moda, centoquaranta per scarpe, borse, gioielli, body pieces, ovvero decorazioni che stanno a metà tra l'accessorio e il capo d'abbigliamento. Ben quattrocentosessantasette, oltre il doppio dell'anno scorso, i progetti per la sezione fotografica, una vera sorpresa, con sessantacinque scuole iscritte. Ottanta le nazionalità dei concorrenti con nuovi paesi raggiunti e coinvolti nel concorso e molte conferme riguardo la qualità delle scuole, prima fra tutte la Hogeschool di Anversa, il cui stile nel design dei vestiti continua a dettare legge anche tra gli studenti degli angoli più remoti della terra.

Diciassette i finalisti per la moda, quindici, rispettivamente, per accessori e fotografia. Il loro mondo, come vogliono vestirlo, decorarlo, rappresentarlo, lo vedremo ancora una volta all'ex Pescheria, dove, nel secondo weekend di luglio, arriveranno anche gli osservatori delle griffe di punta, per reclutare qualche talento che ancora non sa di esserlo e metterlo alla prova nei propri uffici stile. Ma i posti a sedere, negli spazi del Salone degli Incanti trasformati in un circo di inizio secolo, secondo il tema scelto per la coreografia 2009, «the greatest show of all», saranno solo cinquecento, duecento in meno dell'anno scorso, perché la crisi e il taglio nei sostegni di alcuni sponsor ha imposto di ridimensionare lo spettacolo. Per ora si contengono i costi, ma il futuro del concorso è incerto, forse segnato.

Gli abiti del tedesco David Steinhorst, vincitore 2008 di «Its»: oggi lavora da Armani

Il tema di quest'anno sarà il Circo

Un abito dell'italiana Karisia Paponi

Clare Bottomley, ironico autoscatto

La moda maschile secondo la tedesca Alice Knackfuss, che studia ad Amburgo

Un'immagine dal progetto fotografico di Alexander Babic

I body-pieces dell'irlandese Una Burke

Protagonista della passerella triestina sarà la moda maschile, ben sette collezioni uomo in finale, a testimonianza di una sorta di saturazione nell'abbigliamento femminile e di una maggiore ispirazione nel trovare invenzioni e soluzioni sartoriali dedicate a lui. Un lui dalla silhouette leggera, pantaloni a sigaretta chiusi dalle ghette, giacche e gilet da dandy, come lo immagina la tedesca Alice Knackfuss, infilato in completi i cui tessuti nascono da cravatte tagliuzzate e riassemblate in un raffinato e complicato gioco di incastri, secondo l'inglese Bronwen Marshall, un lui che ama il dettaglio di una camicia dallo sparato plissettato che si apre a triangolo, di un finto gessato disegnato con un gioco di pieghe dal sudcoreano Mason Jung.

In questa sezione, dominata dalla fortissima pattuglia degli studenti delle scuole inglesi, ben sei di cui cinque del Royal College of Art di Londra, spicca l'italiana Karisia Paponi, allieva dell'accademia di Anversa, che porterà a Trieste una deliziosa collezione ispirata ai motivi decorativi delle piastrelle inglesi, gonne di pelle operata, abiti con grandi colli rovesciati e disegni «wedgwood», impermeabili in pvc, una boccata di novità tra tanti capi femminili omogenei.

Gli accessori privilegiano scarpe e borse, che rivelano una capacità di confezione molto superiore al passato. Borse che fanno anche da giacca, secondo l'interpretazione di una coppia cinese, Hoiming Fung e Baldwin Pui, allievi del Politecnico di Hong Kong, o che, in rivolta contro la rigidità del design e la ripetitività delle griffe, diventano contenitori informi, sacche che paiono animali invertebrati, come le vede l'inglese Helen Robotham del London college of fashion. Simpatici e portabili, gli anelli dell'israeliano Doron Taubenfeld, bande nate dalla fusione di diversi elementi di metallo, originale la sua interpretazione dei cursori per le zip, che trasforma in piccole teste decorative, piaciute molto allo sponsor principale per gli accessori, Ykk. A metà tra lo scudo e la decorazione, i corpetti di cuoio dell'irlandese Una Burke, piccole armature importabili che ben sintetizzano la contraddizioni della stagione: incertezza, paure, difficoltà di conciliare il presente con le aspettative per il futuro.

Se non fosse che «Its» è nato come concorso di moda, verrebbe da dire che la vera qualità di quest'edizione si trova nella sezione fotografica, l'ultima in ordine di tempo e, al tempo stesso, quella che sta registrando un numero crescente di adesioni. Difficile rintracciare un filo conduttore nei quindici progetti finalisti, ognuno a suo modo affascinante anche per chi si accosta alle immagini da un punto di vista «epidermico», senza nulla sapere di tecniche e di scuole. Emozionante il dramma dell'immigrazione clandestina riletto dalla messicana Monica Lozano Red, che immortala ogni profugo, con i colori e il tratto del messaggio pubblicitario, dentro il «contenitore» con cui ha lasciato il suo paese: un materasso, una valigia, uno pneumatico, la sola fede rappresentata da un'immaginetta stretta tra le mani. Affascinante la soluzione scelta dal cinese Quentin Shih per rappresentare un gruppo di adolescenti che si preparano a lasciare il collettivismo dell'istituzione scolastica: giovani virati in grigio, in atteggiamenti di amicizia blandamente ambigua, tra fiori e sorrisi malinconici. La sezione fotografica ha già una vincitrice on-line, Clare Bottomley, lattea e robusta giovane inglese, che si immortala senza veli e con molta autoironia in soggetti mitologici.

È questo un assaggio di quanto i quarantasette finalisti porteranno nel Salone degli Incanti, dove quest'anno la passerella della moda attraverserà la pista tonda di un immaginario circo e, tutto intorno, tra sagome in legno di prestigiatori, domatori, trapezisti, gli accessori e le foto saranno esposti come se fossero fenomeni da baraccone.

I premi in palio sono tanti e le opportunità di farsi notare dagli addetti ai lavori ancora di più: cinquantamila euro e uno stage offerti dallo sponsor Diesel al giovane più in sintonia col suo stile, ventimila per la collezione migliore in assoluto, diecimila per la proposta più innovativa nel campo degli accessori e altrettanti assegnati da Ykk per l'oggetto più fantasioso creato con le sue cerniere, diecimila euro e un viaggio studio con un professionista internazionale per il più convincente progetto fotografico.

In giuria, per le immagini, ci sarà il fotografo di origine olandese Ari Marcopoulos, considerato uno dei massimi artisti americani delle ultime generazioni, per la moda gli stilisti Viktor & Rolf. Arriverà a Trieste anche Mandi Lennard, la pierre inglese che ha scoperto il nuovo astro Gareth Pugh, venticinquenne efebo al quale Dior vuole affidare la sua linea uomo. E se tra i finalisti di «Its» Mandi fiutasse il suo prossimo pupillo?

**SCRITTORI.** OGGI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO A TRIESTE

# Grisancich: la vita in versi, raffinati e popolari

"Su la strada de casa" pubblicato da Ztt-Est contiene otto inediti

Pare un assurdo, eppure la poesia è quanto di meno irrilevante e di maggior tenuta circoli tra gli uomini. Lo pensava Gian Luigi Beccaria, ma è attuale anche ora. Proprio mentre si promuove l'oggetto di rapido consumo, la poesia invece è proprio quanto continua a restare, quello che è cambiato di meno, da Omero a oggi. Insomma di tutti gli oggetti – non solo artistici – la poesia pare il meno provvisorio. Un libro come quello di **Claudio Grisancich, "Su la strada de casa-Domov grede" (Ztt-Est, pagg. 144, euro 12)**, che sarà presentato oggi al Circolo Generali di Trieste (alle 17.30) da Marija Cenda Klinc, Ace Mermolja e Marko Kravos, è lì a dimostrarcelo. A dimostrarci la resistenza della poesia rispetto a tanto inesorabile cancellarsi, al progressivo sgretolarsi dei pensieri, delle identità individuali e collettive. Forse perché in un libro come questo, dove si raccolgono più di quaran'anni di attività, è più facile notare il passo, lo sviluppo, la consapevolezza e la consistenza della quotidiana liricità.

La lenta modificazione delle cose, quelle che sembrano rimanere sempre uguali. Ma è anche vero che in Grisancich la "resistenza" del verso è tangibile perché la dimensione sociale, da sempre, è come privatizzata, resa autentica proprio da un sentimento privato, che parte dall'esperienza senza ingolfarsi in alcun manierismo, diventando invece esperienza collettiva. Così dal 1966 ("Noi vegnaremo") a oggi, Grisancich coinvolge tutti, l'addetto e non, lezione sicuramente imparata da Saba (e forse anche da Caproni). La popolarità, nel senso di ciò che più comunemente ci accade, l'ordinario delle situazioni, sono tematiche costanti che attraversano tutta l'opera fin dalle prime prove di un esordiente precocissimo (Claudio Grisancich viene notato da Anita Pittoni già a 14 anni).

Ma è indubbio che la sua poetica, a leggerla più da vicino, con una lente critica al passaggio del tempo, dalla matericità esistenziale delle prime raccolte, almeno fino a «Crature del pianzer crature del rider» (1982), si fa più metafisica, un passaggio quasi naturale che riesce tuttavia a mantenere quel filo di continuità con l'essenza e la terra. Trasformazione più presente da "Scarpe zale e altre cose" (2000), fino agli ultimissimi inediti, esemplari per nettezza con cui è nominata la nostra transitorietà ("Poesie inedite 2006-2008"). E il verso diviene ciò che dà ordine ai ricordi e alle prove estreme, per esempio nella bellissima "Nel bosco de quaranta", già anticipata da «Congedo» (2004), e che detiene, nel suo dialetto "raso-terra", l'eleganza e la misura tra raffinato e popolare, congiunti in un realismo lirico. D'altra parte va ricordato che Claudio Grisancich è l'unico dei poeti triestini, con Giotti e Cergoly, a essere presente nella storia de "La poesia in dialetto" curata da Franco Brevini per i Meridiani Mondadori, l'antologia critica più importante dedicata al genere.

Claudio Grisancich è stato inserito nel Meridiano Mondadori sulla "Poesia in dialetto"

«La novità dell'operazione di Grisancich nella tradizione triestina – scrive di lui Brevini – consiste nell'abbassamento del dialetto di Giotti, ripetendo quello che Saba aveva fatto con l'italiano. Il suo triestino è davvero "raso-terra", antiespressionistico e antiletterario. Grisancich è poeta della densità autobiografica...». O meglio, si potrebbe dire oggi, e ancora più convinti, delle «intensità autobiografiche», intensità plurali, appunto, nonostante si evochino da quell'apparente privato che, non bisogna dimenticare, è privato di un poeta, e cioè di tutti.

È insieme a Giotti e Cergoly nella "Poesia in dialetto" dei Meridiani Mondadori

Si leggano "El prezzo", "Noi" o "Extrema vitae". Ma anche gli altri inediti (in tutto otto). È poesia inclusiva (che include l'esperienza), a cui si aggiunge però una dimensione di sospensione. Non a caso, "Extrema vitae", si chiude in un'immagine totalmente aperta, sospesa, un quadro in cui il figlio aiuta il padre invecchiato. Quasi un resoconto, un normale procedere dei fatti, una scontata e naturale conclusione. Eppure sorprendentemente poetica, "aperta" a chissà quali immagini stranianti, proprio perché fondata all'interno dell'orizzonte empirico, incandescente e così poco scontato dell'esistenza.

**Mary B. Tolusso**

TRENTO
29 maggio - 1 giugno 2009

festival ECONOMIA trento

QUARTA EDIZIONE

JAMES HECKMAN
premio Nobel per l'Economia 2000

GEORGE AKERLOF
premio Nobel per l'Economia 2001

MICHAEL SPENCE
premio Nobel per l'Economia 2001

IDENTITÀ E CRISI GLOBALE

Più di **100** relatori
Oltre **70** incontri
in tre giorni

L'ECONOMIA MONDIALE SI DÀ APPUNTAMENTO A TRENTO

E poi: faccia a faccia con gli autori delle novità editoriali più discusse; tavoli di confronto sui temi del mercato, della crisi, dell'impresa, del lavoro con protagonisti del mondo economico, politico e della ricerca; dibattiti in diretta da tutto il mondo.
E ancora: musica, arte, cinema, laboratori per bambini e ragazzi, spettacoli teatrali, visite guidate, turismo e sport nel rispetto dell'ambiente.

www.festivaleconomia.it

promotori

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI TRENTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

organizzatori

Editori Laterza

GRUPPO 24 ORE

partner




main sponsor

media partner

sponsor

Continuaz. dalla 12.a pagina

**CERCHIAMO** in acquisto per nostri clienti casette-villini in zona Rozzol / San Luigi con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.
**IN** acquisto cerchiamo per nostri clienti in centro città piccoli appartamenti o monolocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.
**RABINO** 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento vista mare di ampia metratura, si assicurano tempi rapidi per la definizione.

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

**ABITARE** a Trieste. Grazioso villino arredato con giardinetto. Non residenti contratto annuale. Zona Carso Girandole. Euro 800. 040371361.
(A00)
**ABITARE** a Trieste. Ottimi appartamenti arredati. Non residenti. Contratti annuali. Adatti single o coppia. Zona Tribunale o semicentrale. Da euro 400. 040371361.
(A00)
**ABITARE** a Trieste. Signorile ufficio, ambulatorio 165 mq. Dotato di ampie zone servizi, autometano, ascensore senza barriere. Centralissimo in bellissimo palazzo. 040371361.
**DA** affittare cerchiamo alloggi - casette - villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.
**SI** cerca in affitto appartamenti vuoti o arredati centrali (si garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Baiamonti in palazzina recente attico vuoto di cucina abitabile (ammobiliata) saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano a euro 550 mensili.
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Belpoggio in palazzina epoca alloggio arredato di cucina abitabile 2 camere bagno autometano a euro 450 mensili.
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Perugino in palazzo epoca alloggio nuovo vuoto di cucina abitabile camera bagno autometano a euro 330 mensili.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Servola in palazzina immersa nel verde alloggio vuoto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzini autometano a euro 400 mensili.
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Gretta in palazzo recente alloggio arredato di cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo a euro 500 mensili.
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta largo Giardino in palazzina recente alloggio vuoto al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi a euro 550 mensili.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Roncheto in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli a euro 420 mensili.
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta San Marco in palazzo rinnovato alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli a euro 400 mensili.

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. AGENZIA** Telefonia Mercato Aziende ricerca agenti fulltime. Provvigione per usim fino a 150 euro da subito. Previsto elevato rimborso spese, formazione e carriera. CV: cv_agenti@unicasrl.eu, Fax. 0434424668, info: tel. 3481857520. (Fil84)
**AZIENDA** in Romans d'Isonzo ricerca impiegato/a contabile con provata esperienza; requisiti minimi: tenuta prima nota e libro giornale, gestione provvigioni e enasarco, gestione cespiti ed ammortamenti, gestione ritenute d'acconto, predisposizione bilancio annuale e infrannuale, liquidazione periodica Iva, dichiarazione Iva annuale, deleghe F24, Intra-CEE. Ricerca anche magazziniere esperto carrelli elevatori e retrattili possibilmente con patente. Astenersi no requisiti. Inviare curriculum via fax allo 0481950811.
**IMPRESA** cerca a Trieste insegnanti corsi Autocad orari extralavorativi. Pragma Padova 3347171266.
**PULITORE** cercasi solo se pratico pulizie 3487110471.

## AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega motore rifatto a 81.000 km Concinnitas tel. 040307710.
**AUDI** A3 1.6 Ambition 1997 km 101.000 visone met. Concinnitas tel. 040307710.
**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi lega 17, parktronic, Sound System Concinnitas tel. 040307710
**BMW** 330d Sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, euro 25.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
**CAMPER** Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige condizioni eccezionali Concinnitas tel. 040307710.
**CITROEN** C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met c/aut, clima autom, parktronic, cruise ctrl, CD Concinnitas tel. 04030771.
**FIAT** Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 28.000 argento 5 posti, pack clima, CD, parktronic Concinnitas tel. 040307710.
**FORD** Fiesta 1.3 5p Cayman Blue 1995 km 80.000 argento clima 2 airbags Concinnitas tel. 040307710.
**HONDA** HRV 1.6 16 v Sport 3 p 4WD 1999 km 127.000 nero Concinnitas tel. 040307710.
**LANCIA** Dedra SW 1.6 16v 1999 km 156.000 blu met. alcantara clima aut. Concinnitas tel. 040307710.
**MINI** Cooper 1.6 diesel, anno 2007 argento met. km 31.800 Euro 16.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
**MINI** Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.
**PIAGGIO** Beverly 400 2007 km 14.000 blu met.bauletto parabrezza Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
**PORSCHE** Boxster S blu 310 CV febbraio 2009 full optional vendo euro 55.000 fatturabili cell. 3287249922. (A2331)
**PORSCHE** Boxter 2.5 1998 km 129.000 argento pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
**PORSCHE** Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)
**RENAULT** Megane SW 1.9 Dci 2002 km 107.000 bordeaux clima servosterzo CD Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
**SAAB** 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 17.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)
**SMART** Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle, euro 8.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)
**TOYOTA** Celica 1.6 Sti 1993 km 102.000 rosso ABS servosterzo Kit look sportivo Concinnitas tel. 040307710.
**VOLKSWAGEN** Polo Variant 1.6 8v Comfort 1997 km 157.000 verde met. servo sterzo CD clima C. lega cinghie nuove Concinnitas tel. 040307710.
**VW** California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, euro 16.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.
**VW** Golf 1.6 Comfortline 5p, anno 2005, argento met. km 35.600, clima, esp, bracciolo euro 11.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)
**VW** Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, anno 2004, nero, km 62500, clima, abs, esp. Euro 10.800 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)
**VW** Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)


PRESTITI E CESSIONI DEL 5° a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fiditalia di Trieste
P.zza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso i Punti Credito Fiditalia. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fiditalia.


**VW** Passat Var 2.0 tdi highline, anno 2006, argento metal, km 133.000, clima bi-zona, esp euro 14.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

**A** Nova Gorica apertura nuovo salone massaggi professionali: classici, rilassanti. 00386 31840057 - 00386 70318380. (A2295)
**NOVA** Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.
**STUDIO** massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo.

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

## MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan». 040638525, orario negozio. (A2322)

Da sinistra, l'attore Steve Evets, il regista Ken Loach e l'ex calciatore Eric Cantona durante il photocall per il film "Looking for Eric", presentato ieri in concorso al sessantaduesimo Festival di Cannes.

**CINEMA.** IERI IN CONCORSO A CANNES

# Lars von Trier con "AntiChrist" dà sfogo ai suoi incubi e deliri mescolando l'horror e il porno

## "Looking for Eric" di Ken Loach è invece un film leggero ma calato nella realtà sociale, con l'ex calciatore Cantona

Il regista Lars von Trier con Willem Dafoe e Charlotte Gainsbourg, interpreti di "AntiChrist"

di ANDREA CROZZOLI

**CANNES** Agli antipodi si collocano i due film in concorso ieri a Cannes: "Looking for Eric" di Ken Loach e "AntiChrist" di Lars von Trier. Tanto intelligentemente leggero e calato nella realtà sociale il primo quanto lacerante e tetro il danese; due idee di cinema, ad altissimo livello, ma antitetiche.

È alla ricerca di se stesso Eric (il bravo Steve Evets) in **"Looking for Eric"** di Loach; postino sfigato, vita sentimentale nulla, due figli adolescenti che trafficano tutto il trafficabile e una figlia lontana con la madre. Sull'orlo di una crisi di nervi si rivolge al poster di Eric Cantona chiedendo aiuto e una voce gli risponde. Si gira ed ecco materializzato in carne (qualche chilo in più rispetto al poster) e ossa Eric Cantona, mitico giocatore, di origini francesi, del Manchester che dispensa subito perle di saggezza come sostegno psicologico al povero postino inglese che, come tutta la *working class* in tempi di crisi, non se la passa molto bene.

Anche se l'incipit ricorda la materializzazione da poster di Little Tony che attaccava subito "Riderà a colpi di bacino" in "Sud Side Story" di Roberta Torre, "Looking for Eric ha il perfetto ritmo loachiano incalzante, senza pause o stanchezze, con Cantona che si presta ad autoironie, battute («Non sono un uomo, sono Cantona!») e ricordi compresi i suoi nove mesi di squalifica per un calcio dato ad un tifoso che lo aveva insultato: «Ho cercato di imparare a suonare la tromba – ricorda Cantona - in quel periodo di forzata inattività». Piano piano l'Eric postino si riappacifica con se stesso, con la sua autostima e convola verso un happy end per nulla forzato. L'unico regista comunista, come si autodichiara, è approdato alla leggerezza del tocco e alla metafora per parlare sempre della cara classe operaia inglese.

Chi da sfogo invece a tutte le sue fantasie, incubi, allucinazioni e deliri consci e inconsci è Lars von Trier in **"AntiChrist"**, l'altro film passato ieri in concorso. Maestro del sarcasmo, dello spiazzamento, della provocazione, von Trier ha rivisitato, come Kubrick, molti generi cinematografici, ma non per definirli, come il maestro Stanley, bensì per scardinarne i confini, per ridisegnare i generi all'interno della sua poetica cinematografica.

In "Le onde del destino" ridisegnava il melodramma, in "Dancer in the Dark" il musical, in "AntiChrist" ridisegna, sempre a modo suo, l'horror imparentandolo anche con il porno, perchè entrambi i generi (lo dice lo stesso von Trier) provocano nello spettatore uno stato di eccitazione: quello della paura e quello del piacere. Il film inizia con un prologo in *slow motion*, o "al rallentatore" come si diceva un tempo, durante il quale Willem Dafoe e Charlotte Gainsbourg, marito e moglie, scopano, senza mezzi termini, sulle note di Rinaldo, "Lascia ch'io pianga" di Händel, mentre il figlioletto cade incidentalmente dalla finestra e muore. Distrutti dal dolore i due vanno in una casetta in mezzo al bosco e, anzichè chiarirsi, la vicenda si complica entrando nel vortice senza ritorno dell'horror, sesso e incubi. Vortice nel quale von Trier utilizza ogni mezzo, Freud compreso, per le sue Scene da un matrimonio non certo bergmaniane ma piuttosto debitrici di Munch e Strindberg oltre e soprattutto chiaramente dell'"AntiChrist" di Friedrich Nietzsche che Dafoe cita nel primo dei tre capitoletti, oltre a prologo ed epilogo, in cui è diviso il film.

Nei titoli di coda si citano i consulenti alla misoginia, alla paranoia, alla depressione e via discorrendo; forse per dare un'indicazione allo spettatore che, dopo 90 minuti di eiaculazioni a base di sangue, clioridi sforbiciati, animali (sia bestie che umani) offesi nel fisico e nell'animo, rischia di uscire dalla sala con un bel po di certezze in meno. Lars intanto se la ride affermando con sarcasmo che è dall'età di 12 anni che tiene sul comodino il libro di Nietzsche.

OGGI IN CONCORSO

## Bellocchio favorito per la Palma d'oro

**CANNES** Alla vigilia della giornata in cui l'Italia sarà protagonista al Festival di Canners con «Vincere» di Marco Bellocchio *(nella foto)*, ieri i bookmaker hanno rotto il silenzio, facendo il nome dei favoriti per la Palma d'Oro 2009 per il miglior film in concorso. Dopo le prime previsioni di un bookmaker svedese, che vedeva il terzetto Tarantino-Von Trier-Almodovar come il più accreditato al premio, le nuove previsioni - questa volta di un allibratore inglese - hanno fatto balzare in testa ai pronostici proprio il portabandiera italiano alla kermesse francese.

Marco Bellocchio

«Vincere» di Marco Bellocchio, unica pellicola italiana al festival che racconta la vita di Ida Dalser, compagna di Benito Mussolini durante gli anni della sua ascesa politica e madre del suo primo figlio, Benito Albino Dalser, balza in cima ai pronostici è viene dato favorito a 4.00. Inseguono a debita distanza «The White Ribbon» dell'austriaco Michael Haneke e dall'altrettanto discusso «Kinatay» del filippino Brillante Mendoza. Buone quote anche per «Taking Woodstock» di Ang Lee e per l'attesissimo «Inglorious Bastards» di Quentin Tarantino.

SARÀ COPRODOTTO DALLA FRANCESE LE PACTE

## Una commedia tra Roma e Firenze il nuovo film di Nanni Moretti

**CANNES** Il nuovo film di Nanni Moretti *(nella foto)* sarà una commedia co-prodotta dalla società francese Le Pacte di Jean Labadie. «È una questione di fiducia verso il regista italiano», ha dichiarato al Festival di Cannes lo stesso Labadie, che aveva già distribuito in Francia "La stanza del figlio" (Palma d'Oro come miglior film al Festival nel 2001 e vincitore anche anche del David di Donatello).

Il titolo del prossimo film del regista romano, co-prodotto dallo stesso Moretti, non è ancora noto, ma si sa solo che le riprese partiranno in estate tra Roma e Firenze.

Nanni Moretti, amatissimo in Francia, è un habituée del Festival di Cannes, dove ha già vinto il premio per la miglior regia al Festival di Cannes nel 1994 con "Caro diario". Il suo ultimo film è "Caos calmo" diretto da Antonello Grimaldi, mentre Moretti ne è stato sceneggiatore e protagonista come attore.

## IN BREVE

CHIUSA A TORINO

### Oltre 300 mila visitatori premiano la Fiera del libro

**TORINO** Sono stati 307.650 i visitatori della XXII Fiera internazionale del Libro di Torino. Un risultato che supera qualunque edizione precedente. Lo si è apreso ieri durante la conferenza stampa di chiusura. Il numero complessivo di espositori ha raggiunto quota 1.400. In pole position per diventare Paese ospite del 2010 è l'India, mentre sono in trattative per le edizioni successive il Sudafrica, la Romania e la Danimarca, che intende essere capofila della letteratura scandinava. Vandana Shiva: «Sono contenta di essere tornata a Torino - commenta Vandana Shiva, - ero stata qui per Slow Food e il Lingotto era pieno di formaggi e prosciutti che ora, come per magia, si sono trasformati in libri». E il pordenonese Tullio Avoledo: «La Fiera del Libro di Torino è come un'olimpiade: è bello partecipare, c'è il senso di squadra, un clima di festa e siamo tutti sul palco».

AVEVA 88 ANNI

### È morto Mario Benedetti grande poeta uruguaiano

**MONTEVIDEO** È morto a Montevideo il poeta e scrittore uruguaiano Mario Benedetti, una delle figure più rilevanti nella letteratura iberoamericana del XX secolo.

Poeta, romanziere, commediografo, saggista e giornalista, aveva 88 anni. Autore di oltre 80 libri tra romanzi, saggi, racconti e poesie, faceva parte della cosiddetta "generazione 45", un gruppo di scrittori che comprendeva anche Onetti e Vilarino. Dopo il colpo di Stato del 1973 aveva vissuto oltre 10 anni in esilio.

Il suo ultimo libro è la raccolta di poesie "Testigo de uno Mismo". Molti suoi scritti sono tradotti in italiano. Tra questi "Canzoni di ciò che non canta" (2006) e "Pittura nera su carta", pubblicato da Mondadori.

DA VENERDÌ A DOMENICA

### Il festival èStoria a Gorizia offre "La storia in tavola"

**GORIZIA** Con l'edizione 2009 il festival èStoria inaugura "La storia in tavola", un nuovo percorso tra cucina e storia, gastronomia e tradizioni, con degustazioni e con incontri affidati ad esperti, studiosi e giornalisti del ramo. Protagonisti dei tre incontri, che inizieranno alle 19 nel giardino interno della Libreria Editrice Goriziana (in Corso Verdi 67) e, in caso di maltempo, nei locali della libreria, saranno: venerdì Paolo Massobrio, autore della guida "Il Golosario", e Francesco Del Zan, direttore del Servizio della sperimentazione agraria dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) del Friuli Venezia Giulia, che parleranno dei prodotti tipici della tradizione culturale nazionale e locale; sabato il professor Giuseppe Barbieri e Allan Bay, popolarissimo autore di fortunati ricettari, che anticiperà al pubblico il suo nuovo impegno per la Garzantina della cucina italiana; domenica 23 maggio l'antropologo Marino Niola, firma de "Il Venerdì di Repubblica", che dialogherà con il giornalista Adriano Del Fabro su "Simboli, riti e miti del cibo di ieri e di oggi".

Gli incontri - con degustazione - saranno a numero chiuso (per prenotazioni LEG tel. 0481/33776).

**TEATRO.** ALLO STABILE SLOVENO

## "Art Export" della Mircevska ricalca debolmente Goldoni

**TRIESTE** Un testo scritto dalla drammaturga macedone Zanina Mircevska e diretto dal regista Eduard Miller, andato in scena in questi giorni al Teatro Stabile Sloveno, ultimo appuntamento della stagione 2008/2009. Il titolo è "Art Export". Nell'idearlo, l'autrice si è ispirata alla commedia che nel '700 Carlo Goldoni aveva ambientato nel mondo dei cantanti d'opera, "L'impresario delle Smirne". Capricci di tenori, invidie tra soprani, rapacità degli impresari, erano il materiale "dal vivo" con cui Goldoni raccontava il mondo del talento canoro, cavandone fuori un affresco acido, ma pure divertente.

Come in quella commedia, anche in "Art Export" giunge in palcoscenico l'emissario di un esotico stato mediorientale, povero d'arte ma ricco di petrolio, per ingaggiare i migliori cantanti su piazza. Pagherà cifre esorbitanti, pur di ottenere la qualità assoluta. È un uomo generoso e intelligente, ma non sa che i cantanti d'opera, più bravi sono e più si mostrano smaniosi, volubili, fatui; meno doti possiedono e più ingigantiscono il proprio ego e le pretese.

Trasportando il plot ai giorni nostri, Mircevska vorrebbe farci una lezione sulla mercificazione dell'arte e sulla volgarità degli artisti. In realtà mentre ascoltiamo i suoi personaggi capiamo che due sono le ragioni che muovono quelle ugole e quei talenti: soldi e sesso. Bella scoperta.

Come se non l'avesse già spiattellato Goldoni e non ne avessimo quotidianamente davanti agli occhi l'evidenza. Dalla politica allo sport, passando ovviamente per lo spettacolo. E visto che Carluccio, Annina, Pasqualino, Lucrezia, Tognina, i cantanti "reinventati" dalla autrice, sono assai meno ben disegnati degli originali, e la commedia trova una conclusione davvero debole, ci si domanda se non sarebbe stato il caso, invece, di mettere in scena l'originale di Goldoni, il vero "impresario delle Smirne". Che almeno ci avrebbe divertito con il suo buffo modo di parlare.

**Roberto Canziani**

Una foto di scena di Agnese Divo

**MUSICA.** LO RIVELA IL SETTIMANALE "CHI" IN EDICOLA DOMANI

## La cantante Elisa aspetta un figlio dal compagno Andrea

### Il management conferma: «È molto felice ed emozionata». Il parto è previsto per l'autunno

**MONFALCONE** La cantante monfalconese Elisa, 31 anni, aspetta un figlio dal compagno Andrea Rigonat, il chitarrista della sua band. Lo rivela "Chi", il settimanale diretto da Alfonso Signorini in edicola questa settimana da domani. Il parto è previsto per l'autunno. Nessuna smentita da parte del management della cantautrice, da cui arriva anzi conferma che Elisa è in dolce attesa ed «è molto felice ed emozionata», così come il futuro papà.

Classe 1976, Andrea molto noto a Monfalcone, è soprannominato benevolmente dai suoi fan col nome di "Ringo". Ha conosciuto Elisa nel 1996 durante una jam session, con la quale ha affrontato un anno più tardi prima una serie di apparizioni televisive e concerti (il primo in apertura del concerto di Zucchero allo stadio di Palermo) e in seguito il tour italiano "Pipes and Flowers" nel 1998. Nello stesso anno è co-autore dell'hit-single "Cure me" e nello stesso mese, assieme alla cantante, che il 19 dicembre festeggerà 32 anni, supporta il tour di Eros Ramazzotti, suonando per le platee numerosissime in tutta l'Europa. Poi nell'aprile del 2000 inizia un'altra serie di concerti in territorio italiano per promuovere il cd "Asile's Word" di Elisa e nel 2001 la vittoria a Sanremo. Seguono centinaia di concerti in Italia, all'estero e l'ultimo tour di un mese negli States a novembre 2008.

Elisa fotografata a Trieste da Marino Sterle

Lontana dalle platee da sei mesi, perché sta preparando il suo nuovo album che dovrebbe uscire nei primi mesi del prossimo anno, Elisa parteciperà al concerto di solidarietà "Amiche per l'Abruzzo", in programma il 21 giugno allo stadio di San Siro di Milano, dove è prevista la mobilitazione generale dell'Olimpo femminile della musica italiana.

Al megaconcerto nato da un'idea di Laura Pausini, parteciperanno fra le altre cantanti anche Arisa, Loredana Berté, Carmen Consoli, Dolcenera, Giusy Ferreri, Irene Grandi, Paola e Chiara, Spagna. Si starebbe lavorando per coinvolgere in questo progetto umanitario addirittura anche Mina e Ornella Vanoni.

**Ciro Vitiello**

**MUSICA.** CONCERTO AL TEATRO MIELA

# Giovanni Sollima regala a Satie il fascino del violoncello

## Il grande strumentista per la prima volta a Trieste. affiancato dalla croata Monika Leskovar

**TRIESTE** Chi è lo strumento? Lui o il violoncello? Giovanni Sollima entra in scena - per la prima volta su un palcoscenico triestino - con la bombetta nera alla Satie e con quel suo volto così intarsiato di suoni interiori, arcani, antichi, che trasmette per vibrazione al corpo del violoncello avvicinandosi con il preludio al leggio. Ed è subito fascino. Il suo regalo di compleanno per Erik Satie, festeggiato ogni anno al Teatro Miela con una kermesse che ha il suo culmine il 17 maggio, è stato portare con sé la violoncellista croata Monika Leskovar, assieme alla quale ha proposto parte del loro ultimo progetto «The Interpretation of Dreams» (un tessuto musicale con richiami a Virginia Woolf, Freud, Leonardo da Vinci, Emily Dickinson, Robert e Clara Schumann, e al flusso di coscienza), attualmente in tour. E fino alla fine gli applausi sono stati entusiasti e travolgenti.

Prima del duo, l'assolo. Con un tocco d'inevitabile improvvisazione perché, non appena si è alzato l'archetto, lo ha raggiunto l'eco dei fuochi d'artificio. L'omaggio di Sollima a Satie è stata la sua trascrizione per violoncello dell'ipnotica Gymnopédie, seguita da Ricercata II di Giovan Battista Degli Antoni, datata 1679.

Appartiene alla sperimentazione barocca dei violoncellisti di area bolognese, che Sollima ama particolarmente perché «scrivevano dei componimenti assai interessanti, assai belli, anche assai bizzarri, perfetti quasi come una canzone rock». Segue «Maple Leaf Rag» di Scott Joplin e le suite n. 5 e n. 7dal suo Natural Songbook. In duo con Monika Leskovar, Sollima circumnaviga più volte la platea con il suono alchemico del suo violoncello, lo fa roteare in un guizzo improvviso su se stesso, come un pianeta attorno al suo asse, lo stabilizza sul puntale quasi puntasse la gamba di un compasso, lo sfiora, lo percuote, gli dà fremiti e gemiti, scompare fuori scena e riappare bendato da una foto di Satie. Nel temperamento virtuosistico sobrio e raffinato di Monika Leskovar, Sollima trova la rarefatta bellezza di una simbiosi che ha il suo culmine nel primo dei tre bis, in cui lui si affianca a lei, la avvolge in un abbraccio caravaggesco e i due archetti si incrociano sulle corde di un solo violoncello.

**Maria Cristina Vilardo**

Giovanni Sollima al Miela (foto Silvano)

PARLA IL DIRETTORE DEL SETTORE PROSA DEL FESTIVAL

# BORDON: MITTELFEST TRA KAFKA E MCEWAN

## Il suo "Angelo" in scena allo Stabile e a settembre un libro per Sellerio

di PIETRO SPIRITO

**TRIESTE** Muri come barriere che dividono popoli e idee, muri che tagliano in due la Storia, muri che portano intolleranza, dolore e morte. Ma anche muri che distanziano sentimenti e generazioni, muri che crescono nell'anima delle persone, portano disillusioni e ingiustizie.

Nel ventennale della caduta del Muro di Berlino, Mittelfest, il festival di prosa, musica, danza, arti visive e marionette che ogni anno - adesso dal 18 al 26 luglio per la diciottesima volta - apre a Cividale una finestra sulle più innovative e sperimentali realtà artistiche del Centro Europa, ispira il suo ricco cartellone proprio alla caduta del Muro, "dal dissenso alle nuove tendenze", secondo la definizione del presidente del Festival Antonio Devetag. Un filo conduttore che i direttori artistici della rassegna, Furio Bordon per la prosa, Claudio Mansutti per la musica e Walter Mramor per la danza hanno tradotto in una serie di proposte tra produzioni e ospitalità calcate sulle mille interpretazioni del tema del muro.

E se al teatro spetta il compito di affidare alla parola la rappresentazione di "armonie e disarmonie" a vent'anni dalla caduta del Muro, «da un lato questo significa celebrare un momento di altissimo fervore utopico, dall'altro impone un'analisi critica del concetto di muro come perversa costante storica, barriera che alcuni uomini da sempre continuano a costruirte con l'intento di escludere, recludere e comunque mortificare altri uomini». Parole del direttore prosa del Festival, il drammaturgo, regista e scrittore triestino **Furio Bordon**, che sta vivendo una personale stagione d'oro. Con un suo spettacolo nel cartellone 2009/2010 allo Stabile di Trieste ("La notte dell'angelo"), un romanzo in uscita a settembre per Sellerio ("A gentile richiesta"), per Mittelfest Bordon ha messo insieme una rassegna di tutto rispetto con quattrodici rappresentazioni, di cui due con la sua regia, comprese dieci prime nazionali e una prima assoluta, cinque produzioni e quattro coproduzioni.

All'interno di questa offerta sono tre i micro-percorsi tematici scelti - spiega Bordon - per «comporre un disegno complessivo utile a indagare il disagio esistenziale che deriva dalle tante barriere erette dagli uomini nei rapporti sociali e sentimentali». Ecco quindi "Kontaminazioni", due *piéce* nel segno di Kafka sui rapporti tra gentori e figli, "Les émigrés", con due versioni sceniche di Irène Nemirosvsky e Nina Berberova sull'emigrazione russa post-rivoluzione intesa come nucleo originario dell'emigrazione dall'Est, e infine "Le ragioni di chi non amiamo", sul tema della malattia mentale e sociale (il nomadismo).

**Lei firma la regia delle due rappresentazioni tratte da Kafka.**

«Si tratta - risponde Bordon - di "Signora madre, padre mio caro" e "Malinconia delle scimmie". La prima mette in scena due testi, "Una conferenza accademica", parabola antropologica di Kafka, e il "Diario di un primate" di Ian McEwan, dove un orango si innamora della sua istruttrice. La seconda si basa su altri due testi, la "Lettera al padre" di Kafka" e lo straordinario "Post Mortem" di Albert Caraco, che educato al disamore dalla mdre alla fine si suicidò. Sono testi che parlano dei rapporti problematici con i genitori da un lato, e della contaminazione tra sentimenti dall'altro».

**Sono prime nazionali?**

«Sì, anche se "Signora madre, padre mio caro" in realtà debutta dieci gioorni prima al festival di Spoleto».

**Come mai?**

«Il prossimo anno nascerà un'alleanza tra i festival delle città longobarde, Cividale, Spoleto e Benevento, e questa è una specie di anteprima sinergica, un primo scambio».

**Attori e registi regionali, tra cui Paola Bonesi e Marco Casazza, compaiono nelle produzioni dei tre percorsi teatrali.**

«Ho messo insieme una squadra di artisti regionali, sei-sette persone che vorrei fossero un motorino propulsore per presentare testi. Mi piace avere un margine di libertà per portare qualità senza dover affrontare le spese di un vero e proprio spettacolo».

**Infatti le produzioni sono per lo più letture sceniche e "messe e in spazio".**

«Che sono una via di mezzo tra lettura scenica e spettacolo. I tempi ci dicono di non scialacquare, ma l'importante è far conoscere i testi, i concetti, le idee. Lo spettacolo è importante ma poco aggiunge alla conoscenza di un testo, allora meglio far conoscere sette opere che metterne sontuosamente in scena solo tre, specie se ti trovi in presenza di testi dove la parola vive attraverso la forza di bravissimi attori».

**Su quale budget può contare la prosa di Mittelfest?**

«Duecentomila euro, per le pure spese artistche, s'intende».

**Torniamo alle produzioni. C'è anche un omaggio a Pia Fontana.**

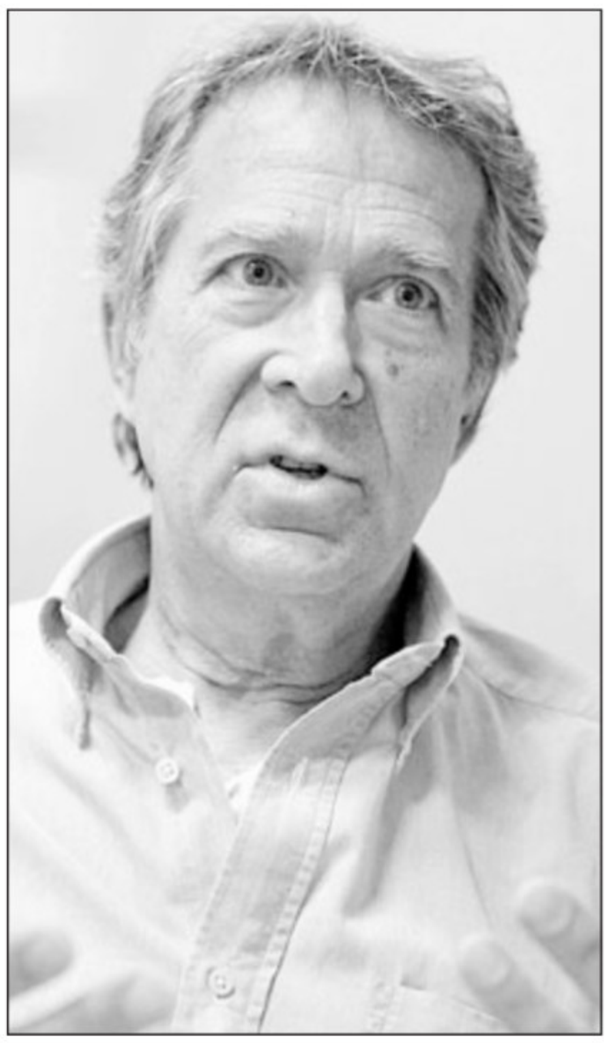
«È una coproduzione, si intitola "Eclissi totale", per la regia di Franco Però, ed è un testo bellissimo di questa autrice di origini friulane, morta poco pochi mesi fa, il cui talento supera di gran lunga i riconoscimenti ricevuti in vita».

**E prodotto da Mittelfest è anche lo spettacolo d'apertura, "Prove d'Europa".**

«È un misto di prosa, danza, musica, poesie e video proiezioni che ruota intorno alla tragedia di Antigone, murata viva perché ha sfidato un editto regale. Il muro di Antigone è per così dire il padre di tutti i muri. Ma nella messa in scena da Antigone si arriverà al muro di Berlino e al suo abbattimento, e lo spettacolo finirà con una grande festa in piazza».

**Tra le produzioni esterne, invece, troviamo "Orson Welles' Roast", con Giuseppe Battiston nei panni del grande regista e scenografo.**

«È il nostro spettacolo-jolly, un lavoro che proponiamo semplicemente perché è molto bello».



Il triestino Furio Bordon, direttore della sezione prosa di Mittelfest (foto di Massimo Silvano). Sopra, lo scrittore Franz Kafka e, a destra, il romanziere britannico Ian McEwan.

# Serata-concerto Strings&Keyboards domani al Conservatorio "Tartini"

Uno dei protagonisti del concerto di domani

**TRIESTE** Prosegue fino all'8 luglio il nuovo cartellone primavera-estate 2009 dei "Mercoledì del Conservatorio" al Tartini di Trieste: domani, alle 20.30, appuntamento con una vivacissima serata concerto per "Strings and keyboards", che vedrà protagonisti Margherita Berlanda (che dal 2006 studia con Corrado Rojaz) alla fisarmonica, il francese Francois Stride (attualmente iscritto al biennio specialistico presso il Conservatorio di Trieste) alla chitarra, Michela Dapretto (diplomata con il massimo dei voti al "Tartini" nella classe di Massimo Belli) al violino e Ana Cuic (diplomata con lode, sotto la guida di Massimo Gon) al pianoforte, su musiche di Petr Fiala, Hans Brehme, John Field, Robert Schumann, Antonin Dvorak.

Ai concerti possono accedere, con ingresso libero, anche gli spettatori esterni al Tartini, previa prenotazione alla Portineria del Conservatorio in via Ghega 12: tel. 040/6724911, info www.conservatorio.trieste.it

# CINEMA

## TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ANGELI E DEMONI 16.30, 18.50, 21.15
di Ron Howard con Tom Hanks. Proiezione digitale (anche al Giotto alle 17.45, 20.00, 22.15).

■ **ARISTON D'ESSAI** www.aristontrieste.it

CHE - GUERRIGLIA 16.00, 21.00
di Steven Soderbergh con Benicio del Toro.

CHE - L'ARGENTINO 18.30

Solo Domani e giovedì: «TULPAN»

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

ANGELI E DEMONI 16.00, 17.00, 18.00, 19.15, 20.00, 21.15, 22.00
dal best seller di Dan Brown un film di Ron Howard, con Tom Hanks, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 19.15, 22.00. Oggi 5,50 €.

17 AGAIN RITORNO AL LICEO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Zac Efron. Oggi 5,50 € .

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
Oggi 5,50 € vivi il terrore del 1° horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

STAR TREK 17.30, 20.00, 22.20
dal creatore di Lost. Oggi 5,50 €.

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 15.55, 18.00, 22.20
con Hugh Jackman. Oggi 5,50 €.

STATE OF PLAY 20.00
con Russell Crowe e Ben Affleck. Oggi 5,50 €. Ultimo giorno.

HANNAH MONTANA: THE MOVIE 16.05
con Miley Cyrus. Oggi 5,50 €.

Da domani VINCERE 17.30, 20.00, 22.20 di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi, in concorso al Festival di Cannes.

Da venerdì 22 maggio UNA NOTTE AL MUSEO 2 - LA FUGA con Ben Stiller.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL TOPINO DESPEREAUX 17.00
Animazione. A solo 4 €.

LEZIONI D'AMORE 18.30, 20.20, 22.00
Con i premi Oscar: Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.00, 22.15
di Ron Howard con Tom Hanks
(Anche all'Ambasciatori alle 16.30, 18.50, 21.15).

STATE OF PLAY 18.00, 20.00, 22.00
con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

IL SANGUE DEI VINTI 17.35, 19.50, 21.50
con Michele Placido. Dal best-seller di Giampaolo Pansa.

Da domani: VINCERE alle 16.00, 18.00, 20.10, 22.20.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

17 AGAIN, RITORNO AL LICEO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Zac Efron, Matthew Perry.

STAR TREK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
Il futuro ha inizio.

X-MEN, LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber.

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30
dalla Disney con la superstar Miley Cyrus.

GENERAZIONE 1000 EURO 18.30, 20.30
Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

GRAN TORINO 22.15
di e con Clint Eastwood.

■ **SUPER**

IL RITORNO DEL VIOLENTATORE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: PORNO STARS & ROCK'N' ROLL.

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

ANGELI E DEMONI 17.45, 18.30, 20.30, 21.15

STAR TREK 20.00, 22.15

EARTH - LA NOSTRA TERRA 17.15
Straordinario documentario Disney

SAN VALENTINO DI SANGUE 18.00, 20.10, 22.10
V.m. 14

Oggi rassegna Kinemax d'autore:
TUTTA COLPA DI GIUDA 17.45, 20.00, 22.00
di Davide Ferrario. Ingresso unico a 4 €.

## GORIZIA

■ **KINEMAX**

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.30

THE READER 19.45, 22.00

EARTH - LA NOSTRA TERRA 17.40

Rassegna «Kinemax d'autore»
KATYN 17.45, 20.00, 22.00

# TEATRI

## TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** L'ITALIANA IN ALGERI. Musica di G. Rossini. Teatro Verdi, venerdì 29 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 30 maggio, ore 17 (turno S); domenica 31 maggio, ore 16 (turno D); mercoledì 3 giugno, ore 20.30 (turno B); sabato 6 giugno, ore 16 (turno F); martedì 9 giugno, ore 20.30 (turno C); mercoledì 10 giugno, ore 20.30 (turno E).

**STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009.** Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009.** QUINTETTO DI FIATI E PIANOFORTE DEL TEATRO VERDI. Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, domenica 24 maggio, ore 11.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 21.00 «LE RADICI DI ELVIS» Oscar Chersa con la Flaming Stars Band e FVG Gospel Choir. 2h.

**SALA BARTOLI.** 21.00 «SHAKE» con Ersiliadanza. Nell'ambito del festival «Trieste per la danza 2009». 1h.

■ **TEATRO MIELA**

Ore 18.30: inaugurazione «QUI TRST» mostra di un solo quadro dell'artista triestino Paolo Ferluga, a cura di Sabrina Zannier e un breve «intervento» di Marko Sosič . Ingresso libero.

**LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ 2009.** Giovedì 21 maggio, ore 21.30: BUGGE WESSELTOFT (Norvegia). Venerdì 22 maggio, ore 21.30: JAZZANOVA (Germania). Sabato 23 maggio: NICOLA CONTE «Jazz Combo» (Italia). Ingresso € 15, prevendita € 13 (biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

## UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

**STAGIONE 2008/2009.** 7 maggio ore 20.45 (ingresso libero) SENTITI DA VICINO: SALVATORE SCIARRINO Mauro Caroli flauto, musiche di Salvatore Sciarrino.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

# D'Eusanio: Da settembre chiude "Ricomincio da qui"»

**ROMA** «"Ricomincio da qui" è stata soppressa, a settembre non ci sarà più»: lo ha annunciato ieri Alda D'Eusanio dai microfoni di Radio Radio, parlando del suo programma quotidiano, in onda dal lunedì al venerdì il pomeriggio su Raidue. «Lo abbiamo saputo sabato scorso ma lo dico ora per la prima volta. In una tv in cui si gioca - dice la conduttrice - abbiamo fatto un programma di servizio con cui abbiamo risolto tanti problemi alle persone».

La spiegazione ufficiale, ha continuato la D'Eusanio, che su Raidue conduce nel prime time del lunedì anche il programma "Ricominciare", «è che devono fare di Raidue una rete per ragazzi. Per questo al posto mio metteranno un programma di musica e canzoncine in onda da Milano che fa il 4%, io faccio il 12-13%. Il direttore Antonio Marano e il vicedirettore Pasquale D'Alessandro, stanno cercando di portare tutta la produzione della seconda rete a Milano. Però il programma di Michele Guardì viene confermato e non è un programma per ragazzi. L'unico che eliminano è il mio».

«Non credo - spiega la D'Eusanio come un fiume in piena - che la mia trasmissione dia fastidio. Vengono eliminati come sempre gli anelli deboli, chi non è sponsorizzato e non ha le spalle coperte. Guardì è molto protetto, "Italia allo specchio" è già a Milano. Io non appartengo a nessuna lobby ma all'azienda. Quello che mi colpisce - conclude la D'Eusanio - è che in questo momento di crisi del Paese la Rai prende una professionista, la paga e poi la tiene a casa».

Alda D'Eusanio, 59 anni

Alda D'Eusanio, nata nel 1950, laureata in sociologia con 110 e lode, con una tesi su la "Open University, l'educazione a distanza". Giornalista professionista è stata inviata, capo redattore e conduttrice del Tg2. È autrice e regista di numerosi documentari come "Rocco un bambino di quattro anni", cinque puntate sul mutamento culturale nel mondo contadino, e "L'Italia a schede", ciclo sulla storia d'Italia attraverso la storia di dieci città.

## VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.20
**LE SORELLE RONDINELLA**

Amelia, Clelia e Francesca Rondinella saranno le ospiti della puntata odierna di "Cominciamo bene prima". Figlie di Luciano Rondinella, le tre sorelle, nomi eccellenti del panorama artistico italiano sono la quarta generazione di una famiglia presente nel mondo dello spettacolo napoletano dal 1800.

LA 7 ORE 23.30
**LERNER A "VICTOR VICTORIA"**

Saranno Gad Lerner e Mara Venier i protagonisti della puntata odierna di "Victor Victoria". La presenza di Lerner sarà anche occasione per riproporre e commentare il video realizzato dai Manetti Bros, in cui il giornalista indossava i panni dei Queen nella clip "Bohemian Rapsody".

RAITRE ORE 23.20
**OSPITE DACIA MARAINI**

La scrittrice Dacia Maraini e gli Stadio saranno gli ospiti del salotto di Serena Dandini nella puntata odierna della trasmissione "Parla con me". Sono in programma anche le inchieste citofoniche di Andrea Rivera e un collegamento con Emma Marcegaglia alias Federica Cifola.

LA 7 ORE 20.30
**D'ALEMA A "OTTO E MEZZO"**

Faccia a faccia con Massimo D'Alema del Partito Democratico oggi a "Otto e mezzo". In studio con Lilli Gruber e Federico Guiglia, il presidente della Fondazione Italianieuropei si confronterà sui principali temi dell'attualità tra cui immigrazione, sicurezza, Fiat, elezioni europee e crisi economica.

## I FILM DI OGGI

**SU E GIÙ PER BEVERLY HILLS**
di Paul Mazursky con Nick Nolte, Bette Midler, Richard Dreyfuss.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1986)
**LA 7 — 14.00**
Un barbone, disperato per la perdita dell'adorato cagnetto, si butta in una piscina di Beverly Hills. Salvato dal padrone di casa, gli si piazza in casa, portandogli scompiglio e saggezza. L'ambientazione a Beverly Hills è fiaccamente illustrativa e la satira dei nuovi ricchi si riduce a una blanda e affettuosa presa in giro.

**SECRET WINDOW**
di David Koepp con Johnny Depp, John Turturro, Maria Bello, Timothy Hutton.
GENERE: THRILLER (Usa, 2004)
**CANALE 5 — 23.30**

Ennesimo adattamento cinematografico di un racconto di Stephen King affidato al regista e sceneggiatore di Panic room,

**FORREST GUMP**
di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright Penn, Gary Sinise.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)
**RETE 4 — 21.10**
Nato e cresciuto in un paesino dell'Alabama, Forrest Gump, che alla scarsa intelligenza accoppia la generosità del cuore, riesce a laurearsi perché è un campione di corsa, diventa un eroe in Vietnam, fa i miliardi, per caso, con la pesca dei gamberi, diventa una specie di guru.

**LORD OF WAR**
di Andrew Niccol con Nicolas Cage, Ethan Hawke, Jared Leto, Bridget Moynahan.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)
**SKY MAX — 10.05**

A trent'anni Yuri Orlov per uscire da una realtà di miseria decide di farsi strada nel traffico d'armi. Un agente lo vuole fermare.

**GOMORRA**
di Matteo Garrone con Toni Servillo, Gianfelice Imparato, Maria Nazionale.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2008)
**SKY 1 — 13.05**
Totò ha tredici anni, aiuta la madre a portare la spesa a domicilio nelle case del vicinato e sogna di affiancare i grandi, quelli che girano in macchina invece che in motorino, che indossano i giubbotti antiproiettile, che contano i soldi e i loro morti. Ma diventare grandi, a Scampia, significa farli i morti.

**OPEN WATER**
di Chris Kentis con Blanchard Ryan, Daniel Travis, Saul Stein, Estelle Lau.
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)
**SKY MAX — 14.05**

Open Water ridefinisce il concetto di film acquatico. La spaventosa storia di due subacquei abbandonati in mezzo all' Oceano.

## RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto Finale.
15.10 Festa Italiana.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta.
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 SHOW
> **I sogni son desideri**
*Conduce Caterina Balivo.*
I sogni degli italiani si realizzano con lo show di Raiuno.

23.15 TG 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Rai Educational - Scrittori Per Un Anno
02.40 Superstar
03.10 Don Matteo 6. Film Tv
05.00 Homo Ridens

## RAIDUE

06.00 Tg2 Sì Viaggiare
06.15 Agenzia ripara torti.
06.25 Italian Academy 2
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
10.50 Elezioni Europee 2009 - Messaggi Autogestiti
11.05 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
15.00 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.20 Ricomincio da qui.
17.30 Elezioni Europee 2009 - Tribuna Elettorale
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti.
19.30 Squadra speciale Lipsia.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Squadra speciale Cobra 11**
*Con Erdogan Atalay.*
Semir e Chris si trovano a indagare su un rapimento.

22.50 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach, Sam Waterston, Dennis Farina.
23.35 Tg 2
23.50 La linea d'ombra. Con Massimo Picozzi.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Italian Academy 2
01.50 Almanacco. Con Alessandra Canale, Mauro Perfetti.

## RAITRE

06.00 Rai News 24
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Elezioni Europee 2009 - Messaggi Autogestiti
09.15 Verba volant
09.20 Speciale Cominciamo bene - Prima.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 92° Giro d'Italia Si gira - 10a tappa: Cuneo - Pinerolo
12.45 Le storie - Diario italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 92° Giro d'Italia 10a tappa: Cuneo - Pinerolo
15.15 TG3 Flash L.I.S.
18.10 Cose dell'altro Geo.
18.15 Geo & Geo.
18.20 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole
21.05 Tg3

21.10 ATTUALITÀ
> **Ballarò**
*Conduce Giovanni Floris.*
Il programma si avvia a concludere la settima stagione.

23.20 Parla con me
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Giro Notte
01.40 Un mondo a colori.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

## RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino
16.00 Sentieri.
16.25 Una famiglia nel West: un nuovo inizio. Film Tv (drammatico '05). Di Michael Landon Jr.. Con Erin Cottrell, Logan Bartholomew, William Morgan Sheppard.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.20 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **Forrest Gump**
*Di R. Zemeckis. Con T. Hanks.*
La vita di "un sempliciotto" con di sfondo la storia americana.

23.55 Frankenstein di Mary Shelley. Film (drammatico '94). Di Kenneth Branagh. Con Robert De Niro, Helena Bonham Carter.
02.20 Medea. Film (drammatico '70). Di Pier Paolo Pasolini. Con Maria Callas, Massimo Girotti.
04.05 Peste e corna e gocce di storia

## CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.

21.30 MINISERIE
> **L'Isola dei segreti**
*Con Romina Mondello.*
Peter salva Maria, che, per una visione, rischia la vita.

23.30 Secret Window. Film (thriller '04). Di David Koepp. Con Johnny Depp, John Turturro, Maria Bello.
00.30 TgCom
00.35 Meteo 5
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.30 Mediashopping
02.45 The Guardian.

## ITALIA1

07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Cenerentola per sempre. Film Tv (commedia '00). Con Marcella Plunkett.
16.55 Hannah Montana
17.30 Bakugan / Gormiti
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 SHOW
> **Colorado**
*Con Rossella Brescia.*
Un'altra serata in allegria con i comici guidati da Braida.

23.30 Chiambretti Night - Solo per Numeri Uno. Con Piero Chiambretti.
01.30 Studio Sport
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.10 Talent 1 Player
02.30 Media shopping
02.50 Non si sevizia un paperino. Film (thriller '73). Con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet.

## LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Il tocco di un angelo.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Su e giù per Beverly Hills. Film (commedia '86). Di Paul Mazursky. Con Nick Nolte, Richard Dreyfuss, Bette Midler.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 TELEFILM
> **Cold Squad**
*Con Julie Stewart.*
Il caso dell'omicidio di una prostituta nasconde molti misteri da svelare.

23.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.50 Alla corte di Aliice
02.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.55 CNN News

## SKY 1

06.05 Plutonio 239 - Pericolo invisibile. Film (drammatico '06). Con Paddy Considine.
07.45 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Con Jesse Metcalfe.
09.40 Questa notte è ancora nostra. Film (commedia '08). Con Nicolas Vaporidis.
11.25 Next. Film (azione '07). Con Nicolas Cage.
13.05 Gomorra. Film (drammatico '08). Con Toni Servillo.
15.40 No risk no love. Film (commedia '02). Con M. Tander.
17.20 Spiderwick - Le cronache. Film (fantastico '08). Con Freddie Highmore.
19.00 Questa notte è ancora nostra. Film (commedia '08). Con Nicolas Vaporidis.

21.00 FILM
> **Il cane pompiere**
*Di T. Holland. Con Hutcherson.*
Un cane, star della tv, è adottato da una caserma di pompieri.

23.00 Rendition - Detenzione illegale. Film (thriller '07). Con Reese Witherspoon.
01.25 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Con Jesse Metcalfe.
03.00 Il cane pompiere. Film (commedia '07). Con Josh Hutcherson.
05.10 L'amore secondo Dan. Film (commedia '07).

## SKY 3

12.40 Amore in sciopero. Film (commedia '06). Con John Stamos.
14.10 La mia vita a stelle e strisce. Film (comico '03). Con Massimo Ceccherini.
15.50 Matrimonio alle Bahamas. Film (commedia '07). Con Massimo Boldi.
17.25 Dirty Dancing - Balli proibiti. Film (sentimentale '87). Con Patrick Swayze.
19.25 Il campeggio dei papà. Film (commedia '07). Con Cuba Gooding jr.
21.00 Chocolat. Film (commedia '00). Con Juliette Binoche.
23.10 Mona Lisa smile. Film (drammatico '03). Con Julia Roberts.

## SKY MAX

10.05 Lord of War. Film (drammatico '09). Con Nicolas Cage.
12.30 Croc - Caccia al predatore. Film (azione '07). Con Michael Madsen.
14.05 Open Water. Film (thriller '03). Con Blanchard Ryan.
15.50 Foolprof. Film (thriller)
17.30 Squadra 49. Film (drammatico '04). Con Joaquin Phoenix.
19.30 La maledizione di Tutankamon
21.00 Crash and Burn - Dannatamente veloci. Film (azione)
22.30 Alla deriva - Adrift. Film (thriller '07). Con Susan May Pratt.

## SKY SPORT

12.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Catania
13.00 Guarda che lupa
13.30 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
14.30 Mondo Gol
15.30 Guarda che lupa
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Playerlist
20.00 I Signori del calcio : Inzaghi
21.00 Calcio serie A: Milan - Roma
23.00 Euro Calcio Show
23.30 Numeri Serie A
00.00 SpaccaNapoli

## MTV

14.00 MTV Confidential
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Lovetest
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 Sex with... Mom and Dad
19.30 Parental control
20.00 Flash
20.05 Paris Hilton's my new BFF
21.30 Michiko e Hatchin
22.00 Death Note
22.30 Disaster! La Terra è fottuta. Film (animazione '05).

## ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.30 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Love Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 I Love Rock N'Roll
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Extra. Con Susanna Giaroli.
01.00 The Club

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta.
12.00 Tg 2000 Flash
13.00 Le perle dell'Istria
13.15 Borghi nel Friuli Venezia Giulia - Lingua Friulana
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... nel baule dei tempi.
14.30 Palco, gli eventi in tv
14.55 Videomotori
15.20 Borgo Italia
15.45 Trofeo di danza Regione FVG: Edizione 09
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Attenti al cuoco
19.30 Il notiziario serale
20.05 Ritmo in tour
20.30 Il notiziario regione
20.55 Se domani verrà.
22.10 Il giro del mondo in 80 giorni
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Marquise. Film (drammatico '97).

### Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Tuttoggi Scuola
19.45 Alpe Adria
20.15 L'appuntamento.
20.50 Nautilus
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Biker Explorer
22.45 Trofeo Internazionale di Danza
23.40 Istria e... dintorni
00.10 Tuttoggi
00.25 TV Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua Slovena

### Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.25: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.25: Musicultura; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.40: Biciclando - 92° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Uno Musica; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Uomini in fuga; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B - Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Boris Kolar: Iqball Hotel - 14.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - La caduta del muro di Berlino: 20 anni dopo - Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Pesem mladih 2009; 14.20: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.10: Musica corale; 18.00: Incontri di psicologia, a cura di Alenka Rebula; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611
PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI&C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

MANZ-Indi81

## PROMEMORIA

Lunedì 25 maggio alle 18 nell'Aula magna dell'Università di Trieste (terzo piano dell'Edificio principale) si terrà il concerto della Kammerakademie del Kärntner Landeskonservatorium di Klagenfurt diretto da Brian Finlayson. L'ingresso al concerto è libero per tutti.

Giovedì alle ore 16 nell'aula O dell'Edificio A (piano terra) di piazzale Europa, si terrà un incontro con Marcello De Vita di Newropeans. Informazioni consultando il sito internet www.newropeans-magazine.org.

FOCUS SU ENERGIA, AMBIENTE E SCIENZE DELLA VITA

# Brevetti e tecnologie studenti protagonisti al R&D Forum 2009

## Oltre 50 le imprese presenti venerdì in Ateneo pronte a dialogare con i professionisti di domani

L'Università di Trieste apre le porte a più di 50 aziende: R&D Forum 2009 è l'occasione per studenti, ricercatori e docenti dell'Ateneo di entrare in contatto con diverse imprese e realtà, in un'ottica di incontro tra domanda e offerta di innovazione. Giornata istituzionale di trasferimento tecnologico alla sua seconda edizione, R&D Forum 2009 avrà luogo venerdì in piazzale Europa, con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, organizzato in collaborazione con l'Associazione Industriali di Trieste e con il sostegno di Friulia SpA.

La giornata si articolerà, nel corso della mattinata, in tre tavoli di approfondimento relativi ai diversi settori di competenza dell'Ateneo: dall'energia all'ambiente, dalla tecnologia alle scienze della vita, dal business alla finanza. Coinvolgendo e interessando in tal modo tutte le aree disciplinari a cui appartengono le facoltà dell'Università. La sessione pomeridiana si aprirà con la presentazione dei risultati di progetti di ricerca finanziati dalla Regione, in un evento durante il quale si potranno cogliere e approfondire opportunità, procedure e soluzioni messe in atto e realizzate con successo.

Sono previsti, a seguire, incontri riservati imprese - università e quattro tavoli di contatto settoriali dedicati in particolare a "Navalmeccanica, cantieristica e nautica", "Biotech", "Ict Information & communication technology" e "Servizi alle imprese" (programma su www.redforum.apsonline.it).

R&D Forum 2009 è un'opportunità per gli studenti per confrontarsi con le imprese partecipanti su progetti di ricerca e business, presenti e futuri: un'occasione di contatto attraverso cui conoscere le attività delle aziende e le loro esigenze in materia di competenze, brevetti, apparecchiature, tecnologie, per ampliare il proprio bagaglio conoscitivo nella prospettiva di intraprendere la professione di ricercatore o di affacciarsi al mondo del lavoro. Fra i partecipanti, importanti realtà della filiera Ict, come Ital Tbs, Simulware, Teorema Engineering, Emaze Networks, Altran Italia, Selex Galileo (Gruppo Finmeccanica), Gruppo Euris e il Centro regionale sull'Open Source Software che, insieme a Insiel, favorisce la diffusione del software libero nella pubblica amministrazione e nelle piccole e medie imprese. Presente anche il settore biomedicale e farmaceutico, con realtà quali Actimex, AdriaCell, Bio Genetix, Biosensor Technologies, Ktj Sistemi, Sprin e Sifra Est e quello elettronico e telecomunicazioni (Pittway Tecnologica, Onda Communication, Sicom test). Inoltre, laboratori di ricerca, centri di innovazione e di consulenza tecnologica e finanziaria quali Sincrotrone Trieste, Innovaction Factory di Area Science Park e Central Innovation Team di Generali, Nanto, Handing, Business Reengineering, T&B e associati, Friulia Sgr, Rino Snaidero Scientific Foundation. Partecipano a R&D Forum 2009 anche i tre distretti che operano sul territorio regionale: quello Tecnologico di Biomedicina Molecolare, quello Industriale del caffè e quello Tecnologico Navale e Nautico. Quest'ultimo sarà poi il promotore - insieme a Ateneo e Regione - dell'incontro dedicato alla navalmeccanica, alla cantieristica e alla nautica, rappresentato a R&D Forum da realtà importanti come Assonave, Fincantieri, Cantiere Alto Adriatico, Nuovo Arsenale Cartubi e Wärtsilä Italia.

Uno degli incontri della passata edizione

# Stato laico e religioni domani un meeting

## Maltrattamenti e abusi sui minori: prosegue il corso di Petra e Csv

"Stato laico, discriminazioni e religioni in Italia" è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14 nella sala conferenze della Facoltà di Economia. Organizzata dal gruppo universitario "Uguali ma Diversi" e dalla lista universitaria AutonomaMente, l'iniziativa gode del patrocinio della Facoltà di Scienze politiche, dal Ministero delle Pari Opportunità, dall'Ateneo di Trieste, dai dipartimenti di Scienze dell'uomo e di Scienze politiche e dal Circolo Arcobaleno Arcigay/Arcilesbica, che sarà presente con un banchetto informativo. Ricco il programma degli interventi consultabile su www.units.it. Prosegue intanto il corso di formazione "Maltrattamenti e abusi sui minori: conoscere per saper rispondere ed agire", organizzato dall'Associazione Petra Onlus in collaborazione con il Tutore Pubblico dei Minori e il Csv, il Centro servizi per il volontariato del Friuli Venezia Giulia. Domani si parlerà in particolare del ruolo e delle funzioni del Tribunale per i minorenni. Il corso terminerà mercoledì 27 maggio con una giornata di approfondimento. Al centro dei lavori un protocollo operativo comune e la presentazione di uno strumento di rilevazione per le scuole. Info su www.units.it.

TANTI I LAVORI DEGNI DI PUBBLICAZIONE

# Scienze umanistiche ecco le tesi di dottorato

Il programma di lavoro della Scuola dottorale in Scienze umanistiche ha visto svolgersi da poco le discussioni delle tesi dei candidati dei dottorati in Italianistica, Antichistico e Forme della conoscenza storica, nel 2006 confluiti nella "Sdisu". Le commissioni hanno esaminato i lavori dei candidati di Antichistica Luisa Benincampi ("I koinà di Rodi"), Federico Bernardini ("Studio archeometrico di asce in pietra levigata provenienti dal Caput Adriae"), Chiara Boscarol ("Il comparto nord-orientale del Friuli Venezia Giulia tra Neolitico e Bronzo antico: aspetti di viabilità e di economia pastorale"), Tiziana Capriotti ("Luoghi di culto nelle città portuali delle regiones V e VI dell'Italia Augustea", Samuele Ranucci ("Monete dalle terme pubbliche di Tadinum - Gualdo Tadino") e Luca Tripaldi ("Il culto di Ercole lungo la via Salaria"). I commissari di Storia e Storia dell'Arte hanno poi valutato gli elaborati di Patrick Karlsen ("Il Partito Comunista Italiano a Trieste nel secondo dopoguerra") e di Matteo Gardonio ("Scultori italiani alle Esposizioni Universali di Parigi (1855-1889): aspettative, successi e delusioni"). Infine, per Italianistica, sono state discusse le tesi di Marta Moretto ("Il bene e il male quando vengono piovono". Ossimori, antinomie, paradossi nella narrativa di Fulvio Tomizza (1935-1999) e di Irene Incarico ("Il cyberpunk in Italia: testimonianze letterarie e linguaggi mediatici").

Le tesi sono state approvate con soddisfazione generale dalle rispettive commissioni, che in più di un caso hanno rilevato come le ricerche effettuate abbiano offerto elementi di particolare originalità e qualità, formulando talora l'auspicio che i lavori possano rapidamente dare luogo a pubblicazioni. Da sottolineare il fatto che tutte le tesi sono state concluse entro il triennio stabilito e solo una abbia fruito del previsto anno di proroga.

Uno studente durante la discussione della tesi di dottorato

Genitori e bambini al Mini Mu

SEMINARIO A SAN GIOVANNI

## Le espressioni facciali

I seminari connessi alla mostra Dalisi, organizzata da Mini Mu con la Provincia e l'Università, proseguono domani alle 17.30 nello spazio Villas del Parco di San Giovanni. Interverranno due straordinari ricercatori degli atenei della Calabria e di Milano, Rocco Servidio e Davide Gadia, per descrivere la modellazione delle sei emozioni fondamentali individuate da Ekman e Friesen e le applicazioni che si possono realizzare per produrre espressioni facciali, volti e maschere moderne virtuali.

BANDO APERTO A TUTTI

## Part-time a Economia

Economia ha indetto una selezione di studenti collaboratori part-time per servizi di sorveglianza e assistenza informatica. Il bando è aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo. La domanda va consegnata entro il 29 maggio alla Segreteria della Presidenza della Facoltà (orario 11-12.30 dal lunedì al venerdì) o spedita per posta o tramite fax al numero 040 5587005. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo www.econ.units.it.

LO SPORT RILETTO DA RICERCATORI E RAGAZZI VENERDÌ IN AULA MAGNA

# I Giochi della chimica a Pordenone

## Le premiazioni dei vincitori regionali all'istituto Kennedy

Chimica, scienza e sport per i ragazzi delle scuole regionali. Due gli appuntamenti in programma a giorni a Pordenone e a Trieste. Le premiazioni dei vincitori della fase regionale dei "Giochi della Chimica 2009" si svolgeranno infatti sabato all'Istituto tecnico industriale Kennedy di Pordenone. La scelta è stata la conseguenza dell'interazione tra il Kennedy e il Progetto Lauree Scientifiche, finanziato nel periodo 2005-2009 dal Ministero dell'Università e da quello della Pubblica Istruzione per incentivare le vocazioni scientifiche dei giovani. Interazione Kennedy-Università di Trieste che ha portato a una convenzione per la quale l'istituto mette i propri laboratori chimici a disposizione degli studenti che così possono realizzare in prima persona esperimenti comprendendo meglio la teoria insegnata dai loro docenti. Per evidenti ragioni geografiche questi studenti hanno difficoltà a seguire analoghi percorsi di laboratorio proposti all'Università di Trieste: la convenzione ha superato questo scoglio. Inoltre il Kennedy, nato nel 1958 come sezione staccata dell'Itis "Pacinotti" di Mestre con la specializzazione chimica industriale, viene riconosciuto come scuola polo per l'insegnamento della chimica.

Dopo l'allarme lanciato alcuni anni fa da più parti circa il disinteresse dei giovani verso lo studio, a livello universitario, delle cosiddette "scienze dure" (Chimica, Fisica e Matematica) molto è stato fatto. Con il supporto economico di molte istituzioni (Governo, enti di ricerca e associazioni degli industriali) è stato possibile costruire un nuovo rapporto tra Scuola e Università. Dopo qualche anno, il lavoro di orientamento svolto ha dato i suoi frutti permettendo finalmente di aumentare il numero di iscritti alle facoltà scientifiche, in molti casi raddoppiandolo. Fra le varie iniziative nazionali che si muovono su questa linea, la Società chimica italiana (Sci) ha organizzato anche quest'anno i Giochi della Chimica, una competizione che si svolge in tre fasi distinte. Gli studenti primi classificati di ciascuna delle tre classi di concorso accedono alla finale nazionale che avrà luogo a Frascati a giugno. dove saranno anche selezionati i quattro studenti che rappresenteranno l'Italia all'Olimpiade internazionale della Chimica a Cambridge in luglio.

Venerdì è in programma anche un'altra iniziativa pensata per i ragazzi delle scuole. Dalle 10 nell'Aula magna dell'ateneo giuliano si terrà l'incontro finale del progetto "Scienza & Sport", un progetto interdisciplinare che rientra sempre nell'ambito del progetto "Lauree Scientifiche". Sono stati coinvolti nove istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Gli insegnanti che hanno aderito (di materie scientifiche e di educazione fisica) hanno progettato, con docenti dell'Ateneo ed esperti esterni, altrettanti laboratori che sono stati poi proposti a oltre 150 studenti volontari in una ventina di ore extracurricolari, parte a scuola parte "sul campo". Sabato gli studenti offriranno una panoramica dei laboratori realizzati. I temi scelti vanno dall'atletica leggera, allo sci, al nuoto. Obiettivo primario anche di questo progetto la diffusione della cultura scientifica, evidenziando l'utilità della scienza in un campo d'interesse molto sentito non solo dai giovani.

Un secondo obiettivo, di tipo formativo, è far comprendere l'aspetto tecnico delle attività sportive, per capire meglio gli sport e superare gli aspetti in cui la passione può a volte degenerarare (doping per chi pratica l'agonismo, tifo esasperato per chi ha il ruolo di spettatore). Per maggiori informazioni c'è il sito web del Progetto Lauree Scientifiche www.laureescientifiche.units.it.

Docenti e studenti durante un laboratorio in ateneo

OGGI IN TV

12.25 Rai Tre: 92.o Giro d'Italia Si gira - 10.a tappa: Cuneo - Pinerolo
13.00 Italia 1: Studio Sport
14.50 Rai Tre: 92.o Giro d'Italia 10.a tappa: Cuneo-Pinerolo
19.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show Premier League
19.30 Sky Sport 1: Playerlist Inzaghi
1.10 Rai Tre: Giro Notte 92¡ Giro d'Italia



Dopo il successo a Riva del Garda una grana per i biancorossi

Presentato un ricorso d'urgenza che verrà esaminato stamani

# Acegas choc, nuova squalifica del campo

## Domani gara2 a Pordenone. Dipiazza: «C'è accanimento contro di noi». E chiama Meneghin

di ROBERTO DEGRASSI

**TRIESTE** L'Acegas domani sera non potrà giocare al PalaTrieste la seconda partita della finale dei play-off di B2 con Riva del Garda. Il campo è stato infatti nuovamente squalificato per una giornata, dopo i due turni inflitti in precedenza. Si torna quindi al Forum di Pordenone domani alle 21. Il giudice sportivo ha punito Trieste perché – così si legge nelle motivazioni – un arbitro è stato trattenuto per un braccio da un tifoso sportosi oltre la transenna e per ripetuto lancio di palle di carta. Scatta la squalifica perché Trieste è recidiva avendo, appunto, alle spalle le due giornate inflitte per il ceffone di un tifoso a un arbitro in gara-1 dei quarti con Como.

**I MOTIVI**

Un tifoso sporgendosi dalle transenne ha tenuto un arbitro per il braccio

Un provvedimento figlio della gazzarra scatenata dal clamoroso errore commesso dai commissari di gara che hanno tolto un canestro regolare all'Acegas assegnando i due punti a Riva. E nessuno peraltro ha visto l'episodio segnalato nel referto. La notizia della nuova squalifica del campo ha choccato giocatori e dirigenti triestini. È indignato il sindaco Roberto Dipiazza, presidente del club, che ieri pomeriggio ha telefonato personalmente al presidente della Federazione Dino Meneghin per protestare. Sono proprio la Fip e gli arbitri i bersagli della rabbia del massimo dirigente biancorosso. «C'è accanimento nei confronti di una città che non ha mai subito squalifiche. Adesso invece addirittura due punizioni di fila. È uno scandalo. La nostra società sta portando avanti un progetto importante grazie a Boniciolli e Bernardi e i risultati si stanno vedendo. Cos'abbiamo fatto di male?»

Roberto Dipiazza con Matteo Boniciolli

Dipiazza fa un inevitabile distinguo tra la tifoseria biancorossa e i danni provocati da singoli. «I cretini ci sono dappertutto. Mi viene da chiedere, tuttavia, dove fosse il servizio d'ordine quando è successo quello che ci viene contestato nel referto. Al PalaTrieste ad esempio noi non lasciamo niente al caso. A Riva – tuona ancora Dipiazza – si è giocata una partita di finale e tutto doveva essere all'altezza: arbitri e controlli. Non può succedere che in una gara così delicata vengano cancellati dei punti come è accaduto. Se avessimo perso per quei dannati due punti con chi avremmo dovuto prendercela? Ho la memoria buona: nella partita del ceffone al PalaTrieste tutto nacque perché ci venne fischiato un fallo contro a tempo scaduto e in un'altra gara sono stati sanzionati solo due falli agli avversari negli ultimi due quarti. C'è accanimento contro di noi».

Subito dopo la vittoria a Riva Dipiazza aveva lanciato un appello ai tifosi: mercoledì tutti al PalaTrieste. L'invito diventa ora: tutti al Forum e non è la stessa cosa. «Subiamo un danno economico non da poco. Potete immaginare cosa significa perdere tre incassi da play-off? Avessimo giocato in casa domani avremmo avuto 4mila persone al Palasport».

Ieri l'Acegas ha presentato un ricorso d'urgenza per la revoca della squalifica. Stamani la decisione ma non c'è troppo da illudersi. La società intanto sta studiando come venire incontro ai 250 tifosi che avevano già acquistato i biglietti per il PalaTrieste. L'inizio della gara a Pordenone è stato fissato alle 21 proprio per permettere al maggior numero possibile di sostenitori di raggiungere il Forum.

Intanto in mezzo a questo bailamme la squadra è tornata ad allenarsi. Cercando di dimenticare tutto il resto. O almeno sforzandosi di sdrammatizzare: in fondo, l'unica sconfitta nei play-off è stata incassata proprio al PalaTrieste.

### Stangata anche per gli avversari: puniti il coach e un dirigente

**TRIESTE** Ammende e squalifica del campo per l'Acegas ma stangate anche per Riva del Garda. Il giudice sportivo non è andato certo con la mano leggera nei suoi provvedimenti. A Trieste ha inflitto 600 euro di ammenda per «offese e minacce collettive del pubblico agli arbitri, lancio di palle di carta, offese frequenti nei confronti di un avversario (i deprecabili «buu» a Cissè, atleta di colore di Riva, *ndr*). C'è anche la deplorazione nei confronti dell'Acegas per «uso di strumenti sonori atti a turbare il regolare svolgimento della gara».

Il giudice sportivo ha multato per 440 euro Riva per «offese e minacce collettive del pubblico agli arbitri e per lancio di sputi isolato e sporadico che colpiva il primo arbitro». Il dirigente Simone Salemme è inibito fino al 10 giugno da qualsiasi attività per «comportamento minaccioso e aggressivo nei confronti degli arbitri». Squalificato per una gara il tecnico di Riva Massimiliano Baldiraghi per «comportamento offensivo nei confronti degli arbitri».

### Bocchini dà la carica alla squadra: «Noi i più in forma»

Dennis Bocchini va a canestro

**TRIESTE** «La squalifica del campo non ce l'aspettavamo. Ci dispiace non poter giocare ancora una volta davanti ai nostri tifosi ma facciamo di necessità virtù. Pordenone ci porta fortuna: abbiamo vinto sia contro Como che contro Trento speriamo succeda la stessa cosa anche mercoledì sera contro Riva del Garda».

È un Dennis Bocchini particolarmente carico quello che commenta l'ennesima squalifica del campo di una Acegas che continua a essere tartassata dalla federazione. Il capitano, anche a nome dei compagni, sottolinea la volontà della squadra di proseguire il cammino intrapreso in questi play-off senza farsi condizionare da fattori esterni.

«Non mi sembra di aver visto cose particolarmente gravi- continua Dennis- e comunque nulla che potesse giustificare la squalifica del campo. Evidentemente deve andare così, ai nostri tifosi chiedo di stare tranquilli, di venire a sostenerci e di cercare di evitare qualsiasi comportamento che possa portare a provvedimenti disciplinari. Siamo sotto l'occhio del ciclone, è giusto tenere un profilo basso. Sulla serie direi che la vittoria di ieri (domenica *ndr*) a Riva del Garda assume un'importanza fondamentale ma è solo il primo passo di un cammino che rimane lungo. Mercoledì a Pordenone dobbiamo sfruttare il momento e provare a portarci sul 2-0. Siamo riusciti a mettere pressione sulle spalle dei nostri avversari, dobbiamo riuscire a sfruttare il momento positivo».

Lorenzo Gatto

CICLISMO

## Controlli antidoping per i big

### Test anche per Armstrong: è il 28.o dal ritorno alle corse

Oggi al Giro si corre la Cuneo-Pinerolo

**CUNEO** Un giorno di riposo per sbollire i veleni e polemiche per una passerella diventata un incubo. La carovana si è risvegliata quasi stordita dopo la protesta di Milano che è costato uno strappo forse irricucibile tra corridori e direzione di gara. E oggi si corrono i 262 chilometri della Cuneo-Pinerolo con i gpm di Moncenisio, Sestriere e Prà Martino.

Intanto, comunque, continua a fare discutere la protesta dei corridori che a Milano hanno anche interrotto per qualche minuto la tappa per protestare contro la pericolosità del cuircuito cittadino.

Nel giorno di riposo autocritica di Basso per lo «sciopero» di Milano

**La protesta.** «Meglio voltare pagina - ha commentato ieri Ivan Basso, uno dei favoriti per la vittoria finale -: l'errore è stato quello di prendere una decisione in gara, perchè in quei momenti rischi di sbagliare. Tutti noi ci siamo fatti un esame di coscienza e ora siamo pronti a ricominciare. È stato un episodio isolato, nessuno ha colpa di quanto accaduto, ma bisogna chiedere scusa. Credo che ora tutti i corridori si faranno perdonare». Mentre Armstrong ha deciso di non commentare l'epsiodio (del quale peraltro sarebbe stato ispiratore, un'ipotesi che, fa sapere il suo team, lo ha «indignato»), un ex campione come Francesco Moser attacca senza indugi: «La protesta dei corridori a Milano non la condivido: si poteva sicuramente evitare, soprattutto dopo che gli organizzatori del Giro d'Italia avevano neutralizzato i tempi per la classifica generale. La gente era un pò arrabbiata ed aveva ragione».

Lance Armstrong: ieri ha subito anche il controllo antidoping

**Antidoping.** Ancora controlli antidoping, da parte dell'Unione ciclistica internazionale (Uci), al 92.mo Giro d'Italia. Ieri mattina, fra le 8.30 e le 9.30, sono stati prelevati campioni di sangue a 52 corridori impegnati nella corsa rosa: tra loro Lance Armstrong (Astana), Ivan Basso e Franco Pellizotti (Liquigas) e Gilberto Simoni (Diquigiovanni Androni). Controllati, inoltre, anche atleti della Barloworld e della Garmin Slipstream. I controlli sono ritenuti validi ai fini della compilazione del passaporto biologico. Armstrong, sulla sua pagina nel social network on-line Twitter, spiega che questo è stato il 28.mo controllo antidoping dal suo rientro alle competizioni.

**Horrillo.** Migliorano intanto le condizioni di Pedro Horrillo, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Bergamo dopo la terribile caduta di sabato. Lo spagnolo della Rabobank è stato operato per tre ore per la riduzione delle fratture a femore e rotula. Un'ulteriore tac ha escluso lesioni a cervello e midollo. Horrillo, raggiunto da Bilbao dalla moglie Lorena, è uscito dal coma farmacologico ed è cosciente: tra dieci giorni potrebbe tornare a casa.

MA.R.T.A. ASCENSORI S.R.L.
Via di Servola 2/2 - TRIESTE
Tel. 040 820352 - Fax 040 381073
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
RIPARAZIONE
SERVIZIO 24 H SU 24

IL DIRETTORE SPORTIVO GARANTISCE SUL CARATTERE DELL'UNIONE

# De Falco: «Gli alabardati non mollano»

## «Bisogna solo fare più punti possibile e la squadra ha le qualità per farlo con obiettivo i play-off»

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** è ritornata in piena corsa play-off e si prepara al big match di Empoli (ieri a riposo Gorgone per affaticamento muscolare e Stankovic per la botta al costato. Ha lavorato a parte Allegretti per il guaio alla caviglia). A due giornate dalla fine, tocca a Franco De Falco fare il punto della situazione: qualche settimana fa, proprio all'apice della crisi alabardata, il ds aveva invitato a crederci sempre e a non dare troppo presto per morta l'Unione.

**De Falco, si aspettava questo ritorno di fiamma della Triestina?** «Questa squadra la conosco come le mie tasche, ha dato sempre tutto quello che aveva e lo darà fino alla fine. Per questo sapevo che non avrebbe mai mollato. Ha vissuto solo un momento particolare: il rinvio del match di Vicenza ci aveva costretto a delle partite ravvicinate che poi abbiamo pagato».

Su cosa si basava questa convinzione? «Conoscendo alla perfezione gli uomini, so che non si abbattono e che nei momenti duri riescono sempre a venir fuori. Se un ds può essere fiero della sua squadra, quello sono io, è una squadra costruita a mia immagine e somiglianza, e chi mi conosce sa che non mollo mai, è il mio carattere. E che i giocatori avessero mollato è una delle stupidate che si sentono in giro quando le cose vanno male, come quella che la società non vorrebbe salire in serie A. Voci assurde».

**Ma la società credeva fin dall'inizio di lottare per i play-off?** «Sì, dopo la campagna acquisti della scorsa estate che era stata tanto criticata, noi con i giocatori avevamo già parlato di play-off e di serie A».

**Perfino di serie A?** «Assolutamente sì. È ovvio che il primo obiettivo per una società deve essere la salvezza. Ma chiaramente da dentro le cose sono diverse e anch'io ho cercato di trasmettere alla squadra queste convinzioni».

**Cos'è scattato nella squadra a Livorno? Il gol di Antonelli ha davvero cambiato tutto?** «Il calcio è fatto così, quel gol subito dal Grosseto al 45' aveva dato il via a una serie di cose negative, il gol di Livorno invece ci ha aiutato, ma la squadra era già scesa in campo in un altro modo. Poi si sa che testa e gambe si influenzano a vicenda, ma ora la squadra ha ritrovato brillantezza fisica. Poi nel calcio ci vuole sempre un pizzico di buona sorte, del resto nelle sconfitte abbiamo avuto anche un po' di sfortuna».

**Ora si va a Empoli, bisogna per forza vincere?** «Si sono già fatti troppi conti e sempre sbagliati. Bisogna fare solo più punti possibile e finire davanti agli altri. E noi abbiamo le qualità per farlo. Vero che abbiamo perso con Bari, Parma e Brescia, ma il Sassuolo l'abbiamo sempre messo sotto nel gioco e abbiamo battuto Livorno ed Empoli. Ce la possiamo giocare e la squadra ne è consapevole».

**Anche Granoche è apparso in ripresa, ma cosa aveva?** «Ha pagato il lungo stop dell'infortunio e la mancanza della preparazione estiva, è normale. Soprattutto le partite ravvicinate non poteva sopportarle, il mister è stato molto bravo a saperlo gestire in quel momento».

**Finalmente si sono visti Pani e Stankovic, i due del mercato di gennaio.** «E hanno fatto bene, anche l'austriaco prima di prendere quel brutto colpo. Per ora dico solo che nelle altre squadre nessun acquisto invernale ha fatto sfracelli, mentre noi abbiamo fatto quello che ritenevamo giusto, nell'ottica di tenere un gruppo unico e compatto, senza creare turbative. Perché poi i giocatori bisogna gestirli e sono convinto che la compattezza del gruppo vale più della qualità del singolo».

**Quali squadre hanno sorpreso e quali deluso in questa stagione?** «Per me è una sorpresa vedere il Grosseto con tanti punti, evidentemente sono stati molto bravi. Pensavo invece che il Mantova potesse fare molto di più e anche la Salernitana visti gli acquisti fatti. Ma i nomi contano poco in B, conta invece lo spirito. E il mister ha dato alla Triestina lo spirito giusto».

Il ds Franco De Falco scherza durante la ricognizione del terreno di gioco

### Il Grosseto batte un Brescia a pezzi

**ROMA** Mentre la procura federale apre un'inchiesta su Sassuolo-Livorno finita 2-3 perchè sono state riscontrate anomalie durante e dopo la gara, il Grosseto e il Brescia davano vita quasi a uno spareggio per un posto nella griglia dei play-off.

Il Grosseto ha vinto sul Brescia 2-1 e si assicura un posto nei play-off. Ma ci sono ancora due giornate da giocare e le posizioni non sono certe.

Il Brescia è decimato ma non vuol darsi per vinto. Maremmani ben presto in vantaggio con un sinistro maligno di Mora finito nell'angolo basso di Viviano, Il portiere del Brescia aveva salvato un gol sicuro qualche attimo prima, uscendo su Pichlmann e volando come un gatto sulla deviazione dell'austriaco.

Il Brescia cominciava ad attaccare ma senza criterio, Okaka macchinoso e Possanzini svagato. Pericoli venicano dalla fascia destra con Rispoli, agile e veloce ma Polito non doveva sufdare freddo.

Al 42' il raddoppio del Grosseto con Pichlmann che concludeva una manovra ficcante di Garofalo e Mora.

Al 78' Possanzini ha modo di attenuare lo svantaggio con un appoggio di testa nella porta sguarnita.

LA STORIA

ALTERNI DESTINI DOPO LA CARRIERA

## Diodicibus: «Il calcio fa sognare ma il lavoro ti fa vivere libero»

Alberto Diodicibus quando giocava a Messina in serie B

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** E dopo? La domanda non è inutile anche se sembra difficile credere che alla fine di una carriera professionale di quelli che giocano a calcio debba avere dubbi sulla vita dopo. A 30-35 anni di solito si smette perchè non c'è più nè tanta forza fisica nè la velocità necessaria nè ancora la disopsizione mentale alla fatica e ai soliti ritmi di allenamenti e rinunce alla buona tavola o alle serate con amici, le ferie quando viene voglia. Dunque si finisce il calcio giocato e ci si butta nella vita quotidiana dove non puoi chiedere a nessuno di andare a rinnovarti la carta d'identità, non c'è il massaggiatore che ti prenota gli esami clinici se stai male. E se ti si rompe la macchina devi cercarti il meccanico e i figli a scuola li cominci a seguire con tanta apprensione perchè non sei bene in grado di muoverti tra uffici, oratori, piscine e corsi di inglese. Neanche nella tua città perchè ci sei tornato da poco.

Spesso gli ex calciatori cercano un qualcosa da fare nel mondo del calcio: è più facile e l'ambiente è ben conosciuto. Alcuni continuano a essere in auge e a guadagnare bene, altri si devono accontentare di stipendi medi buoni per mantebere dignitosamente la famiglia, altri ancora devono accontentarsi di seguire i giovanissimi con paghe abbastanza basse. Ma c'è, si dirà, un bel gruzzolo messo all'ombra, il frutto di un decennio più o meno di guadagni buoni: si potrebbe vivere senza bisogno di lavorare.

> Dovevo cominciare a tagliarmi le unghie da solo, non avevo più il massaggiatore accanto: ora lavoro con gli immobili

Mica vero. Intanto non sempre il gruzzolo è così pingue da non dar pensieri per il futuro, poi il tenore di vita vissuto nella giovinezza ha dissipato in parte i guadagni perchè c'era la macchina da cambiare, le vacanze esotiche con la morosa, l'appartamento in buona posizione da comprare. E anche i grandi si possono ritrovare senza il becco di un quattrino. Ricordiamo Pepe Schiaffino proprietario di immobili a Punta del Este, ricchissimo signore di Montevideo; e Alcide Ghiggia, analoga carriera e analoghi guadagni, vissuto nei suoi anni della maturità come guardarobiere di casino. E' noto che Franco Baresi deve arrangiarsi a fare l'allenatore della Primavera del Milan e, talvolta, il direttore marketing della società per tirare avanti con decenza: è stato addirittura accusato di aver trafficato in quadri senza pagarli e di averli appioppati a clienti danarosi senza avere titolo di proprietà. Esempi questi che rendono l'idea dei destini alterni dopo la carriera.

Se non si ha la fortuna di stare sulla cresta dell'onda bisogna arrangiarsi. Se poi non piace l'ambiente del calcio, l'obbligo di darsi da fare è ancora più impellente.

Lo si incontra in città, elegante nelle sue divise grigio ferro, Alberto Diodicibus, buon attaccante di serie B e C, dalla Pro Gorizia che l'aveva preso dalla Primavera alabardata per 8 milioni di lire, era finito al Messina di Napoli, Catalano, Schillaci, Mancuso (allenatore Scoglio) che aveva pagato il cartellino 140 milioni (ma Lombardo, allora ds della Pro Gorizia, assicura che i milioni incassati era stati solo 80. E gli altri 60?). In ogni caso, Diodicibus passa da operaio della Duke a calciatore professionista che gioca in C e viene promosso in B, con un mensile cinque volte superiore al salario percepito in fabbrica.

La vita gli sorride ma a vigilare che il ragazzo non perda contatto col mondo c'è Salvatore detto Segugio, il padre che gongola per il successo del ragazzo, ne è fiero, ma non lo lascia sognare di essere diventato onnipotente. I soldi durano quel che durano, l'educazione te la porti addosso per tutta la vita. Così Diodicibus supera i traumi di un grave incidente ai legamenti del ginocchio, la delusione di dover lasciare la serie B per la categoria inferiore. E pensare che era stato lodato addirittura da Nils Liedholm, allenatore del Milan pluriscudettato, in amichevole a Messina. «Quel ragazzo coi ricci mori joca bene, ci ha creato fastidi». Poi però il furbo Liddas ha fatto ingaggiare Mancuso, il difensore mancino.

«Ho chiuso la carriera di calciatore e non mi andava l'ambiente, ne avevo viste di tutti i colori, un mondo artificiale. Dovevo cominciare a tagliarmi le unghie da solo, il massaggiatore non mi poteva aiutare più. Mi sono guardato in giro, un po' di soldi li avevo risparmiati e mi avrebbero dato una certa sicurezza. Ma sapevo che prima o dopo sarebbero finiti ed era il caso di prendere una paga mensile. Mi piaceva lavorare con gli immobili, Giorgio Ravalico mi ha fatto entrare nel suo giro dove ho imparato a stimare un appratamento, ho visto come trattare con la gente, ho capito la funzione delle banche e dei mutui. Piano piano ho cominciato a camminare da solo. Ed eccomi qua. Guardo il calcio con distacco, incontro gli ex compagni di squadra, alcuni mi fanno un po' pena perchè aspettano ancora l'ingaggio di qua o di là, sempre squadre giovanili, qualcuno allena tra i dilettanti e sogna di tornare su una panchina di professionisti. Il calcio è la fabbrica dei sogni anche per chi vi è stato attore non solo per gli spettatori».

# La Juventus ha esonerato Ranieri

## A due turni dalla fine del campionato, i bianconeri affidati a Ferrara

**TORINO** La Juventus comunica di aver esonerato dall'incarico l'allenatore Claudio Ranieri. Da ieri la guida tecnica della prima squadra è affidata a Ciro Ferrara. «La Juventus - si legge in una nota della società - ringrazia Claudio Ranieri per il lavoro svolto in questi due anni. Al nuovo allenatore, Ciro Ferrara, va l'augurio di immediati successi».

Claudio Ranieri, romano di 58 anni, era stato ingaggiato due anni fa al posto di Didier Deschamps, che aveva lasciato i bianconeri dopo avere conquistato la promozione in serie A. L'annuncio dell'assunzione di Ranieri era avvenuto il 4 giugno 2007. Nella prima stagione con il nuovo tecnico la Juve si era piazzata al terzo posto.

L'esonero avviene con la Juventus, a due giornate dalla fine, al terzo posto della classifica.

Ciro Ferrara è nato a Napoli nel 1967. Ha giocato 500 partite in serie A, di cui 247 con la maglia del Napoli e 253 con la Juventus, squadra nella quale ha militato dal 1994 al 2005. Ferrara fa parte dello staff della nazionale italiana, voluto dal ct Lippi che è sempre bene informato delle vicende juventine.

«Abbiamo voluto dare la scossa giusta ai giocatori per cominciare un cammino diverso al momento giusto con l'uomo giusto». Queste le prime parole dell'ad della Juventus, Jean-Claude Blanc, nel corso della presentazione di Ciro Ferrara, che subentra al tecnico Claudio Ranieri, esonerato. «È la classifica - aggiunge Blanc - che è cambiata. Si devono fare assolutamente cose diverse. È la spinta che può dare Ciro Ferrara. La quarta in classifica (la Fiorentina) è a un punto da noi, abbiamo voluto dare una scossa forte e ora è tutto nella responsabilità dei giocatori».

«Ci sono due finali da giocare. Abbiamo voluto dare la possibilità di cambiare il nostro futuro. Abbiamo valutato la situazione e siamo arrivati a questa conclusione».

La decisione di esonerare Ranieri è stata presa dal consiglio di amministrazione all'unanimità. La Juve era seconda davanti al Milna e adesso vede la Fiorwentina a un solo punto. I bianconeri rischiano di dover giocare i preliminari di Champions League.

«Un uomo così - ha detto Blanc parlando di Ferrara - ha tutte le qualità per essere considerato con grande attenzione anche per il futuro. Per quanto riguarda il mercato - ha precisato l'ad bianconero - chiuderemo le operazioni che abbiamo iniziato e concordato con Ranieri. Lavoriamo su Diego e cercheremo di chiudere totalmente nei prossimi giorni. Cannavaro sapete che è un acquisto importante per noi. Su quanto pensano i tifosi per il passato abbiamo valutato i pro e i contro e pensiamo che i pro siano molti. Le carte di Cannavaro saranno nei prossimi giorni in Federazione. Chiudiamo queste due operazioni e poi prendiamo un attimo di riflessione per sapere chi guiderà la Juve la prossima stagione».

«Credo che i giocatori devono capire il momento difficile che la società sta attraversando. I giocatori devono ritrovare gli stimoli giusti per affrontare queste due ultime partite nella maniera giusta» - Il nuovo tecnico della Juventus, Ferrara, indica la strada da seguire per finire al meglio la stagione mantenendo il terzo posto che consente l'accesso diretto in Champions League .

«Con due settimane di tempo si deve lavorare sotto altri aspetti - ha spiegato Ferrara nella conferenza di presentazione - I giocatori devono ritrovare l'orgoglio e gli stimoli giusti. Voglio ringraziare chi ha creduto che io potessi essere utile in questo momento, questo l'ho molto apprezzato. Quando ci siamo incontrati domenica sera non ho avuto nessun dubbio e mi sono messo a completa disposizione della società. C'e stata una forte emozione, ma non ho avuto nessun tentennamento. Sono il primo a subentrare a un tecnico della Juve a stagione in corso. Il resto dello staff si saprà tra poche ore, andremo in ritiro venerdì a Torino».

Claudio Ranieri esonerato a due giornate dal termine

# Rijkaard più vicino alla panchina del Milan

**MILANO** L'anno sabbatico è finito. Frank Rijkaard è pronto a tornare. Il tecnico olandese è rimasto a guardare per una stagione dopo aver lasciato la panchina del Barcellona e il suo nome viene associato per la prossima stagione a squadre come Chelsea e Milan. «I giornali fanno sempre le loro previsioni - il commento di Rijkaard - ma per quanto mi riguarda non so dove finirò. Non posso parlarne ora, magari nelle prossime settimane, non voglio alimentare queste voci perchè rispetto tutti gli allenatori che stanno lavorando. Non posso dire che vorrei allenare quella particolare squadra perchè al momento quel club ha già un tecnico e io rispetto i miei colleghi».

L'unica certezza è che Rijkaard vuole tornare in ballo: «Se qualcuno arriva con un'offerta, possiamo parlarne, io voglio ancora allenare e voglio farlo a livello di club, se poi dovesse arrivare qualcos'altro si vedrà». Ex ct dell'Olanda, l'ex centrocampista del Milan non pensa dunque alla panchina di una nazionale, «ma nel calcio mai dire mai, mai chiudere la porta».

A Londra sono certi che in settimana Ancelotti annuncerà il suo arrivo in Inghilterra alla corte del Chelsea. L'aspetta un contratto faraonico di 5 milioni annui per quattro stagioni. E frattanto a Milano è in vista Marco Van Basten che è sempre nel cuore del padrone, Berlusconi. Ma Galliani si limita a dire: «Marco è a Milano solo perchè si dedica al golf».

Insomma il rebus panchina del Milan resta tale ma Rijkaard è il più vicino all'incarico. Perchè Van Basten non ha proprio esperienze esaltanti come allenatore. Con l'Olanda ha fallito gli Europei e con l'Ajax non ha raggiunto l'obiettivo di riportare in alto il club biancorosso. La guida del Milan non sarebbe arrivata nel momento migliore per l'ex Cigno di Utrecht. Più sicuro Franckie Rijkaard che ha vinto abbastanza col Barcellona.

LE RAGAZZE DI TRIESTE IN LOTTA PER LA PROMOZIONE

# Sciolti: «Il Setterosa crede ai play-off»

## «Eravamo partite per salvarci. Vorremmo più attenzione da parte del club»

**TRIESTE** Parlare di miracolo forse è eccessivo. Ma se facciamo un salto indietro di qualche mese ricordando com'era l'umore in casa Pallanuoto Trieste poche settimane prima dell'esordio nella A2 allora capiamo che qualcosa di grande sta accadendo.

Il team allenato da Franco Pino è attualmente in quarta posizione e domenica prossima alla Bianchi affronterà nell'ultimo match della stagione regolare il Locatelli Genova, terza forza del torneo, squadra che attualmente sta occupando l'ultimo posto valido per tentare l'assalto alla serie A1. All'andata le triestine vennero sconfitte di misura al termine di un match incredibile terminato 17-16 ed è proprio da quel ko bruciante che le giuliane partiranno per tentare l'ardita impresa: battere le liguri e giocarsi un sogno fino a pochi mesi considerato proibito.

Trascorrono le primavere e i colpi (spesso anche questi proibiti) sott'acqua continuano a essere sempre tanti, sia quelli inferti che quelli subiti. Eppure Gabriella Sciolti, la veterana della pallanuoto femminile locale è sempre lì. Poche settimane fa l'ex giocatrice della nazionale azzurra ha subito un brutto infortunio al gomito sinistro che è andato fuori asse con tanto di stiramento del tricipite e del legamento. Un incidente di gioco, purtroppo. Ma nonostante tutto è ancora lei la trascinatrice del gruppo, la condottiera di questa squadra.

**Innanzitutto come va con il braccio?** «Ho fatto i raggi e i trattamenti dal fisioterapista. Dovrebbe essere tutto a posto ma continuo a provare dolore».

**Eppure la sua presenza continua a essere imprescindibile.** «Faccio il possibile, ma accanto a me c'è un'altra giocatrice che sta dando un grandissimo contributo alla squadra: Roberta Colautti, un motore inesauribile».

**I play-off sono alla vostra portata?** «A inizio stagione l'obbiettivo era raggiungere la salvezza. Ora ci crediamo davvero anche se domenica affronteremo una squadra molto competitiva».

**Spesso si ha la sensazione che la società pensi più alla prima squadra maschile.** «Posso solo dire che a Mestre domenica scorsa non c'era nessun rappresentante della società a vedere l'incontro. È una cosa che mi è dispiaciuta perché era una trasferta fondamentale».

**A livello di squadra quest'anno avete avuto delle defezioni come l'abbandono in corsa di Irini Paschos e Caterina Ziberna. Cos'è successo?** «È un discorso complesso. Sicuramente è un peccato soprattutto per Irini, perché era fondamentale nel cementare lo spogliatoio nonostante la sua giovane età».

**Che segnali vi aspettate ora dalla società e dalla città?** «Innanzitutto auspico che la società ci faccia i complimenti prima dell'ultima partita per il nostro campionato e poi domenica vorrei davvero vedere la Bianchi gremita di gente ad aiutarci a raggiungere i play-off».

**Riccardo Tosques**

Gabriella Sciolti si alza sull'acqua per andare al tiro

CALCIO. TROFEO IL GIULIA

## L'Itala batte nettamente il Ponziana Stasera stracittadina in Supercoppa

**TRIESTE** L'Itala San Marco si conferma squadra di rango e piega il Ponziana per 5-2 nella sfida di ieri del trofeo Il Giulia a San Giovanni valida per il girone B della categoria Esordienti. Sempre in vantaggio i gradiscani, abili a chiudere la prima frazione per 3-1, con le reti di Manzocco, De Sabata e Marconato; per i veltri gol di Pizzamei. Nella ripresa ancora in gol l'Itala con Aidjc e Corbatto ma Ponziana che ottiene il gol bandiera con Carlevaris.

Stasera (20.30) il calendario della Supercoppa del trofeo regala un derby particolarmente interessante, quello tra il Trieste Calcio e il San Giovanni. I lupetti di Sambaldi guardano già al futuro e nella gara odierna di Supercoppa lanceranno nella mischia un prestito eccellente come Muiesan, l'attaccante che ha contribuito al salto della Manzanese in D.

Anche il San Giovanni, compagine di casa, cerca dalle gare del trofeo le prime indicazioni in chiave di mercato. In tale ottica oggi potrebbe fare la sua prima apparizione, magari partendo dalla panchina, il difensore Lorenzo Stefani, nella passata stagione con il Ponziana e poi, per qualche apparizione, anche con la maglia dello Zaule, formazione promossa in Prima sotto la guida di Cernuta. Secondo copione, prima della categoria dilettanti Il Giulia manda in scena il settore giovanile, con la sfida valida per il girone B dei Giovanissimi classe 95, Koper-San Luigi, con fischio d'inizio alle 17.30.

**Francesco Cardella**

## Calcio: torneo regionale di Sistiana con 33 squadre di cinque categorie

**TRIESTE** Spicca il volo il 4°Torneo regionale giovanile di Sistiana promosso dal Sistiana con Trieste Trasporti e il patrocinio del Comune duinese. In lizza a Visogliano 33 squadre di 18 club. **Allievi:** Roianese-Chiarbola 5-3 (2 Milovanovic, 2 Fronda, M. Nardin; 2 Burni, Sabadin); Muggia-Sistiana 1-0 (Zorn). **Giovanissimi:** Sistiana-Roianese 7-0 (3 Michelin, 2 D'Oronzio, 2 Pocecco); Monfalcone-Montebello Don Bosco 0-3 (2 Moschella, Nadi). **Esordienti:** Monfalcone-Cormons 4-3 (Petriccione, De Stefano, Bossi, Peruzzo; Solomita, Strukely, Picech); Sistiana-S.Canzian 5-5 (2 Pocecco, Colja, Disnan, Jerman; 2 Pacor, 2 Volk, Florito); Ponziana-Roianese 7-0 (2 Carlevaris, Pizzamei, Rrena, Sergi, Tarable, Liso); Montebello-Ronchi 5-6 (3 Blasina, Degrassi, Perin; 2 Zanet, 2 Clemente, Stefanizzi, Comar). **Pulcini a 7:** Sistiana-Trieste C 0-5 (3 Ernan, Pagliaro, Francioli), Pomlad-Montuzza 2-1 (Ghersinich, Kocman; Badalucco); S.Luigi-Pro Cervignano 2-1 (Iadanza, Steffè; Zanel). **Pulcini a 5:** Sistiana-Montuzza 2-6 (Maggiore, Antonic; 2 Serafini, Bianchetti, Ivancich, Oblach); Ponziana-Fincantieri 5-3 (Formisano, Biscardo, Raffaello, Ponti, Barnobi; 2 Goriup, Milan); S.Canzian-Trieste C 5-2 (3 Delutti, Cestano, Franco; Vascotto, Del Fabbro).

## Pulcini: 7-7 nel derby del San Luigi San Giovanni 17 volte a segno

**TRIESTE** I pulcini sono vicini al traguardo finale della fase primaverile del campionato provinciale a 7. I risultati della 10.a giornata. Girone A: Domio A-Opicina A 0-3, S.Luigi A-S.Luigi B 7-7, S.Andrea S.Vito A-Trieste Calcio B 4-3, Pomlad-Ponziana A 1-11, Trieste C. A-Club Altura 11-0. Girone B: Muggia B-Cgs B 2-2, Opicina B-Fani Olimpia A 3-6, S.Giovanni A-Ponziana B 2-3, S.Andrea B-Montebello Don Bosco A 4-6, Trieste C. C-Roianese A 1-7, S.Luigi C-Esperia Anthares A rinv. Girone C: Costalunga-S.Giovanni B 2-3, Domio B-Vesna A 2-4, Montebello B-Muggia C 2-6, Montuzza A-Cgs C 9-1, Roianese B-S.Luigi D 0-5, S.Andrea C-Trieste C. D 4-1. Girone D: Esperia B-Ponziana C 5-2, Muggia E-Breg 3-5, S.Andrea D-Muggia D 3-4, Roianese C-Club Altura 9-2, Opicina C-S.Luigi E 5-13, S.Giovanni C-Fani Olimpia B 17-1. *(m.la.)*

VELA. IL GOLFO HA INVECE OSPITATO L'«ERRIQUEZ»

# Laser, Coccoluto domina nell'Europa Cup in Olanda

Giovanni Coccoluto

**TRIESTE** È di nuovo primo posto per Giovanni Coccoluto, il giovane laserista del Circolo della Vela di Muggia, all'Europa Cup. L'atleta muggesano, infatti, ha sbaragliato anche la terza tappa del circuito, dopo il secondo posto nel raggruppamento 4.7 nella prima tappa e il primo nella seconda. Con tre primi, due secondi e un terzo posto, oltre allo scarto di un quinto, Coccoluto ha vinto con vantaggio in un evento, organizzato in Olanda, dove le temperature erano ancora invernali, tanto che nella prima giornata, venerdì scorso, si è regatato con 7 gradi. Con questo nuovo primo posto Coccoluto si installa in testa alla classifica generale provvisoria, con ampio vantaggio su tutti gli avversari. Ora è tempo di rientrare in Italia, perché il prossimo fine settimana sarà tempo di Italia Cup.

Restando ai Laser, ma tornando nel Golfo di Trieste, il fine settimana avaro di vento non ha bloccato il Trofeo Erriquez, tradizionale evento dedicato alla classe Laser e organizzato dalla Società nautica Pietas Julia. Sabato la bonaccia ha fermato tutti a terra, mentre domenica si sono disputate due buone prove che hanno reso valido il trofeo. Quanto ai risultati, in classe Laser 4.7 vittoria di Luca Malusà della Svoc, con un primo e un terzo posto, seguio dai compagni di squadra Marianna Fontanelli e Francesco Fabbro. In classe Radial, invece, vittoria del muggesano Hermes Ferialdi (3;1 i parziali), seconda Milena Iacoppe (Snpj) e terzo Gianluca Salateo (Snpj). In classe Laser Standard, infine, vittoria del campione italiano in carica Pietro Cerni (Svbg) con un primo e un secondo posto, seguito dal monfalconese Alessandro Marega (Svoc) con un terzo e un primo posto. Terzo il barcolano Marco Pellis (2;3 i parziali).

**Francesca Capodanno**

VELA. EQUIPAGGIO STV-ADRIACO

# Il «Bisso» a Fantoni-Gorgatto Classe Snipe verso il mondiale

Marinella Gorgatto

**TRIESTE** Poco vento, tanta attesa ma come sempre tanto spirito di gruppo per il Trofeo Bisso, che la Società triestina della vela ha organizzato per Snipe.

Due le prove disputate nella sola giornata di sabato perché poi il vento non ha permesso di posizionare un campo di regata.

La vittoria è andata all'equipaggio composto da Pietro Fantoni e Marinella Gorgatto (Società Triestina della vela-Yc Adriaco) con un primo e un terzo posto, seguiti da Giorgio Brezic e Lucio Penso (Stv) con un secondo e un quarto posto. Terza piazza per Stefano Longhi e Marina Senni, seguiti da Giulio Trani e Edoardo Vaclik.

L'evento dedicato alla classe Snipe rappresenta una delle tappe di avvicinamento a una manifestazione tra le più importanti dell'anno agonistico: dall'8 al 12 luglio la Società Triestina della Vela e lo Yacht club Adriaco organizzeranno congiuntamente il campionato mondiale master di questa classe. Un avvenimento che porterà a Trieste i migliori specialisti a livello internazionale. In vista di un evento così prestigioso «sotto casa» anche molti velisti triestini appartenenti ad altre classi hanno deciso di partecipare all'evento e si allenano in Golfo.

**200 IN EQUIPAGGIO.** Sono state compilate ieri sera, dopo lo scadere del tempo limite, le classifiche in tempo compensato della 200 in equipaggio e della 200 per due, le regate disputatesi nel fine settimana a Caorle. Il miglior risultato è quello otte nuto dal tattico triestino Berti Bruss, che si conferma, oltre che secondo in tempo reale, primo assoluto nella classifica overall Irc e primo di categoria, sempre in Irc, nella classe 1.

Le Stelle Olimpiche con Larissa Nevierov al timone, alla loro prima regata lunga, hanno ottenuto un quarto posto di categoria (Irc 1) e un 10° nella classifica overall. Moltissime le barche che, a causa della bonaccia, si sono ritirate. *(fr.c.)*

## Scattato a Muggia il Memorial dedicato a Gianni Montanari

**TRIESTE** È scattato il Memorial Gianni Montanari per esordienti 1998, '99 e 2000. È la 6° edizione del torneo organizzato dal Muggia. In lizza: esordienti Altura, Esperia Anthares, Fani Olimpia, Montebello Don Bosco, Muggia, S.Giovanni e Domio; '98 Muggia, Esperia, Montebello, Opicina, S.Giovanni, Domio, Altura, S.Andrea e Fani; '99 Ponziana, Muggia A e B, S.Andrea, Montebello, Altura e S.Giovanni; 2000 S.Luigi, Opicina, Ponziana, S.Andrea A e B, Muggia, Altura, S.Giovanni, Montebello. Il calendario. Oggi i '99: Club Altura-Ponziana (17.30), S.Andrea S.Vito-Montebello (18.30) e Muggia A-S.Giovanni (19.30). Domani i '98: Muggia-Esperia (17.30), Opicina-S.Giovanni (18.30) e Altura-S.Andrea (19.30). Giovedì: esordienti (campo a 11) Domio-Altura (17.30), Muggia-Fani Olimpia (18.30) e S.Giovanni-Montebello (19.30); 2000 (a 7): Muggia-Ponziana (17.30), S.Giovanni-S.Andrea A (18.30) e S.Luigi-S.Andrea B (19.30).

## I giovanissimi dei veltri vincono a Cormons: piegati i gradiscani

**TRIESTE** Il Ponziana vince la seconda edizione del Memorial Mario Ferroli per Giovanissimi a Cormons. I veltri si sono imposti in finale 1-0 sulla favorita Itala San Marco, vendicando così la sconfitta in finale dell'anno prima quando a imporsi erano stati i gradiscani. Il gol della vittoria è siglato nel primo tempo da Antonio Da Pelo che con 4 reti totali si aggiudica il premio come miglior bomber. Il premio del miglior giocatore va al brasiliano Perez de Macedo (Itala) mentre il miglior centrocampista è Alessandro Zanier (Manzanese). Il riconoscimento al miglior portiere va a Luca D'Agnolo (Ponziana), il premio fair-play a Alessandro Galante (Tarcentina). *(m.f.)*

PALLACANESTRO. 3 CONTRO 3 SICOM

# Le ragazze del Petrarca e della Julia e i ragazzi udinesi alle finali nazionali

**TRIESTE** Sono le studentesse triestine le protagoniste delle finali del torneo regionale di basket 3 contro 3 targato Sicom, il progetto curato da Dino Meneghin e diffuso nelle scuole, medie e superiori, di tutta Italia. Le gare di ieri, andate di scena al palasport di Chiarbola, hanno premiato le giocatrici della scuola media Julia e del liceo classico Petrarca, riuscite a piegare in scioltezza le antagoniste pordenonesi, udinesi e goriziane. Dominio friulano invece tra i maschi, dove la scuola media Fermi di Udine e il liceo scientifico Copernico, hanno conquistato il titolo regionale e timbrato il biglietto per i campionati nazionali di basket 3 contro 3, in programma a Milano nel mese di giugno.

Pochi schemi di base, massima divertimento e capacità di autogestione, sia tecnica che nell'arbitraggio. Sono queste le basi della versione a 3 della pallacanestro, con formula di gara che prevede il raggiungimento del tetto dei 21 punti o la superiorità al termine dei 10 minuti di gioco: «Lo spirito è soprattutto rivolto al divertimento, senza inutili stress agonistici - ha precisato Tiziano Vidonis, docente di Scienze motorie e tra gli organizzatori della fase regionale - E' su questa filosofia che vogliamo far lavorare gli studenti, incanalandoli verso l'aspetto esclusivamente ludico, almeno in queste espressioni sportive».

Vidonis sarà l'accompagnatore della squadra femminile del liceo Petrarca alle finali italiane. *(fr. ca.)*

IPPICA. OGGI RIUNIONE

# Lolita Di Farnia prenota la vittoria a Montebello

**TRIESTE** Montebello ripropone un programma ordinario oggi pomeriggio, dopo due Tris e prima di un fine mese molto intenso, con una nuova Tris del caffè, martedì prossimo, e il Gran Premio Presidente della Repubblica, domenica 31.

Otto, secondo schema classico, le corse della riunione odierna, che prevede il via alle 15.10. Evento centrale alla settima corsa, con sette cavalli di quattro anni al via, chiamati all'impegno sulla lunga distanza e partenza dietro l'autostart.

Difficile, in sede di pronostico, prescindere da Lolita Di Farnia, la femmina di Ennio Pouch che, nelle 25 corse disputate, ha colto 11 successi e altrettante piazze. Reduce da una vittoria a Bologna in 1.16, la portacolori dell'Allevamento "Pro" sembra destinata a una nuova affermazione, anche in virtù del 3 di partenza, che le dovrebbe consentire di correre secondo il canovaccio prediletto: sforzo moderato in avvio, spunto decisivo nel finale. Possono opporsi l'ospite Le Grisbi, che ha trottato in 1.12.6, ma a San Siro, pista più veloce di quella triestina e Legier Mb, un biasuzziano affidato a Enrico Montagna. Chanches anche per Laird, che Paolo Romanelli proverà a far scattare alla corda. Due i corner del pomeriggio: alla quarta e all'ottava, in entrambi i casi con anziani a "reclamare". Nel primo è notevole l'incertezza, determinata dalla qualità piuttosto limitata.Incrociatore Rum e Innamorata Trio sembrano in grado di districarsi.

Nel secondo, che chiuderà il pomeriggio, si sale decisamente di categoria. Favonio Dan è in ottimo periodo, Ianez, Franziska Zs, Ioel Memory e Gibi Holz possono replicare.

**Favoriti. 1.a c.:** Maigret Bi, Midas America, Monna Lisa Free. **2.a c.:** Lusso, Losceriffo Rl, Lider Pit. **3.a c.:** Ipermost Pizz, Dakota As, Fireball. **4.a c.:** Incrociatore Rum, Innamorata Trio, Go West Ne. **5.a c.:** Markos Bi, My Baby Love, Milly Of Glory. **6.a c.:** Fermento Op, Imperial Ponz, Edmond Bre. **7.a c.:** Lolita Di Farnia, Le Grisbi, Legier Mb. **8.a c.:** Favonio Dan, Franziska Zs, Ianez. *(u.s.)*

## Hockey inline: nelle finali nazionali disco rosso per il Polet e l'Edera

**TRIESTE** È terminata la stagione dell'hockey inline giovanile. Nei concentramenti finali nazionali under 20 e under 17 a Molino di Quosa, Polet e Edera non sono riuscite purtroppo ad ottenere brillanti risultati. Nell'under 20 il Polet batte di misura il Piacenza (3-2, Berquier, Acquafresca e Patrizio Vocchi) ma perde con Monleale (4-2, Gianluca Cavalieri e Rebez) e Molinese (6-1, autorete). «Peccato perchè contro Monleale ce la siamo giocata fino all'ultimo e con la Molinese abbiamo subito quasi tutti i gol nei minuti conclusivi», commenta il dirigente Bilucaglia. Il roster: Bilucaglia, Viola, Beorchia, Sironich, Cavalieri G., Vocci L., Berquier, Speranza, Marsili, Acquafresca, Rebez, Vocchi P., Cavalieri P., Facchin. Negli under 17 è solo la differenza reti a negare ai giovani ederini l'accesso alle semifinale. Il gruppo del presidente Mauro Ladavaz coglie infatti due successi con Padova (2-1) e Civitavecchia (4-0). Fatale è il ko contro la Molinese (5-2) *(r.t.)*

# OBIETTIVO ALLUMINIO

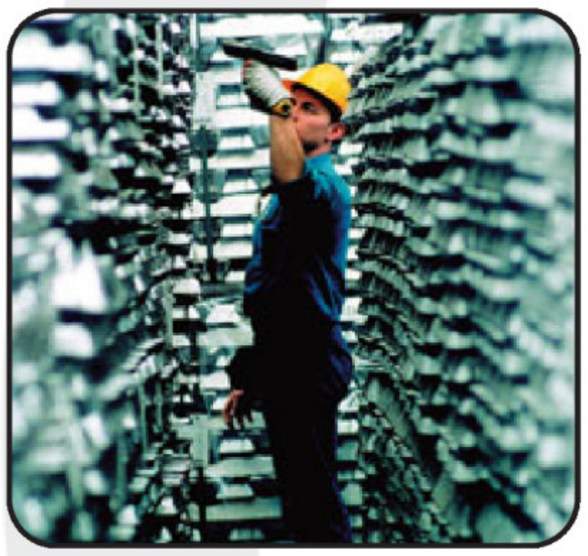
CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TRIESTE

IN COLLABORAZIONE CON AcegasAps

## ALLUMINIO: UN MATERIALE PIENO DI VITA

Tutti gli imballaggi in alluminio che usiamo ogni giorno nelle nostre case - lattine per bevande, bombolette spray, vaschette per alimenti, tubetti, tappi e capsule, scatolette e foglio sottile in alluminio - grazie alla raccolta differenziata possono tornare a nuova vita per essere nuovi oggetti di uso quotidiano.
Riciclare l'alluminio consente di risparmiare il 95% dell'energia necessaria per produrlo dalla materia prima: la bauxite.
Attraverso il suo riciclo infinito l'alluminio si trasforma ogni volta per tornare ad essere alluminio nuovo, senza perdere nessuna delle sue caratteristiche principali.



## IL RICICLO DELL'ALLUMINIO

Dopo la raccolta differenziata, gli imballaggi in alluminio arrivano all'impianto di selezione e primo trattamento. Qui, grazie ad un particolare selettore, l'alluminio viene separato automaticamente da eventuali metalli magnetici (acciaio) e da altri materiali (solitamente vetro e plastica, a seconda del tipo di raccolta organizzata in città).
Una volta selezionati, gli imballaggi in alluminio vengono poi pressati in balle e portati in fonderia dove, dopo un controllo sulla qualità del materiale, vengono pre-trattatati a circa 500 gradi per eliminare ulteriori sostanze estranee.
La fusione avviene poi in forno alla temperatura di 800 gradi fino ad ottenere nuovo alluminio sotto forma di lingotti.
L'alluminio recuperato, di qualità identica a quello originale, viene quindi impiegato in edilizia, nel settore dei trasporti, del design e dell'arredo oltre che nel settore degli imballaggi.

RICICLANDO **70** LATTINE PER BEVANDE SI PUÒ FARE UNA PADELLA

BASTANO **800** LATTINE PER UNA CITY BIKE

CON **37** LATTINE SI PRODUCE UNA CAFFETTIERA COME QUESTA

**www.cial.it**

Obiettivo Alluminio è un progetto didattico rivolto alle scuole superiori di dieci capoluoghi di provincia italiani: Trieste, Verona, Vicenza, Sondrio, Asti, Parma, Firenze, Perugia, Rieti e Salerno.
Il progetto è organizzato da CiAl, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo dell'Alluminio, con il Patrocinio dei Comuni interessati e la collaborazione delle società che sul territorio si occupano di gestire la raccolta differenziata.
Un progetto che punta l'attenzione sull'alluminio, materiale dalle innumerevoli qualità ambientali.
Ai ragazzi abbiamo chiesto di fotografare l'alluminio che li circonda, per capire a far capire come, attraverso una buona raccolta differenziata, questo prezioso materiale si può riciclare all'infinito e al 100%, senza perdere nessuna delle sue caratteristiche principali.

EMAS

CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** nuvolosità irregolare sulle aree alpine e prealpine con fenomeni temporaleschi. Nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti pomeridiani consistenti sulla dorsale appenninica con occasionali piovaschi. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso con attività cumuliforme consistente sui rilievi appenninici con locali rovesci.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** locale instabilità sui rilievi appenninici con isolati rovesci; tempo stabile e soleggiato altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno tu tutte le regioni, salvo addensamenti cumuliformi durante le ore più calde sui rilievi appenninici, dove si potranno avere locali temporali. **SUD E SICILIA:** cielo sereno; addensamenti più consistenti nel pomeriggio sulla Calabria con locali rovesci.

## TEMPERATURE

### ■ IN REGIONE

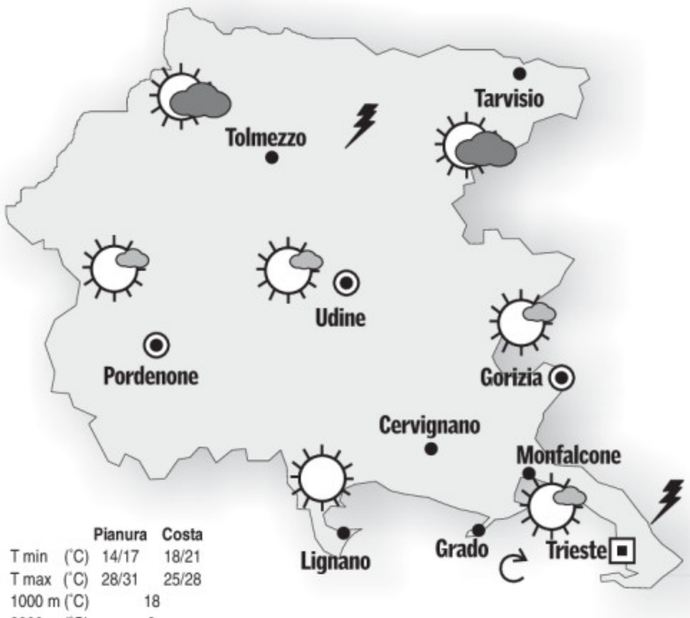
| | min. | max. |
|---|---|---|
| **TRIESTE** | | |
| Temperatura | 17,8 | 23,1 |
| Umidità | | 70% |
| Vento | | 15 km/h da W |
| Pressione | stazionaria | 1017,7 |
| **MONFALCONE** | | |
| Temperatura | 15,0 | 24,8 |
| Umidità | | 71% |
| Vento | | 3,5 km/h da SW |
| **GORIZIA** | | |
| Temperatura | 15,3 | 28,3 |
| Umidità | | 47% |
| Vento | | 19 km/h da SW |
| **GRADO** | | |
| Temperatura | 17,1 | 23,2 |
| Umidità | | 71% |
| Vento | | 2,8 km/h da SW |
| **CERVIGNANO** | | |
| Temperatura | 14,6 | 26,8 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 3,7 km/h da S |
| **UDINE** | | |
| Temperatura | 15,6 | 27,4 |
| Umidità | | 50% |
| Vento | | 19 km/h da SW |
| **PORDENONE** | | |
| Temperatura | 16,5 | 27,6 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 13 km/h da S |

### ■ IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 13 | 26 |
| ANCONA | 15 | 25 |
| AOSTA | 8 | 20 |
| BARI | 15 | 24 |
| BOLOGNA | 17 | 29 |
| BOLZANO | 14 | 29 |
| BRESCIA | 17 | 27 |
| CAGLIARI | 14 | 25 |
| CAMPOBASSO | 17 | 25 |
| CATANIA | 15 | 25 |
| FIRENZE | 16 | 27 |
| GENOVA | 16 | 21 |
| IMPERIA | np | 21 |
| L'AQUILA | 11 | 26 |
| MESSINA | 21 | 27 |
| MILANO | 15 | 28 |
| NAPOLI | 18 | 25 |
| PALERMO | 16 | 23 |
| PERUGIA | 13 | 29 |
| PESCARA | 13 | 26 |
| PISA | 15 | 23 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 21 | 27 |
| ROMA | 16 | 28 |
| TORINO | 16 | 24 |
| TREVISO | 17 | 28 |
| VENEZIA | 16 | 25 |
| VERONA | 16 | 28 |
| VICENZA | np | np |

## OGGI IN REGIONE

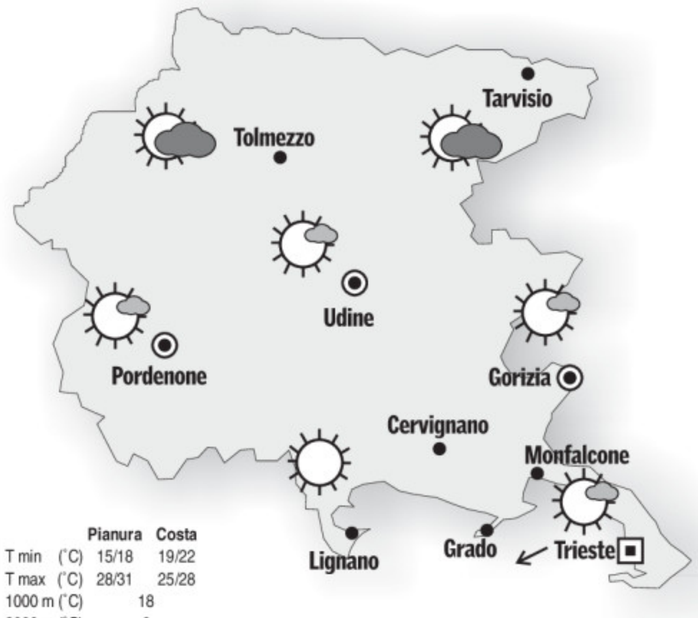
ATTENDIBILITÀ 70 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 14/17 | 18/21 |
| T max (°C) | 28/31 | 25/28 |
| 1000 m (°C) | 18 | |
| 2000 m (°C) | 8 | |

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 15/18 | 19/22 |
| T max (°C) | 28/31 | 25/28 |
| 1000 m (°C) | 18 | |
| 2000 m (°C) | 8 | |

**OGGI.** Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento pomeridiane specie sul Carso. Sui monti cielo variabile con possibili locali rovesci o temporali. Venti a regime di brezza. Le temperature saranno decisamente elevate per il periodo. **DOMANI.** Al mattino avremo cielo variabile, in giornata su pianura e costa sarà in prevalenza poco nuvoloso. Sui monti saranno possibili locali annuvolamenti pomeridiani con bassa probabilità di qualche breve rovescio. offierà Borino che temporaneamente potrà essere sostituito dalla brezza lungo la costa.
**TENDENZA.** Giovedì avremo ancora cielo sereno o poco nuvoloso.

## OGGI IN EUROPA

Una lunga fascia di alta pressione resterà protesa dalle Azzorre, all'Europa nord-orientale, passando per l'Italia e il settore centrale europeo, dove è atteso un ulteriore rialzo barico, per effetto del contributo proveniente dall'Anticiclone nord africano in risalita dall'entroterra magrebino. Tale struttura sarà determinante per il tempo di alcuni giorni sul Mediterraneo e sull'Italia con temperature intorno a 30 gradi.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 20,8 | 3 nodi O-S-O | 19.06 +34 | 1.35 -31 |
| MONFALCONE | quasi calmo | 20,4 | 3 nodi S-O | 19.11 +34 | 1.40 -31 |
| GRADO | quasi calmo | 20,5 | 3 nodi S-O | 19.31 +31 | 2.00 -28 |
| PIRANO | quasi calmo | 21,0 | 4 nodi O-S-O | 19.01 +34 | 1.30 -31 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### ■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 11 | 29 |
| AMSTERDAM | 10 | 17 |
| ATENE | 17 | 28 |
| BARCELLONA | 13 | 21 |
| BELGRADO | 17 | 30 |
| BERLINO | 15 | 23 |
| BONN | 10 | 19 |
| BRUXELLES | 10 | 17 |
| BUCAREST | 16 | 20 |
| COPENHAGEN | 10 | 14 |
| FRANCOFORTE | 12 | 25 |
| GERUSALEMME | np | np |
| HELSINKI | 3 | 15 |
| IL CAIRO | 25 | 39 |
| ISTANBUL | 19 | 32 |
| KLAGENFURT | 12 | 28 |
| LISBONA | 12 | 20 |
| LONDRA | 10 | 15 |
| LUBIANA | 14 | 28 |
| MADRID | 9 | 25 |
| MALTA | 16 | 24 |
| MONACO | 12 | 27 |
| MOSCA | 7 | 10 |
| NEW YORK | 7 | 16 |
| NIZZA | 17 | 24 |
| OSLO | 7 | 16 |
| PARIGI | 8 | 16 |
| PRAGA | 11 | 25 |
| SALISBURGO | 11 | 21 |
| SOFIA | 14 | 28 |
| STOCCOLMA | 4 | 17 |
| TUNISI | 16 | 26 |
| VARSAVIA | 8 | 18 |
| VIENNA | 15 | 24 |
| ZAGABRIA | 16 | 29 |
| ZURIGO | 11 | 27 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia. Un po' di svago e maggiore riposo.

### TORO 21/4 - 20/5

Sarete più orientati verso i problemi di natura sentimentale che non quelli di lavoro, ma tenete conto che ci sono in ballo delle questioni importanti. Un incontro.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Più inventiva.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Cercate di avere maggiore rispetto per le loro capacità. Novità in amore.

### LEONE 23/7 - 22/8

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovete trattare delle faccende piuttosto delicate. In serata rilassatevi.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Oggi sarete sostenuti dagli astri nella risoluzione di una questione pratica. Cercate di controllare una certa aggressività nel rapporto di coppia. Non mettetevi in mostra.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

State per superare ogni difficoltà. L'energia che avete vi consente di procedere con chiarezza di idee. Se vi troverete ad affrontare una scelta, sappiate che occorre essere elastici.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Riceverete una nuova proposta di lavoro. Superati i primi momenti di incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e di avere accettato. Un invito divertente per la serata.

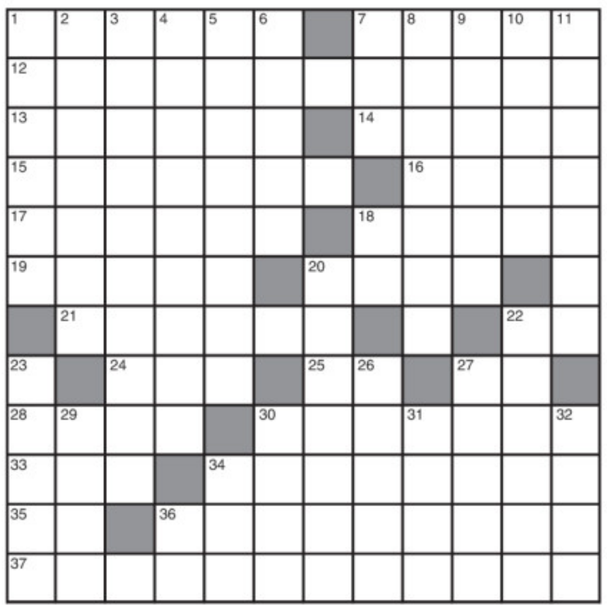
### AQUARIO 20/1 - 18/2

Momenti delicati nel lavoro durante tutto l'arco della giornata. Affrontateli con decisione e non sottovalutate neppure quelli che vi sembrano di facile soluzione. Un invito.

### PESCI 19/2 - 20/3

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate le vostre reazioni: vi rilasserete in serata fra amici. Riposate di più.

## IL CRUCIVERBA



**ORIZZONTALI:** **1** Centro del Bresciano - **7** Nome di missili Usa - **12** Ferme e impassibili - **13** Ritrattazioni... di fede - **14** Rullano sulla pista - **15** Essere sulle spine - **16** Pericolosi ordigni esplosivi - **17** Ritornato alla vita - **18** Insigne psicanalista francese - **19** Piante simili all'anice - **20** Si scioglie al caldo - **21** Lo indossa il sacerdote - **22** Le vocali nelle strade - **24** Automobile Club d'Italia - **25** Non trasferibile - **27** È unico senza le vocali - **28** Il fiume che bagna anche Pisa - **30** *Venere*... scolpita dal Canova - **33** Teme... l'altro - **34** Giovanissimo... inglese - **35** Un'esclamazione di sorpresa - **36** Il territorio con Patti - **37** Intestataria di un immobile.

**VERTICALI:** **1** La terra degli Ibo - **2** Un pregiato pesce di mare - **3** Locuzione che ha valore di «generosamente» **4** Relativo a un dolore articolare - **5** Presi con l'inganno - **6** Una «Bella» dell'800 - **7** Un simbolo pagano - **8** Essere scosso da brividi - **9** L'arte... della voce - **10** ...Lucana, in provincia di Salerno - **11** È appena entrato nell'età scolare - **18** Poco lecito - **20** Contrastate - **22** Per nulla spenti - **23** Era un vivace ballo - **26** Dea punica - **27** Nasce nel Futa Gialon - **29** Regione industriale tedesca - **30** È vicina ad Ancona - **31** Mantiene caldi - **32** Superficie calcolata - **34** Attraversa la pianura di Gerona e sfocia nel Mediterraneo - **36** Iniziali della Pfeiffer.

**ANAGRAMMA (10 = 1,3,6)**
**L'imprecazione**
È una battuta spesso assai sconnessa
che soltanto ai somari può giovare:
lo sfogo contenuto è solo sdegno
che sovente può farci trepidare.
*Marienrico*

**CRITTOGRAFIA MNEMONICA (8,4,10)**
DERUBARE UNA POVERETTA
*Il Valletto*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

### ■ LE SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:**
*il cacciatore.*

**Cambi di consonante:**
*rari scogli = rami spogli.*

VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA
NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL
Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità
Fujitsu General Limited
Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO
VECTA tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com
GARANZIA 7 anni

roma09 Enel partner ufficiale campionati mondiali di nuoto 09.

QUEL CHE SAREMO DOMANI
NASCE DALL'ENERGIA DI OGGI.

SAATCHI & SAATCHI

22 PAESI IN 4 CONTINENTI.
PIÙ DI 49 MILIONI DI CLIENTI.
+ 35% DI UTILE NETTO RISPETTO AL 2007.
32 MILIARDI DI INVESTIMENTI AL 2013.
OLTRE 1000 CENTRALI NEL MONDO.

UN'ENERGIA CHE CRESCE NON SI FERMA MAI. Come un seme, la nostra energia cresce ogni giorno. Cresce oltre i nostri confini, dove oggi realizziamo un terzo del nostro fatturato e dove continuiamo a consolidare la nostra diversificazione geografica e tecnologica, grazie a un insieme bilanciato di fonti energetiche. Cresce anche a beneficio dell'ambiente, tanto che nel 2008 abbiamo aumentato la produzione di energia verde, equivalente ai consumi di 22 milioni di famiglie. Tutto questo ha portato i nostri ricavi fino a 61.184 milioni di euro nel 2008 e il nostro utile a salire del 35%, superando i 5.200 milioni di euro. Ed è così che oggi siamo uno dei protagonisti mondiali dell'energia, scelti da più di 60 fondi etici per la nostra responsabilità. Ma continuiamo a guardare lontano, investendo in tecnologia e innovazione. Perché un'energia pulita e disponibile a tutti illumini il nostro futuro.

Dati riferiti al Bilancio consolidato 2008 e al Rapporto Ambientale 2008. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

www.enel.it